anno LII - n. 33 - lire 300

10/16 agosto 1975

RADIOCORRIERE TV

Aba Cercato presenta in TV i grandi concertisti di domani (servizio alle pagine 80-82)

Alla radio e alla televisione la Coppa Europa di atletica leggera

Le grandi inchieste del RADIOCORRIERE TV

Dove rinasce il folk

QUESTA SETTIMANA FRIULI E VENEZIA GIULIA

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 33 - dal 10 al 16 agosto 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Aba Cercato, annunciatrice e presentatrice di larga popolarità, ha intervistato per noi i protagonisti del ciclo televisivo Nuovi solisti, *dedicato alle giovani leve del concertismo internazionale. Il servizio è pubblicato alle pagine 80-82.* (La fotografia è di Barbara Rombi).

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Toscanini e le voci

« *Egregio direttore, nel leggere le lettere del dottor Giorgio Gualerzi e del signor Vittorio Parisi, tempo fa sul suo settimanale, in cui si parlava del maestro Toscanini, sono stata indotta ad esprimere anch'io una mia opinione in merito, appunto, alla personalità del maestro. Dirò prima di tutto che sono contraria a definire un " mito " quell'artista (come nel caso di Toscanini) che abbia saputo raggiungere fama e grandezza: il perché sta nel fatto che, quando si è creato questo " mito ", diventa poi, per così dire, intoccabile ed è allora quasi un " osare " muovere una qualsiasi critica. Comunque, personalmente, essendo amante di vedere sempre le cose chiare, non ho ostacoli nel dire ciò che penso di lui. Dunque, sempre con tutto il riguardo che il grande maestro merita, ho potuto constatare, attraverso sue esecuzioni di opere liriche, che in fatto di " voci " non doveva avere un grande discernimento di valori: infatti quei suoi interpreti mi lasciavano il più delle volte insensibile all'ascolto perché risultavano di scarso rilievo. A sostenere questa mia opinione vi è anche un episodio che ho potuto conoscere molti anni fa, dalla viva voce di Beniamino Gigli, in una delle mie visite fattegli nella sua casa qui in Roma. Raccontava di quando la sua voce venne ascoltata per la prima volta dal maestro Toscanini. Ebbene, quando si accinse a dare il suo giudizio, si espresse quasi a fatica per dire solamente queste parole: " Be', be', be' ". Ora dico, abbiamo tutti conosciuto le qualità di Gigli e si sa anche che al suo debutto venne definito " una rivelazione ". Come allora rimanere indifferenti dinanzi ad un artista così dotato? Non è poi certo cosa di tutti i giorni fare degli incontri simili. Si potrà anche ammettere che i " grandi " sono avari di complimenti perché non sono mai abbastanza soddisfatti, ma non così doveva essere nel caso citato, non sembra anche a lei signor direttore? Non posso ora chiudere questa mia senza rallegrarmi del suo settimanale perché è giunto davvero ad essere sempre più interessante* » (Pia Santilli - Roma).

Risponde Giorgio Gualerzi:

« I rilievi mossi dalla signora Santilli sono così attuali nella loro importanza (anche se la lettera ci è giunta ormai da molto tempo) che, al di là degli ovvii limiti di spazio posti in questa sede, varrebbe la pena, data la complessa problematicità in cui si inseriscono, di trattarne adeguatamente e soprattutto obiettivamente in un aperto dibattito, senza cioè le superstiti remore agiografiche imposte dal culto del mito toscaniniano.

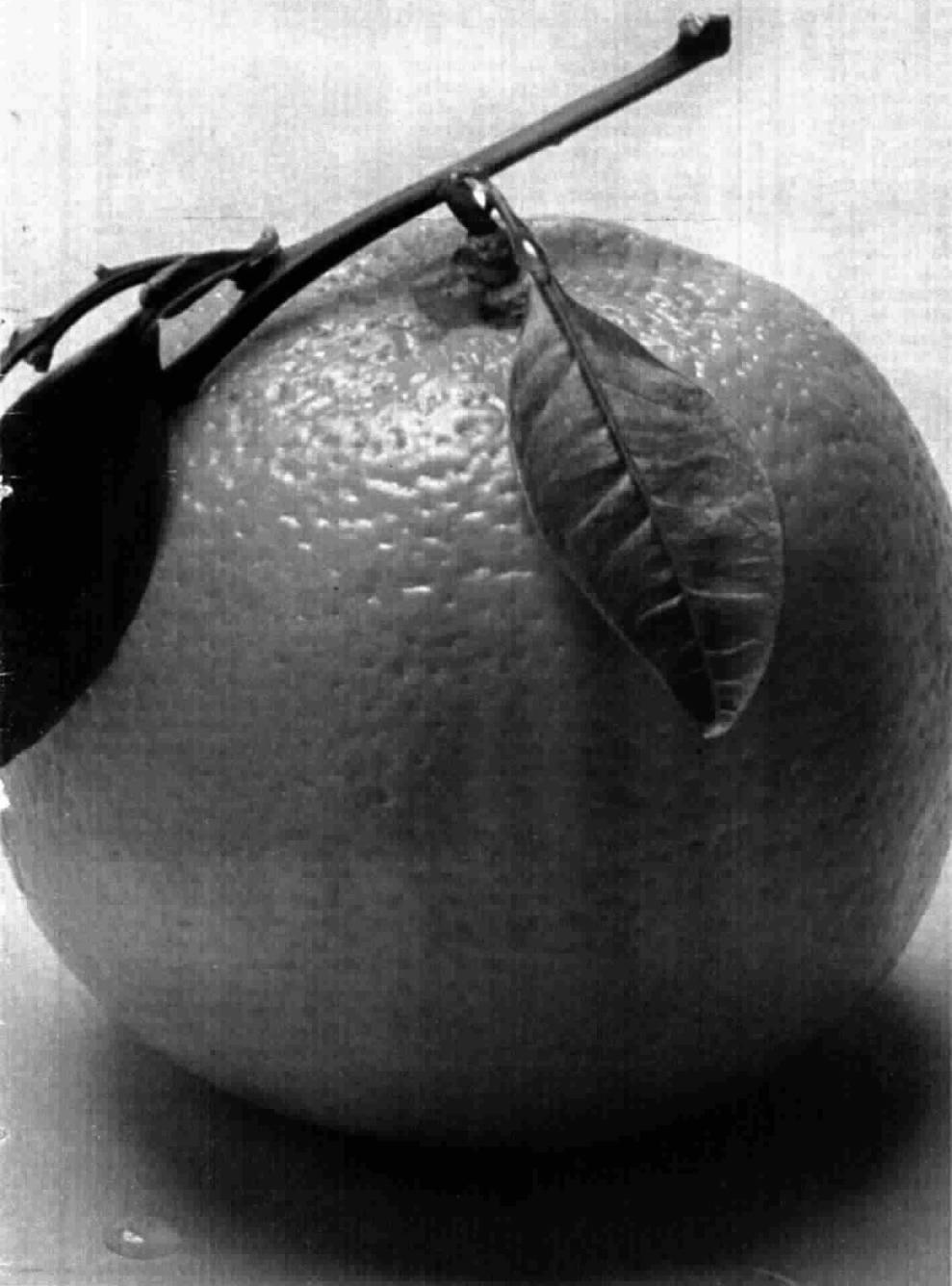
Accertata la sostanziale insensibilità di Toscanini per i problemi di tecnica vocale, o quanto meno la scarsa importanza che egli vi annetteva (basta leggere in proposito le testimonianze rese da Pasero e dalla Favero al Convegno toscaniniano del '67 a Firenze), essenziale mi sembra, innanzitutto, fissare, in sede critica, l'atteggiamento di Toscanini in rapporto al canto e ai cantanti.

In un toscaniniano rigoroso come Giuseppe Pugliese non c'è posto ovviamente che per la più totale adesione all'atteggiamento del maestro. " Per Toscanini ", ricorda infatti lo studioso veneziano a proposito del suo rapporto con Verdi, " i cantanti sono ' strumenti ' protagonistici, tra i molti altri, in un ordine continuamente mutevole, in cui unica legge è l'equilibrio poetico, nel dialettico divenire dei suoi valori. Certo non è facile cantare con Toscanini [...] perché bisogna cantare solo ciò che è scritto, perché bisogna rinunciare, quindi, ai vizi, alle concessioni, agli edonismi; perché occorre andare rigorosamente a tempo, e non sono consentite le cadenze fantasiose, i ' rallentandi ' e le precipitazioni di comodo, le ' corone ' di effetto ".

Sostanzialmente d'accordo, anche se in modo più pacato, si dimostrava Fedele d'Amico al momento di trarre le conclusioni dal Convegno fiorentino prima ricordato: " Toscanini è stato la rivalutazione del canto ", la quale consisté " non già nello stimolare i cantanti a cantare, perché di questo non c'era bisogno: cantavano anche troppo ", bensì " nel tirare le fila delle voci sopra un piano di coerenza drammatica: come voleva Verdi e come Verdi non era forse riuscito mai a ottenere ".

Ma se con Verdi le cose filavano lisce, non altrettanto può dirsi con i predecessori di Verdi. Non a caso, infatti, esaminando il problema secondo la particolare ottica dello studioso di problemi del canto, Rodolfo Celletti, durante una recente " tavola rotonda " sull'argomento promossa da *Musica club*, l'interessante rassegna radiofonica curata da Aldo Nicastro, ha sostenuto che " da Toscanini in poi (Toscanini compreso) il direttore d'orchestra del repertorio italiano ha perduto il gusto del canto, non sa più fraseggiare con la mentalità

segue a pag. 4

Contiene il 100% di succo e polpa di arancia
Contiene il 100% di succo e polpa di arancia
STAR
Gió
Arancia
100% FRUTTA
L'unica differenza è la "buccia."
Gió la frutta che nutre
in tanti gusti.
Ananas
Pompelmo
Arancia

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

del buon cantante: cioè è subentrato il mito del rigore ritmico il quale si presta ad altrettanti pericoli che l'anarchia che c'era fino al 1915-'20. Perché noi vediamo che dei direttori d'orchestra specialmente italiani, per far vedere che loro seguono la traccia di Toscanini, non fanno altro che il ' battisolfa ': cioè non concepiscono più i tempi ' rubati ', non sanno nemmeno più che in Bellini e Donizetti i ' rallentando ', i ' diminuendo ', gli ' accelerando ' si fanno anche quando non sono scritti, secondo il senso della frase, perché Bellini e Donizetti non erano come Verdi, non si stavano a preoccupare di scrivere una massa di segni di espressione e di fissare la logica e la dinamica sulle partiture ".

Del resto, la migliore delle conferme alle buone ragioni esposte dal Celletti ci viene da un'altra fervida toscaniniana come la Toti che, nella sua autobiografia, ricorda la bufera causata dalle " cadenze " nel *Barbiere*, oppure la richiesta di sveltire i tempi nel primo atto della *Sonnambula* con il risultato di privare quella pagina del " pathos " autenticamente belliniano. E d'altra parte anche con Mozart, in occasione del *Flauto magico* che il maestro diresse nel 1937 al Festival di Salisburgo, non mancò chi, come Fritz Busch, censurò i tempi eccessivamente veloci che non consentivano ai cantanti il giusto respiro.

In sostanza a Toscanini ciò che soprattutto urgeva era la ricerca del " colore " giusto per questa o quella frase, della " parola scenica " avrebbe detto Verdi: ovvero l'interpretazione del personaggio. E non mancano in tal senso le testimonianze dei " suoi " cantanti: da Stabile alla Favero, dalla Toti a Valdengo (e chissà quante cose interessanti avremmo potuto apprendere da Pertile, se ce ne avesse lasciato testimonianza scritta).

Questa continua tenace ricerca, del resto pienamente giustificata, non impedì tuttavia a Toscanini di commettere errori anche clamorosi nella scelta dei suoi interpreti. Sorprende, per esempio, annota il Barblan, di trovare nel quartetto dei solisti della *Nona* " la voce decisamente poco beethoveniana — per timbro, penetrazione culturale e validità espressiva — della Toti Dal Monte ". Né può essere sottaciuta la scelta di tenori come Calleja per la famigerata *Forza del destino* scaligera del 1908 o come Trantoul per l'*Otello*, pure scaligero, del 1927 e '28. E non parliamo poi delle compagnie di canto radunate per le sue incisioni operistiche: qui veramente, per dirla con Clair, il silenzio è d'oro, se lo stesso Pugliese non esita a deplorare " talune problematiche scelte ", a lamentare " certi pesanti limiti vocali e tecnici ".

Né si dica che a Toscanini premeva sempre il rispetto della tessitura prevista dall'autore per un personaggio. E' noto infatti che, pur di non rinunciare a un interprete come Pertile, Toscanini non esitò ad abbassargli di un semitono la fatidica " pira " (salvo poi preferirgli Lauri-Volpi per il famoso *Trovatore* di Berlino). Non altrettanto nota è invece la decisione, presa in occasione del citato *Flauto magico* salisburghese, di abbassare addirittura di un tono la grande aria di Astrifiammante (certa Julie Osváth, forse ungherese, nome che oggi non dice assolutamente nulla). Gesto che non poteva ovviamente passare sotto silenzio, per esempio del solito Busch, che così lo commentò: " Quando si è un Toscanini si deve cercare e cercare ancora finché si arriva a trovare una cantante adatta alla parte, e non accettare il compromesso ".

In realtà questo atteggiamento di Toscanini, talvolta dettato da comprensibili ragioni di opportunità, poteva forse celare qualcosa di più profondo, la presunzione cioè (condivisa del resto da taluni eminenti direttori e registi dei nostri giorni) che potesse bastare la sua sola demiurgica (o taumaturgica?) presenza ad assicurare il successo artistico (e non solo mondano) di uno spettacolo.

Mi pare dunque largamente scontato, signora Santilli, direi anzi più che ovvio, che a un uomo siffatto poco importasse una bella voce (fosse anche quella, davvero stupenda, del Gigli ventottenne che cantò con lui, e fu l'unica volta, *Mefistofele* alla Scala); ma anzi potesse persino derivargliene una sorta di fastidio fisico (specie poi se la voce in questione era di tenore, e per giunta famoso) come di un elemento in qualche modo deviante dalla ascetica concezione dello spettacolo che egli voleva imporre a un pubblico così riluttante come quello italiano per natura e per tradizione " divistico " (e quindi " tenorile ").

Ed ecco allora che si spiega come da un lato Toscanini litighi con Anselmi, sopporti Caruso, si tenga alla larga da Gigli (anche se gli dedica una sua fotografia " con grande simpatia e vivissima ammirazione "), scritturi Lázaro soltanto per *La cena delle beffe*, stabilisca un singolare rapporto di amore-odio con Lauri-Volpi (lo caccia dalla Scala nel 1922, ma sette anni dopo lo rivuole a Berlino per *Rigoletto* e *Trovatore* con i complessi scaligeri, e ancora diciassette anni più tardi gli propone di prendere parte al famoso concerto inaugurale della Scala rimessa a nuovo); e dall'altro prediliga tenori come Merli e Menescaldi, Ciniselli e Trantoul, Peerce e Vinay, tutti stimati professionisti dell'ugola (e talvolta anche qualcosa di più) ma certo non provvisti di timbri ammaliatori o disponibili a folgoranti impennate.

Naturalmente, come in tutte le cose di questo mondo, alle ombre si contrappongono le luci, ovvero al rifiuto delle facili soluzioni " divistiche " Toscanini oppone lo sforzo di ricercare ciò che meglio serve ai suoi scopi: ricerca che darà frutti eccezionali, rivelando valori autentici come Stabile e, soprattutto, come Pertile, non a caso soprannominato — con espressione peraltro non priva di un suo fondo ambiguo — " il tenore di Toscanini ".

Rivelazione tuttavia nella quale non c'è dubbio si debba individuare una parte della lezione del maestro, il quale, pur perseguendo i suoi scopi, facilmente riassumibili nella coerenza drammatica ricordata da D'Amico, " non per questo [...] tradì la spontaneità del cantante, la personalità del cantante " che egli " fece il miracolo di inserire " sul piano di tale coerenza, " senza violentarlo mai ". Che poi nell'ambito di questa operazione, indubbiamente legata a un gusto e a uno stile moderni, Verdi fosse privilegiato rispetto ai suoi predecessori italiani, Rossini e Bellini in particolare, ciò non fa che ribadire la pressoché totale insensibilità di Toscanini a taluni valori squisitamente vocali, ma non per questo meno espressivi, di cui quei musicisti furono supremi banditori nella storia della musica ».

Alle soglie dell'università

« Egregio direttore, sono uno studente universitario (3° anno di Economia e Commercio); ho letto con molto interesse gli articoli di Vittorio De Luca e Maurizio Adriani sul " destino " dei laureati in Italia.

Queste indagini — in verità rare — sono di estrema importanza per noi giovani; finalmente un po' di chiarezza e di obiettività sulle nostre prospettive, anche se così incerte e poco rosee.

Voglia gradire i complimenti per il suo magnifico settimanale » (Francesco Vinci - Roma).

IX/C

5 minuti insieme

Diventare hostess

ABA CERCATO

« Sono una ragazza di 16 anni e da tempo coltivo la speranza di diventare hostess. Ho cercato informazioni su questo affascinante, sebbene duro, lavoro, che d'altronde è l'unico che mi interessi e mi attiri veramente, ma non ho avuto tutte le notizie che mi interessavano. Vorrei sapere tutto, da quello che occorre per poter fare la domanda, allo stipendio previsto, dalle difficoltà maggiori alle prospettive che si offrono ad una hostess » (Luisa C. - Nola).

« Sono una ragazza di 15 anni e vorrei diventare hostess. Molti mi hanno detto che prima devo frequentare una scuola... ». (Lettrice di Maccarese); e ancora « Voglia di fare 74 », (Rita R. di Udine); Roberta Z. di Treviso, Meg '58, tanto per citare le lettere delle lettrici che ho sottomano.

Diventare hostess è ancora il sogno di tante ragazze. Dico « ancora » perché questa professione era, una ventina di anni fa, considerata il simbolo della emancipazione, della libertà, dell'indipendenza. I tempi sono cambiati, ma questo lavoro ha mantenuto il suo fascino, tant'è che periodicamente ricevo lettere di ragazze che vogliono « sapere tutto ». Ho interpellato, per loro, la gentilissima signora Poggiolesi dell'ufficio Pubbliche Relazioni dell'Alitalia, che con pazienza ha risposto a tutte le mie domande. « Che cosa ha una hostess che tu non hai? », c'è scritto sul depliant pubblicitario. A fianco della riproduzione di una ragazza in divisa, queste note: statura di almeno 1 metro e 62 centimetri; buona conoscenza dell'inglese (tanto meglio se si conosce un'altra lingua); età tra i 19 e i 26 anni; cittadinanza italiana (o del MEC); stato civile (nubile); e poi bella presenza, disinvoltura, un « sorriso come il tuo »; voglia di guadagnare, desiderio di viaggiare. In fondo a tutto si legge: « se l'unica cosa che ti manca è la divisa, spedisci questo coupon ». Il « coupon », o scheda personale, è attaccato sotto e si può avere richiedendolo alla direzione del personale. Oltre a questi requisiti bisogna disporre di una cultura a livello di scuola media superiore, avere una figura piacevole e proporzionata, condizioni fisiche adatte al volo, assenza di difetti visivi (sono consentite le lenti a contatto). L'eventuale esperienza acquisita presso agenzie di viaggio e uffici turistici è considerata preferenziale. Le ragazze in possesso delle doti richieste saranno invitate per una serie di prove selettive articolate in diverse convocazioni che vanno da un primo colloquio generale informativo, a un'intervista individuale, a un controllo medico, all'avviamento al corso propedeutico per allieve assistenti di volo che dura sei settimane, fino all'accoglimento della domanda e conseguente assunzione. E' evidente che chi non supera la prima convocazione non verrà chiamata per le seguenti. E' una professione, quella della hostess, che se da un lato prospetta un buono stipendio (che tra diarie e indennità varie si aggira intorno alle 450.000 al mese) e la possibilità di girare il mondo, conoscere le abitudini della gente dei diversi Paesi, di contro ha dei lati negativi, come il problema dei fusi orari e i rapidi sbalzi di temperatura da sopportare. Non è facile, infatti, adattarsi a partire d'estate e arrivare in pieno inverno, per esempio, nel giro di poche ore, oppure partire di notte e vedere di nuovo il buio poche ore dopo. Ci sono anche delle scuole che si possono frequentare per « imparare il mestiere » e che rilasciano un diploma che, però, non è fondamentale per il buon esito della domanda. Ce n'è una a Milano, per esempio, che si chiama « Il Focolare » e si trova in via Santa Sofia 9/1 (tel. 541265), un'altra è a Roma in piazza Sallustio 24 ed è il « Centro italiano cultura turistica ».

Le notizie richieste, unite a due fotografie formato tessera, più una a figura intera, devono essere spedite all'Alitalia, direzione del personale - ufficio selezione e assunzione (rif. HS), Piazzale Giulio Pastore - Roma EUR. Cap. 00144.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

Sull'opportunità di dare ai bambini, oltre alle vecchie e care favole, anche favole nuove che rispecchino questo nostro mondo, si è molto dibattuto in questi ultimi anni. I sostenitori delle vecchie favole si appigliano al sicuro livello artistico di testi selezionati, giunti a noi attraverso il vaglio degli anni. I difensori delle nuove invenzioni sottolineano l'importanza di una lettura che prenda le mosse dal nostro mondo, dai suoi problemi come dalle soluzioni artistiche più avanzate, in modo da abituare il bambino — l'adulto di domani — a considerare la letteratura come qualcosa di indispensabile per vivere in pienezza l'oggi e non come un'evasione, un qualcosa che niente ha a che fare con la vita. Tra tanti dibattiti si è rinnovato il repertorio della favolistica non solo perché gli editori accolgono con più larghezza nuovi autori, quanto perché recuperano dal passato testi dimenticati o testi che fino a ieri non si pensava fossero adatti per i bambini, e ne affidano la stesura ad affermati scrittori contemporanei.

Le favole di La Fontaine

Le favole di La Fontaine ci vengono dalla Francia secentesca e si ispirano alla favolistica classica che proiettava nel mondo degli animali sentimenti e passioni umane. Le riserve di Rousseau non distolsero i bambini da queste favole, in cui ritrovavano una immagine disincantata della vita con le sue amarezze e le sue ingiustizie, rischiarata dall'amicizia, dall'amore, dalla pietà. Un mondo senza eroi, quotidiano e domestico, quello di La Fontaine, che oggi le Emme Edizioni offrono ai più piccini all'inizio dell'estate, in una scelta di dieci favole accompagnate da succose illustrazioni d'epoca, nella traduzione di Giulia Niccolai e Adriano Spatola. La raccolta completa si può trovare in volume dei « millenni » einaudiani, tradotta da Emilio De Marchi, e con sessantadue incisioni di Grandville.

Colapesce

Di Colapesce ho parlato non molto tempo fa a proposito di una versione moderna destinata ai bambini d'oggi, dovuta ad un nostro affermato scrittore, Raffaele La Capria. Il *Colapesce* di La Capria è pubblicato da Mondadori, con le illustrazioni di Fulvio Bianconi. Ora le Emme Edizioni ripropongono la favola siciliana di Colapesce trascritta da un altro famoso scrittore per adulti: Leonardo Sciascia. Questa volta le illustrazioni sono di Simon Sautier, il titolo *Il fuoco in fondo al mare*. La differenza tra le due? La Capria reinventa la storia e adotta un lieto fine, laddove Sciascia si attiene al finale più crudo della tradizione. C'è, nel modo di restituire questa favola ai nostri bambini, un diverso modo di considerare le loro esigenze. Da un lato la convinzione che ai bambini vada sempre lasciata la speranza, l'illusione della possibilità d'una felice risoluzione dei contrasti della vita. Dall'altro si preferisce non addolcire la realtà, anche se dura e dolorosa. Le vecchie favole truculente, dicono molti, piacciono ai bambini, e il pianto è comunque liberatore. La scelta tra le due soluzioni è naturalmente libera, ambedue hanno sufficienti ragioni di validità. Ma ognuno dovrà poi scegliere quella che meglio si adatta al temperamento e alle esigenze del bambino singolo, senza lasciarsi tentare da una teoria che dia una risposta valida una volta per tutte.

Ariosto per bambini

Sempre nelle Emme Edizioni una proposta di Italo Calvino, il più famoso autore di favole recuperate dal passato della tradizione italiana. Questa volta Calvino attinge addirittura ad Ariosto per raccontarci una storia che poi Ariosto aveva ripreso dal Boiardo, quella de *Il gigante Orripilante*, vale a dire Orrilo, il personaggio invincibile che nessuno riusciva ad uccidere perché anche se fatto in pezzi riusciva a ricomporsi subito dopo. Come tutti i personaggi degni della migliore tradizione anche Orrilo ha un punto debole: basta strappargli un certo capello tra i molti del suo capo ricciuto e la sua vita avrà termine. All'impresa si accingono due cavalieri gemelli, in un'avventura ricca di fate, di sangue e di brivido che non mette paura. Le illustrazioni sono dello Studio Erre di A 70.

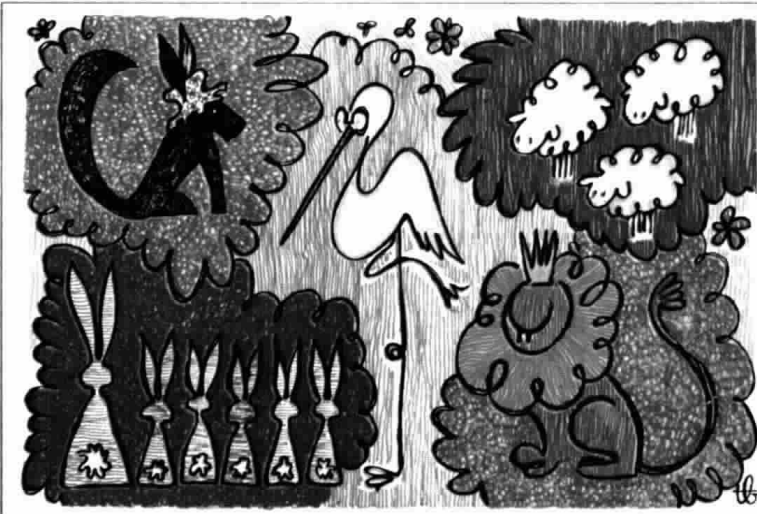
Leo Lionni

Il nome di Leo Lionni è noto a coloro che si occupano dell'educazione artistica dei piccolissimi per un felice volumetto, *Piccolo giallo e piccolo blu* (pubblicato molti anni or sono dalle Emme Edizioni agli esordi): una storia semplice e affascinante che prende macchie di colore come personaggi, e illustra le diverse combinazioni possibili attraverso familiari avventure. L'ultimo libro che Lionni offre ai bambini, sempre nelle Emme Edizioni, è dedicato ai sassi, e si intitola, appunto, *Sulla spiaggia ci sono molti sassi*. E' un libro fatto di poche parole e molti bellissimi disegni in bianco e nero, che invita i bambini ad osservare i sassi ed a cercarli non solo per collezionare minerali bensì per goderne le diverse, svariatissime forme e crearne delle altre disegnandoli o componendoli in vario modo. Un libro che comunica molte cose attraverso le figure.

Una risposta

Una risposta al dr. Lamberto Cenerelli di Senigallia che mi chiede, appunto, l'indirizzo delle Emme Edizioni. Lo accontento subito: via S. Maurilio 13 - Milano.

Teresa Buongiorno

IX C

la posta di padre Cremona

La discordia dei cattolici

« Si dice che la caratteristica essenziale del cristianesimo sia l'unità dei suoi membri, basata sull'amore. L'amore reciproco dei primi cristiani suscitava l'ammirazione degli stessi pagani che dicevano di loro: "Vedete come si amano...". Non si pretende che tale amore vincoli i cristiani ad una identica concezione su tutto, ma almeno a non lacerarsi e odiarsi per motivi poco nobili, continuamente. Ora vorrei che questo avvenisse. Cosa dire? O che il cristianesimo ha esaurito la sua forza di coesione o che i cristiani litigiosi non sono veri cristiani... » (Giorgio Lauricella - Catania).

Ha perfettamente ragione: la caratteristica essenziale del cristianesimo è l'unità basata sull'amore. E non è un'unità solo disciplinare, come quella che deve legare i membri di una associazione seria. Ma l'unità che lega i cristiani è di ben altra natura. E' l'unità fisiologica della loro vita di fede soprannaturale, imperniata sulla convinzione che sono stati creati da un unico Dio, loro padre, e affratellati da Gesù Cristo, esempio insuperabile ed eroico di amore universale. Quando Gesù stava per accomiatarsi dai suoi discepoli, dopo l'ultima cena e prima di andare a morire, lasciò loro un testamento stupendo in un discorso, che si chiama, appunto, discorso di amore, e in una preghiera con la quale invocava il Padre affinché coloro che avrebbero creduto in Lui fossero stati sempre uniti come « un'unica cosa » (Cfr. Giovanni, cap. 13-17). Il cristianesimo nascente poté esercitare in modo travolgente questa divina suggestione sui suoi primi neofiti, i quali, nella massima parte, si amavano di un amore commovente, sino a dare spettacolo alla società di allora. Non rinunciavano solo all'egoismo, ma anche al diritto di proprietà, mettendo volontariamente i loro beni in comune, affinché neanche il legittimo possesso delle cose terrene costituisse, fra loro, il minimo ostacolo alla carità.

Ma il cristianesimo è essenzialmente una dottrina morale di verità e di amore; che, posto il comandamento divino di amarsi reciprocamente, si appella alla libera responsabilità dei suoi seguaci, che sono veri cristiani se si amano, sono falsi cristiani se non si amano. L'amore, infatti, si può proporre come legge di vita, ma non si può imporre con la coartazione. Il cristianesimo non può aver esaurito la sua forza di coesione, né la potrà esaurire mai; e quando noi, anche oggi, vogliamo parlare di vera fratellanza, dobbiamo fare riferimento al vero cristianesimo che non manca tuttora di ispirare eroici atteggiamenti di amore nei singoli e nelle collettività. Ma appunto per quella libertà umana a cui il cristianesimo si appella e che sola, con l'aiuto di Dio, fa da miscela alla grazia soprannaturale dell'amore, ci sono stati sempre dei cristiani che vinti dal loro orgoglio e dal loro interesse egoistico, si sono rifiutati al dono dell'amore e sono stati artefici di disunione e di lacerazione, sia ideologicamente, sia praticamente. Non parlo tanto delle alternative conseguenti la debolezza umana, ché il cristianesimo raramente ha santificato l'uomo tutto una volta. Parlo di atteggiamenti maliziosi, di mala fede, quelli che san Paolo rimproverava ai Corinti e ai Galati. E la storia della Chiesa, purtroppo, accanto a fervori di fede e di carità, lamenta lacerazioni e contese esasperate, tali da far dimenticare il nome cristiano. Le eresie sono di tutti i tempi, e le eresie furono generate da vescovi, da preti, da monaci. Se ci furono nel passato, non fa meraviglia, benché sia doloroso, che ci siano oggi in seno alla Chiesa, nei sacerdoti, nei cristiani. Non è uno spettacolo edificante, se, mentre gettiamo il ponte della riconciliazione ai fratelli separati da secoli, il papa deve supplicare i cattolici del dissenso perché si faccia la riconciliazione nell'interno della Chiesa. San Clemente I, papa, scrivendo ai Corinti, che avevano una vocazione speciale al litigio, li ammoniva: « Perché mai ci sono tra voi contese, ire, dissensi, scismi, guerre? Non è vero che abbiamo un unico Dio, un unico Cristo, un unico spirito di grazia effuso in noi, un unico ideale di Gesù? Perché stacchiamo e laceriamo le membra di Cristo e portiamo la disgregazione contro il proprio corpo? La vostra divisione molti perverte, molti induce allo scoraggiamento, molti fa tentennare nella fede, tutti ci getta nella tristezza e nell'angoscia. E tuttavia la vostra sedizione persiste... ». Scandalo di ieri e di oggi, discordia che è causa di dolorose sconfitte. Le parole di san Clemente sono ancora attuali e si aggiungono agli accorati ed inascoltati appelli di Paolo VI a quelli che preferiscono il pluralismo alla unità della fede e dell'amore, che è la forza del cristianesimo.

Il trionfo di Maria

« Era opportuno in tempi recenti proclamare il dogma dell'Assunzione aggiungendo difficoltà al nostro rapporto con i fratelli separati? » (Anna Filippi - Roma).

Il dogma dell'Assunta fu definito da Pio XII il 1° novembre 1950, che era anno santo, venticinque anni fa. Fu la conclusione di una fede spontanea e costante fin dai primi secoli cristiani. Questa definizione, che riassume tutta la speranza cristiana del trionfo totale dell'uomo unito a Cristo, intendeva riaffermare i valori spirituali contro l'imperversare del materialismo. Pio XII additò in Maria il modello della creatura fedele a Dio, « ad un mondo senza pace, martoriato dalle diffidenze, dai contrasti e dagli odi, perché in esso è affievolita la fede e quasi spento il senso della fraternità ».

Padre Cremona

il medico

GUANCE ROSSE

Una nostra giovane lettrice ci scrive disperata da Torino (M.L.G.) chiedendoci aiuto per un fastidio che la assilla sempre più: un rossore alle guance e qualche volta al mento, che diventa sempre più acceso sia in ambiente caldo sia in ambiente o clima freddo oppure in concomitanza con taluni stati d'animo, soprattutto determinati da senso di vergogna. Qualche volta, specie al freddo, il colorito rossastro si tramuta in colorito violaceo.

Si tratta di una condizione denominata «acrocianosi», che significa cianosi delle estremità, perché di solito colpisce le mani, i piedi, oltre al volto (guance, punta del naso, padiglioni auricolari, mento).

Con il termine di acrocianosi si indica proprio quello stato morboso caratterizzato dalla colorazione rosso-violacea delle suddette parti del nostro corpo, che colpisce preferibilmente i giovani ed il sesso femminile, che non ha tendenza evolutiva e che è legato ad una dilatazione permanente dei capillari sanguigni.

Non vi è dubbio che il sesso più largamente colpito è il femminile. Se si considerano complessivamente le varie forme di accrocianosi di cui soffrono o hanno sofferto in età giovani'e le donne, ne risulterebbe che circa un terzo della popolazione femminile italiana ne è o ne è stata affetta.

L'età nella quale la malattia si manifesta con maggiore frequenza è quella della pubertà, pure potendosi presentare, più attenuata, anche nella fanciullezza e nell'età media.

L'importanza della ereditarietà è dimostrata dal carattere di familiarità che spesso la malattia presenta; o, per lo meno, è frequente osservare nei membri di una stessa famiglia condizioni molto simili all'acrocianosi. Anche la costituzione sembra avere un certo valore, giacché la malattia colpisce preva'entemente soggetti ipoevoluti, linfatici, astenici, con bassa pressione costituzionale.

Sembra che una certa importanza per il determinarsi dell'acrocianosi debbano avere le alterazioni endocrine. In effetti, spesso le ammalate affette da acrocianosi presentano segni più o meno evidenti di insufficienza ovarica o tiroidea o ipofisaria (vanno fatti perciò accertamenti in questo senso!); ma non si può escludere che anche questi sintomi siano espressione secondaria di un primitivo interessamento di centri neurovegetativi cerebrali. A proposito di insufficienza ipofisaria, si è prospettata l'ipotesi che possa essere in causa una deficienza di vasopressina, ormone della porzione posteriore dell'ipofisi, che notoriamente ha una spiccata azione sui piccoli vasi.

Tra i fattori favorenti molta importanza ha il freddo!

L'acrocianosi pura può co'pire le estremità, che spesso sono anche sudate, soprattutto le mani, ma si osserva anche alle gote, alle orecchie, alla punta del naso, alle labbra, al mento.

I soggetti con acrocianosi spesso hanno un cuore piccolo, «a goccia», una pressione arteriosa massima spesso diminuita, una pressione venosa aumentata. I capillari risultano dilatati, tortuosi, specie nella 'oro porzione venosa. Il fenomeno principale della acrocianosi è la stasi nel settore capillaro-venulare, che sembra modificarsi durante il sonno!

L'acrocianosi abitualmente incomincia in maniera subdola con la comparsa della cianosi in ambiente freddo o durante la stagione invernale: ma lentamente la cianosi diviene permanente e sempre più intensa. Tuttavia, anche ne'le forme accentuate, non si hanno mai disturbi della nutrizione dei tessuti e spesso la sindrome si attenua con scomparsa di solito nell'età media della vita.

La terapia è di solito scarsamente efficace. E' sempre opportuno evitare gli eccessi di temperatura e praticare una certa attività fisica. Dubbia è l'utilità di una terapia ricostituente generale e vitaminica, che viene spesso tuttora prescritta, e di quella fisica con raggi ultravioletti.

Di una certa efficacia sembra essere la terapia con gonadotropine e con estrogeni (ormoni femminili, spesso deficitari in questi giovani soggetti). Ma soprattutto va curato il sistema nervoso vegetativo, che presiede a'le emozioni, alla emotività, così spiccata in questi soggetti, tanto da provocare in essi le crisi di acrocianosi più acuta (vedi il rossore per la vergogna, così spiccato nella nostra lettrice).

L'emotività, propria di una «costituzione emotiva», è una categoria della nostra attività psichica, una categoria eminentemente difensiva e ad un tempo propulsiva della nostra reattività nella lotta per l'esistenza.

L'emotività varia da individuo ad individuo e non raramente si associa ad una speciale costituzione che crea gli individui emotivi o iperemotivi e di umore variabile.

Le emozioni sono patologiche quando insorgono senza una causa ragionevole e proporzionata o lo divengono quando sono eccessivamente intense e persistenti. E' su questo terreno dell'emotività che bisogna insistere per combattere una condizione come l'acrocianosi, così strettamente embricata con le alterazioni neuro-endocrine e vegetative.

Il tono emotivo di ciascuno di noi è parte essenziale degli stati psicosensoriali che formano i nostri sentimenti, per cui quando quello sia molto basso, questi stati appaiono indifferenti. Il tono emotivo determina la maggiore o minore rapidità dei processi associativi, sia acce'erandoli sia inibendoli fino al loro completo arresto, il che corrisponde clinicamente agli stati di eccitamento e a quelli depressivi.

Come le sensazioni, i sentimenti sono caratterizzati, oltre che dalla qualità, anche dall'intensità e dalla durata: il comportamento di questi caratteri ha un'influenza decisiva su tutta la vita affettiva, indirettamente su'le percezioni e sui processi intellettuali, e quindi sul contenuto del pensiero e sulla vita psichica in generale, con riflessi importantissimi su quella somatica, su quella organica.

Le emozioni sono una particolare e transitoria estrinsecazione del sentimento, che insorge in quegli stati d'animo che trascendono il normale equilibrio affettivo. Variano nell'intensità, ne'la durata, negli affetti, a seconda della natura e della potenza dello stimolo-piacere, dolore, ira, spavento, tensione angosciosa di attesa, eccitazione sessuale, estasi religiosa, ecc., e della personalità del soggetto.

Vi è un'antica dottrina secondo la quale le emozioni scaturirebbero da un agente primitivo di natura organica, sia esso vasomotorio o secretorio; ma una saggia critica di questa dottrina porta a dimostrare esattamente i' contrario e cioè che sono le emozioni, più o meno intense, più o meno durature, a scatenare i disturbi a carico dei vasi capillari o delle ghiandole endocrine, come nel caso che ci riguarda.

In definitiva, combattere l'acrocianosi e i fenomeni connessi significa innanzitutto eliminare tutte le cause che turbano il sistema nervoso della vita vegetativa oltre che curare eventualmente un'insufficienza ovarica con estrogeni o un'insufficienza ipofisaria con gonadotropine.

Mario Giacovazzo

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LA CHIRURGIA NELL'ANTICHITA'

«Vorrei sapere se è vero che i medici greci antichi facevano già operazioni chirurgiche. Così è scritto sul mio libro di storia. Potreste darmi informazioni più precise?» (Giannino Breatti - Milano).

Notizie di operazioni chirurgiche possono essere desunte già dal più antico documento della letteratura greca e cioè dall'*Iliade*. Si tratta naturalmente di una chirurgia delle ferite, anche se già piuttosto progredita. Bisogna arrivare però ad Ippocrate, vissuto nel quinto-quarto secolo avanti Cristo, per avere una catalogazione scientifica delle risorse offerte dalla chirurgia dell'epoca.

Nel *Corpus Hippocraticum* c'è una intera sezione dedicata appunto alla chirurgia, con settori che trattano specificatamente di fratture, di articolazioni, di ferite in genere. Un'altra sezione della stessa opera contiene nozioni di tecnica generale. Miniature pervenuteci attraverso codici medioevali, ma con raffigurazioni che risalgono sicuramente al primo-secondo secolo dopo Cristo, illustrano in maniera molto chiara i metodi usati per guarire i malanni più vari.

Per rimettere in sesto una spalla lussata, ad esempio, il medico si caricava sulla schiena il paziente, introduceva la propria spalla nel cavo dell'ascella del malato e teneva ben stretto con le mani il braccio corrispondente alla spalla lussata. Contemporaneamente un infermiere esercitava una trazione in senso contrario sul corpo del paziente. Per quanto riguarda la chirurgia interna si sa ad esempio che il medico Prassagora, in caso di occlusione intestinale, interveniva aprendo l'intestino, vuotandolo e ricucendolo.

Ippocrate descrive addirittura le tecniche di trapanazione del cranio. Gli strumenti, bisturi, coltelli, pinze, tenaglie, erano tutti in bronzo. Le bende e le fasciature di morbido lino. Singolare, infine, è la descrizione che fa Ippocrate di un metodo di riassestamento della colonna vertebrale. Mentre il paziente, disteso bocconi su una panca, veniva sottoposto a trazione in senso verticale il medico, in piedi sulla schiena del poveretto, esercitava una «benefica» pressione sui punti cruciali. Ecco un caso di medicina fatta con i piedi!

L'ORIGINE DELLE NOTE MUSICALI

«In un antico testo musicale babilonese ho osservato che le note sono scritte in maniera completamente diversa da quella che noi conosciamo. Vorrei sapere, allora, da quando si è cominciato a scrivere la musica nella forma attuale a noi nota» (Flavia Fantoli - Marina di Massa).

Le note musicali che siamo abituati a conoscere, sono state elaborate alla fine del primo millennio d.C. da Guido d'Arezzo, monaco benedettino appassionato di musica. Esse sostituirono i «neumi», segni particolari che indicavano in corrispondenza di quali sillabe la voce dovesse alzarsi ed abbassarsi durante il canto. Lo spunto venne da un inno di 6 versetti dello stesso Guido, dedicato a san Giovanni e scritto in latino.

Utilizzando le sillabe iniziali di tali versetti, ciascuno dei quali cominciava con un suono più alto del precedente, venne costruita la successione di suoni oggi detta «scala musicale». La settima nota venne ricavata dalle iniziali del nome latino Sanctus Ioannis, contenuto nell'ultimo verso dell'inno. La prima nota, invece, che nella versione originale era formulata come «ut», venne cambiata in «do» nel XVII secolo ad opera dello scrittore Giovanni Battista Doni, che utilizzò la prima sillaba del proprio cognome.

Prima dell'introduzione delle note, la rappresentazione grafica dei suoni e del loro comporsi in un discorso musicale, avveniva in modi diversi. Il più antico, detto notazione alfabetica, faceva corrispondere i suoni della scala ai segni dell'alfabeto. Questo metodo, usato nelle passate civiltà orientali e classiche, spiega la diversità di trascrizione dei testi musicali, legati al particolare alfabeto in uso.

L'altro tipo di notazione è quella cosiddetta «numerale», di genere esclusivamente strumentale, in cui ad ogni tasto corrisponde un numero. Questo sistema, sorto nel XIV secolo, rimase in auge fino al XVII secolo. Oggi è usato come sussidio mnemonico per dilettanti di strumenti a corda che non conoscano la teoria musicale.

PIPISTRELLI E NETTARE DEI FIORI

«Ho sentito dire che certi pipistrelli si nutrono di nettare e favoriscono così l'impollinazione delle piante» (Giovanni Rizzo - Modena).

La maggior parte dei pipistrelli si nutre di insetti, ma ne esistono molti che si nutrono di frutta e persino di sangue, come il famoso Vampiro. Inoltre una specie americana, che vive dall'Arizona al Guatemala, si nutre effettivamente di nettare, facendo così da pronubo di certe piante. Questi pipistrelli hanno abitudini notturne, come tutti i loro simili. I fiori verso cui si dirigono si sono mirabilmente uniformati alle abitudini notturne degli ospiti, sicché chiudono la corolla di giorno e la aprono di notte.

La natura ha dato a questi pipistrelli una lingua di forma particolare, lunghissima, lunga circa il doppio della testa, che porta alla sua estremità un ciuffo di setole, una specie di spazzolina con cui il chirottero rastrella magnificamente il polline, mentre il suo muso appuntito si incunea all'interno del calice. Attirato dall'intenso odore dei fiori, un odore spesso per noi assai sgradevole, il pipistrello li visita coscientemente uno per uno, pescando in fondo a ciascuno la dolcissima leccornia di cui è particolarmente ghiotto, ed in tal modo si nutre.

Tra i vertebrati vi sono poi altri importanti pronubi del mondo vegetale. Sono gli uccelli mosca o colibrì, che possono adempiere agevolmente a questa importante funzione per le piccolissime dimensioni, per il becco sottile e lunghissimo.

IX C

Ripubblicati da Rizzoli

I RACCONTI DI ČECHOV

Anton Čechov morì a quarantaquattro anni e la sua breve esistenza bastò a dar vita ad una delle opere più belle della letteratura russa ed europea dell'Ottocento, espressa nella narrativa di cui egli fu autore. Dobbiamo aggiungere, per meglio stabilire i suoi connotati artistici, che questo giudizio è condiviso da tutti in Occidente, anche da quelli per i quali molte sono le riserve sul valore di grandi scrittori russi che solitamente vengono ritenuti maggiori di lui. Nella narrativa russa, infatti, ciò che turba e disorienta il lettore occidentale è la continua mescolanza del romanzo con la filosofia, chiamiamola così, e ancora con la politica, non filtrate attraverso la magia dell'arte ma rimaste allo stato grezzo, e che sembrano quindi sovrapposte, come certi predicozzi pubblicitari che interrompono il filo di una trasmissione della radio o della televisione.

In Čechov questi difetti sono ridotti al minimo e benché non eliminati del tutto si fondono molto bene con l'atmosfera dei suoi racconti e in certo qual modo fanno parte del testo.

Altre caratteristiche sono proprie dello scrittore, come uno spirito d'osservazione minuta, che gli fa guardare la realtà con occhio quasi fotografico, sicché egli ha potuto essere avvicinato ai grandi «naturalisti» e veristi dell'Ottocento, di cui il caposcuola fu Zola e che ebbero in Flaubert, in Maupassant e poi nel nostro Verga i più insigni rappresentanti. Egli si muoveva in quel clima, ma diremmo che il naturalismo era in lui velato da una continua, diffusa e sommessa mestizia, che pervade, ad esempio, tutta l'atmosfera delle *Tre sorelle*, uno dei capolavori di Čechov e della letteratura europea.

Agiva in lui il «mal del secolo», che si riporta in certa misura al romanticismo, e creò in Inghilterra le figure esili dei preraffaelliti, il male che in Čechov, prima d'essere fisico, e che lo consunse anzitempo, fu fiamma spirituale, purezza di opera e sincerità d'intenti.

Ciò che l'interessa è l'uomo sofferente, e la sua varia vita, nella quale sono pure, come pausa, momenti di gioia, ma che si travaglia quotidianamente in una società che talvolta sarebbe tragica se non fosse assurda e che per reazione genera il riso.

La società dei suoi tempi è descritta da Čechov in mirabili racconti, quasi tutti non molto lunghi, ma che servono a delineare un carattere, a dare l'idea del personaggio in modo non approssimativo, ma direi esauriente nel suo genere. Non conosciamo nessun altro autore che abbia creato tanti tipi e tante situazioni, ognuna delle quali suscettibile di sviluppo; e infatti si potrebbero citare brevi racconti che hanno fornito materia, anche alla televisione, per interi sceneggiati.

Si comprende facilmente quindi quale interesse susciti la lettura di *Tutti i racconti* (ed. Rizzoli) con traduzione e introduzione di Alfredo Polledro, di cui è stata ora pubblicata l'undicesima edizione. Sono molti volumetti (prezzo lire 1200 ciascuno edizione normale, 2700 rilegata) che contengono qualche centinaio di bozzetti, generalmente brevi, che Alfredo Polledro, uno dei nostri più insigni slavisti, seppe rendere dall'originale in un italiano schietto ed efficace, molto aderente al testo checoviano. Lo sviluppo dell'opera, nella traduzione, procede per gradi, dal più semplice al più elaborato. Nei primi racconti prevale la vena che si può chiamare umoristica o comica, sulla scia di Gogol; poi una più pensosa e pessimistica visione della realtà. Čechov era medico, e in questa sua professione portò uno spirito missionario in cui entrava un forte sentimento della morale cristiana, quale si trova nella migliore tradizione della letteratura russa e i cui accenti risuonano ancora in Solgenitzin, senza alcun bigottismo, ma con una religione laica che vedeva nella sofferenza il segno dell'umano destino e nella pietà il mezzo del riscatto.

Perciò Čechov è caro al cuore dei suoi compatrioti e di tutti quelli che riconoscono in lui la loro natura migliore.

Italo de Feo

I temi antichi e nuovi dell'amore e della morte

Spiacerebbe se un romanzo come Teresa Batista stanca di guerra *passasse inosservato alla più parte dei lettori nel clima dispersivo dell'estate: la stagione letteraria 1974-'75 ha offerto poche opere d'altrettanto interesse, poche storie con una così piena capacità di coinvolgimento totale. E non è un caso che essa venga, ancora una volta, da quel territorio privilegiato della narrativa ch'è, da qualche anno, l'America Latina. In Europa, tranne casi assai rari e comunque isolati, il romanzo sembra languire estenuato dalle polemiche, dagli sperimentalismi, da una sostanziale sfiducia, si direbbe, nella possibilità e utilità stessa del narrare. In Sud America invece i drammatici fermenti d'una società alla disperata ricerca di se stessa, le disuguaglianze politiche e sociali, lo stesso sotterraneo conflitto tra antiche culture locali e civiltà dei «conquistatori» europei hanno alimentato ed alimentano una fioritura letteraria originalissima, eccezionalmente ricca di talenti, aperta in più direzioni.*

Edito da Einaudi, Teresa Batista stanca di guerra *è l'opera più recente di Jorge Amado, un brasiliano oggi più che sessantenne, già noto ai lettori italiani per un romanzo di vigoroso impegno sociale,* Iubiabà *tradotto sempre per Einaudi nel 1952. Negli anni della maturità egli sembra essersi volto a modi narrativi più immaginosi e divertiti, liberando la propria fantasia negli spazi ampi d'un mondo picaresco fervido di suggestioni, di colori, di abbandoni emotivi. Con questo non è diminuita la forza del suo impatto con la realtà, non s'è attenuato il suo impegno: ma esso s'affida ora alle trame sottili dell'ironia e ad una scrittura che felicemente s'appropria di ritmi e modi popolari, alla maniera dei cantastorie di cui è viva ancor oggi la tradizione.*

Protagonista del romanzo è, appunto, Teresa Batista, giovane donna provata da mille esperienze, che sembra sfidare le ingiurie della vita con la umile fierezza dei poveri e che attraverso la corruzione, l'ingiustizia, il disinganno riesce a serbare intatta l'ingenua purezza dei suoi sentimenti. Alla sua storia d'amore e di morte, altre se n'intrecciano, in una ridda di situazioni ed episodi, nell'atmosfera eccitata d'un perenne carnevale. Una ballata dal ritmo frenetico nella quale s'aprono squarci di intenso lirismo: citiamo ad esempio il nascere dell'amore fra Teresa e Janù, forse il momento più poetico di tutto il romanzo.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di «Teresa Batista stanca di guerra» di Jorge Amado

in vetrina

Un'esperienza religiosa

Giuseppe Donati: «Le omelie di Dossetti a Monteveglio. Uno studio sulla liturgia della parola e la partecipazione dei fedeli». *Questo libro non è una storia del «dossettismo». Non di quello politico e neppure di quello religioso. E' una traccia, un'immagine della singolare esperienza religiosa che, dal 1966 al 1972, si svolse attorno a Don Giuseppe Dossetti all'Abbazia di Monteveglio, nei pressi di Bologna, con la «Liturgia della Parola», in preparazione della Messa domenicale. Questi incontri con fratelli, sorelle, amici costituirono una esperienza indimenticabile per alcune centinaia di persone legate a Dossetti da vincoli di amicizia, di solidarietà politica, di devozione o di semplice curiosità. Questo libro è la prima documentazione scritta di un'esperienza che, al di là del ricordo, era disponibile solo in alcuni ciclostilati e in parecchi nastri magnetici. Accanto a una lunga serie di citazioni delle omelie di Dossetti, che costituiscono più di metà del libro, tutte controllate con scrupolo sulle fonti esistenti, l'autore espone i risultati di una ricerca di tipo sociologico condotta sulle interviste compiute fra i frequentatori abituali di Monteveglio. L'immagine di Dossetti che esce da queste pagine è forse meno nota al largo pubblico, ma certamente vera e forse più completa; in ogni caso necessaria per ricostruire la figura di quest'uomo che ha giocato un ruolo fondamentale nel cattolicesimo italiano degli ultimi trent'anni.* (Ed. Il Mulino, 224 pagine, 5000 lire).

Storia medievale

L. A. Kotel'nicova: «Mondo contadino e città in Italia dall'XI al XIV secolo». *Questo libro di storia medievale nasce dall'esigenza di approfondire, per meglio comprendere, uno dei più importanti problemi della storia moderna: il passaggio dalla cosiddetta «economia feudale» all'economia capitalistica. L'attenzione dell'autrice si sofferma sull'Italia centrale, e sulla Toscana in particolare, dove per la prima volta, e più intensamente, si manifestarono fenomeni precapitalistici nel basso Medioevo. Il rapporto città-campagna, studiato finora solo nei termini dei mutamenti che si verificarono nelle città, a seguito dei mutamenti delle campagne, viene qui preso in considerazione anche e soprattutto nella direzione opposta, esaminando cioè i cambiamenti che furono provocati nelle campagne dallo sviluppo delle relazioni mercantili e dalla circolazione monetaria, fenomeno, a parere dell'autrice, d'origine esclusivamente cittadina. Il quadro di tutte quelle condizioni ed esigenze della fioritura urbana che ebbero riflessi nella vita rurale è tracciato con ricchezza di particolari, soffermandosi l'autrice in particolare a descrivere i vari cambiamenti avvenuti nelle campagne e le conseguenze che ne derivarono, di riflesso, alle città. Nelle condizioni sociali delle città stesse l'autrice individua le cause che resero limitato, nelle campagne, l'influsso dello sviluppo dell'economia mercantile e monetaria. Una società cittadina compenetrata di «feudalismo» favorì, o consentì, solo fino a un certo punto, l'opera trasformatrice del capitalismo nelle campagne, anzi ne approfittò per istituirvi una condizione «feudale» di nuovo tipo, tendente a diventare più rigida.*

Il volume, aggiornato dall'autrice per l'edizione italiana, ha il merito di far conoscere al lettore italiano la vasta produzione storiografica sul Medioevo agrario italiano apparsa in Russia negli ultimi trent'anni, assieme ai risultati ottenuti con l'applicazione del metodo marxista all'indagine storica sul mondo contadino. (Ed. Il Mulino, 494 pagine, 12.000 lire).

Naufragio di un impero

Noel Barber: «I Signori del Corno d'Oro». *Da Solimano il Magnifico sino a Kemal Ataturk, che depone Maometto VI nel 1922, questo libro (uscito già da qualche mese e subito premiato dal successo) ripropone in un grande e minuzioso affresco i momenti decisivi della decadenza dell'Impero ottomano. La visuale dell'autore è più di documentazione del costume e di analisi della varietà e complessità dei motivi che hanno condotto alla disfatta la struttura statale islamica, che non di sintesi e di ragione storica. La vita e le gesta dei sultani, i complicati rituali di corte, le influenze alterne delle caste militari, gli usi e i costumi popolari, il tutto in uno scenario di fasto, di splendori, di atrocità e insensate guerre d'avventura: questi i materiali e gli argomenti del narratore. Dal Gran Serraglio alla lunga guerra coi russi degli zar,* I Signori del Corno d'Oro *è una avvincente narrazione storica, densa di particolari pittoreschi.* (Ed. Mondadori, 4500 lire).

Tuffati nell'eccitante
freschezza di Fa.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Due coppie a confronto

Tutto ciò che può succedere a due coppie di sposi, l'una di idee assolutamente liberali, l'altra piuttosto conformista, lo racconteranno Ric e Gian insieme con Marianella Laszlo e Paola Mannoni. Le complicazioni nascono dal fatto che le due coppie sono vicine di casa: la serie di queste cinque trasmissioni registrate negli studi televisivi milanesi, scritte sul filo della farsa e della commedia musicale da Castellano e Pipolo, si intitola infatti « Quello della porta accanto ». L'ha diretta Stefano De Stefani e l'ha arricchita di gradevolissime musiche Gigi Cichellero.

L'uomo della domenica

Franco Nebbia, conduttore alla radio del quiz domenicale « Il gambero », nei panni di un professore universitario figura accanto a Marcello Mastroianni, Jean-Louis Trintignant e Jacqueline Bisset, tra gli interpreti del film « La donna della domenica » che si sta girando a Torino. La riduzione cinematografica del popolare romanzo di Fruttero e Lucentini è stata affidata a Luigi Comencini, il regista che sui teleschermi portò, un paio d'anni fa, « Le avventure di Pinocchio ».

Franco Nebbia con Comencini

Alla ricerca di artisti genuini

A conclusione di un giro d'Italia compiuto alla ricerca di artisti genuini, e non ancora bruciati dalle esigenze commerciali che oggi caratterizzano ogni forma di spettacolo, sono stati scelti i protagonisti di un nuovo programma di varietà che si intitola « Se » e che a settembre verrà registrato negli studi di Napoli.

La rosa dei selezionati comprende ventun cantanti di musica leggera, dodici cantautori, due complessi, quindici attori di cabaret, quattro show-girls, due gruppi jazz, sette strumentisti, trentuno attori di prosa e sei presentatori-fantasisti. Si tratta del « meglio » di una ricerca avvenuta tra una massa di oltre seicento elementi: le audizioni sono state fatte presso le sedi della RAI di Roma, Napoli, Palermo, Bari, Bologna, Venezia, Trieste, Trento, Milano, Torino; così come altre ricerche sono avvenute attraverso teatri sperimentali, night-club, circoli ricreativi di Brindisi, Lecce Catania, Enna, Cagliari, Nuoro, Rieti, Firenze, Genova, Bolzano e Verona.

Per non privare la trasmissione televisiva dell'ambiente naturale in cui fino a ieri si esibivano questi « artisti genuini », il regista Luigi Costantini ha approfittato di questo suo « giro d'Italia » per realizzare una quarantina di filmati che verranno poi proposti nel corso delle registrazioni effettuate in studio.

Le sei previste trasmissioni saranno realizzate con una formula « aperta » che tuttavia rispetterà la caratteristica di un viaggio ideale attraverso l'Italia alla ricerca dei nuovi talenti. Per quanto riguarda il conduttore del programma nessuna scelta è stata finora fatta poiché molto dipende dagli impegni teatrali di alcuni candidati come Raf Vallone, Enzo Montagnani.

Gli Ufo arrivano sui teleschermi

Daniele D'Anza sarà il regista dello sceneggiato « Extra » che tratterà del fenomeno fantascientifico degli UFO

In uno studio dei Parioli, a Roma, il regista Daniele D'Anza sta seguendo il doppiaggio de « La baronessa di Carini », lo sceneggiato televisivo che ha da poco terminato di girare e che sarà uno dei programmi di punta della prossima stagione. Questo sceneggiato segna, tra l'altro, il debutto sui teleschermi di una delle più promettenti attrici della nuova generazione: la svedese Janet Agren che sarà doppiata da Vittoria Febi, la quale per il « grande schermo » presta abitualmente la voce ad un'altra svedese, Liv Ullman, la prediletta di Bergman.

Ultimato il doppiaggio e il mixaggio de « La baronessa di Carini », Daniele D'Anza tornerà immediatamente — ai primi di settembre — dietro alla macchina da presa per realizzare « Extra », un altro sceneggiato, in due puntate, scritto da Luciano Mandarà. « Con questo nuovo lavoro », spiega il regista, « si cercherà di ricostruire un fenomeno fantascientifico, quello degli UFO (oggetti volanti non identificati), offrendo fedelmente ai telespettatori tutte quelle inquietanti risposte che la scienza è riuscita finora a dare ».

« Extra » prende infatti lo spunto da un fatto di cronaca avvenuto nell'ottobre di due anni fa a Pascagaula, nel Mississippi, la cui eccezionalità ha interessato studiosi e giornalisti di tutto il mondo. Si tratta della « cattura », protrattasi per poche ore, di due operai intenti a pescare in un ruscello, da parte di creature provenienti da un altro pianeta che guidavano una misteriosa macchina volante. Protagonisti della vicenda sono stati Charles Hickson, di 42 anni, e Calvin Parker di 18 anni, i quali sottoposti poi ad intensi interrogatori hanno confermato di essere stati prelevati da strane creature dalla pelle argentea e coriacea, alte circa sessanta centimetri con orecchie e nasi lunghi e appuntiti, grandi occhi e « bocca » irregolare, braccia e mani simili alle tenaglie di enormi gamberi, creature che erano sbarcate sulla Terra da una macchina volante a forma di siluro. Secondo studiosi americani che hanno intervistato i protagonisti dell'eccezionale avventura, il racconto dei due è « assolutamente genuino e veritiero, la loro terrorizzante esperienza non lascia alcun dubbio sulla presenza di alcune strane creature sul nostro pianeta. La loro provenienza ed i motivi della "visita" sono ovviamente un mistero ed ogni ipotesi potrebbe essere valida ».

Un altro docente di psicologia presso l'università statale della California, il dottor Allen Hynek, ha dichiarato: « per quanto mi concerne, non ci sono dubbi che i due operai di Pascagaula hanno vissuto un'allucinante esperienza ed è ingiusto e pericoloso prenderli in giro. Piuttosto abbiamo il dovere di proteggerli ».

« Dapprincipio », aggiunge Daniele D'Anza, « le autorità americane hanno cercato di soffocare l'avventura dei due pescatori per non turbare l'opinione pubblica. Successivamente però la clamorosa cattura è stata confermata da operai che, a distanza, hanno seguito la scena ed il rombo del decollo di questo corpo celeste sarebbe stato perfino registrato da una pattuglia della polizia stradale in servizio nella zona ».

L'esistenza degli UFO (oggetti volanti non identificati) è stata recentemente « dimostrata » anche da un documento fotografico scattato da un poliziotto, Michel Flouret, 25 anni, della gendarmeria di Revigny, presso Bar-Le-Duc, nel nord-est della Francia. Nel singolare documento si vedono nettamente due paia di semisfere luminose — corrispondenti a due UFO a bassissima quota — le quali proiettano verso il suolo raggi di luce che vi formano vaste chiazze biancastre. Oggi queste fotografie fanno parte della documentazione degli UFO raccolta dalla Gendarmeria Nazionale francese.

Paolo Ferrari, nel personaggio di Philippe Serignan, con Leda Negroni: è la complice innamorata e gelosa che dà il titolo all'intrigo di Thomas e Remy

Questa volta c'è una complice di troppo

Con il protagonista Serignan-Ferrari questa volta è Lucette interpretata da Nicoletta Rizzi. « La complice » va in onda il 15 agosto alle 21 sul Secondo TV

Paolo Ferrari protagonista in TV di un «giallo» di Thomas e Remy: un incidente d'auto che forse non è un incidente, due donne e molti colpi di scena

Milano, agosto

Ammazzare la moglie per ereditarne la fortuna può essere un'impresa estremamente facile. E facile può essere anche farla franca, cioè apparire — perfino agli occhi del più sospettoso ispettore di polizia — un povero marito afflitto e straziato dall'irrimediabile perdita. L'importante, per un marito che abbia di queste delittuose intenzioni, è agire da solo. La rovina dei più abili assassini sono sempre stati i complici. Figurarsi per Philippe Serignan che, come assassino, è appena appena un dilettante; e che, per giunta, anziché di un complice si serve di « una » complice. Peggio: di una complice innamorata di lui e — sciagura massima — gelosissima. Gelosa di chi — ci si potrà domandare — se la moglie è precipitata in un burrone? Be', gelosa di un'altra donna: importantissima, per Philippe Serignan, poiché è proprio colei con la quale egli si trovava all'ora del delitto... Allora, la signora Serignan chi l'ha uccisa? Un'automobile è uscita di strada e precipitata in un burrone. Semplice, ancorché tragico, incidente. Senonché, nessuno è disposto a credere che uno dei più abili « giallisti » francesi, Louis C. Thomas, questa volta in collaborazione con Jacques Remy, abbia scritto La complice senza metterci dentro un delitto. E sta bene, questo possiamo dirlo, dal momento che Thomas e Remy lo dichiarano subito, alle prime battute: un delitto c'è. Ma siamo soltanto all'inizio. Da lì in avanti, i colpi di scena si susseguiranno a un ritmo tale da lasciare sbalorditi quei telespettatori che si saranno illusi, via via, d'aver capito tutto.

VII USA   V C Servizi Speciali Telegiornale

La TV trasmette un servizio speciale del Telegiornale dedicato al segretario

Kissinger come cow-boy, con dollari in una fondina e pistola nell'altra, in una caricatura di Konk su «Le Monde»

La discesa di S

di Rodolfo Brancoli

Roma, agosto

Superkissinger, l'uomo che gli americani stando ai sondaggi ammirano di più, l'uomo dei miracoli, della diplomazia personale, dei colpi di scena, il Premio Nobel per la pace, è oggi l'uomo più discusso di Washington. Se negli ultimi tempi le critiche sono diminuite, è perché anche l'eccezionale potere di Kissinger ha subito un ridimensionamento chiaramente percettibile. In primavera, per la prima volta, al Congresso c'è stato chi ne ha auspicato pubblicamente le dimissioni, e con una proposta di legge è stata chiesta la separazione della carica di segretario di Stato da quella di consigliere del presidente per la sicurezza nazionale, titoli che Kissinger cumula con un accentramento di funzioni senza precedenti.

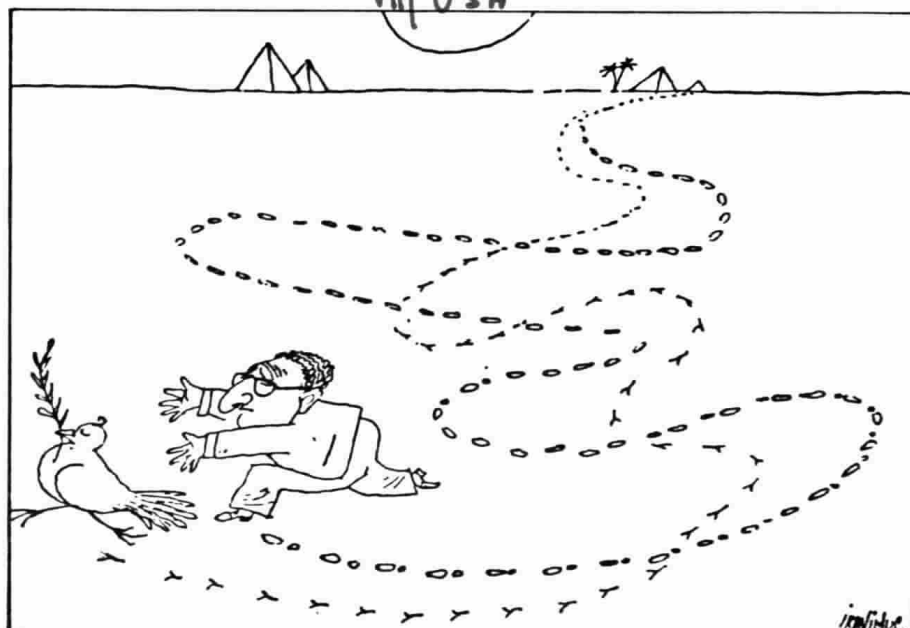
Ma i nemici non sono solo in Congresso, l'entourage del nuovo presidente gli fa la guerra, l'alta burocrazia gli è contro, sulla stampa firme autorevoli lo accusano di assenza di principi, di amoralità. Certo la drammatica conclusione della vicenda vietnamita — che a detta di tutti resta la pagina più nera della diplomazia kissingeriana — e il fallimento dell'ultimo tentativo di mediazione in Medio Oriente non lo hanno aiutato; e l'offensiva anti-Kissinger può essere in parte spiegata con motivazioni personali, non si può dominare la scena per tanti anni senza attirarsi risentimenti e critiche tanto più forti quanto più forte è la personalità che fa da bersaglio. Ma indubbiamente c'è qualcosa di più. C'è la sensazione che malgrado tanti vistosi successi di una diplomazia spettacolare l'America si trovi senza una politica estera, che i successi abbiano il fiato corto, che certi metodi usati siano non solo riprovevoli ma controproducenti. Se il segretario di Stato ha avuto il merito storico di aver portato l'America a fare i conti con la realtà mondiale e a chiudere con il passato, il futuro appare insomma sempre più ai circoli accademici e politici americani una incognita le cui variabili sfuggono anche al supercervello di Kissinger e non sono comunque affrontabili con metodi diplomatici tradizionali, per quanto eccezionale sia l'abilità di chi li adotta.

La vicenda personale di questo emigrante ebreo tedesco sfuggito ai campi di sterminio nazisti è affascinante. A venti anni era solo un profugo che si manteneva agli studi serali di ragioneria lavorando in una fabbrica di pennelli da barba; a trentacinque insegnava ad Harvard, nella più prestigiosa università americana; a quarantacinque era consigliere per la sicurezza nazionale del presidente degli Stati Uniti; a cinquanta era segretario di Stato. Non ci fosse stato il nazismo, fosse rimasto a Fuerth in Germania dove il padre insegnava al liceo, forse oggi Henry sarebbe un professore in una qualche università tedesca, o forse un oscuro professionista, un uomo d'affari come il fratello, magari un deputato al Parlamento di Bonn. Ma certo non uno dei protagonisti della scena mondiale, l'uomo che dialoga e tratta con Breznev e Mao, non Superkissinger. La sua è una esemplare «storia americana», quella dell'emigrante che si fa da sé in una terra dalle infinite opportunità, in un Paese che è fatto tutto di emigranti e rifugiati e per questo non pone preclusioni, in una società mobile dove chi vale può ancora emergere. E certo solo in America può accadere a uno «straniero» che parla inglese con un pesante accento tedesco di diventare ministro degli Esteri. Nello stesso tempo l'intellettuale Kissinger appare e resta europeo per formazione mentale e culturale, in una nazione in cui il sospetto verso l'Europa ha radici lontane, è vecchio di duecento anni, si sostanzia di motivazioni morali e politiche; e in cui il sospetto per la sofisticazione intellettuale è non meno forte e radicato.

Così Kissinger — questa è la sensazione — ha finito spesso per trovarsi fuori della corrente portante della società americana e non avendo forza propria (la sua forza era Nixon) ha incominciato a perdere colpi. Come dice il giornalista Kalb, corrispondente diplomatico della maggiore rete televisiva e autore di un libro sul segretario di Stato, «gli americani hanno la sensazione che vi sia una sorta di straniero a dirigere i loro affari».

La scelta fatta da Nixon alla fine del 1968 sorprese tutti, fra i due sembrava esserci ben poco in comune, e non solo perché Kissinger era personalmente legato al principale avversario repubblicano di Nixon, Nelson Rockefeller. Ma se le due personalità sembravano totalmente diverse, esisteva in realtà fra i due una visione molto simile della politica estera americana e anche una omogeneità di fondo per quanto riguarda la concezione e l'uso del potere. Quella che viene impostata e per buona parte rea-

Henry Kissinger con la moglie durante un soggiorno in Israele. Kissinger è

di Stato americano, che è attualmente l'uomo più discusso di Washington

« Svelta! » dice Kissinger mentre insegue la colomba della pace: è una vignetta di Ironimus pubblicata dal quotidiano tedesco « Süddeutsche Zeitung »

Nella galassia degli uomini politici internazionali, la figura del segretario di Stato americano Henry Kissinger sembra quella maggiormente prediletta dai « vignettisti » politici. Personalità sostanzialmente fredda e sfuggente ma fortemente dotata del senso dello « spettacolo » e della battuta pronta, Kissinger è stato oggetto di strali, spesso velenosissimi, e non soltanto da parte della stampa americana. Al capo della diplomazia USA è stato recentemente dedicato un libro dal titolo « Kissinger - Le avventure di Super-Kraut », appellativo di origine goliardica (Kissinger è stato professore alla Harvard University) che la rivista « Newsweek » ha tradotto, in una sua copertina, in chiave fumettistica

uperkissinger

lizzata è una politica realista che prende atto della fine del potere assoluto degli Stati Uniti, che riconosce l'esistenza di altre superpotenze e « legittima » le rivoluzioni che le hanno prodotte, e punta alla creazione di un nuovo ordine mondiale fondato su un equilibrio bipolare (USA e URSS) in un contesto che presenta tuttavia altri tre poli (Europa, Giappone e Cina) sia pure situati un gradino più sotto.

E' la politica che porta alla spettacolare apertura alla Cina, ostinatamente ignorata per un quarto di secolo, all'avvio della politica di distensione con l'Unione Sovietica e ai primi accordi in campo nucleare. Ma è anche una politica che consente agli Stati Uniti, giocando sulla rivalità cino-sovietica, di uscire in qualche modo dal Vietnam, di recuperare tranquillità, di estinguere i focolai insurrezionali nel Terzo Mondo (esemplare la vicenda di Castro, pronto oggi a riprendere i rapporti diplomatici con Washington).

Il limite di questo vasto disegno sta nella rigidità schematica del suo ideatore: nella equazione kissingeriana non sembra esserci posto per la « variabile uomo », per le aspirazioni dei popoli, per le resistenze e le insicurezze delle piccole e medie potenze. Così la politica di distensione e di apertura alle potenze comuniste passa sulla testa, talvolta brutalmente, dell'Europa e del Giappone; e la diplomazia di Washington non riesce ad aver ragione almeno fino a questo momento del gruppo dirigente israeliano. Nello stesso tempo, di fronte all'esplodere del problema energetico e più in generale delle materie prime, di fronte a una crisi del mondo industriale senza precedenti, di fronte ai problemi della fame e del sottosviluppo, il disegno kissingeriano appare di corto respiro e finisce per essere al fondo non realistico. Nixon e Kissinger credevano insomma di porre le fondamenta di un nuovo edificio destinato a reggere per l'ultimo quarto di secolo, mentre hanno solo posto il tetto a un edificio nato dalle ceneri della seconda guerra mondiale le cui crepe sono ormai macroscopiche.

Ma se gli americani che contano, pur riconoscendo i meriti storici di Kissinger e la validità della politica di détente (sia pure con critiche per come è stata gestita), avvertono oggi l'assenza di una politica estera e cercano intanto affannosamente di rimettere insieme i pezzi della alleanza con l'Europa e il Giappone, l'offensiva contro il segretario di Stato ha motivazioni più profonde. Le accuse maggiori, quella di una politica troppo personale e di una politica attuata senza principi, non sono di secondaria importanza perché finiscono per configurare il carattere per così dire antisistema della linea kissingeriana (così come per altri aspetti era antisistema la politica di Nixon rovesciato con l'affare Watergate).

Accentrando su di sé le due cariche di segretario di Stato e di consigliere per la sicurezza nazionale, servendosi solo di una cerchia molto ristretta di collaboratori, fondando la sua azione sulla segretezza, Kissinger ha finito per sottrarre il controllo e la determinazione della politica estera americana ad alcuni centri istituzionali che assieme concorrono tradizionalmente a impostarla e gestirla: il Congresso, il Pentagono, la centrale di spionaggio, l'alta burocrazia, il mondo accademico e degli affari.

L'offensiva contro Kissinger è quindi innanzi tutto uno scontro di potere di vaste dimensioni fra un uomo apparso troppo forte, un uomo che ha rotto con la tradizione, e una serie di settori impegnati a recuperare il terreno perduto. Ma anche l'accusa di amoralità, di assenza di principi (si pensi al ruolo giocato da Kissinger nel predisporre le condizioni che hanno portato al rovesciamento di Allende in Cile) sottolinea il carattere di estraneità al sistema dell'« europeo » Kissinger, dell'uomo cioè che si è incuneato con il suo realismo spinto in alcuni casi fino al cinismo nel tradizionale antagonismo fra isolazionisti e interventisti, le due correnti storiche della politica estera americana, opposte ma riconducibili ad una stessa matrice di natura moralistica (anche se tanto spesso il moralismo ha fatto da copertura a politiche non meno spregiudicate).

Dallo scontro Kissinger, che come si è detto non dispone di una forza propria, è già uscito ridimensionato mentre di pari passo il nuovo presidente sembra uscito di tutela nel campo della politica estera. Ma l'interrogativo di fondo, quale politica estera nel dopo-Vietnam, resta intatto, anche perché gli isolazionisti toccano ogni giorno con mano l'improponibilità della loro linea e gli interventisti sono stati messi in rotta dal tracollo della avventura vietnamita.

tedesco d'origine: emigrò negli Stati Uniti per sfuggire alle persecuzioni naziste

Kissinger nel cono d'ombra? va in onda sabato 16 agosto alle ore 21,50 sul Programma Nazionale TV.

Qual è la formula del successo

Impara

Cambiano voci e personaggi della rubrica radiofonica: al marito di Franca Nuti, che ha stabilito un vero primato con cento lettere al giorno di ascoltatori, succede adesso Mario Maranzana, il Lucas del commissario Maigret

di Lina Agostini

Roma, agosto

Si definisce « animale di teatro » e ne va fiero. Spiega anche che il « suo » teatro è quello nobile, per l'inclita, insomma Shakespeare, Peter Brook e pochi altri. Critica il cinema e la televisione: lo schermo grande finora l'ha rifiutato — racconta — perché « non mi ha mai offerto la possibilità di fare un discorso culturale »; quello piccolo lo ha accettato di rado e con molte riserve perché « continua ad offrire una presenza culturale molto vaga ed approssimativa ». Così, in TV soltanto poche cose: la *Vita di Meucci*, *Il lutto si addice ad Elettra*, *Storie dell'anno Mille*, *I viaggi di Gulliver*. Per i suoi colleghi ha parole non propriamente tenere: « basta con certuni di loro che guadagnano soldi senza alcun impegno, "gastronomicamente" e distruggono tutto il lavoro che noi abbiamo portato avanti per anni senza mai chiedere nulla al pubblico ». Ora anche lui, proprio per questo, il successo finalmente « lo pretende », magari come « quei cantantini che con tre canzoni guadagnano in soldi e popolarità quanto noi non riusciamo in una vita intera di lavoro »: il successo gli servirà poi per « guidare il mio rapporto con il pubblico e con gli altri, mediatori, autori, impresari, commercianti del talento altrui », per guidarlo — ben s'intende — verso la cultura, quella vera.

Così, via il cinema « gastronomico », via il teatro « gastronomico », via la canzone con i cantanti, tutti paccottiglia, trippa per gatti, scarti, imbrogliapopoli, basta anche con il pubblico che accetta il gioco dell'imbroglio e avanti invece Giancarlo Dettori che esce dall'anonimato e si qualifica: quarant'anni, nato a Cagliari, sposato da 14 con Franca Nuti, due figli di otto e quattro anni, attore di professione e fino a poco tempo fa conduttore di *Voi ed io*. Porta avanti un discorso tutto suo, che nel suo procedere lascia assai più morti e feriti che non reduci. « Sono un serio, un sardo con la testa ben salda sulle spalle » ed anche « una vita dura da non dimenticare ma ancora tanta voglia di imparare, studiare, capire ». E proprio in omaggio a questa triade (« imparare, studiare, capire ») per vent'anni ha militato sul più prestigioso palcoscenico d'Italia « che è quello del Piccolo di Milano », ruotando attorno ad un « centro focale come Giorgio Strehler », piccola fata turchina dei nostri prosceni. E dopo tanta, costruttiva gavetta, ora ha appunto « bisogno del successo, recuperarlo per fare poi con il pubblico un discorso qualitativo ». « Basta con l'attore », proclama, « che fa la baiadera per mostrare quanto è diverso dagli altri; basta all'attore con le nacchere; basta », e il tono si fa vagamente enfatico, « con la sepoltura in terreno sconsacrato ». Per tutta questa sua ideologia, ha usato — finché gli è stato dato — di un pulpito che la radio ha provvisoriamente messo a sua disposizione, la rubrica *Voi ed io*, nata il 5 gennaio del 1970, e da allora fermatasi soltanto la domenica e il venerdì santo.

Una trasmissione di quelle importanti, 79 di indice di gradimento, un pubblico che arriva anche ai tre milioni ogni mattina, un esercito di attori convocati al microfono al ritmo di uno al mese, sempre in diretta. Per un mese, appunto, anche Dettori, novello Cincinnato radiofonico, è andato alla Canossa della popolarità, ha inforcato il suo bravo microfono, ha preso ad improvvisare: « Non è una trasmissione, è un happening », dice, « una scatola a sorpresa diversa ad ogni

di Giancarlo Dettori, l'attore che «Voi ed io» ha portato alla popolarità

re, studiare, capire

Da Giancarlo Dettori (a destra) a Mario Maranzana. Con il « cambio della guardia » fra l'attore cagliaritano e il collega triestino, « Voi ed io » rientra nei canoni tradizionali e mette la sordina al « Pierino » che per un mese ha tenuto compagnia (in modo fragoroso ed esuberante) ai radioascoltatori. Lascia il microfono al « buono » per eccellenza degli sceneggiati televisivi, il Leone nella commedia musicale « Addio giovinezza », lo Schaunard nell'« Ultima bohème », il Lucas di « Maigret », e ora intrattenitore di « Voi ed io ». Mario Maranzana è sposato e padre di due figli

giorno che passa. Rapporto diretto col pubblico, dialogo aperto ad ogni tema e ad ogni problema ».

Dopo tanto teatro serio, dopo tanta gastronomia, anche lui, il Giancarlo Dettori, ha provato il suo divertimento. Come tanti altri suoi colleghi — magari un tantino più insigni — già fecero: Vittorio Gassman, per esempio, che lasciò Amleto dopo non poche grane e, anziché con la radio, ci provò con il cinema. Furono i « soliti ignoti », iniziò un'era. « Ma io no », dice Dettori, « a me non succederà come a tanti altri. Anche loro, partiti per guadagnarsi un pubblico, per il loro discorso culturale, raggiunti questi scopi hanno poi continuato a propinargli la solita gastronomia che con la cultura e l'impegno non ha nulla a che vedere ». Ma successo vuol dire anche quattrini, non è vero Dettori? « Sì, forse. Ma io sono alla conquista del mio primo miliardo senza poi rincorrere il secondo come fanno tanti di noi ».

Il suo « discorso culturale » è già partito con *Voi ed io*. Cento lettere al giorno, un interesse, se possibile, ancora accresciuto rispetto al normale. « Ho fatto tutto senza pedanterie, senza insegnamenti, senza poeti propinati a mezza voce per fare dimenticare, con una suadente voce maschile, alle donne che stanno lavando i piatti ». Niente latin lover, niente disimpegno. Tra i tanti « seduttori da strapazzo radiofonico », lui non ha un posto. Ha provato perfino il discorso femminista, aizzando le donne contro i loro partner che tornano a casa, si siedono a tavola ed è subito giornale. Per un mese si è improvvisato castigamatti di cocchi di mamma, di gallisti italioti, di quarantenni ancora bambini. E' arrivato anche alla poesia, ma con i versi di un autore quasi ignoto, il turco Nazim Hikmet che « ci voleva, dopo tante scorrerie piratesche tra i Cardarelli e i Prévert, alla ricerca di rime consolatorie e sognanti ».

E dopo questa prima « possibilità di successo », un carnet pieno d'impegni, appunto « per sfruttare anche queste risorse: ho appena finito di girare cinque puntate del "club del teatro Carlo Goldoni", poi un romanzo sceneggiato con la regia di Sandro Bolchi, *Camilla* accanto a Giulietta Masina e tratto dal romanzo della Cialente *Un inverno freddissimo* », e in più un grosso progetto teatrale con Garinei e Giovannini. Così dicendo si toglie di dosso i paludamenti sacri che il teatro, quello con la « t » maiuscola, gli ha cucito addosso, scende dal suo piedistallo di « attore », con o senza nacchere, e garbatamente evita un posto fra gli eletti che in nome e per amore del palcoscenico puro non scendono mai fra il pubblico. « Sono pochi, sempre meno, quelli che restano fedeli al teatro, ognuno prima o poi si fa le sue scappatelle, tradisce, anche se poi alla fine ritorna al primo amore ».

Le sue scappatelle Dettori le ha fatte rivalutando il buon rock, la musica di Marino Barreto e di Buscaglione, parlando alla perfezione tutti i dialetti italiani (« anche se non conosco una sola parola d'inglese »), sciorinando tutto un repertorio di consigli utili a lei e a lui per allevare meglio il pupo (« ho un'esperienza di babysitteraggio e di biberon che farebbe invidia a una balia »), aprendo la strada della simpatia anche ai presentatori che sono venuti dopo di lui, Mario Maranzana e Francesco Mulè, (« tutti colleghi senza nacchere »), e, soprattutto, trattando alla stessa stregua i grandi problemi dell'anima e la frittata di cipolle. « Tutti insieme, voi ed io, Giancarlo Dettori, semplicemente ».

Voi ed io va in onda alla radio sul Programma Nazionale tutti i giorni alle ore 9 ad eccezione della domenica.

XII/P

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei

Alcune ragazze del Gruppo folkloristico « Chino Ermacora » di Tarcento. Il Gruppo è composto da 30-35 persone e si intitola al nome di un cantore del Friuli. Esegue danze, canti e musiche che rispecchiano l'autentica tradizione popolare della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le ragazze (da sinistra: Adriana, Mabel, Pia, Elena, Claudia) indossano costumi tradizionali e popolari, compresi gli accessori, gli ornamenti e le calzature. Nella foto il modello scelto è quello di Pofabro (zona di Maniago). Specialità del gruppo sono: la danza dei fiori, la furlana di Mion, la « scottish » (importata dalla Scozia), la furlana della « Gioconda », « Il ciclamin », « La stajare », « La vinche », « La polka », « La quadriglie », « Il valsovien »

5

di Lina Agostini

Trieste, agosto

È inutile, si ha un bel ripescare *Trieste mia* o *Le ragazze di San Giusto*, la « bora » e la nostalgia: la canzone popolare triestina non sopporta i revival. « Trieste mia che nostalgia viver lontan da te »: no, neppure parlarne. Teddy Reno venti anni fa cantava la sua passione canora per le « mule » della città giuliana, ma le sue parole che pure parlavano al cuore, non avevano niente di nuovo da dire alla memoria degli abitanti di Trieste. Per loro il canto popolare era ancora, e sempre, quello che giorno per giorno aveva raccontato la storia, le persone, la cronaca della città, motivi e parole che create sul posto o « importate » dalle regioni vicine, mettevano radici sotto San Giusto e chiedevano protezione al Santo prendendo a prestito arie già celebri: *Vola colomba* e valzer viennesi, *Tripoli bel suol d'amore* e marcette da caserma, *La biondina in gondoleta* e motivi da avanspettacolo. Una storia tramandata oralmente, narrata per bocca di ignoti cantori (canti popolareschi) o firmata da autori più o meno noti (canti popolareggianti), vita morte e miracoli di una città affidati al popolo stesso e a un dialetto ricco di « x » come la schedina del totocalcio di un tifoso pieno di dubbi.

« Viva Trieste
giardino del mondo
Vitorio secondo
vogliamo seguir »

cantavano i triestini negli anni del Risorgimento; e poi indirizzavano a Massimiliano fucilato a Queretaro nel Messico queste strofe:

« Oh, quanto meglio era
restassi a Miramare
senza impugnar bandiera
né il capo incoronar ».

Le vicende austro-ungariche hanno suggerito al popolo triestino non poche canzoni. Eccone una datata 1878 scritta in occasione dell'occupazione austriaca della Bosnia e dell'Erzegovina:

« In due figli
cje eravamo
noi Triestini e la libertà
e i ga dito che xe stadi
e fra i canoni e fra i soldai ».

XII|P

Mentre senza musica è rimasta questa spiegazione alle reclute attribuita ad un caporale austriaco:

« *Prima de tuti je Dio, pa la nostro Emperator! Ja pa la vien ghienerali, cojoneli, majori, capitani, tenenti e sototenenti, maresciali, sergenti, pa vegno mi che son tuo caporal! Pa je gnente, pa la je di novo gnente, pa je gnente. Pa la je di novo gnente, pa la je di novo gnente, e pa compena te vien ti, che te je mona soldà* ».

L'assassinio a Serajevo dell'arciduca ereditario Ferdinando e la immediata dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia, suggerì ai triestini questi versi:

« *O Serbia miserabile*
di te non ho paura
di giorno e note oscura
combaterem assiem ».

Poi le canzoni di guerra.

« *Maledeto capel de fero*
bala de piombo
che tuto 'l mondo
ga rovinà »

datata 1916 e questa nata nello stesso periodo nel campo di raccolta di prigionieri a Kirsanov:

« *Russia fatale*
che altro di buono non hai
fame, pedoci assai
miseria in quantità ».

La storia viene passata minuziosamente in rassegna e non c'è scampo né per gli eroi, né per i tiranni. La morte dell'anarchico italiano Sante Caserio ghigliottinato a Lione nel 1894 per l'uccisione del presidente francese Sadi Carnot è accolta con queste parole:

« *La mamma di Caserio piangeva forte forte*
vedere il suo figliolo
come che 'l va a la morte »,

mentre al capo del fascismo i triestini riservavano

« *Benito Benito*
te ne ga conzà pulito
te ne ga calà le paghe
te ne ga cressù l'afito ».

Anche la canzone tedesca *Lili Marlen* arrivata a Miramare e intorno al 1944 diventa

« *soto la defonta se stava tanto ben*
se magnava ovi
e luganighe col cren » o

« *mame mame noi semo riciamadi*
ne la " todt " ne toca lavorar
e ne trata come cani bastonadi
de sicuro i ne farà crepar »,

scritta da quei triestini che ricevettero intorno al 1944 la chiamata al « Servizio per lavoro » con l'ingaggio nella famosa organizzazione « Todt ». Molti di loro finirono invece in Germania sui carri bestiame e non tornarono più.

Nel 1946, dopo un anno di amministrazione fiduciaria alleata, nella canzone popolare triestina compaiono parole d'importazione: « ciculata », « Camel », « Lucky Strike », « boogie woogie » e si canta:

« *a nove mesi i bambini nasserà*
e no dirà nè "mama" nè "papà"
i dirà "Okay" e ciaperà la bala ».

Nel 1947 prendendo spunto dalle discussioni avvenute in sede internazionale sulla figura del governatore del costituendo Territorio Libero di Trieste si canta molto questo motivo:

« *Noi triestin, noi triestin di guera*
volemo Primo Carnera per nostro
[Governator
noi triestin, noi triestin di pace
volemo Ciccillo Cacace
per nostro Governator ».

E quando le truppe alleate di stanza a Trieste lasciano la città, nasce *Caro Johnny* e dice:

« *e la sera butada sul paion*
te disevo i love, i love you John!
Mi go pianto dal dolor
perché ti eri un negro cussì bon ».

« Le ragazze di San Giusto », dunque, non ci sono più, ma restano le « mule » come « Angiolina, la bela bionda » che

« *la mezanote la va dormir*
la buta fora i aventori
la ciama drento el su' Giovanin »;

o come « Gigeta Lampo », « intrigata con quel mulon »; o come « Le mule de Scoglieto », che

« *le ga el rimel soto i oci*
le xe carighe de pedoci »;

→

Nella canzone triestina la storia viene passata minuziosamente in rassegna e non c'è scampo né per gli eroi né per i tiranni. Dal dominio austro-ungarico all'amministrazione alleata. A settanta chilometri da Miramare, altre tradizioni e un'altra lingua, che si cerca di mantenere viva e che annovera a tutt'oggi romanzieri e poeti. La «religione dell'essere friulano»

Fra "mule„ e "frute„ una villotta ci sta bene

XII/P

«Pastronicchio»: con questo nome Antonio Pastronicchio (a sinistra qui sotto) è conosciuto in tutta Trieste. Da cinquanta anni canta e raccoglie canzoni popolari sempre accompagnandosi con la chitarra che ha imparato a suonare da ragazzo, a orecchio. Il suo repertorio spazia in almeno tre secoli di canzoni triestine e istriane; inoltre ha raccolto e conserva gelosamente oltre centocinquanta nastri inediti. Nell'altra foto: il cantautore Dario Zampa sullo sfondo del Castello di Udine. Zampa è l'unico esempio di cantautore friulano che, iniziata la carriera come cantore di villotte del Settecento e dell'Ottocento, sia passato successivamente ad un repertorio moderno, sempre in dialetto friulano

o quelle «de Aurisina» che

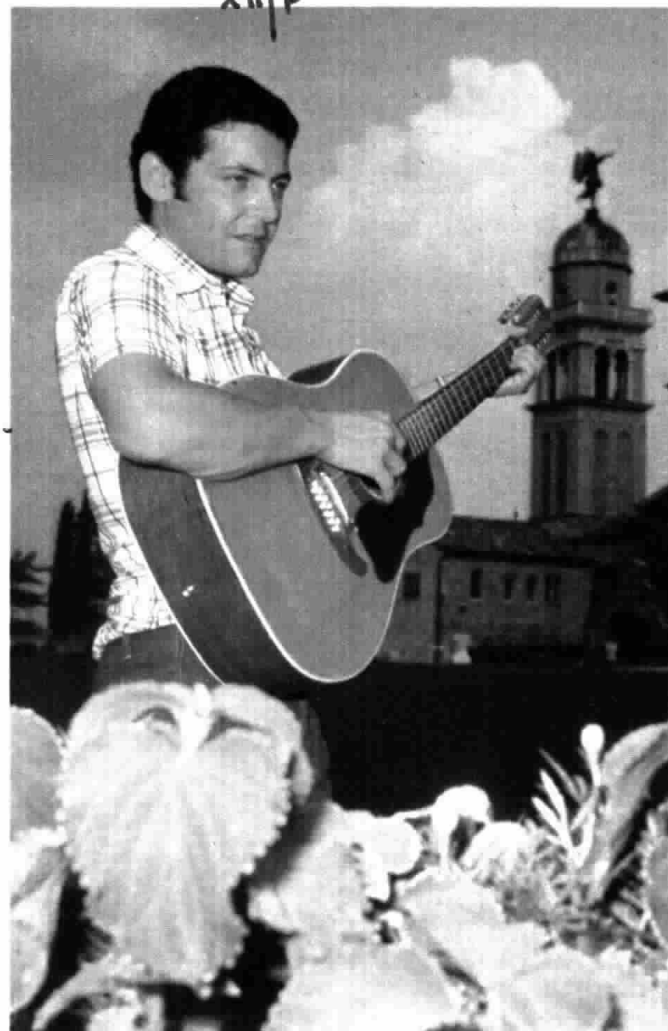
«le se ferma su la piazza
co' 'na struzza soto el brazzo
e ogni tanto le dà un rosigon»;

e quella famosissima «de Parenzo»

«ga messo su botega
de tuto la vendeva
fora che bacalà
perché non m'ami più?»;

fino a tutte «Le mule triestine» che

«le xe tropo garigade
la ga lassà le cotole
per meterse le braghe».

I triestini non le hanno mai dimenticate e a loro continuano a dedicare passione, ironia e «arie de note». Come quelle che Antonio Pastronicchio, 67 anni, una piccola «ostaria» nella parte vecchia della città, ha raccolto in cinquanta anni di ricerca. «Le canzoni che canto hanno duecento, trecento anni e io le ricanto alla maniera dei nostri vecchi. Sono tutte canzoni melodiche che arrivano subito al cuore: *La mia mamma così vecchiarella, Il prigionier, Capitano ghe disi al pilota, Mille note per te sospirai, La rosa, Voglio fare il contrabbandiere, O rondinina bella*». Un Claudio Villa classe 1907, insomma, con un repertorio di oltre quattrocento canzoni recuperate al passato e chiuse nella memoria: «Ogni tanto quelli che dicono di essere ricercatori vengono da me, mi fanno cantare per ore e ore, mi rubano un po' di canzoni poi se ne vanno senza nemmeno dirmi grazie». Un cantore che ha fatto del cuore la fabbrica della nostalgia e delle canzoni triestine

Coscienza polifonica

La base del canto friulano è la "villotta" costituita da una quartina di ottonari. La villotta friulana si distingue per struttura dalla villotta veneta (presente in tutta l'Istria), in quanto questa ultima è costituita da una quartina di endecasillabi». La distinzione tra la villotta friulana e quella veneta è di Claudio Noliani, 35 anni di attività nel campo del canto popolare, oltre trecento canti inediti raccolti soltanto a Trieste. «Accanto alla villotta si trovano molti altri canti di varia struttura. La villotta», dice ancora Noliani, «è quasi sempre di soggetto amoroso, mentre gli altri canti toccano l'intera gamma dei sentimenti umani. A Trieste vi è una grandissima varietà di canti; scarse le villotte, più frequenti invece i canti conviviali, scherzosi e motteggiatori. Questi ultimi si svolgono generalmente a tempo di marcia, il che non deve stupire in quanto a Trieste, per moltissimi anni, sono risuonate le gaie marcette austro-ungariche. Nell'intera regione», sempre secondo l'esperienza di ricercatore vissuta da Noliani, «sono pure presenti in gran copia i canti narrativi; questi non sono quasi mai autoctoni ma pervenuti invece dalle regioni di tutta Italia compresa la Sicilia, subendo nell'adozione una rielaborazione popolare e quindi un fatale processo di ambientamento. Tutto ciò è avvenuto ad opera dei cantori vaganti, provenienti soprattutto dall'Italia centrale. In Istria e nel Friuli molto forte è anche l'influsso dei canti religiosi popolari tosco-umbri; molto meno sensibile la loro presenza a Trieste. In questa città, infatti, è mancata la simbiosi tra il canto cittadino e quello contadino. Il retroterra triestino (Carso) è prevalentemente abitato dagli sloveni e la differenza di lingua ha reso difficile l'interscambio poetico-musicale. Non di meno qualche decina di canti popolari sloveni si sono affermati a Trieste nella versione in dialetto triestino. Molto forte è nel Friuli la presenza dei cori. La loro preponderanza si giustifica con la forte innata passione dei giuliani e dei friulani per il canto d'assieme. Esiste, insomma, una profonda coscienza polifonica. Ma se nel Friuli è possibile ancora raccogliere dei canti vecchi di due o tre secoli, a Trieste la massima parte dei canti risale all'ultimo Ottocento e al primo Novecento. Anche nella regione Friuli-Venezia Giulia la produzione spontanea dei canti popolari è andata fatalmente esaurendosi al contatto della musica commercializzata e riprodotta. Si può dire», conclude Noliani, «che la produzione sia quasi cessata con la fine della prima guerra mondiale e si sia praticamente esaurita nel primo dopoguerra. Sempre in questa regione è difficile trovare canti di protesta o di natura sociale: qualcosa è ancora reperibile nell'ambiente cantieristico e portuale di Trieste, ma niente di rilevante e di valido. Nulla invece nel Friuli, forse perché i suoi abitanti sono ormai abituati a un continuo cambiamento di padrone e non ha maturato una vera e propria protesta sia pure in musica. Tutta la saggezza e la filosofia dei friulani è chiusa nei quattro versi delle loro antiche villotte». I. a.

Claudio Noliani, ricercatore e studioso dei canti popolari triestini e della Venezia Giulia, nella sua casa di Trieste. Ha raccolto oltre trecento canzoni inedite

un modo per restare il più possibile vicino a Rovigno sua città natale. « La lasciai cinquanta anni fa come profugo, e ora che è sotto la Jugoslavia mi è ancora più cara ».

Ma Antonio Pastronicchio non è il più antico ricercatore dei canti popolari istriani. Prima di lui don Pietro Tomasin, canonico onorario della cattedrale di San Giusto, aveva diligentemente ricopiato e catalogato tutte le canzoni più significative cantate dal popolo tra il 1750 e il 1882, data d'inizio della decadenza del canto triestino. Un'altra data importante nel calendario canoro del capoluogo giuliano è il 1910, anno della prima incisione discografica di canzoni popolari ad opera di un gruppo di « sessolote », ragazze impiegate in lavori stagionali. Davanti ad un apparecchio d'incisione a cilindro di cera le antenate delle attuali folk-singer si esibirono in un repertorio riservato fino a quel momento alle compagne di lavoro. Le autrici di questo ormai introvabile documento etnofonico furono ricompensate con una merenda a base di formaggio, olive sott'olio e vino.

Oggi le fortune del canto popolare e la sua riproposta più o meno fedele sono affidate a due personaggi: Lorenzo Pilat e Elvia Dudine. Un veterano della canzone il primo, quasi debuttante la seconda. Chi non ricorda il Pilat autore di tante canzoni di successo in tandem con Panzeri e Pace? E chi non ricorda un certo Pilade, braccio destro di Adriano Celentano all'interno del Clan? E' sempre lui, questo Lorenzo Pilat, triestino, un metro e novanta d'altezza, trentaquattro anni, e un certo successo locale riscosso con la riproposta di vecchie canzoni triestine in due LP: « Trieste matta » e « La mula », una tradizione a tempo di rock, rivista e corretta. Più fedele al canto popolare è invece Elvia Dudine, 23 anni, universitaria, un certo impegno come ricercatrice, voce alla Milly, un lungo tirocinio nelle « ostarie » triestine e un disco uscito da poco. Meglio « La compagnia della luganega », meglio « La clapa del dopio », meglio il coro « Antonio Illersberg » dicono i patiti della tradizione a Trieste e soltanto a loro affidano le sorti in ribasso delle « mule », della « bora » e di « San Giusto ».

Ma a settanta chilometri da Miramare, dal tradizionale « triestin patoco », da le « putele » in « gringola », da « l'arieta de Trieste xe fata per amar », cosa troviamo? Un altro mondo, altre tradizioni, molto campanilismo e anche un'altra lingua. Una lingua che si cerca ancora di mantener viva (e non manca mai un accenno ad ogni convegno dedicato alle minoranze etniche), parlata, scritta e venerata. Pier Paolo Pasolini ha scritto in friulano le sue poesie giovanili (*Tal cour di un frut* ovvero *Nel cuore di un fanciullo*, 69 pagine, 2200 lire, Doretti Editore Udine), Carlo Sgorlon ha tradotto in friulano il romanzo *Il vento nel vigneto* (« Prime di sere ») e proliferano ancora romanzieri e poeti nella lingua del luogo: Maria Forte, Nadia Paoluzzo, Dino Virgili, Pietro Menis, Jolanda Mazzon. Si pubblicano regolarmente tre pubblicazioni periodiche tra le quali una venduta in edicola, intitolata *Int furlane* che altro non è se non un giornale interamente scritto nella « lingua di Udine ». La Società Filologica ha oltre tremila soci, per la provincia gira un questionario linguistico che in trentadue domande chiede ad ogni abitante della zona se parla friulano con suo padre, sua madre, i suoi fratelli, se lo parlano i suoi amici e chi di costoro invece gli rivolge la parola in italiano, e — ancora — se questo avviene « sempre, quasi sempre, circa metà tempo non spesso, oppure mai ». Giusto per concludere con questo argomento, basterà ricordare che una delle « guerre » forse più lunghe di quella che durò cent'anni contrappone Udine e Trieste sul problema dell'Università.

Nel Friuli il modo per eccellenza del canto popolare è la « villotta » costituita da « una quartina di ottonari », come la definiscono gli studiosi e più semplicemente « curin de la Madone / curisin dal Paradis / e se tu mi bandonis / jo no duri quindis dis ».

La « villotta » si balla (Gruppo « Chino Ermacora » di Tarcento composto da trenta elementi) e si canta, soprattutto in coro. Tra Udine e Pordenone oltre cento cori ne tramandano motivi e parole. L'unica eccezione concessa alla tradizione era rappresentata fino a qualche anno fa dal Festival della canzone friulana di Pradamano, una specie di Sanremo regionale, una sagra del campanilismo canoro e della « lingua furlana ».

« Poi hanno voluto cambiare tutto », racconta Dario Zampa, 29 anni, cantautore per vocazione e messo comunale per necessità, tre volte vincitore a Pradamano, « hanno chiamato Mino Reitano a cantare in friulano e la gente di qua si è sentita tradita. Così, dopo quindici edizioni il Festival della canzone friulana ha chiuso i battenti ». Ma anche senza festival Dario Zampa ha continuato la sua locale attività di cantautore. « Dieci anni fa quando cominciai a cantare le mie canzoni la gente mi rideva in faccia, ora invece mi ascoltano e ogni anno faccio dalle trenta alle quaranta serate. Ma mi piacerebbe fare qualcosa di più "finetta", perché i giovani la villotta non la capiscono più e vogliono canzoni nuove, del Friuli d'oggi ». Come quelle che scrive lui e che dicono « fra un poco di tempo nemmeno nel granoturco potremo più andare a far l'amore per la puzza di nafta », raccolte in un LP intitolato « Maudi vecjo Friul » (« Arrivederci vecchio Friuli »).

La Mina delle « villotte » è invece Edda Pinzano, udinese, dieci anni di attività canora, due figli. « Ho cominciato cantando le canzoni in italiano, poi, visto che il successo tardava a venire sono passata alle canzoni in friulano ».

Resta così ancora una « religione dell'essere friulano », in un popolo che religioso del resto è sempre stato. Su tutti gli utensili domestici erano incise, un tempo, le iniziali del Cristo, e le tradizioni più rilevanti ancor oggi sono le Messe, a metà tra il sacro delle chiese e il profano della magia. Così la Messa dello Spadone a Cividale, e quella del Tallero a Gemona. Si va più a nord, più in alto, in piena Carnia, terra di monti, di neve, di boschi. Ecco le feste del fuoco con lancio di spezzoni di legno arroventati un tempo, di più moderni e semplici razzi oggi. Le canzoni si stemperano nella tradizione alpina che è maggiormente quella del Trentino, compaiono nuovi imbastardimenti, si arriva quasi alle soglie di Cortina, sulla porta dell'Ampezzano e ci sono i turisti con le loro radioline. Restano soltanto pochi versi, tutti da meditare:

« Romai essi lontans a val,
Friul, essi scunussùs. A par
il timp dal nustri amòur un mar lustri e muàrt.

In ta la lus la to part
a é finida, no ài scur tal sen
par tignì la to ombrena ».

Tradotto, suona: « Ormai essere lontani, Friuli, vale essere sconosciuti. Pare il tempo del nostro amore un mare lucente e morto. Nella luce la tua parte è finita, non ho buio nel petto per tenere la tua ombra ». E' il « conzéit », l'ultimo saluto al Friuli di un suo giovane cantore che — assicurano — quella terra non ha voluto dimenticare. Si chiama Pier Paolo Pasolini.

Lina Agostini

Ce ne parla un'esperta, Andreina Ciceri di Udine

Poesia friulana nel tempo

La signora Andreina Ciceri, insegnante di lettere a Udine, esperta in costume e tradizioni popolari friulane, studiosa e ricercatrice di canti e poesia in lingua friulana, collaboratrice a Radio Trieste e autrice di numerose pubblicazioni sul costume locale. Andreina Ciceri è fotografata nella sua casa di Tarcento, un piccolo museo di oggetti, suppellettili e mobili dell'artigianato friulano: bronzetti, piatti, quadri

Il friulano ha avuto la stessa storia di tutte le lingue neolatine: dal 1000 in poi, sempre più frequenti sono le sue tracce, specialmente in documenti notarili; il XIII sec. dà l'avvio alla prima produzione letteraria, non imponente, ma deliziosa nel suo sapore di romanzo ». Così Andreina Ciceri, friulana, studiosa della « lingua friulana », esperta in canti e costumi della regione dove è nata e vive, nota anche ai radioascoltatori per i suoi interventi sul folklore del Friuli-Venezia Giulia spiega le origini del canto popolare friulano. « Nel '500 vanno consolidandosi nel friulano le forme metriche letterarie e nel '600 compare la prima robusta personalità poetica con il conte Ermes di Colloredo che, pur risentendo delle mode correnti della letteratura italiana, ha squarci di un originale realismo, gustosamente caravaggesco.

D'ora in poi la civiltà poetica friulana si farà fertile di molte figure scarsamente originali, ma testimoni di una vitalità linguistica notevolissima. La produzione poi continua su doppio binario: uno popolare anonimo, l'altro dialettale con pretese d'arte, ma che si basa su un'equivoca impostazione mimetica del gusto giocoso ed amoroso, proprio della produzione popolare, senza avere di questa la freschezza e la nativa grazia ».

Quando si comincia a parlare della villotta popolare?

« Nell'800, detta nella nostra lingua cjanzòn, cjanzonète, rizète. Ma l'800 è importante anche in campo letterario perché si assiste alla nascita della letteratura riflessa, comincia inoltre a formarsi una coscienza delle nostre tradizioni, non più soltanto " vis-

→

La tombola triestina

Numeri della tombola commentati dai triestini:

1) re pipin
2) el Duca de Mantova
3) le robe bele
4) el caregon de Nabergoi (beretto di un personaggio politico deputato al parlamento di Vienna)
5) Manina
6) un àseno
7) la force picola
8) simioto
9) Marieta fa le prove sul sofà, sul canapè
10) el seco e 'l grasso
11) i bigoli
12) i monturài
13) oci bei o scalogna
14) el diavolo
15) le ciave
16) le done ciacolone
17) l'ano de fame
18) quel che porta i ociai
19) novantun a la riversa
20) la zvènziga (moneta asburgiga)
21) vintiun
22) corime drio
23) negarse
24) i ovi
25) caval de man
26) la festa de la Aneta
27) el barbier
28) el pan
29) l'impicà
30) el formaio xe bon co la polenta
31) morto che basa
32) l' nà
33) i ani de quel bon omo
34) el morto
35) le calze
36) la bela testa
37) el frate
38) la rabia
39) la forca granda
40) l'ostaria
41) ogni salmo termina in gloria
42) i pedoci
43) la finestra
44) le papuzze
45) i ebrei
46) la morte imbriaga
47) morto che parla
48) la revolussion
49) carega nova
50) i covei
51) la ferzura e il manigo
52) lu mana
53) le pignate
54) merda
55) el colera
56) le tete-gambe storte
57) le scarpete co le rosete
58) el fesse
59) el persuto taià a fete
60) se salta
61) se salta co' un
62) la piova
63) sposalizio co la dote a metà
64) l'imperator
65) se salta con zinque
66) servi-Dio
67) el persuto impicà su la forca
68) se no zogo no ciapo 'l loto
69) un su e un zo
70) porta Pia
71) fenocio e lingua
72) mazurca
73) i caponi
74) l'oro
75) baso senza amor
76) la tegna
77) le gambe de le vecete
78) le signorine sul balcon
79) le bele pute
80) la vecia Turini
81) el sior col baston
82) Oberdan... che no i ne sent
83) el leto
84) la cesa
85) el dotor
86) i novi col persuto
87) o' tanta sete
88) tuto quel che spussa
89) la rivolussion de Franza
90) finida la partida e se scapa

←

sute ", ma viste ed amate con un certo distacco. E' di questo secolo la " moda " di raccogliere villotte, si compiono i primi studi di folklore mentre si va fissando questa nuova mitologia, per cui i fatti etnici ed ambientali si faranno man mano esteriore iconografia, finché talvolta la tradizione, come un vorace feticcio, si sostituirà alla ispirazione, anche in poesia ».

Quale influenza ha avuto la Società Filologica Friulana nello studio del folklore in questa regione?

« Nata nel 1919 la Società cominciò subito un'opera di revisione e fissazione dei dati linguistici e folkloristici, amati d'un amore a tinte eroiche e un po' melodrammatiche. Dell'epoca tra le due guerre è una fervida vigilia poetica, allucciolante e ricca di presentimenti, ma ancora affatto essoterica ed esplicita. Cadel, Fruch, Pellis, Chiurlo, Carletti, Lorenzoni e molti altri rappresentano una fase vagamente e variamente impressionistica, ai primi gradi di trasfigurazione poetica ».

Ma quando nasce una vera e propria « coscienza » filologica nei friulani?

« Dopo la seconda guerra mondiale, in un'accensione d'amore per il Verbo, in cui si assommano spiriti nuovi ed esperienze del passato. La lingua ora non è più sentita soltanto nel suo valore strumentale, ma sfruttata nel suo potere evocativo, sia come fonema sia come metafora, con conseguente ricerca delle parole meno involgarite dall'usura quotidiana, respingendo i neologismi, selezionando sapientemente dallo strato incolto le parole più ricche di richiami analogici e di più vergine sapore, inoltre convenzionando una grafia comune ».

L'esperienza poetica di Pier Paolo Pasolini nella poesia friulana che importanza ha avuto?

« Fu il felice incontro di una adolescenza crudamente e gentilmente sensibile con una lingua altrettanto giovane e ricca di possibilità, nel dramma della guerra, adatta ad acutizzare e drammatizzare le esperienze. Questo irripetibile ed appassionato gioco di coincidenze fruttò al Friuli il più prezioso canzoniere della sua letteratura ».

Quindi la poesia di Pasolini segna il sorgere di una nuova fase nella poesia friulana?

« Certo: dapprima per la dissacrazione di ogni imposizione preconcetta, fu visto come un iconoclasta, poi fu largamente imitato; fu una specie di specchio in cui tutti si videro più o meno fuori moda. La sua poesia, anche sul piano tecnico, offerse larga esemplarità di modelli letterari che prima pareva impossibile potessero attagliarsi al friulano. Egli sfruttò sapientemente il potere analogico e simbolico del nostro linguaggio, riuscendo talvolta in esporti purissimi, portando spesso allo stato di coscienza sentimenti e sensazioni, sepolti nello strato collettivo ».

Com'è il Friuli della poesia di Pasolini?

« Ha un sapore antico e remoto di Boezia nieviana. Vi è assente la retorica del giudizio e dell'assioma; per vie indirette, raggiunge un alto potere intensivo, fuori di ogni temporalità, con distacco apollineo. La sua passione linguistica per il friulano e la forza esemplare della sua poesia si misurano anche dalla larga ondata di eco e dalla vivida stagione poetica che destò. L'"Academiuta de lenga furlana ", da lui fondata a Casarsa, raccolse fresche promesse che poi il mestiere del vivere distolse dalla nostra musa. Voci come quelle di Naldini, Spagnol, Bortotto e Castellani si fanno sentire sempre più di rado, lasciandoci sincero rimpianto ».

L'esempio di Pasolini è servito dunque alla battaglia della lingua friulana?

« Abbastanza, infatti nel 1949, sui colli di Fagagna fu fondato un altro sodalizio poetico, la " Cortesele di furlan " battezzata " Risultive ", cioè " Acquasorgiva ", che raccoglie gli scrittori più operanti in questo momento in Friuli. Si tratta anche qui di una generazione uscita dalla guerra, quindi priva del fondamentale ottimismo e del senso comune senza incrinature delle generazioni passate; cui la guerra ha dato maturità attraverso il senso del dolore e del precario, senza tuttavia creare delle sintesi unitarie o delle vere problematiche morali e sociali, senza particolari messaggi umani, con, in taluno, vaghe tinte esistenzialiste risolte nella tradizione cattolica, prima ancora di essere veramente sofferte ».

Che cosa significa oggi per i friulani questo ritorno alla « lingua » furlana?

« E' uno dei sintomi di un risorto ribollire di spiriti regionali. I differenti temperamenti che operano nella nuova poesia hanno un comune sottinteso, forse inconsciamente polemico, nato dal tessuto connettivo di una vita comune che ci porta a sentire questa lingua come una patria. Il canto popolare, la prosa, la poesia, il romanzo tradotto in friulano, il folklore locale ravvivato, sono tutte espressioni di questo amore della gente del Friuli per la sua lingua ».

l. a.

Avventure in fondo al mare

UNA FORESTA DI ALGHE

Lunedì 11 agosto

Il professor Morel e suo figlio Marco, intrepidi esploratori subacquei, sono i protagonisti della serie di racconti a pupazzi animati *Nel fondo del mare* di Tinin e Velia Mantegazza, per la regia di Peppo Sacchi.

Nella puntata di questa settimana assisteremo ad un'emozionante avventura nel mondo delle alghe in cui il professore e suo figlio si sono calati con il loro batiscafo per osservare e filmare la vita di queste piante acquatiche cui la scienza sta dedicando particolare attenzione. « Avere una documentazione sulle alghe e sulle zone dove esse crescono », spiega Morel al suo ragazzo, « è, scientificamente, molto importante. Già oggi da alcune specie di alghe vengono estratti prodotti farmaceutici e gelatine alimentari; esse inoltre vengono sfruttate nell'industria tessile, della carta, dei cordami, per l'estrazione della soda, iodio e potassa ed altro ancora ». Nel corso della esplorazione il batiscafo resta incagliato in una fittissima zona di alghe, alte e robuste. Marco è spaventato, ma cerca di non farlo capire al suo papà; dal canto suo, il professore è preoccupatissimo, ma si sforza di non perdere la calma per non impaurire il suo figliolo. Si tratta di una vera e propria foresta di alghe da cui potranno uscire solo dopo lunghe e complicate manovre.

Il batiscafo farà sosta a Casablanca, principale porto del Marocco sull'Atlantico, dove il professor Morel riceverà un dispaccio dalla direzione dell'istituto scientifico per cui lavora. La notizia è allarmante: fatti misteriosi stanno accadendo nel mondo subacqueo, fatti strani sui quali il professor Morel dovrà indagare. Da oltre due mesi i pescherecci che si dedicano alla pesca del merluzzo hanno pescato pochissimo, contrariamente al solito. Nelle zone di passaggio dei branchi di merluzzo non s'è visto nulla: una scomparsa misteriosa, forse la fine di una delle specie di pesci più utili. Che si tratti di uno spostamento di correnti? Oppure di un inquinamento delle acque?

Con l'aiuto di due giovani arabi, Ahmed e Mohammed, il batiscafo viene rifornito di carburante, acqua, viveri, materiale cinematografico e fotografico; viene effettuata un'accurata visita a tutte le apparecchiature dopo di che i nostri due esploratori sono pronti a calarsi nelle profondità marine. All'ultimo momento il professor Morel riceve uno strano pacchetto: contiene un apparecchio simile ad un minuscolo grammofono a tromba dotato di un meccanismo a molla che riproduce un singolare suono, una specie di segnale acustico. E' un richiamo per i merluzzi: « Non sapevo che esistesse un richiamo per merluzzi », dice Marco stupefatto, « quando lo racconterò ai miei compagni, non ci crederanno... ».

Fra i tanti spettacoli di pupazzi animati creati dai coniugi Tinin e Velia Mantegazza, *Nel fondo del mare* è forse il più interessante non soltanto dal punto di vista spettacolare, ma anche da quello informativo-culturale, in quanto le storie, pur lasciando margine alla fantasia, sono basate su informazioni scientifiche e su reali racconti di viaggio e di esplorazione marina.

Delia D'Alberti, Riccardo Billi e Pippo Liuzzi in una scena di « Il gatto con gli stivali » di Silveri e Ferrari, tratto dalla fiaba di Charles Perrault, in onda martedì 12 agosto

La famosa fiaba di Charles Perrault

IL GATTO CON GLI STIVALI

Martedì 12 agosto

Un mugnaio lasciò in eredità ai suoi tre figli solo un mulino, un asino ed un gatto. Per dividere tale patrimonio non c'era affatto bisogno del notaio né dell'avvocato; così il maggiore ebbe il mulino — appunto perché era il maggiore —, il secondo ebbe l'asino ed al più giovane non toccò che il gatto.

Ohimè, sorte meschina! Il povero ragazzo non sapeva darsi pace. I due fratelli maggiori, mettendosi in società, avrebbero potuto guadagnarsi da vivere, mentre lui, possedendo soltanto quel gatto striminzito, non avrebbe potuto cavarsela in nessun modo. Non c'era che da rassegnarsi a morir di fame.

Il gatto, che aveva sentito questi lamenti, ma aveva fatto finta di non accorgersene, capì che era venuto il momento di fare al padroncino un bel discorsetto: « Non stare ad affliggerti, caro padrone, ed abbi fiducia in me. Vedrai come la sorte non sia stata tanto cattiva con te quanto credi. Non devi far altro che trovarmi un sacco ed un paio di stivali... ».

I ragazzi hanno capito benissimo di che cosa si tratta. Proprio così, di una delle famose nove fiabe di Charles Perrault, ossia *Il gatto con gli stivali*. Perrault (1628-1703) visse al tempo di Luigi XIV, il favoloso Re Sole, e ricoprì importanti cariche nella cosa pubblica. Membro dell'Accademia Francese dal 1671, partecipò alla famosa « Querelle des anciens et des modernes », pronunciandosi a favore di questi ultimi nei dialoghi satirici del *Parallelo degli antichi e dei moderni* e in *Gli uomini illustri che sono apparsi in Francia durante il XVII secolo*. La sua fama letteraria è affidata soprattutto ai *Racconti di mia madre l'Oca* con le celebri nove fiabe. Eccole: *Cappuccetto rosso*, *Barbablù*, *Il gatto con gli stivali*, *Cenerentola*, *Le fate*, *La bella addormentata nel bosco*, *Pollicino*, *Enrichetto dal ciuffo* e *Pelle d'asino*.

Impossibile dire il numero di edizioni, traduzioni, riduzioni e rifacimenti che hanno avuto queste fiabe — soprattutto alcune di esse — dai tempi di Re Sole ad oggi. Ad esempio, a portare sul teatro la storia del *Gatto con gli stivali* fu per primo, verso la fine del '700, lo scrittore e poeta tedesco Ludwig Tieck, che in tre atti e due intermezzi compose un intreccio satirico agganciato alla società del suo tempo.

La Compagnia della Commedia diretta da Mario Bucciarelli presenterà, martedì 12 agosto, appunto *Il gatto con gli stivali* nella riduzione di Silveri e Ferrari, regìa teatrale di Pippo Liuzzi, regìa televisiva di Michele Scaglione. Uno spettacolo ridente, piacevole, presentato con ottimo successo di critica al 10° Festival Internazionale del Teatro di prosa per ragazzi e collaudato da oltre trecento recite in varie città d'Italia.

Tra gli interpreti troviamo una cara, vecchia conoscenza del pubblico piccino e di quello adulto: Riccardo Billi, attore dotato di una vena comica schietta, fatta di cordialità e di comunicativa. Billi interpreta la parte del re (ed anche quella, comicissima, anche se breve, di un... somaro). La principessa sua figlia è Aide Aste; Erminio, il giovane erede del gatto, è Massimo Palazzini; l'orco terribile, capace di trasformarsi in ogni specie di animale, è Adriano Micantoni; il giullare del re è Pippo Liuzzi. E ancora: Pino Sansotta (Sandrone, il fratello maggiore), Bruno Fabbri (il secondo fratello), Olga Cappellini (la contadina). E il gatto? Ecco: il famoso gatto con gli stivali è Delia D'Alberti, una giovanissima attrice piena di spirito e di brio, che recita, canta, balla, mima con ritmo vivacissimo.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 agosto

JUNKET 89, telefilm diretto da Peter Plummer. E' una storia fantastica e reale al tempo stesso. Il piccolo Junket è sempre nei guai a scuola. Guai che aumentano notevolmente quando il professore di scienze lo incarica di provare una macchina di sua invenzione che può spostarsi, istantaneamente, da un luogo all'altro.

Lunedì 11 agosto

I 100 GIORNI DI GYULA, telefilm diretto da Tamas Fejer. Primo episodio: *Finalmente le vacanze!* La famiglia Lado ha un ragazzo, Gyula, al quale è stato promesso un lungo soggiorno in campagna presso lo zio Istvan a condizione che non sia rimandato in nessuna materia, soprattutto in matematica, suo punto debole. Se non prende sette in matematica, niente vacanze, ha decretato il papà. Gyula, emozionato, s'impappina agli esercizi alla lavagna ed il professore gli dà sei. Il ragazzo è disperato, chiede insistentemente di essere riesaminato... Il programma è completato dal racconto a pupazzi animati *Missione Casablanca* della serie *Nel fondo del mare*.

Martedì 12 agosto

IL GATTO CON GLI STIVALI di Ferrari e Silveri tratto dalla fiaba omonima di Charles Perrault. Spettacolo presentato dalla Compagnia della Commedia diretta da Mario Bucciarelli, regìa teatrale di Pippo Liuzzi, regìa televisiva di Michele Scaglione. Protagonisti Riccardo Billi (il re) e Delia D'Alberti (il gatto).

Mercoledì 13 agosto

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI a cura di Donatella Ziliotto. La Compagnia dei Fratelli Ferrari di Parma presenta la farsa *I 3 Bravi alla prova*. Il padrone di Arlecchino ha perduto il capo dei suoi bravi, il coraggioso Ghiandone, ed ora ne cerca un altro. Se ne presentano tre: Bargnocla, Fasolino e Sandrone, ognuno dei quali, per ottenere il posto già occupato con zelo e valore da Ghiandone, dovrà superare alcune prove di coraggio e di destrezza. Il programma è completato dal settimo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 14 agosto

CLUB DEL TEATRO presenta la quarta puntata della biografia di Carlo Goldoni, raccontata da Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto, regìa di Roberto Piacentini. Il programma comprende inoltre il cartone animato *Una macchina fabbricasoldi* della serie *Augie Doogie* ed il quarto episodio della serie *Gabi e Dorka*.

Venerdì 15 agosto

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO, film a cartoni animati diretto da Babicenko e Ivanon-Vane. Il film, di produzione sovietica, ha una storia un pochino diversa da quella che conosciamo tutti. Ci sono, sì, mastro Geppetto, Mangiafuoco, il gatto e la volpe e gli zecchini d'oro; c'è persino la fata Turchina... ma poi vi sono tante altre cose sorprendenti e fantastiche che non troviamo nel libro di Collodi.

Sabato 16 agosto

IMPRESA NATURA — idee e proposte per vivere all'aria aperta — a cura di Sebastiano Romeo. Seconda terna. Presenta Simona Ramieri.

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV
del mese di aprile 1975

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di aprile 1975.

	Milioni di spettatori	Indice di gradimento
drammatica		
Le Rozeno	—	68
Re Lear	4,3	64
lo Raffaele Viviani	5,9	64
La rosa di zolfo	6,5	—
Sansone	5,9	—
romanzi e racconti sceneggiati		
Tre enigmi:		
— L'uomo dagli occhiali a specchio	21,1	76
— Un uomo curioso	19,0	71
— L'uomo dei venti	18,7	68
Attenti a quei due	—	79
Hawk l'indiano (media 4 trasmiss.)	4,0	77
Gli strumenti del potere (media 2 trasmiss.)	10,1	73
A come Andromeda (media 5 punt. - repl.)	1,9	73
Film per la TV: I recuperanti	3,3	71
Ritratto di Signora (media 4 puntate)	18,7	69
Uno dei due (media 4 trasmiss. - repl.)	3,2	69
Storie in una stanza: Ovvero le fotografie	1,7	62
Racconti di Hemingway (media 2 episodi)	13,7	61
L'altalena	—	61
Delirio	11,1	60
Mancia competente	—	59
film		
Maestri del cinema - Vittorio De Sica:		
— I bambini ci guardano	14,3	78
— Teresa Venerdì	—	75
— Il generale Della Rovere	22,5	74
— Miracolo a Milano	20,4	67
— Umberto D	16,1	67
L'amante sconosciuto	23,0	71
Oggi disegni animati (media 4 trasmiss.)	3,9	71
Oggi le comiche (media 4 trasmiss.)	3,3	71
Ridolini alla segheria	1,4	71
Cowboy	25,0	69
Fantomas contro Scotland Yard	24,1	59
Il Capitano del re	15,3	—
rivista, varietà e musica leggera		
Incontro con i Dik Dik	2,0	79
Punto e basta	22,0	74
Alle sette della sera (media 5 trasmiss.)	4,4	72
Tanto piacere (media 4 trasmiss.)	7,7	72
Gala UNICEF 1975	—	72
Adesso musica (media 4 trasmiss.)	3,9	71
Incontro con W. Beltrami	—	65
Il gran simpatico (4° puntata)	2,6	64
Caterina Caselli	7,9	63
Spaccaquindici (media 4 trasmiss.)	12,9	62
musica seria		
O Violão (Baden Powell)	2,6	—
Profili di compositori italiani: Guido Turchi	0,7	—
Concerto della sera (media mese di aprile)	0,7	—
Stagione sinfonica TV (media 4 trasmiss.)	0,4	—
culturali		
Quando un bambino si ammala (media 2 trasm.)	5,2	82
A tavola alle sette (media 5 trasmiss.)	3,8	77
Sahel il deserto che avanza (media 2 trasmiss.)	5,3	75
Una specie in estinzione: C'era una volta il lupo	5,2	73
Atlante (media 4 trasmiss.)	1,8	71
A come Agricoltura (media 4 trasmiss.)	2,4	71
Nel 30° anniversario del 25 Aprile: I giorni dell'insurrezione	6,1	70
Appena ieri: L'indimenticabile '56	—	70
L'ospite delle 2 (media 4 trasmiss.)	2,0	69
La fede oggi (media 4 trasmiss.)	3,1	68
Tempo dello spirito (media 4 trasmiss.)	2,6	68
Albert Einstein (media 4 trasmiss.)	2,3	64
Alcune Afriche - 1°	4,2	64
Dove va l'America (media 4 puntate)	5,2	63
giornalistiche		
Telegiornale delle 13,30 (media mensile)	3,7	75
» » 20,00 » »	17,8	74
» » 20,30 » »	2,1	71
A-Z: Un fatto come e perché (media 4 trasm.)	9,7	78
Stasera G7 (media 4 trasmiss.)	13,4	75

TV 10 agosto

N nazionale

11-12,20 Dalla Cappella del Centro Traumatologico Ortopedico di Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

la TV dei ragazzi

18,15 JUNKET 89

con Stephen Brasset, John Blundell, Linda Robson, Mario Renzullo, Freddy Foote, John Barrow

Regia di Peter Plummer

Prod.: C.F.F.

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,30 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— **Braccobaldo pompiere**

— **Pixi, Dixi e il micio junior**

— **La roccia dell'elefante**

Distr.: Screen Gems

20,55

DI SOPRA, UNA NOTTE

Originale televisivo in due puntate di Massimo Franciosa e Luisa Montagnana

Collaborazione alla sceneggiatura di Gianfranco Battistini

Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Alain — *Massimo Giuliani*
Giudice Giuliani — *Antonio Casagrande*
Visentin — *Boni Menato*
Daniela — *Mita Medici*
Fotografo — *Giovanni Battezzato*
Medico legale — *Giuliano Esperati*
Bubi — *Augusto Di Bono*
Marta — *Cinzia De Carolis*
Ely — *Rossella Izzo*
Nanà — *Cinzia Bruno*
Sarah — *Cosetta Coceanis*
Leo — *Daniele Formica*
Frida — *Emanuela Barattolo*
Maestro Bellini — *Gino Negri*
Primo professore — *Karlheinz Böhme*
Secondo professore — *Ugo Bologna*
Terzo professore — *Renato Paracchi*
Rumorista — *Dino Peretti*
Clara — *Gabriella Cohen*
Insegnante di danza — *Tina Lattanzi*
Marco Giordani — *Gianni Santuccio*
Erszi Törö — *Yvette Chauviré*

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Letizia Amadei

Regia di Davide Montemurri

DOREMI'

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

17-19 CINGOLI: MOTOCICLISMO

Gara internazionale di motocross

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI

a cura di Nicola Cattedra

Realizzazione di Pino Adriano

Seconda puntata

CONCERTO PER LA LIBERTA'

con **Mikis Theodorakis**

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — 18 Fuss Boot
Filmbericht von Jack Rogers
Verleih: Nikolaus von Ramm

19,20 Happy, aber nicht glücklich
Max Colpet erzählt aus seinem Leben
Ein Film von Nick Wagner
Verleih: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Gottfried Daum

20,10-20,30 Tagesschau

Al compositore greco Mikis Theodorakis è dedicata la seconda puntata della trasmissione « Protagonisti di ieri e di oggi » in onda alle ore 21 sul Secondo Programma

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, nella rubrica Nel giorno del Signore *viene presentata una caratteristica iniziativa del Centro Turistico Giovanile del Veneto per proporre una vacanza di tipo comunitario. Da alcuni anni a Scano Boa, una suggestiva isola sul delta del Po, gruppi di giovani e di famiglie trascorrono un periodo estivo che definiscono «una vacanza globale». A contatto con la natura, in tende o capanne di fortuna, organizzano la giornata comunitariamente, approfondendo insieme i problemi comuni, nel lavoro e nella preghiera. Come testimoniano coloro che hanno fatto questa esperienza, si tratta di una vacanza priva di ogni conforto o richiamo consumistico ma ricca di spiritualità.*

JUNKET 89

ore 18,15 nazionale

Siamo nel Dorset, in una delle più tipiche e tradizionali scuole inglesi. L'allievo più popolare della scuola è, senza alcun dubbio, «Junket 89» per la sua straordinaria abilità di cacciarsi sempre nei guai. Guai che aumentano notevolmente quando il professore di scienze, Picchio Porter, ha la bella idea di prenderlo in laboratorio come assistente a vari esperimenti e, principalmente, alla messa a punto della sua nuova invenzione, una macchina portentosa per il «trasferimento della materia», ossia per spostarsi istantaneamente da un posto all'altro. Un dispositivo di «ritorno», astutamente celato in una palla da cricket, funziona con un comando a distanza. Occorre dirlo? Junket prova l'apparecchio, e sparisce. Quando torna, racconta di aver fatto un viaggio in Africa. Poi è la volta della Francia. Poi in Oriente, e porta ai compagni datteri e ananas. Gli altri ragazzi muoiono dalla curiosità di scoprire il mistero, ma Junket si limita a sorridere, con aria sorniona, e tace. Finché entra in scena Boofles, o Fuffino, come i ragazzi chiamano questo signorino vanesio e sciocco, che i genitori, i ricchissimi signori Trowser, hanno viziato sino alla nausea. Boofles ha già cambiato un numero grandissimo di scuole, perché dovunque c'erano «ragazzacci», come dice sospirando la signora Trowser. Ella spera che il suo figlioletto abbia trovato, finalmente, la scuola giusta. Il direttore si fa in quattro per rassicurarla, e la signora, generosamente, promette per lo spettacolo di fine anno «un grosso premio». Bene. Il caro Boofles-Fuffino sparirà all'improvviso, grazie alla portentosa macchina del professor Picchio Porter, e vedremo che cosa succederà, quali avvenimenti movimenteranno la signorile, rispettabile scuola del Dorset...

DI SOPRA, UNA NOTTE - Seconda ed ultima puntata

Mita Medici (Daniela) e Massimo Giuliani (Alain) in una scena dell'originale

ore 20,55 nazionale

Il clima spensierato e goliardico di una compagnia di giovani studenti del conservatorio è stato bruscamente interrotto dalla morte misteriosa di una ex-ballerina che abitava due piani sopra l'appartamento diviso in comune dai ragazzi. Alain, che si è scoperto un super-udito che gli permette di ingigantire suoni provenienti da molto lontano, trova modo di adoperare questa sua qualità: infatti, scopre la morte dell'inquilina e al tempo stesso riesce a convincere il commissario incaricato delle indagini che non si tratta di morte accidentale. La ballerina è morta per embolia gassosa provocata da una iniezione ed Alain, grazie ad alcuni indizi concreti che sono nell'appartamento e ai suoni percepiti durante la notte dell'assassinio, riesce ad individuare il colpevole. Sarà determinante una sfasatura musicale. Risolto il caso, il giovane guarisce e, rasserenato, riesce a chiarire le sue vicende sentimentali e a conseguire il diploma al conservatorio.

PROTAGONISTI DI IERI E DI OGGI - Concerto per la libertà

ore 21 secondo

Il protagonista del secondo incontro della serie Protagonisti di ieri e di oggi *è Mikis Theodorakis, il famoso compositore greco. Ma si potrebbe dire che, attraverso di lui, la sua esperienza di uomo e la sua arte, protagonista è la libertà, l'ansia e la ricerca umana della libertà, ed in particolare quella del popolo greco che solo in tempi recentissimi l'ha riconquistata.* Concerto per la libertà *è la ripresa di un grande concerto eseguito nello stadio di Atene, colmo di migliaia di ateniesi: si tratta di una delle prime manifestazioni della Grecia libera. L'entusiasmo del popolo si esalta alle note delle canzoni che Theodorakis ed il suo complesso suonano in un palco eretto al centro dello stadio. Le parole delle canzoni sono scritte da grandi poeti come Neruda, García Lorca, il premio Nobel Seferis, che hanno partecipato in prima persona alle lotte dei loro popoli: ma la musica di Theodorakis diventa la musica della Grecia, del suo dolore, delle sue amate tradizioni, della sua ritrovata felicità. Il programma, come di consueto, si avvale di una presentazione dove viene proposto al pubblico e fatto conoscere il personaggio-protagonista. In un'intervista rilasciata ad Atene al curatore della rubrica Nicola Cattedra e al regista Pino Adriano, è lo stesso Theodorakis a raccontare le tappe fondamentali della sua vita di artista e di uomo libero. Altre interviste fatte ad uomini politici greci, fra i quali Statis Panagoulis, sono vibrante testimonianza dell'amore che il compositore ha sempre avuto in patria e in esilio per il suo popolo e per la terra.*

TV 11 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 NEL FONDO DEL MARE
Missione Casablanca
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Peppo Sacchi

La TV dei ragazzi

18,45 I 100 GIORNI DI GYULA
Primo episodio
Finalmente le vacanze!
Personaggi ed interpreti:
Matula — *Laszlo Bauhidi*
Gyula — *Zoltan Seregi*
Butyok — *Tibor Barabas*
Regia di Tamas Fejer
Prod.: Magyar Filmgyarte Vallalat

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE
Presentazioni di Claudio G. Fava
realizzate da Sandro Spina (VIII)

I BASSIFONDI DI SAN FRANCISCO

Film - Regia di Nicholas Ray
Interpreti: Humphrey Bogart, John Derek, George MacReady, Arlene Roberts, Susan Perry, Mickey Knox, Barry Kelley
Produzione: Columbia

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

I pupazzi di Velia Mantegazza nel programma « Nel fondo del mare » in onda alle ore 18,15 sul Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Servizi Speciali del Telegiornale

SESTANTE

a cura di Ezio Zefferi

DOREMI'

22 — CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da **Giulio Bertola**

Giuseppe Verdi: *Nabucco*
Sinfonia e Coro d'introduzione (Gli arredi festivi) - Cavatina - atto I
Robert Amis El Hage, basso

Giuseppe Verdi: *Otello*
Scena, Canzone del salice, Ave Maria (atto IV)
Elena Nunziata Mauti, soprano; Fulvia Ciano, soprano

Georges Bizet: *Tre danze per Coro e Orchestra*

Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*

Bimba, bimba non piangere
Duetto atto I

Elena Nunziata Mauti, soprano; Fulvia Ciano, soprano; Umberto Grilli, tenore

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Chor der Welt
« Salt Lake Mormon Choir »
2. Teil
Regie: Truck Branss
Verleih: Wellnitz

19,15 Tatort
« Der Zweikampf »
Kriminalfilm mit:
Hansjörg Felmy als Komm. Haferkamp
Ursula Lingen als Marion Mezgen
Heinz Baumann als Degenhardt
Regie: Wolfgang Becker
1. Teil
Verleih: Bavaria

20,05 Autoreport
Über den Umgang mit dem Auto und sine physikalischen Gesetze
10. Folge: « Massenverteilung »
Verleih: Berolina - Film

20,10-20,30 Tagesschau

I BASSIFONDI DI SAN FRANCISCO

Humphrey Bogart è un coraggioso avvocato nel film diretto dal regista Nicholas Ray

ore 20,40 nazionale

La serie intitolata a Humphrey Bogart e presentata da Claudio G. Fava prosegue con questo film diretto nel 1949 da Nicholas Ray, regista che era allora alle prime ma già assai interessanti prove e che si sarebbe in seguito illustrato con alcune pellicole ben note alla critica e al pubblico, da Johnny Guitar *a* Gioventù bruciata *e* Vittoria amara. *Intitolato nell'originale* Knock on Any Door, I bassifondi di San Francisco *è tratto da un romanzo di Willard Motley sceneggiato per lo schermo da Daniel Taradash e John Monk jr.; lo interpretano, con Bogart, John Derek, George MacReady, Arlene Roberts, Susan Perry, Mickey Knox e Barry Kelley. « E' il primo film della Santana Pictures, la casa di produzione fondata dall'attore », ha scritto il critico Tom Granich. « Esso rispecchia quindi il punto di vista del " cittadino " Bogart ». Quale punto di vista? Nella vicenda Bogart ha i ruolo di Andrew Morton, un brillante avvocato nato e cresciuto nei quartieri popolari della sua città. In quegli stessi ambienti vive un giovane italo-americano, Nick Romano, assai meno fortunato di lui. Nick non è riuscito a sfuggire ai condizionamenti della sua povera estrazione e si è lasciato trascinare su una china pericolosa. Accusato d'aver ucciso un agente durante una rapina, reagisce proclamandosi innocente. L'avvocato Morton gli crede e lo difende con passione; durante il giudizio convince il pubblico ministero a ritirare in un primo momento la sua accusa, ed è fiducioso di arrivare all'assoluzione. Ma poi si scoprono nel passato di Nick precedenti inquietanti, furti, casa di correzione, un matrimonio inizialmente felice ma in seguito rovinato dal sopravvenire delle sue cattive tendenze. Sua moglie, disperata, s'è uccisa, e Nick, stravolto, nell'azione criminosa che subito dopo ha compiuto, ha davvero ucciso l'agente. Morton è profondamente colpito dalla scoperta della verità, una verità cui non aveva voluto credere, e che destina Nick alla condanna a morte. Ma il giovane è davvero colpevole? E' davvero sua, soltanto sua la responsabilità di ciò che è accaduto? L'arringa, « il monologo del District Attorney Andrew Morton », citiamo ancora Granich, « il quale dichiara pubblicamente che la società è la vera responsabile dei delitti del giovane traviato, ha momenti di rara potenza. Sembra che Bogart voglia vincere la sua tradizionale freddezza, il suo stile compassato, e commuoversi a contatto con il problema dei giovani abbandonati ai propri istinti ». Nel film c'è dunque un aspetto « diverso » di Bogart, non più avventuriero, desperado, detective duro e ambiguo, ma appassionato uomo di legge che vuole guardare a fondo nelle cause dei guasti prodotti dall'ingiustizia del vivere sociale. E', insomma, un Bogart-attore che rispecchia da vicino la personalità del Bogart-uomo, sempre fervidamente impegnato a sostenere posizioni ideologiche democratiche e avanzate.*

CONCERTO DIRETTO DA GIULIO BERTOLA

Giulio Bertola interpreta pagine di Verdi, Bizet e Puccini nel concerto di stasera

ore 22 secondo

Va in onda stasera un concerto vocale e strumentale diretto da Giulio Bertola sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana. La regìa è di Alberto Gagliardelli. Ai diversi brani partecipano come solisti in ordine di apparizione Robert Amis El Hage, Elena Nunziata Mauti, Fulvia Ciano e Umberto Grilli. Il programma si apre con la Sinfonia e Coro d'introduzione *(Gli arredi festivi) e la* Cavatina *dal primo atto del* Nabucco *di Giuseppe Verdi. Su libretto di Temistocle Solera, quest'opera andò in scena alla Scala il 9 marzo 1842 con esito trionfale. La commozione del pubblico toccò il parossismo nella seconda scena del terz'atto allorché il coro intonò « Va pensiero », una fra le grandi pagine verdiane. Il* Nabucco *è nell'ordine cronologico la terza partitura teatrale del compositore di Busseto, dopo l'*Oberto, conte di San Bonifacio *e dopo* Il finto Stanislao. *Vi si manifesta già con chiarezza il sogno di un geniale talento, nonostante talune pagine non siano ancora purificate dalle scorie di una certa banalità. Sempre di Verdi figurano la* Canzone del salice *e l'*Ave Maria *dall'*Otello, *penultima opera di Verdi (il lavoro precedente,* Aida, *è del 1871; l'opera successiva,* Falstaff, *del 1893). Su libretto di Arrigo Boito, l'*Otello *andò in scena la prima volta alla Scala nel 1887, dopo ben nove anni di lavoro. La trasmissione continua nel nome di Bizet, con* Tre danze per coro e orchestra, *e si completa con alcune pagine della* Madama Butterfly *di Giacomo Puccini. Ricordiamo che la prima alla Scala nel 1904 fu un fiasco. E alle violente proteste del pubblico pare che l'autore abbia risposto: « Più forte, più forte, maiali! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione! Questa è la più bella opera ch'io abbia mai scritto ».*

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO

del mese di aprile 1975

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi radiofonici trasmessi nel mese di aprile 1975.

	Milioni di ascoltatori	Indice di gradimento
prosa, rivista, varietà, musica leggera		
Gran varietà	5,4	79
Hit Parade	4,6	81
La Corrida	3,3	76
Batto quattro	2,8	77
Voi ed io	2,4	79
Il gambero	2,3	78
Alto gradimento	2,2	58
Un disco per l'estate	2,2	74
Carmela	2,0	55
Un disco per l'estate	2,2	76
50 Mezzo secolo della Radio Italiana	1,8	69
Cararai	1,7	77
Una commedia in 30 minuti	1,7	72
Una commedia in 30 minuti	1,7	67
Il mattiniere	1,5	81
Giromike	1,4	67
Sceneggiato	1,3	77
Chiamate Roma 3131	1,1	72
Dolcemente mostruoso	1,1	42
Quarto programma	1,0	62
Cinema concerto	1,0	—
Incontri	1,0	—
Secondo me	1,0	74
Un disco per l'estate	0,9	74
Le interviste impossibili	0,9	54
L'altro suono	0,6	77
Sceneggiato (replica)	0,5	—
Supersonic	0,4	—
Musica in	0,4	—
Il girasole	0,3	—
Andata e ritorno	0,2	—
musica seria		
Galleria del melodramma	1,0	—
Gli strumenti della musica	0,7	—
Musica 7	0,4	—
Mattutino musicale	0,2	—
Opera '75	0,2	—
fffortissimo	0,2	—
culturali		
Dalla vostra parte	2,1	79
Una poesia al giorno	1,9	73
Come e perché	1,2	77
Prima di spendere	1,1	76
Come e perché	1,0	81
Sorella Radio	0,8	75
Per voi giovani	0,7	—
Bella Italia	0,5	—
Popoff	0,1	—
giornalistiche		
Giornale radio	3,4	72
Buon viaggio	2,8	73
Giornale radio	2,8	73
» »	2,7	72
» »	2,6	75
» »	2,1	77
Sui giornali di stamane	2,0	72
Giornale radio	1,9	75
» »	1,4	75
» »	1,4	69
» »	1,2	74
» »	1,2	78
Radiosera	0,9	78
Giornale radio	0,3	—
Speciale GR	2,3	75
» »	1,2	78
Trasmissioni regionali	4,0	78
» »	1,1	77
sportive		
Tutto il calcio minuto per minuto	3,1	84
Lunedì sport	2,1	73
Anteprima sport	1,7	72
Domenica sport	0,5	—

TV 12 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 La Compagnia della Commedia presenta:

IL GATTO CON GLI STIVALI

dalla fiaba di Charles Perrault

Riduzione di A. Ferrari e M. Silveri

Personaggi ed interpreti:

Il Re / Il Somaro — *Riccardo Billi*
Baccalà / L'Orco — *Adriano Micantoni*
Il Gatto — *Delia D'Alberti*
Erminio — *Massimo Palazzini*
La Principessa — *Aide Aste*
Sandrone — *Pino Sansotta*
Secondo — *Bruno Fabbri*
Il Giullare / Il Villano — *Pippo Liuzzi*
La Contadina — *Olga Cappellini*

Regia teatrale di Pippo Liuzzi

Regia televisiva di Michele Scaglione

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 America Anni Venti
HAROLD LLOYD

a cura di Anna Maria Denza

ANTOLOGIA

— **Avventura a Broadway**

— **Un cowboy dell'Est**

— **Il tacchino**

— **La macchina nuova**

Musiche di Giovanni Tommaso

DOREMI'

21,50 Da un Continente all'altro

STORIE DI VILLAGGI

a cura di Paolo Glorioso

Samoa: poi arrivarono i bianchi

Testo di Carlo Alberto Pinelli

Regia di Luciano Ricci e Carlo Alberto Pinelli

(Una coproduzione RAI-TV-Oniro Film)

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Rosanna Vaudetti commenta per l'Italia « Giochi senza frontiere 1975 » in onda alle 22 sul Secondo Programma

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO

di Gérald Calderon

Terza puntata

Insetti contro insetti

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-RTF-EOLIS TELE-CIP)

DOREMI'

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A 2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da SOUTHPORT (Gran Bretagna)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di:

— Waterloo (Belgio)
— Saint Gaudens (Francia)
— Baesweiler (Germania Federale)
— Cambridge (Gran Bretagna)
— Steenwisk (Olanda)
— Sainte Croix (Svizzera)
— Valmadrera (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad der Zigeuner
Fernsehspielserie
Die Personen u. ihre Darsteller:
Arpad — *Robert Etcheverry*
Rilana — *Edvige Pierre*
Bekeczy — *Werner Umberg*
Schari — *Hela Gruel*
Istvan — *Peter Kertesz*
6. Folge: « Flucht durch die Puszta »
Regie: Christian Jacque
Verleih: Osweg

19,25 Auf der Suche nach den letzten Wildtieren Europas
« Die letzten Adler »
Filmbericht von Karl-Heinz Kramer

19,45 Wandern in Südtirol
Eine Sendereihe von Ernst Pertl
1. Folge: « Rund um des Vogelweiders Heimat »
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

HAROLD LLOYD - ANTOLOGIA

Terzo incontro con il comico americano

ore 20,40 nazionale

Il terzo incontro con il comico americano degli anni Venti è costituito da un collage: infatti, accanto a due sequenze tratte dal film Hot water *(tradotto in italiano « Il re degli scapoli ») del 1924, sono stati posti due film,* Avventura a Broadway *del 1919, e* Un cowboy dell'Est, *del 1920. Il personaggio di Lloyd, candido ragazzo americano la cui timidezza e goffaggine sono accentuate dagli occhiali, ha inizio praticamente dal 1918: ma il primo vero film in cui compare con i famosi occhiali è proprio questa* Avventura a Broadway. *Lloyd impersona un aspirante commediografo: il giovane abita in una pensione dove alloggia anche la ragazza del suo cuore. La padrona di casa pretende la massima puntualità nel pagamento della retta e quando la ragazza, non avendo i soldi, non può pagare, la padrona minaccia di rinchiuderla nella camera. Lloyd, ovviamente, paga per la ragazza, ma finisce chiuso egli stesso, perché non può pagare per sé. Da qui tutto un intricato e goffo tentativo di fuga; una volta fuori dalla pensione, Lloyd viene ricevuto dal direttore di un teatro per il suo copione (che dapprima viene bocciato e poi accettato nel finale), e successivamente va alla disperata ricerca della sua ragazza che si è lasciata circuire da un'altro. Ovviamento la conclusione delle vicende è a lieto fine, dopo il solito carambolesco inseguimento. La seconda pellicola,* Un cowboy dell'Est, *vede Lloyd nelle vesti di un ragazzo di città, inetto e pigro. Viene mandato dal padre con un biglietto di sola andata, nell'Ovest, in una città sottoposta alle prepotenze di un bandito. Anche qui la goffaggine di Lloyd ha la meglio sul bandito che ha osato sequestrare il padre a lato della sua ragazza.*

Da Il re degli scapoli, *dove Lloyd interpreta la parte di un piccolo borghese, fresco marito, alle prese con tutto ciò che è il matrimonio, sono state tratte due sequenze: l'una, « Il tacchino », lo vede vittima delle offerte speciali dei grandi magazzini: infatti, sovraccarico di pacchi, vince un tacchino vivo, messo in palio fra i clienti del supermarket; nell'altra, « La macchina nuova », Lloyd è il neo possessore di una macchina comperata a rate: nel giro di prova che intende fare con la sua mogliettina, si uniscono tutti i parenti.*

GLI INSETTI: UN MONDO MISTERIOSO E SCONOSCIUTO
Insetti contro insetti

ore 21 secondo

Nella serie di trasmissioni televisive dedicate alla vita degli insetti, realizzate da una équipe diretta da Jean-Marie Baufle, del Museo di Storia Naturale di Parigi, le riprese si avvalgono di apparecchiature speciali, alcune delle quali mai usate prima d'ora per filmati di storia naturale, che permettono di seguire la vita degli insetti nel loro ambiente naturale, scoprirne il comportamento e rendersi conto dello sviluppo degli studi sull'argomento. Questa puntata è dedicata alla lotta biologica, che dovrebbe sostituire il DDT e gli altri insetticidi, e si basa sull'allevamento su scala industriale di insetti che siano mortali nemici degli insetti nocivi. La trasmissione porta all'interno dei migliori laboratori sperimentali francesi: quello della Ricerca Agronomica di Antibes, ad esempio, dove sono allevate le coccinelle che — inviate in Mauritania — hanno eliminato le cocciniglie responsabili della distruzione della palma da datteri; quello di Mont Ventoux, dove sono allevati i nemici naturali del bruco della processionaria del pino.

STORIE DI VILLAGGI

ore 21,50 nazionale

Nella serie curata da Paolo Glorioso sono di scena le Samoa, nel cuore dell'Oceania, un arcipelago diviso in due parti: metà batte bandiera americana, l'altra metà è indipendente. In una di queste isole esiste un paese che ha visto il primo uomo bianco nel 1860 e l'incontro, o meglio lo scontro, non è stato certo a favore di quest'ultimo. I samoani avevano una civiltà molto avanzata, con attività commerciali, grandi scambi fra le isole, e un'autosufficienza che dava loro grande potere. Quando l'uomo bianco sbarcò su queste isole trovò un'accanita resistenza a ogni introduzione della cultura occidentale nella struttura originaria delle Samoa. Dopo quasi centoventi anni le infiltrazioni culturali dei bianchi sono accolte con riserva o vengono totalmente respinte. I samoani non hanno mai sentito nei confronti degli intrusi bianchi alcun senso di inferiorità: sono ancora oggi convinti che la loro cultura sia assolutamente superiore a quella occidentale. Ma oltre un secolo di rifiuto a ogni ingerenza culturale straniera ha portato nelle Samoa quasi una forma di regressione e di decadimento delle strutture locali, quindi sono stati cento anni di inutile difesa. La troupe televisiva italiana, prima guidata dal regista Luciano Ricci (scomparso durante le riprese di questo servizio), poi da Carlo Alberto Pinelli, ha visto il fenomeno di questo lentissimo e sofferto passaggio dalle vecchie strutture culturali, economiche e politiche, alle nuove, attraverso la vita di un giovane capo samoano che ha studiato in università occidentali, ha visitato gli Stati Uniti e l'Europa e parla un inglese quasi perfetto. Il suo desiderio è che il Paese si rinnovi anche se il cambiamento dovesse costare la perdita di quei valori originari tanto difesi dagli attacchi dell'uomo bianco.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

A Southport, in Gran Bretagna, si danno convegno per le gare di oggi le sette nazioni europee che ormai da più di dieci anni si « scontrano » in questa sfida a puntate. In rappresentanza delle proprie nazioni sono qui convenute le squadre della città di Waterloo per il Belgio, di Sainte Croix per la Svizzera, di Baesweiler per la Germania Occidentale, di Saint Gaudents per la Francia, di Steenswisk per l'Olanda. I colori italiani sono difesi da Valmadrera, mentre la Gran Bretagna, nazione ospitante, è rappresentata da Cambridge. Le squadre, come di consueto, cercheranno di raccogliere il maggior numero di punti per arrivare all'ultimo incontro superando le altre città che di volta in volta sono scese in campo nella difesa dei colori nazionali. Le competizioni, dove sono in gioco abilità, furbizia e capacità atletiche, vengono illustrate per il pubblico italiano dai due presentatori Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

Settembre Musicale di Portofino

Il programma dei concerti

La IV edizione del Festival Internazionale « Settembre Musicale di Portofino » offre quest'anno quattro concerti e tre tavole rotonde. Nonostante i tempi stretti per l'organizzazione e l'austerity che presiede a tutte le manifestazioni culturali, Portofino rispetta i suoi programmi, soprattutto nei rapporti della qualità.

L'inaugurazione, infatti, consiste in un concerto sinfonico-vocale per la celebrazione del 250° anniversario della morte di Alessandro Scarlatti. Si eseguirà: « Stabat Mater » a due voci per soli coro femminile, organo e orchestra. Solisti: Anna My Bruni, soprano Laura Londi, contralto. Maestro ed istruttore del Coro: William Musenich. La concertazione e la direzione sarà di Luciano Rosada.

Il programma prevede, inoltre, un concerto dei « Concertisti Paganiniani » di particolare interesse nel momento attuale in cui c'è una valorizzazione dei testi minori e pressoché sconosciuti del grande genovese. I « Concertisti » sono: Duo Palli: Osvaldo (violino) Claudio (chitarra) con Arnaldo Musenich (violoncello) e Paolo Cinocchi (viola).

Un programma di musiche rare dal XIII al XVII secolo è proposto dal duo Rovetta-Pellini (basso, baritono e liuto, flauto a becco e cromocorno) e dal duo Jaër-Grillo (danzatrice e contrabbasso) con musiche di avanguardia contemporanea di F. Grillo. I primi (voce e strumenti antichi) eseguiranno brani che vanno dalle musiche monoiodiche alle romanze e arie seicentesche. I secondi: Jaër-Grillo (danzatrice e contrabbasso) eseguiranno musiche d'avanguardia sotto il profilo rituale. Grillo, uno dei vincitori del concorso di Portofino per musiche da camera e vincitore di altri numerosi premi internazionali, si propone come uno dei più interessanti e prestigiosi virtuosi di contrabbasso.

A chiusura del Festival un importante Concerto dell'Orchestra da Camera della RAI di Milano diretta da Giuseppe Pescetto con la partecipazione dei solisti: Gabriele Gallotta (flauto), Alessandro Ferrero (oboe), Ezio Zappatini (clarinetto), Giuseppe Crott (corno), Virginio Bianchi (fagotto). Il programma è interamente dedicato a Mozart e Mozart è anche il tema di una delle tre tavole rotonde, che prevedono, con autorevoli relatori, anche profili di Paganini e Scarlatti.

Per facilitare l'accesso del pubblico ai concerti del Festival, l'organizzazione (A.A.S. Portofino) ha promosso, in collaborazione con i servizi marittimi di S. Margherita, con partenza e ritorno a S. Margherita per Portofino, un servizio di traghetti.

TV 13 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

per i più piccini

18,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

a cura di Donatella Ziliotto

La Compagnia F.lli Ferrari di Parma

I 3 Bravi alla prova

Presenta Marco Dané

Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Settimo episodio

La casetta di Matteo

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Antonio Radaelli, Irina Maleva, Edmond Beauchamp, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI-TV - O.R.T.F.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

ALLA SCOPERTA DEL MARE

di Bruno Vailati

Quinta ed ultima puntata

Continente sotto il mare

DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

INVITO A UNA SPARATORIA

Film - Regia di Richard Wilson

Interpreti: Yul Brinner, Janice Rule, George Segal, Alfred Ryder, Mike Kellin, Clifford Davis, Brad Dexter, Pat Hingle

Produzione: United Artists

DOREMI'

22,35 LE MANI SULL'ACQUA

Un programma di Gilberto Nanetti

con la collaborazione di Paola Gallenga

Consulenza di Roberto Passino

Regia di Renzo Ragazzi

Terza ed ultima puntata

Inquinatore pagatore

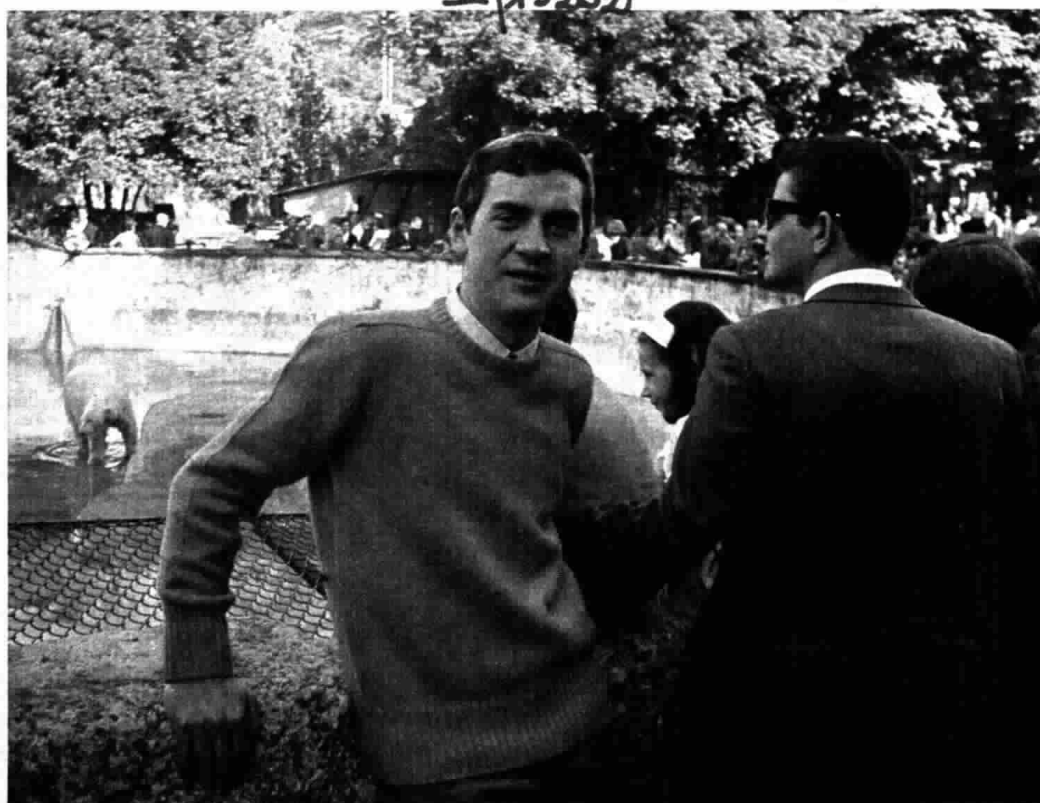
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: **Kleiner König Kalle Wirsch**
Marionettenspiel von Th. Michels mit der Augsburger Puppenkiste
4. Teil: « Der Zweikampf »
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Elefantenboy
Eine Filmgeschichte nach einer Erzählung von Rudyard Kipling
2. Folge: « Der neue Mann »
Regie: James Gatward
Verleih: Telepool

19,55 Mit Sang und Klang
Volkstümliche Musik
5. Folge
Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

Marco Danè presenta la « Rassegna di marionette e burattini italiani » (18,15, Nazionale)

mercoledì

POLY A VENEZIA - Settimo episodio

ore 18,45 nazionale

La trappola montata dal contino Carlo per sbarazzarsi del rivale si è inceppata proprio nel momento in cui stava per scattare ai danni del gondoliere Angelo. Il trucco della sparizione del quadro di gran valore dal salone di casa Saborelli non ha funzionato, perché Gemma ha intuito subito lo scopo dell'ignobile manovra e, smascherando Carlo, ha affermato il suo amore per Angelo e l'intenzione di sposarlo.

Trasferiamoci ora in un paesaggio ampio e solenne, le Tofane. La casa del pastore Matteo, lo zio di Angelo, è modesta ma confortevole ed è situata, ciò che più conta, in un pianoro fiorito che pare dipinto « come quelli che si vedono nelle figure dei calendari », dice Pippo. Un posto veramente incantevole. Matteo è un bel vecchio alto e robusto dai modi bruschi, dall'espressione apparentemente severa; abituato ai lunghi silenzi della montagna è di poche parole, ma è intimamente contento di aver offerto ospitalità a questa signora bionda così pallida e malinconica, a questo ragazzino vispo come un grillo che chiacchiera e ride senza posa, che suona il violino e si rivolge continuamente come a una creatura umana a quel curioso cavallino di nome Poly. Angelo deve tornare a Venezia, ma ha promesso alla signora Antonella (la mamma di Pippo) di tornare quanto prima a visitarla e di portare con lui Gemma, anche se lo ziotutore, l'antiquario Orlando, farà la faccia scura. Eh già! Orlando non ha gioito della sconfitta di Carlo: a lui sarebbe molto piaciuto sentir chiamare la nipote « signora contessa... ».

ALLA SCOPERTA DEL MARE: Continente sotto il mare

ore 20,40 nazionale

Disteso attraverso il Pacifico per più di duemila chilometri, l'arcipelago delle Hawaii si è formato nel corso di grandi eruzioni sottomarine, e non ha alcuna affinità geologica con i continenti asiatico e americano. I venti, le correnti, gli uccelli marini trasportarono i semi che fissandosi sulla roccia e sgretolandola la trasformarono in humus, determinando le condizioni perché sulla nuova terra fiorisse la vita. Per lungo tempo, i soli abitatori di queste isole furono gli uccelli marini, le foche — di una varietà che esiste solo qui: la foca monaca hawaiiana — e le grandi tartarughe verdi. Ancor oggi le Hawaii sono indispensabili per questi animali che devono venire a terra per nidificare o per allevare i loro piccoli. Le propaggini occidentali dell'arcipelago, che si estendono per oltre millecinquecento chilometri fino a Midway, sono riservate a questi animali ed è vietato agli uomini di sbarcarvi senza speciale permesso dei servizi ecologici federali. Tale permesso è stato accordato alla spedizione Vailati che, con tre successive spedizioni in questo Eden di vita animale, ha raccolto eccezionali riprese sugli albatros, sulle rondini di mare, le fregate, sulla foca monaca e sulle gigantesche tartarughe verdi. Durante la spedizione sono state fotografate tracce di una civiltà paleolitica, anteriore a quella dei polinesiani. Vedremo ancora, nelle isole principali abitate dall'uomo, la ripresa di un'immersione in batiscafo, a profondità di oltre cinquecento metri, per la raccolta di campioni del prezioso corallo rosa, e quella di una grande eruzione vulcanica sottomarina.

INVITO A UNA SPARATORIA

ore 21 secondo

Yul Brinner, Janice Rule, George Segal, Alfred Ryder, Mike Kellin e Pat Hingle sono gli interpreti principali di Invitation at the Gunfighter, *diretto nel 1965 dal regista americano Richard Wilson e arrivato da noi col titolo* Invito a una sparatoria. *Wilson, nato nel 1915, fece le sue prime esperienze come speaker e attore radiofonico, e in tal veste conobbe Orson Welles nel periodo in cui il regista di* Quarto potere *si interessava vivamente alle possibilità espressive della radio. Lavorò con lui in teatro per un paio d'anni, e successivamente fu produttore di due suoi celebri film,* La signora di Shanghai *e* Macbeth. *La pellicola con la quale Wilson esordì nella regia,* Sangue caldo, *era tutt'altro che scevra di difetti, ma mostrava abbastanza chiaramente che il rapporto e le esperienze condivise con Welles avevano lasciato consistenti tracce. Egli diresse in seguito film che incontrarono meritato successo in tutto il mondo, soprattutto* Al Capone, *del '59, e* Pagare o morire, *dell'anno seguente: due ritratti realistici, duri, privi di concessioni alla retorica, dedicati rispettivamente a una sinistra figura di gangster e a quella coraggiosa del poliziotto italo-americano Joseph Petrosino. Per realizzare* Invito a una sparatoria *Wilson partì da un testo teatrale di Hal Goodman e Larry Klein, e provvide egli stesso, insieme alla moglie Elizabeth, a sceneggiarlo per lo schermo. Commedia e film raccontano la storia di Watt Weaver, reduce dell'esercito confederato al termine della guerra civile americana, il quale, tornato alla sua casa di Pecos nel Nuovo Messico, si scontra con il banchiere Brewster, divenuto disonestamente il padrone della città. Matt trova la proprietà di famiglia messa all'asta e la fidanzata, Ruth, sposata a un altro uomo. Deciso a rivendicare i suoi diritti, egli deve aspramente lottare prima contro gli acquirenti dei suoi beni, e poi con un « pistolero » di professione, entrambi aizzati da Brewster contro di lui. La gente di Pecos non è affatto tenera verso Matt, e questo aggrava la sua situazione; ma alla fine egli la spunta contro Brewster e i suoi sicari. Siamo nel campo del western, come si vede, ma un western dalle molte coloriture psicologiche e sociali, non limitato ai classici temi dell'aria aperta e dell'azione avventurosa. Nelson si impegna soprattutto nel ritratto del killer a pagamento, e ne fa un personaggio inconsueto ma del tutto credibile: « un pistolero creolo », ha scritto il critico Claudio Bertieri, « che, assoldato per uccidere il solo uomo onesto d'una città corrotta, parteggia alla fine per la vittima designata e muore salvandogli la vita. Accuratamente elaborato, il racconto si distingue per una pregnante definizione dei personaggi e per un deciso anticonformismo nel condannare la corruzione, l'ipocrisia e la violenza ».*

LE MANI SULL'ACQUA - Terza ed ultima puntata

ore 22,35 secondo

La puntata conclusiva del programma mette a fuoco il problema dell'acqua in Italia partendo dall'analisi dell'uso che ne fa l'industria. Ci sono lavorazioni che richiedono enormi quantità di acqua. Una industria milanese ne consuma da sola una quantità corrispondente alla metà del fabbisogno idrico del comune di Milano. Inoltre l'industria restituisce acqua non più utilizzabile e spesso inquinata. In questo campo si ha un dato sorprendente. C'è più spreco di acqua per usi industriali nel Mezzogiorno che nel Nord d'Italia. Per incentivare l'industrializzazione spesso l'acqua nel Mezzogiorno viene fornita gratuitamente. Di qui un uso spesso smodato. Inoltre il problema dell'inquinamento appare più grave nel Mezzogiorno che nel Nord, proprio perché nel Sud sono state installate le industrie più inquinanti. Due sono i problemi di fondo: l'inquinamento e la gestione delle acque. Per l'inquinamento la Commissione Lavori Pubblici della Camera ha elaborato un progetto di legge che fissa i livelli massimi entro i quali le industrie devono rientrare in un periodo di tempo che va dai due ai sei anni. La soluzione del secondo problema è nella gestione democratica, cioè in collaborazione con gli interessati, delle acque. Le Regioni stanno operando in questo senso.

Il calcolo electronico alla portata di tutti

Presentata alla Convention Melchioni - Royal la nuova gamma dei "Tascabili da calcolo"

A Milano all'Hotel Michelangelo s'è tenuta nei giorni scorsi la prima Convention Nazionale della forza vendita Melchioni cui è affidata la distribuzione in esclusiva in Italia della linea di calcolatrici elettroniche tascabili Royal.

I lavori della Convention, aperti dal benvenuto rivolto ai presenti dal Vice Presidente della Melchioni S.p.A., rag. Armando Melchioni, hanno messo in risalto l'ampiezza e originalità dei programmi commerciali studiati per diffondere il calcolo elettronico, ormai alla portata di tutti, con una distribuzione capillare tipica dei beni di largo consumo.

Sulle caratteristiche della nuova gamma Royal, che va dal modello semplice adatto anche alla casalinga al più sofisticato per scienziati e supertecnici, e sulla crescente importanza del mercato delle calcolatrici tascabili (in Italia 300.000 pezzi venduti nel 1974, in USA circa 12.000.000, nel mondo circa 25.000.000) è poi intervenuto il Direttore Generale della Royal-Imperial International Italia, rag. Zeno Olivieri, seguito, per quanto riguarda l'illustrazione della strategia di marketing, dal Direttore Generale della Melchioni S.p.A., rag. Aurelio Reali.

Particolarmente attenta ed entusiasta la Convention è vissuta anche di un lungo dibattito per l'approfondimento dei diversi problemi tecnici ed organizzativi e della presentazione della campagna pubblicitaria ideata dall'agenzia Internord sulla base di puntuali ricerche di mercato.

La fine dei lavori è stata data da un discorso conclusivo del Presidente della Melchioni S.p.A., comm. Mario Melchioni, che ha ribadito l'impegno comune delle due società di portare al successo più pieno il loro accordo commerciale.

Un budget "collettivo" alla McCann

La McCann Erickson ha recentemente arricchito il suo portafoglio clienti con un nuovo nome: il Gruppo Motori Fuoribordo dell'UCINA (Unione Costruttori Importatori Nautica e Affini), che ha portato un budget destinato ad una campagna collettiva in favore dei piccoli fuoribordo.

Promotori dell'intesa i più importanti tra i costruttori e gli importatori di motori fuoribordo operanti sul nostro mercato.

La scelta in favore della McCann Erickson è stata effettuata dopo un esame di diverse proposte creative e strategiche di varie agenzie.

La campagna è già operante, e sta apparendo in questi giorni sulle principali testate.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « ffortissimo »

Sorteggio n. 66 del 22-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 4-4-1975:
— città natale: LIEGI
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Prandi Manuela, via G. Galilei, 24 - Brescia; **Santoboni Riccardo**, via Circonvallazione Subaugusta, 57 - Roma; **Aspesi Nina**, via Curioni, 16 - Gallarate (VA); **Banducci Stefano**, via La Fratta, 36 - Sesto S. Giovanni (MI); **Rossi Ubaldo** - Coreglia Antelminelli (LU); **Ajmino Francesca**, via Peirano Fiume, 19/2 - Chiavari (GE); **Toso Sandra**, via Vattuone, 122 - S. Bartolomeo di Sestri Levante (GE); **Natrella Francesco**, corso Magenta, 24 - Milano; **Leone Marco**, via Monte Zebio, 7 - Roma; **Malanca Giorgio**, via Olona, 19 - Cremona ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Sinfonia in re minore: allegretto (2° movimento) » di César Franck.**

Sorteggio n. 67 del 22-4-1975
Soluzione del quiz posto nella **trasmissione del 7-4-1975:**
— titolo dell'opera: LA GAZZA LADRA
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz sono stati sorteggiati i signori:
Parini Piera ved. Vaghi, via gen. Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Dojmi Clotilde**, via Maddaloni, 12 - Roma; **Valpreda Paola**, via Caracciolo, 13 - Asti; **Maiello Annamaria**, via Cagnazzi, 31 - Napoli; **Longo Paolo**, via Zotti, 2/B - Rovereto (TN); **Grasselli Carla**, via E. Bossi, 13 - 86030 Chiasso (Svizzera); **Ghirotto Gustavo**, via Don Grazioli, 8 - Torino; **Poccia Pietro**, via della Torre, 14 - Formia (LT); **Cadau Giovanni**, via Vittorio Veneto, 78 - Ozieri (SS); **Donadoni Gioconda Carla**, via dei Mille, 14 - Ponte S. Pietro (BG) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Sinfonia della Gazza ladra » di Gioacchino Rossini.**

Sorteggio n. 68 del 24-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-4-1975:
— titolo dell'opera: DON PASQUALE
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Bozzolo Carlo, via Celio, 2 - Milano; **Vita Filomena**, via Serra Mancone, 2 - Martina Franca (TA); **Bressi Livia**, viale Fulvio Testi, 12 - Milano; **Bertini Margherita**, via Palmanova, 59 - Milano; **Mastrilli Rosario**, via C. De Nardis, 73 - Napoli; **Greco Bianca**, viale Miramare, 181 - Trieste; **Vannini Ascanio**, via Pian di Grassina, 44 - Grassina (FI); **Guidi Ornella**, via Birago, 2 - Milano; **Giorgini Lidia**, Casanardo-Pietrapiana - Reggello (FI); **Notari Laura** - Montese (MO) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« So anch'io la virtù magica » dal Don Pasquale di Gaetano Donizetti.**

Sorteggio n. 69 del 24-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-4-1975:
— cognome autore inno austriaco: HAYDN
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Castellini Walter, via F.lli Giuliano, 18 - Pinerolo (TO); **Acquaviva Mario**, via Palermo, 61 - Roma; **Alciati Wanda**, viale Caldara, 35 - Milano; **Borello Ida**, via De Genova, 4 - Biella (VC); **Frabetti M. Silvia** - viale C. Berti Pichat, 24 - Bologna; **Canta Carmelo**, viale della Vittoria, 19 - Vittorio Veneto (TV); **Micozzi Mariano**, via Valenti, 11 - Macerata; **Mairo Vito**, via Diego Peluso, 111 - Taranto; **Brusadin Mario**, via Goito 2 - Varedo (MI); **Nettò Domenico** via Torricelli trav. 6ª n. 2 - Reggio Calabria ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Bagatella in la minore - per Elisa » di Ludwig van Beethoven.**

Sorteggio n. 70 del 29-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 10-4-1975:
— cognome autore variazioni: CHOPIN
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Gracis Francesco - S. Marco, 3088 Venezia; **De Marchi Michela**, via Tissoret, 10 - Sarre (AO); **Neuci Rita**, via Vespucci, 8 - Gaeta (LT); **Nicoli Carla**, via Broseta, 39 - Bergamo; **Federici Emanuele**, via G. Casalis, 35 - Torino; **Merli Marco**, via O. Putinati, 78 - Ferrara; **Sonzini Silvia**, via Walder int. 47 - Varese; **Drovandi Tommaso**, via delle Rose, 19 - Arcola (SP); **Franco Luigi**, via P. Biroli, 18/B - Ciampino (Roma); **De Marchi Ciccio**, via Tossoret, 10 - Sarre (AO) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Variazioni op. 2 per pianoforte e orchestra su Là ci darem la mano dal Don Giovanni di Mozart » di Frederic Chopin.**

Sorteggio n. 71 del 29-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'11-4-1975:
— cognome drammaturgo: IBSEN
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Mancini Luigi, fraz. Pietraia, 69 - Terontola (AR); **Turano Sante**, via Berardinucci, 92 - Pescara; **Bombi Marano Anna** - Sorbo di Montello (AV); **Aufiero Michele**, via 25 Aprile, 19 - Asti; **Vecchiettini Ada**, viale Dante, 15 - Sassari; **Zanotti Maria Antonietta**, via Pacchioni, 4 - Bologna; **Kusmisky Vladimiro**, viale Emilia, 71 - Grosseto; **Babit Geni**, piazza Goldoni, 9/R - Firenze; **Radig Danilo**, via Barbarigo - Monfalcone (GO); **Gabriele Maria Teresa**, via Garruba, 225 - Bari ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Sonata n. 3 in do minore op. 45: allegretto espressivo alla romanza (2° movimento) di Edward Grieg.**

Sorteggio n. 72 del 29-4-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 14-4-1975:
— numero della sinfonia: TERZA
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Romani Giorgio, via Matteotti, 45 - Frascati (Roma); **Naletto Faustini G. Carla**, via Goldoni, 67 - Caionvico (BS); **Lucardesi Donata**, via Rovelli, 1 - Bergamo; **Badiali Giusi**, via Mac Mahon, 19 - Milano; **Sibille Maria Pia**, via Torino - S. Antonino (TO); **Cuciniello Giovanni**, trav. Tironcelli, 18 - Torre del Greco (NA); **Marsiglio Antonio**, via Montanari, 34 - Chiuduno (BG); **Bissanti Arturo**, via Arosio, 4 - Milano; **Carrubba Fabio**, via C. Maes, 10 - Roma; **Gravagna Alfredo**, via Principe di Paternò, 17 - Palermo ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: poco allegretto (3° movimento) » di Johannes Brahms.**

Sorteggio n. 73 del 6-5-1975
Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-4-1975:
— nome del padre di Mozart: LEOPOLDO
Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:
Caneve Carlotta, via Oberdan, 42 - Vittorio Veneao (TV); **Rusconi Maria**, via Mascari, 28 - Lecco (CO);

segue a pag. 36

TV 14 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18,15 AUGIE DOOGIE
in
Una macchina fabbricasoldi
Un cartone animato di Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

18,20 GABI E DORKA
Quarto episodio
Ci vuole pazienza
con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gvurkovits, Erzsi Orsolva, Zsimond Fulop
Regia di Mihaly Szemes
Prod.: TV Budapest

18,30 CLUB DEL TEATRO
Carlo Goldoni
a cura di Guido Davico Bonino
con Giancarlo Dettori e Giovanna Benedetto
Quarta puntata
Regia di Roberto Piacentini

19,15 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI
Programma in cinque puntate realizzato da Fritz Umgelter
Prima puntata
L'esilio
Personaggi ed interpreti:
Benjowski *Christian Quadflieg*
Caterina II *Nicole Heesters*
Panin *Wolfang Schwarz*
Orlow *Matthias Habich*
Tschekin *Kurd Pieritz*
Anna Benjowski *Eleonore Weisgerber*
Wyndbladt *Georges Claisse*
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - BAVARIA Film - ORTF)

DOREMI'

21,45 NUOVI SOLISTI
XVII Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di Vincitori di Concorsi Internazionali
Wolfgang Amadeus Mozart: *« La clemenza di Tito », Ouverture*
— **Cyprien Katsaris** (Francia) pianoforte
Premio Cziffra 1974
Wolfgang Amadeus Mozart: *Seconda sonatina viennese*
Edward Grieg: *Tre pezzi lirici: « Mélodie populaire » - « La marche des Nains » - « Au printemps »*
Serghei Prokofiev: *Toccata op. 11*
— **Francesco Catena** (Italia) organo
Premio Vercelli 1972
Dietrich Buxtehude: *Preludio, Fuga e Ciaccona in do magg.*
Johann Sebastian Bach: *Tre preludi corali: « Ach, Gott und Herr » BWV 714 - « Nun freut euch, lieben Christen g'mein » BWV 734 - « Liebster Jesu, wir sind hier » BWV 731; Preludio e Fuga in re magg. BWV 532*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Franco Caracciolo**
Presentazione e interviste di Aba Cercato
Regia di Lelio Golletti
Seconda trasmissione

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
UNA STORIA QUASI VERA
Sui tetti di Roma
con **I Vianella**
Spettacolo musicale
a cura di Carla Vistarini
Regia di Enzo Trapani

DOREMI'

22 — UNA RAGAZZA MORMONE
Telefilm - Regia di E. W. Swackhamer
Interpreti: Geoffrey Deuel, Patrick Wayne, Davis Soul, Kate Jackson
Distribuzione: Columbia Pictures Television

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Berge wachsen im Meer
Filmbericht von Walter Sigl
Verleih: Telepool
19,25 Tatort
« Zweikampf »
Kriminalfilm mit:
Hanjörg Felmy
Ursula Lingen
Heinz Baumann
Regie: Wolfgang Becker
2. Teil
Verleih: Bavaria
20,10-20,30 Tagesschau

Kate Jackson è fra gli interpreti di « Una ragazza mormone » alle ore 22 sul Secondo Programma

I VIAGGI STRAORDINARI DI MORITZ AUGUST BENJOWSKI
Prima puntata: L'esilio

ore 20,40 nazionale

Liberamente tratto dagli appunti di viaggio di Moritz August Benjowski, avventuriero ungherese del Settecento, che ha vissuto in perfetta sintonia con lo spirito inquieto e tormentato del tempo, comincia una serie di telefilm di cui stasera va in onda il primo intitolato L'esilio. *Nato nel 1741, discendente di una nobile famiglia ungherese, educato a Vienna, nel 1768 Benjowski decide di unirsi alla Confederazione di Nobili Polacchi ribellatisi alla politica espansionistica di Caterina II, zarina di Russia. Benjowski acquista qui meriti come maggiore di cavalleria, e grazie al coraggio dimostrato nelle azioni finisce con l'arrivare al grado di generale. Ma, nonostante gli sforzi e il valore del cavaliere ungherese, l'esercito russo riesce ad avere la meglio sulla pur tenace resistenza polacca: e così per gli amici polacchi viene la dolorosa sconfitta. Benjowski, ferito gravemente, finisce prigioniero nelle mani dei russi. Non si perde d'animo, ma prepara e attua la fuga insieme al maggiore svedese Wyndbladt. Raggiungono Pietroburgo ma non riescono ad attraversare il mar Baltico per arrivare in Scandinavia. Cadono, in tale modo, nuovamente prigionieri dei Russi che questa volta prima di deportarli decidono di sottoporli ad un processo per tradimento.* (Servizio alle pagine 74-77).

UNA STORIA QUASI VERA - Sui tetti di Roma

Ai Vianella è dedicato lo special di stasera

ore 21 secondo

Appuntamento stasera con il duo dei Vianella e con Roma. Edoardo Vianello e Wilma Goich, l'uno ex-re di estati « con pinne, fucile ed occhiali », l'altra con la vocetta delicata delle « verdi colline » sanremesi, si sono uniti non solo in matrimonio, ma anche vocalmente, dando una svolta al loro genere musicale. Da canzoni tutte allegre o piene di sentimentalismo tipo « cuore-amore », sono passati ad una canzone di tipo folk, riagganciandosi alla tradizione e al dialetto romano. Questa sera, nel loro special, cantano appunto canzoni romane, alcune tradizionali, altre scritte in modo da riecheggiare l'atmosfera più genuina della vecchia Roma. Ascolteremo Vecchia Roma, Trastevere, Tu' padre co' tu' madre, La festa del Cristo Re, Guarda, L'amica mia, *la notissima* Come è bello fa' l'amore quando è sera *e* La società dei magnaccioni, *un motivo di anonimo portato al successo alcuni anni fa da una principiante, Gabriella Ferri. Infine, essendo protagonista Roma con tutti i suoi splendidi angoli, con la sua tranquilla bellezza, non poteva mancare una musica che meglio di qualsiasi altra esprime il suo fascino, vale a dire* I pini di Roma *di Ottorino Respighi, nell'eccezionale esecuzione dell'orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini.*

NUOVI SOLISTI

ore 21,45 nazionale

Stasera, con la presentazione e le interviste di Aba Cercato, prosegue la trasmissione Nuovi solisti, *rassegna di Vincitori di Concorsi Internazionali, registrata in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano. L'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana apre il programma nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart, con l'*Ouverture da La clemenza di Tito K. 621 *(settembre 1791). Sarà quindi il momento di Cyprien Katsaris, francese, pianista, Premio Cziffra 1974, che interpreterà la* Seconda sonatina viennese *di Mozart,* Tre pezzi lirici *di Edward Grieg e l'acrobatica* Toccata op. 11 *di Serghei Prokofiev. Marsigliese, ventitreenne, il Katsaris ama la musica senza però trascurare altri campi delle scienze, delle lettere, delle arti. E' soprattutto un fanatico cultore della poesia cinematografica di Fellini. Seguono alcune esecuzioni dell'organista Francesco Catena: pagine di Buxtehude e di Bach, che il vincitore dell'ambito Premio Vercelli 1972 rende con cordialità e con impeccabile stile. Docente presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e titolare di organo e clavicembalo alla Scala, Francesco Catena sostiene l'importanza dell'affiatamento con l'uditorio, anche se il pubblico stesso gli incute non poco timore. Aba Cercato dice che la cosa alla quale il giovane maestro tiene di più è appunto il contatto costante con il pubblico, con quel pubblico che gli fa tanta paura: « Lo deve sentire amico, ben disposto ad ascoltarlo. In tal modo egli ha quasi la sensazione di sentirsi aiutato nell'esecuzione ».* (Servizio alle pagine 80-82).

UNA RAGAZZA MORMONE

ore 22 secondo

Esaurito il filone western, caduta la vecchia frontiera, messi a riposo gli eroi e i cow-boy, il cinema americano, sempre attento ai fenomeni sociali e anticipatore di mode e filoni, ha recuperato il nomadismo degli abitanti degli States e lo ha riproposto nel « nuovo cinema d'autore » d'oltre oceano. Sostituito il tradizionale e barcollante carro dei pionieri con fiammanti automobili, l'America degli anni Settanta vive il suo esodo da uno Stato all'altro come un fenomeno inquietante, immagine dell'irrequietezza e dell'istinto di fuga che sembra aver colpito i nipotini dello zio Sam. La ragazza mormone *(che vanta antenati cinematografici illustri come* Easy rider, Cinque pezzi facili, Alice non abita più qui) *è appunto la storia del vagabondaggio di due giovani, Johnny (reduce dal Vietnam e alla ricerca di un normale reinserimento nella vita di tutti i giorni) e Clint, patito della velocità e dei motori. Spostandosi da una pista automobilistica all'altra degli States, i due giovani approdano a Salt Lake City, capitale dello stato mormone dell'Utah. Qui incontrano Cory, una bella ragazza dalla vocazione missionaria, prossima al matrimonio con Jeff, campione locale di automobilismo. Sul filo dei duecento all'ora, Clint e Jeff si sfidano per i begli occhi della ragazza mormone. In questo* Ombre rosse, *senza buoni e cattivi e senza il finale d'obbligo con gli indiani e i « nostri » vincitori, troviamo un protagonista che per la somiglianza fisica e il nome illustre ci riporta in qualche modo al cinema della « vecchia frontiera » e del Far West: Patrick Wayne, figlio di un eroe hollywoodiano della prateria, John Wayne.* (Servizio a pagina 72).

Quattro idee per l'estate

Estate, desiderio di freschezza, necessità di sentirsi a proprio agio in ogni circostanza. Le acque di colonia, le acque di toeletta, i profumi diventano, più che un genere voluttuario, una necessità.

E' a questo punto che s'inserisce la Atkinsons. Con la sua esperienza e le sue tecniche raffinate, ha prodotto vari tipi di profumo non soltanto per « lui » (la sua acqua di lavanda è proverbiale nel mondo) ma anche per « lei » in varie fragranze che si adattano ai diversi tipi di personalità femminile, oltre che rispondere ai loro gusti.

Finora, il reparto studi della Atkinsons ha preparato quattro tipi di profumo che sono ormai noti a tutte le donne: AINSI, EXPLOIT, ELEVEN, ESPIÈGLE. Lasciamo che sia la stessa Atkinsons a spiegarne le differenze e ad indicare a chi meglio si adattano.

● AINSI è il profumo più « giovane » di Atkinsons. Ha un bouquet raffinato ma semplice, fresco, primaverile, molto pulito ed è il risultato di una studiata miscela di fiori bianchi: narciso, mughetto, gelsomino su fondo verde di foglie e di legni esotici. La donna cui si rivolge AINSI è timida, riservata, piena di interessi, sa fare molte cose utili ma si concede hobbies raffinati, non le piace esibirsi e preferisce le cose vere, che danno sicurezza e su cui poter contare.

● EXPLOIT è il profumo della nuova femminilità. Nato in Francia, ha un bouquet vivace e composto su una base persistente. EXPLOIT si rivolge alla donna che vive intensamente, che si sente libera e che ama il successo, che si sente sicura di sé e che vuol vivere pienamente l'oggi.

● ELEVEN è ormai considerato un « classico » della profumeria specializzata. Ha un bouquet in cui spiccano la rosa e la tuberosa. ELEVEN è un profumo già accettato da 2 milioni di donne che conoscono perfettamente le regole del « saper vivere ».

● ESPIÈGLE è il profumo della femminilità audace, puntigliosa, aggressiva. Ha un bouquet intenso, femminile, in cui predominano la violetta e il gelsomino. Le note di fondo sono legnose, persistenti di muschio di bosco. ESPIÈGLE è dedicato alle donne che fanno del fascino un'arma, che credono nella propria femminilità e non soltanto seguono l'alta moda e perseguono il successo ma vogliono sentirsi sempre desiderate e desiderabili.

Di tutte queste essenze esistono varie linee di prodotti: l'acqua di colonia, l'acqua di toeletta, il profumo, sia in confezione normale sia in atomizer. Per AINSI, ELEVEN ed EXPLOIT esistono anche il sapone, il deodorante e la schiuma per il bagno. E il tutto, ciò che conta in questi momenti, a prezzi ragionevoli.

TV 15 agosto

N nazionale

11-12,20 Dal Santuario Regina Pacis in Fontanelle di Boves (Cuneo)

SANTA MESSA

Celebrata da Mons. Carlo Aliprandi, Vescovo di Cuneo

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Gaiotti

17 — DUE FARSE TOSCANE

— La villana di Lamporecchio

Elaborazione e adattamento di Belisario Randone

dall'omonima farsa di Luigi Del Buono

Personaggi ed interpreti:

Dorotea *Ave Ninchi*
Piero *Franco Scandurra*
Matteo Gambi *Corrado Olmi*
Scivoli *G. Piero Becherelli*
Bisticcio *Ugo Maria Morosi*
Mercurio *Antonio Guidi*
Il Marchese *Gastone Pescucci*
Pizzuga *Roberto Benigni*
Il rivenditore *Giovanni Rovini*
Il merciaio *Sergio Risso*
Lucia *Paola Tanziani*

Scene di Franco Nonnis

Costumi di Fiammetta Benedetto

Regia di Eros Macchi

— Un bambino per commissione

Elaborazione e adattamento di Carlo Di Stefano

dall'omonima farsa di Tommaso Gherardi Del Testa

Personaggi ed interpreti:

Paolo Bruni *Paolo Poli*
Liduina *Gianna Giachetti*
Paolo Biondi *Luciano Melani*
Emma *Lucia Poli*
Mariuccia *Nella Barbieri*
Bischetti *Manlio Busoni*
Francesco *Sandro Sardone*
Un custode *Marco Tulli*

Scene di Franco Nonnis

Costumi di Fiammetta Benedetto

Regia di Carlo Di Stefano

(Replica)

la TV dei ragazzi

18,10 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

Un film di cartoni animati

Sceneggiatura di N. Erdman e L. Tolstaya

Regia di D. Babicenko e J. Ivanon-Vane

Prod.: Sovexport

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

INCONTRI 1975

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Un'ora con Cassius Clay

Una sfida oltre il ring
di Gianni Minà

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

LA COMPLICE

di Louis C. Thomas e Jacques Remy

Traduzione di Roberto Cortese

Riduzione televisiva di Amleto Micozzi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

La complice *Leda Negroni*
Philippe Serignan *Paolo Ferrari*
Lucette Tergnier *Nicoletta Rizzi*
Ispettore Chabeuil *Vincenzo De Toma*

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Lalli Ramous

Regia di Giacomo Colli

Nell'intervallo:

DOREMI'

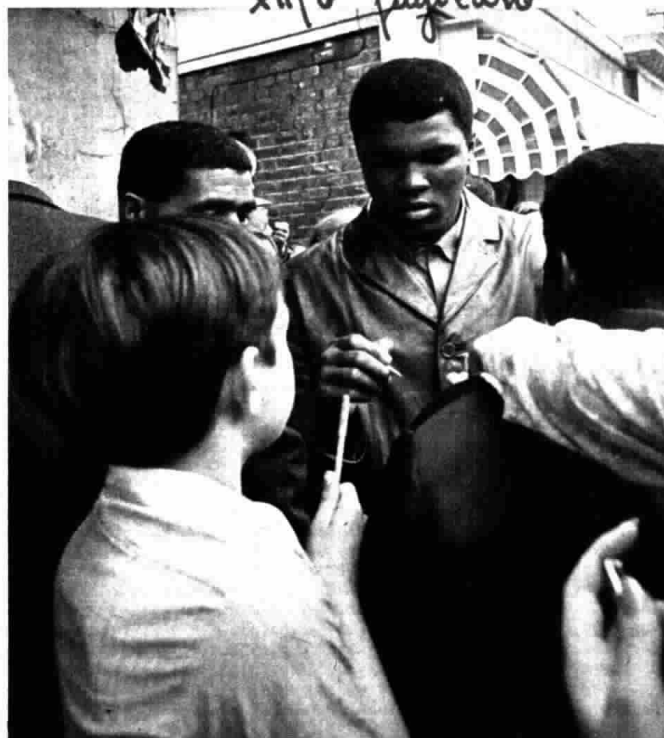
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Konzert des Haydn-Orchesters
Musik von Johann u. Josef Strauss
Am Dirigentenpult: Wilhelm Barth
Fernsehregie: Vittorio Brignole
(Wiederholung)

19,25 Maria Einsiedeln
Ein Benediktinerstift in der Schweiz
Filmbericht von P. Irion und G. Raum
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

Cassius Clay è il protagonista dell'« incontro » realizzato da Gianni Minà, in onda alle ore 20,40 sul Nazionale

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, va in onda un documentario sulle origini, l'attualità e le tradizioni del culto alla Madonna Assunta e della festa liturgica che celebra questo dogma. Bartolomeo Rossetti, con la regia di Paolo Petrucci, offre una rassegna delle devozioni popolari italiane intorno alla festa dell'Assunta per passare poi a evidenziare come il culto mariano abbia ispirato in ogni secolo varie espressioni artistiche, dalla pittura alla musica. Inoltre noti teologi contemporanei, tra cui René Laurentin, illustrano il ruolo della Madre di Cristo nella fede e nella teologia e mostrano come i più recenti studi mariani riscoprano nella figura evangelica di Maria valori di estrema attualità per il cristiano.

DUE FARSE TOSCANE

ore 17 nazionale

Vengono presentate quest'oggi due farse toscane: la prima, La villana di Lamporecchio *di Luigi Del Buono, nell'elaborazione e adattamento di Salvo Randone con la regia di Eros Macchi; la seconda,* Un bambino per commissione *di Gherardi Del Testa, nell'elaborazione, adattamento e regia di Carlo Di Stefano. Nella* Villana *la contadina Dorotea di Lamporecchio va a Firenze in cerca di marito, convinta che il suo padrone, morendo, le abbia lasciato in eredità tutti i suoi beni. Vuole quindi un uomo « speciale », di scienza, di cultura. Troverà cinque corteggiatori tanto interessati quanto pronti a scomparire allorché sapranno che Dorotea, in effetti, non ha ereditato nulla.*

Nella farsa Un bambino per commissione *lo scultore Paolo Biondi viene pregato dal suo amico e collega Paolo Bruni di eseguire d'urgenza una copia in marmo di un celebre putto: gli spedirà entro breve tempo l'originale. Il putto che arriva, però, durante un'assenza dello scultore, è in carne ed ossa e la presenza del bambino sarà fonte d'una serie di equivoci che si risolveranno, tuttavia, e com'era prevedibile, nel modo migliore.*

INCONTRI 1975: Un'ora con Cassius Clay

ore 20,40 nazionale

L'incontro di oggi si svolge con Cassius Clay, il campione del mondo dei pesi massimi, che svelerà alcuni aspetti inediti del suo carattere, più volte contestato. Il dialogo è reso più spontaneo dall'intervento di Gianni Minà, lo specialista di temi sportivi che da circa dieci anni segue da vicino la carriera del pugile, sempre presente nelle tappe salienti della sua vita. Minà, che ricordiamo per la cronaca degli incontri di pugilato sia nei giornali sia al Telegiornale, offre in questa intervista un'indagine del personaggio al di là di quello che è stato finora il profilo pubblicitario di cui si è fin troppo abusato rendendolo addirittura irritante. In realtà nel corso di questo incontro, risalteranno temi poco noti come il rapporto di Cassius Clay con la società americana, col potere, con l'uso della ricchezza. E non ultimo apparirà un messaggio anche religioso di Clay, dovuto alla sua appartenenza alla comunità dei musulmani neri. Non si tratta quindi esclusivamente di un Clay inedito, quanto di una figura insospettabile, dalla quale trapela una grande umanità. Certo però non si potrà fare a meno di notare che una certa sua sbruffoneria riappare qua e là nel corso del dialogo, confermandosi come una delle componenti essenziali della sua personalità. Il personaggio del pugile verrà quindi visto sotto i molteplici aspetti che ne puntualizzano il carattere, in primo luogo sotto il profilo dei rapporti con i familiari e con il mondo religioso afroamericano nel quale, oltre a lui, è impegnata anche la moglie, assistente sociale di un tempio.

LA COMPLICE

Leda Negroni protagonista del « thrilling »

ore 21 secondo

Chi è la vera complice di Philippe, cioè dello spregiudicato avventuriero che si è illuso (si tratta di un giallo e il finale non può coincidere che con la punizione dei malvagi) di riuscire a vivere da nababbo nel Sud America, in virtù di una vistosa eredità estorta con la frode? E' questo l'enigma di fondo su cui si regge tutto il gioco. Per non guastare allo spettatore il gusto della scoperta, ci limiteremo ad esporre l'antefatto dell'intrigo, in cui la gelosia svolge un ruolo altrettanto decisivo dell'avidità di denaro. La vicenda si mette in moto quando Philippe comunica all'ignota complice che è tutto andato secondo i piani: da mezz'ora è vedovo e, appena avrà messo le mani sul gruzzolo, la raggiungerà in Brasile. La donna parte, ma gelosissima, torna indietro per sorvegliare segretamente Lucette, un'amica di casa che sospetta innamorata di Philippe. Nel frattempo la polizia avvia le indagini sull'incidente nel quale ha trovato la morte la moglie di Philippe, perita nel rogo della sua automobile. Philippe conta sulla testimonianza di Lucette, che lo crede colpevole ma è disposta per amore ad aiutarlo. Messo di fronte alle due donne, Philippe riesce per qualche tempo a dominare la difficile situazione con estrema abilità. Ma, ad un certo momento, la gelosia della complice provoca una catastrofe e la partita incomincia a diventare davvero appassionante. (Servizio alle pagine 12-13).

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Ancora novità musicali per la trasmissione curata da Adriano Mazzoletti: la puntata, terz'ultima della serie di quest'anno, presentata come di consueto da Vanna Brosio e Nino Fuscagni, è ricca di nomi di « ultimissime ». Dopo la proposta di alcuni celebri cori, legati alle tradizioni della gente dei nostri monti, Louiselle presenta il suo ultimo pezzo, Grande sei tu, *Paul Mc Cartney fa ascoltare* Venus and Mars, *Gil Ventura canta* My serious. *Seguono Gianfranco Montedoro con* I due giocolieri, *gli Isotope con* Spanish Guitar, *Santino Rocchetti con* Pelle di sole, *mentre Franco Califano, già autore di successo di numerose canzoni dei Vianella, in veste di cantante propone* E' la malinconia. *Dopo la parentesi delle ultimissime dagli studi di registrazione nella quale Rik Wakeman canta* Merlin the magician, *Rosalino Esperienze, e Sergio Endrigo presenta alcuni pezzi del suo ultimissimo disco, si susseguono ancora nomi famosi: Junie Russo con* Carol, *Betty Wright con* Where is the love, *David Essex con* Dea Sancta, *Gian Pieretti con* Arranciata *e Guido Renzi con* Un'ora. *Partecipa inoltre la clavicembalista Egidia Giordani Sartori, che esegue il* Capriccio di Bach Sulla lontananza del suo fratello carissimo.

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 32

Gabbi Secondina, via Leoncavallo, 3 - Reggio Emilia; **Fontana Flora,** largo Plebiscito, 23 - Civitavecchia (Roma); **Fornasiero Lucia,** Santa Sofia, 4113 - Venezia; **Camerotto Gabriele,** via Roma, 12 - Torre Di Mosto (VE); **Fiorentin Clara,** via Avezzana, 16 - Milano; **D'Anna Giuseppe,** via Gibilmanna - Cefalù (PA); **Montesi Edy,** via Slataper, 9 - Roma; **Novarini Ebe,** via G. Verdi, 8 - Novate Milanese (MI) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Sonata in la maggiore K 331: alla turca, ultimo movimento di Wolfgang Amadeus Mozart.**

Sorteggio n. 74 del 6-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 16-4-1975:

— titolo dell'opera: CARMEN

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Magnanini Ezio, via Brunetti, 1 - Firenze; **Furlan Giuseppe,** via Caravaggio, 24 - Pallanza (NO); **Lauro Angela,** via G. Astorino, 3 - Palermo; **Montagnino Concetta,** viale D'Annunzio, 68 - Trieste; **Del Piano Luisa,** via Garibaldi, 47 - Vercelli; **D'Agostini Leone,** salita di Zugnano, 65 - Trieste; **Attanasio Rocco,** via Canturina Vecchia, 4 - Senna Comasco (CO); **Ferraris Wilda,** via Venezia, 72 - Legnano (MI); **Scandurra Pietro,** via Gregorio VII, 198 - Roma; **Antonioli Mariano,** viale Po, 44 - Cremona ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **« Marcia dei contrabbandieri » dalla Carmen di Georges Bizet.**

Sorteggio n. 75 del 6-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 17-4-1975:

— nome musicista: DVORAK

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Scati Maurizio, via Carducci, 25 - Pescara; **Giachino Gianfranco,** via Paruzza, 16 - Alba (CN); **Mele Nicola,** via Piave, 32/C - Valenzano (BA); **Versani Maria,** via Ex Nazionale, 24 - Vallo della Lucania (SA); **Biraghi Francesco,** via Crescenzago, 13 - Milano; **Zito Lorenzo,** via Martin Luther King, 89 - Bari; **Stefanile Angelo,** via Mazzini, 12 - Cologno Monzese (MI); **Pagnotta Lea,** via C. di Marcovaldo, 4 - Firenze; **Romano Giuseppe,** via delle Fontanelle, 25 - Paliano (FR); **Simonetti Antonio,** via Mazara, 13 - Sulmona (AQ) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Johannes Brahms: Danza Ungherese N. 1 in sol minore (trascr. Dvorak).**

Sorteggio n. 76 del 7-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 18-4-1975:

— nome e cognome musicista: MANUEL DE FALLA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

La Torre Margherita, via Vallone, 8 - Valmadonna (AL); **Merli Mara,** via Carducci, 12 - Suvereto (LI); **Marchesan Giuseppina,** via Invrea, 14/7 - Genova; **Montagna Attilio,** via Anastasio II, 372 - Roma; **Del Campo Sara,** corso Porta Vittoria, 42 - Milano; **Sanna Wanda,** viale Dante, 15 - Sassari; **Pagano Adelia,** via Passo Barsanti, 1/9 - Genova; **Mancuso Lolita,** via L. Da Vinci, 14 - Pisa; **Resini Ivan,** via Castelli, 1 - Reggio Emilia; **Ragaini Maria,** via di Centocelle, 15 - Roma ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **La vida breve (interludio e danza) di Manuel de Falla.**

Sorteggio n. 77 del 7-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 21-4-1975:

— strumento: OBOE

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Piccioli Luigi, viale Famagosta, 2 - Milano; **Badaracchi Mauro,** via Giulio Rocco, 53 - Roma; **Salvetti Adriana,** via Gramsci, 38 - Roma; **Barletta Luca,** via Rapisardi, 26/A - Terni; **Donaggio Egidio,** via Bardonecchia, 158 - Torino; **Denti Mirco,** via A. Diaz, 25 - Viterbo; **Compaire Roberto,** via P. Magretti, 46/10 - Genova; **Fusaroli Antonino,** via Bora, 6539 - Borello (FO); **Busca Elena,** via C. Salutati, 88 - Firenze; **Niero Paolo,** via Porara, 59 - Mirano (VE) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Adagio dal Concerto a 5 in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo di Tomaso Albinoni.**

Sorteggio n. 78 del 7-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 22-4-1975:

— nome personaggio: FIGARO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Galasso Maria Luisa, via Regina Margherita, 103 - Miano (NA); **Materazzo Andrea,** via Torchiara Scalo - Torchiara (SA); **D'Onofrio Marcello,** viale Lazio, 128 - Palermo; **Ronchin Lucia,** via O. Zen, 17 - Venezia-Marghera; **Bartolacelli Artemio,** via Bertoni, 1 - Formigine (MO); **Conforti Pablo,** via della Scala, 47 - Firenze; **Raimondo Annarosa,** via Argine destro, Cond. Bruno, 9 - Albenga (SV); **Carbonati Cristina,** via Vittorio Veneto, 17 - Robbio Lomellina (PV); **Barghini Andrea,** corso Tazzoli, 200 - Torino; **Soprano Domenico,** via Riviera di Chiaia, 207 - Napoli ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Trascrizione concertante per violino solo di un tema di Rossini di Mario Castelnuovo Tedesco.**

Sorteggio n. 79 del 9-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 23-4-1975:

— titolo dell'opera: LORELEY

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Apollonio Matilde, largo Tosi, 3 - Legnano (MI); **Borgioli Claudio,** via N. Sauro, 1 - Chiavari (GE); **Giani Ambrogio,** via Don Sturzo, 40 - Bresso (MI); **Fabbri Wanda,** via Costa dei Salici, 29 - Cavalese (TN); **Carpanini,** via R. Fucini, 14 - Milano; **De Venz Fortunata,** loc. Miravalle, 20 - Oggiono (CO); **Leva Cosimo,** via G. Verdi, Uggiano la Chiesa (LE); **Sandri Samantha Anna,** via gen. Chinotto, 13/A - Arona (NO); **Nova Elodia,** via Volpe e Nova, 12 - S. Agata di Puglia (FG); **Vit Antonio,** via Magredi - Bagnarola (PN) ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Danza delle Ondine A 3 da Loreley di Alfredo Catalani.**

Sorteggio n. 80 del 9-5-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-4-1975:

— titolo sinfonia: SINFONIA DEI GIOCATTOLI

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Della Lena Fabrizio, via Concordia, 15 - Perugia; **Alario Filippo,** via De Gregorio, 15 - Palermo; **Finzi Beniamino,** corso Monte Cucco, 24 - Torino; **Metallino Elettra,** via Parini, 17 - Trieste; **Bardino Michele,** via Battisti, 74 - Fondo (TN); **Magini Guido,** via T. Grossi, 6 - Gallarate (VA); **Peresson Elio,** via U. Foscolo, 32 - Feletto U. (UD); **Ferranti Stefano,** via Mergellina, 4 - Napoli; **Lo Conte Domenico,** via Attilio Deffenu, 84 - Nuoro; **Sovilla Norma,** via S. Croce, 35 - Belluno ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: **Divertimento in do maggiore di Franz Joseph Haydn.**

TV 16 agosto

N nazionale

Per Messina e zone collegate, in occasione della 36ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Presenta Simona Ramieri

Regia di Lino Procacci

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti

Conversazione di Mons. Settimio Cipriani

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

SENZA RETE

Spettacolo musicale

condotto da **Alberto Lupo**

a cura di Velia Magno

con Sandro Leoni

Orchestra diretta da Tony De Vita

Scenografia di Gianfranco Ramacci

Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI'

21,50 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

Kissinger nel cono d'ombra?

di Rodolfo Brancoli

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19-20 SIENA: PALIO DELLE CONTRADE

Telecronista Paolo Frajese

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Nizza*

ATLETICA LEGGERA

Finale Coppa Europa Maschile e Femminile

Telecronista Paolo Rosi

DOREMI'

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Drama am Eiger

Ein Film von Luis Trenker

20,15-20,30 Tagesschau

Per la seconda volta gli azzurri sono in finale nella Coppa Europa di atletica leggera la cui cronaca è trasmessa alle 21 sul Secondo. Nel 1970 Arese (nella foto) vinse i 1500

sabato

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

I brani biblici della liturgia di questa domenica, tratti da Isaia e dal vangelo di Matteo, annunciano il superamento della concezione antico-testamentaria che divideva l'umanità in due blocchi: da una parte Israele, popolo di Dio; dall'altra i pagani. La distinzione non era soltanto razziale o politica, ma prima di tutto religiosa: non conoscendo Dio, i pagani erano normalmente considerati al di fuori della salvezza. Nel suo commento, il biblista Settimio Cipriani, preside della facoltà teologica di Napoli, sottolinea come al contrario Isaia preannunci i tempi messianici in cui anche gli « stranieri » saliranno al monte del Signore per offrire sacrifici a lui graditi. Il vangelo di Matteo descrive la scena meravigliosa della donna Cananea, a cui il Signore guarisce la figlia per la grandezza della sua fede. Quello che conta ormai è solo l'affidarsi alla infinita bontà del Signore, che considera tutti gli uomini come suoi figli.

SENZA RETE

Al cantautore Bruno Lauzi è dedicata l'ultima puntata dello spettacolo musicale

ore 20,40 nazionale

L'auditorio-circo e il pubblico di Napoli ospitano per l'ultima serata Senza rete, *la trasmissione preparata da Velia Magno e realizzata dal regista Gian Carlo Nicotra con la scenografia di Gianfranco Ramacci. A conclusione della sfilata che ha visto susseguirsi i più bei nomi della nostra musica leggera: Mia Martini e Riccardo Cocciante, Claudio Baglioni, Drupi, Wess e Dori Ghezzi, Marcella, l'ultima puntata è dedicata al cantautore genovese Bruno Lauzi che proporrà alcune sue creazioni quali:* Amore caro, amore bello; Genova per noi; Il poeta, *e* Onda su onda *di Conte. I ragazzi della Schola Cantorum si congederanno dal pubblico di* Senza rete *con una creazione di De Angelis (e del gruppo),* Lella. *L'orchestra diretta da Tony De Vita, per l'angolo della poesia, accompagnerà Alberto Lupo in due brevi composizioni di Cardarelli che si intitolano:* Amore *e* Passato. *Jenny Tambury e Lino Banfi si congedano dal pubblico di* Senza rete *inscenando un « numero » di ringraziamento per il loro « Pigmalione » Alberto Lupo. Ospite d'onore è Claudio Villa con un complesso trasteverino.*

ATLETICA LEGGERA

ore 21 secondo

A Nizza, prima giornata della finalissima di Coppa Europa di atletica leggera. Partecipano Unione Sovietica (detentrice del titolo), Francia (nazione che ospita), le due Germanie, Polonia, Gran Bretagna, Finlandia e Italia. E' la seconda volta che gli azzurri disputano la finale: nel 1970 a Stoccolma soltanto Franco Arese riuscì a vincere una gara (1500 metri). La formazione odierna, invece, anche se chiusa dal pronostico, si presenta più compatta e più forte in molte specialità. Finora solo quattro nazioni hanno disputato tutte le finali di Coppa: Unione Sovietica (tre volte vincitrice), Germania Est (una vittoria), Germania Ovest e Francia. La Polonia ha partecipato tre volte, la Gran Bretagna due, Ungheria, Svezia, Italia e Finlandia una volta.

Le semifinali di Coppa quest'anno si sono svolte a Londra, Lipsia e Torino. In queste semifinali sono entrate di diritto Unione Sovietica, Germania Est, Germania Ovest, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Finlandia, Cecoslovacchia, Italia, Ungheria, Svezia e Jugoslavia. La prima edizione di questa manifestazione si è svolta nel 1965 a Stoccarda (si impose l'Unione Sovietica per un punto sulla Germania Federale), la seconda nel 1967 a Kiev, la terza nel 1970 a Stoccolma e, infine, la quarta nel 1973 ad Edimburgo.

Le gare in programma in questa prima giornata sono, in ordine cronologico: martello, 400 ostacoli, alto, peso, 100, 1500 e 400 metri, salto in lungo, 10.000 metri e staffetta 4 × 100. Molto attesa, ovviamente, la gara dei 100 metri per la presenza di fuoriclasse del calibro di Mennea e del russo Borzov, che dovrebbero partecipare salvo defezioni dell'ultimo momento. (Servizio alle pagine 78-79).

SERVIZI SPECIALI DEL TG: Kissinger nel cono d'ombra?

ore 21,50 nazionale

Il numero odierno è dedicato ad uno studio della figura di Kissinger, l'uomo della diplomazia personale, del premio Nobel per la pace, l'uomo oggi più discusso di Washington. Le sue azioni sono criticate da più parti: in primavera per la prima volta al Congresso c'è stato chi ne ha auspicato pubblicamente le dimissioni, l'entourage del nuovo presidente gli fa la guerra, l'alta burocrazia gli è contro, anche la stampa lo accusa. La situazione è peggiorata dopo la drammatica conclusione della vicenda vietnamita. A questo punto ci si chiede se tutto dipenda esclusivamente dalla persona di Kissinger, che non può aver dominato la scena mondiale per tanti anni senza attirare critiche su di sé, o se ci sia invece qualcosa di più. Il programma affronta il problema attraverso una serie di interviste con colleghi di Kissinger del mondo accademico, con corrispondenti diplomatici ed ex collaboratori. Ascolteremo anche un'intervista con il senatore democratico Adlai Stevenson, la cui posizione nei confronti di Kissinger può considerarsi emblematica delle critiche che da qualche mese sono sorte nell'ambito del Congresso. Nel corso del servizio viene anche ricostruita una giornata tipo di Kissinger al Dipartimento di Stato, mentre la storia della sua vita trapela da una serie di brani di interviste rilasciate da Kissinger in periodi diversi. (Servizio alle pagine 14-15).

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Maya

FINTO PESCE DI TONNO E MASCARPONE — Passate 200 gr. di ventresca di tonno e 200 gr. di mascarpone al setaccio con un pizzico di capperi e 2 acciughe diliscate. Montate il composto a spuma poi versatelo in uno stampo, possibilmente a forma di pesce, foderato di garza inumidita. Tenetelo al fresco o in frigorifero per qualche ora, poi sformatelo sul piatto da portata, togliete la garza e decoratelo con maionese MAYA e sottaceti a piacere.

ROTOLI APPETITOSI — Passate al setaccio 200 gr. di tonno, 2 acciughe diliscate e un pizzico di capperi. In una terrina lavorate 150 gr. di margarina MAYA fino a renderla una crema: unite il passato e amalgamate bene. Mettete un po' di composto su 8 fette di mortadella di Bologna e arrotolatele. Disponetele su un piatto e decoratele con sottaceti e maionese MAYA, in tubetti.

POMODORI RIPIENI (per 4 persone) — Tagliate a metà 4 pomodori, svuotateli molto delicatamente con un cucchiaino, salateli e capovolgeteli per far uscire l'acqua. In una terrina passate al setaccio 80 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente, 80 gr. di salmone conservato oppure di tonno sott'olio, un cucchiaio di capperi e 2 uova sode intere. Mescolatevi un cucchiaio di maionese MAYA, salate se occorre e con il composto riempite i pomodori, asciugati anche internamente. Guarniteli con maionese MAYA e con 2 filetti di acciuga incrociati. Serviteli ben freddi disposti su foglie di lattuga.

MELANZANE ALLA CIOCCOLATA — Sbucciate 500 gr. di melanzane e tagliatele a fette nel senso della lunghezza. Mettetele a bagno in acqua e sale per circa due ore. Toglietele, spremetele bene e asciugatele in un telo. Passatele in farina, poi in due uova sbattute con poco sale. Fatele friggere in 200 gr. circa di olio di semi di granoturco MAYA caldo. Toglietele e appoggiatele su una carta assorbente. Intanto mescolate assieme in una scodella 125 gr. di marmellata di amarene, 40 gr. di canditi a pezzetti (cedro o arancia), cannella o vaniglia a piacere. Spalmate una fetta di melanzana con questo composto e copritela con un'altra fetta premendo bene. Disponete le melanzane così appaiate in un piatto fondo. Mescolate e fate bollire 60 gr. di cacao amaro, 100 gr. di zucchero e 125 gr. di acqua. Versate lo sciroppo di cioccolata sulle melanzane e lasciate raffreddare.

AGONI COTTI IN VARI MODI — Dopo aver preparato gli agoni per la cottura, infarinateli e fateli friggere in abbondante olio di semi di granoturco MAYA; oppure metteteli in forno con margarina MAYA e salvia. Potrete anche variare il sistema di cottura facendoli cuocere in margarina MAYA dorata dopo averli infarinati e serviti coperti con una salsetta preparata nel seguente modo: in un tegame fate sciogliere della margarina MAYA mescolata a poca farina, unitevi del prezzemolo tritato, sale, pepe e dei gamberi di acqua dolce sgusciati, che farete cuocere con l'aggiunta di poca acqua calda o meglio ancora con del brodo di pesce.

INSALATA ALLEGRA — Fate lessare 4 patate e 4 etti di fagiolini. Sbucciate e tagliate a dischi le patate, unitele ai fagiolini e condite con sale, pepe, olio di semi di granoturco MAYA e un cucchiaino di senape a piacere. Decorate con filetti di acciughe, olive verdi e nere, capperi e pomodori.

L.B.

Questo simbolo X indica i programmi a colori sistema PAL
Questo simbolo ☼ indica i programmi a colori sistema SECAM

capodistria

domenica 10 agosto

17 — TELESPORT X
Bucarest: Atletica leggera
Campionati mondiali
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
La storia del cavalleggero, della serie « La palla magica » (ultima trasmiss.)
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 LA VOLPE DALLA CODA DI VELLUTO X
Film con Jean Sorel, Analia Gadè, Tony Kendall e Rossana Yanni
Regia di José Maria Forqué
Ruth si innamora di Paul e decide di divorziare dal marito Michel. I due vanno a vivere nella villa di Ruth sulla Costa Azzurra. A questo punto entra in scena anche una donna, Danielle. Due incidenti consecutivi per poco non provocano la morte di Ruth la quale incomincia a dubitare di Michel...
22,45 CONCERTO P.O.R.L. X
con l'Orchestra da ballo della RTV di Ljubljana diretta da Jože Privšek

lunedì 11 agosto

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN X
« Gli scribi » - Ottava parte
Documentario
Senza l'arte dello scrivere e senza gli scribi, non sarebbe stata possibile l'organizzazione dell'antico Egitto. I frequenti ritratti degli scribi sulle tombe dei nobili testimoniano del loro prestigio. L'importanza che assunse la scrittura in Egitto fu dovuta all'uso di un materiale particolarissimo, il papiro: col midollo del gambo di questa pianta gli Egizi avevano imparato, più di cinquemila anni fa, a fabbricare una carta fine e flessibile.
21,50 CINENOTES
22,20 OSPITI DELL'ORCHESTRA X
Spettacolo musicale

martedì 12 agosto

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 LA NIGERIA PROSEGUE NEL SUO CAMMINO - Documentario
22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE X
Settimo incontro
23,20 LO SCERIFFO DI SPANISH WELLS X
Telefilm della serie « Gli sbandati » con Don Murray e Otis Young
Regia di Harvey Hart
Corey e Jemal giungono nella cittadina di Spanish Wells e Jemal viene arrestato in seguito a una rissa con un giovane che è lui pure fermato. Il padre del giovane interviene per farlo uscire, ma lo sceriffo lo convince che un po' di prigione gli farà bene. Il giovane minaccia lo sceriffo e la mattina successiva viene trovato ucciso. Della morte è sospettato Jemal.

francia

domenica 10 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
17,30 IPPICA
Trasmissione in diretta dall'ippodromo di Deauville
17,45 LA SUBSTITUTION
Primo episodio della serie « Il tesoro degli olandesi »
19,05 LE CAUCHEMAR D'ACIER
Telefilm della serie « Le magicien »
19,55 LE PETIT CHIEN
Telefilm della serie « Poigne de fer et séduction »
20,30 NOTIZIARIO SPORTIVO
21 — TELEGIORNALE
21,25 Da Engelberg (Svizzera)
GIOCHI SENZA FRONTIERE
22,55 DINO BUZZATI
Una trasmissione del programma « Lettere ed arti » prodotta e realizzata da Franco Contini con la voce di Laurent Terzieff
23,50 TELEGIORNALE

lunedì 11 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
Sequenze composte da Gérard Calvet
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
Regia di Marcel Fages
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Teleromanzo tratto dall'opera di Paul Vialar - Regia di Lazare Iglesis - Nona puntata
Interprete principale: Geneviève Page nella parte di Angèle
21 — TELEGIORNALE
21,35 CRISTOFORO COLOMBO
Un dramma di N. Kazantzakis - Regia di Cavassilas
Interpreti: Jean da Conninck, Brigitte Fossey, Sylvie Sennec, Gerard Melki
23,25 I LIBRI E LA STORIA: « LUIGI XVI »
Regia di D. Lander
23,55 TELEGIORNALE

martedì 12 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
Disegni animati su sequenze composte da Gérard Calvet
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Teleromanzo - Decima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 GENGIS KHAN (1964)
Film per il ciclo « Gli archivi del cinema » - Regia di Jean-Gérard Cornu
Interpreti principali: Omar Sharif, nella parte di Gengis Khan, Stephen Boyd, James Mason, Eli Wallach, Robert Morley, Telly Savalas
23,30 UN GRANDE CONQUISTATORE
Dibattito animato da Alain Jerome
0,15 TELEGIORNALE

montecarlo

domenica 10 agosto

20 — ANTENATI: « PERSONALITA' »
Telefilm
20,50 C'ERA UNA VOLTA UN GANGSTER
Film giallo - Regia di Marco Masi con Richard Harrison e Ingrid Schoeller
Figlio di un commissario di polizia ucciso durante una rapina, Larry Alfieri è diventato, per reazione, un delinquente. Con l'aiuto di due complici, che ammazzerà dopo il « colpo », si impossessa dei soldi appartenenti a un gangster defunto, Joe Petroni. Walter riesce ad impadronirsene. Ferito Alfieri viene soccorso e cerca invano di recuperare il bottino. Larry si rifugia in casa di un'amica, Simona. Simona che ama Larry e vorrebbe redimerlo si rivolge al commissario Mazzano, implorandolo di impedire a quest'ultimo un ultimo scontro con Walter. Mazzano acconsente, ma il suo intervento sarà inutile.

lunedì 11 agosto

20 — HITCHCOCK: « LA LEZIONE DI GIOCO »
20,50 UNA RETE PIENA DI SABBIA
Film drammatico - Regia di Elio Ruffo con Cyrus Elias e Fulvia Franco
Dopo anni di assenza, il regista televisivo Ennio De Roberti di origine calabrese torna nella sua terra, per un servizio sulle condizioni di vita degli abitanti, gli si chiede invece di fare un documentario sulle bellezze del luogo. Ennio cerca invece di documentare le misere condizioni di vita degli abitanti e dei pescatori, obbligati a svendere i loro prodotti alla mafia. I sicari dell'Onorata Società uccidono Rocco, un pescatore colpevole di avere voluto sfidare l'autorità; gli amici e il capo-mafia riescono a impedire che il servizio venga trasmesso. Scoraggiato, Ennio torna nella capitale, con una vaga promessa, da parte di una donna, di finanziargli un film.

martedì 12 agosto

20 — RINTINTIN: « RINTINTIN E GLI INDIANI »
ADDAMS: « ANDIAMO TUTTI SULLA LUNA »
20,50 L'AGGUATO DELLE CENTO FRECCE
Film western - Regia di Lewis R. Foster
con Linda Darnell e Dale Robertson
I fratelli Franck e John con Rich hanno insieme svaligiato una banca. Franck e Rich decidono di uccidere John e di spartirsi il bottino; credendo d'averlo ucciso si allontanano. John li ritrova dopo una lunga marcia, uccide Rich ricupera il denaro e lascia andare il fratello. Viaggiando su di una corriera assalita dagli indiani, in compagnia di Anny, una giovane avventuriera, e vista la morte in faccia, John si pentirà delle sue malefatte e a pericolo scampato cambierà vita.

svizzera

domenica 10 agosto

17,30 TELERAMA X
Settimanale del Telegiornale
17,55 In Eurovisione da Ginevra:
CAMPIONATI EUROPEI JUNIORI DI NUOTO E TUFFI X
Cronaca diretta
Nell'intervallo:
18,50 ca. **TELEGIORNALE** - 1° edizione X
19,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,50 PIACERI DELLA MUSICA
Musiche di Domenico Scarlatti, Johann Sebastian Bach e di anonimi inglesi interpretate dal clavicembalista Luciano Sgrizzi. Ripresa televisiva di Enrica Roffi
20,30 TELEGIORNALE - 2° edizione X
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella
20,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo: Adolfo Jenni, a colloquio con Eros Bellinelli
21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X
Genti e paesi dell'Asia centrale
I due volti del Kashmir
Documentario di Jan Boon
21,45 TELEGIORNALE - 3° edizione X
22 — LA DAMA DI MONSOREAU X
1. Le spade e la dama bionda
dal romanzo di Alessandro Dumas
Sceneggiatura di Claude Brulé
Regia di Yannik Andrei
23 — Da Locarno:
XXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM X
Premiazione e dibattito
Servizio di Marco Blaser e Osvaldo Benzi - Regia di Augusta Forni
23,30 LA DOMENICA SPORTIVA
0,30-0,40 TELEGIORNALE - 4° edizione X

lunedì 11 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
IL FOLLETTO DELL'OROLOGIO
IV episodio. Disegno animato
GHIRIGORO
Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)
UN INCONTRO FELICE X
Disegno animato della serie « Vieni a giocare con noi » - Realizzazione di Bretislav Pojar
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
21,15 IL NOSTRO AMICO STANLEY X
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
Un bimbo zoppo è aiutato dal maggiordomo e dai nipotini a superare ogni complesso.
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — ENCICLOPEDIA TV X
Carlo Goldoni - Teatro e società del Settecento, a cura di Emma Danieli e Renato Paccarié
Consulenza del prof. Nicola Mangini
Regia di Vittorio Barino
1. La vocazione teatrale e l'apprendistato al teatro di S. Samuele (1707-1743) - (Replica)
23,05 ORCHESTRA DELLA RADIO SVIZZERA ITALIANA
Diretta da Otmar Nussio
Pianista Kurt Leimer
Johannes Brahms: Concerto in si bemolle maggiore n. 2 op. 83 per pianoforte e orchestra - Ripresa televisiva di Sergio Genni
23,50-24 TELEGIORNALE - 3° edizione X

martedì 12 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
1975 ANNO DEI MONUMENTI STORICI
Realizzazione di Chris Wittwer
VIAGGIO DI UNA MELODIA X
Disegno animato
LA STANHOPE BAND: INCONTRO CON UN COMPLESSO TICINESE
(Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 BULGARIA, SUONI E COLORI X
Documentario - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE - Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — ERA NOTTE A ROMA
Lungometraggio interpretato da Leo Genn, Giovanna Ralli e Renato Salvadori - Regia di Roberto Rossellini
Si tratta del film che Roberto Rossellini girò nel 1960, dopo il successo del Generale Della Rovere. *Il film è ambientato nella Roma occupata dai tedeschi. I protagonisti sono una bella ragazza romana e tre prigionieri alleati in fuga: un americano, il sottotenente Bradley dell'aviazione; un russo, il sergente Nazukov e un britannico, il maggiore Pemberton. Esperia, la bella romana, nasconde i tre fuggitivi e li mette in contatto con i partigiani. Vicende drammatiche si susseguono durante la notte romana. Il militare russo viene ucciso mentre i due superstiti trovano rifugio dapprima presso una famiglia nobile italiana e in seguito in un convento. Roberto Rossellini ci dà alcune pagine di intensa e suggestiva drammaticità.*
0,30-0,40 TELEGIORNALE - 3° edizione X

TV dall'estero

capodistria

mercoledì 13 agosto

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,30 VIAGGIO SUL « YES » X
Dramma

0,20 CONCERTO ROCK X
Jim Croce
Il programma è sostenuto da Jim Croce che eseguirà le seguenti composizioni: Workin' Car Wash Blues, Operator, Don't Mess Around With Jim, Time in a Bottle, Bad Bad Leroy Brown, I say I Haye to Love You e The Hard Way Everytime.

giovedì 14 agosto

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 OLLIO, SPOSO MATTACCHIONE
Film con Oliver Hardy, Jean Parker, Alice Bradyson e James Ellison
Regia di Gordon Douglas
A Cartenville, Ollio, sposo e medico, vive con la moglie e la giovane figlia che viene chiesta in sposa dal figlio della signora Carter, la più ricca del paese. Un giorno il dottor Ollio è chiamato a curare un'elefantessa e la guarisce. L'elefantessa gli si affeziona tanto da non lasciarlo un istante e lo segue persino al ricevimento della signora Carter. Infine Ollio, imputato di essersi accaparrato la simpatia dell'elefantessa Gelsomina, sarà processato.
23 — PIONIERI DELLA PITTURA MODERNA X
Claude Monet

venerdì 15 agosto

20 — TELESPORT - NUOTO
da Leeds: Coppa Europa Femminile

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,30 L'ESPLOSIONE X
Film

23 — CORI DI CASA NOSTRA X
Il Coro misto di Ruše
Diretto dal Maestro Rakuša il coro misto di Ruše eseguirà un programma di canzoni popolari e partigiane. La trasmissione è stata realizzata dalla RTV di Ljubljana a cura di Nataša Carneluti e Stane Sumrak.

sabato 16 agosto

20,30 TELESPORT
da Nizza: Atletica leggera
Finali Coppa Europa
Cerimonia inaugurale in diretta X
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'ASCESA DELL'UOMO X
Dodicesima trasmissione
Documentario
21,30 PAJO MANCIA
Nono episodio della serie « I predestinati »
Fra i cinque « Predestinati » Pajo era l'unico a non potersi abituare alla guerra, anzi all'inizio le armi gli facevano addirittura paura. Quando però vede in pericolo la vita dei compagni, ecco che si dimostra il più risoluto.
23,20 TELESPORT X
Nizza: Atletica leggera
Finali Coppa Europa

francia

mercoledì 13 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
Disegni animati su sequenze composte da Gérard Calvet
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Undicesima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,30 PIEGE
per la serie « Il giustiziere » - Regia di Paul Stanley
Interpreti principali: Ken Howard, Robert Hogan, Michael Constantine, Greg Morris
22,30 Le storie vissute: L'ETERNEL SURVIVANT
Una trasmissione prodotta e realizzata da J. E. Jeannesson
23,35 TELEGIORNALE

giovedì 14 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
Disegni animati su sequenze composte da Gérard Calvet
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Dodicesima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 LA DAME DE L'AUBE
Una commedia di Alejandro Casona - Regia di Aldo Altit
Interpreti: Emmanuelle Riva, Virginie Billetdoux, Alexandre Rignault
23,05 I BALLETTI DEL MESSICO
Prima trasmissione: « Tema y evasiones » - Coreografie di Raul Flores Canelo - Regia di Renée Kammersheit
23,35 TELEGIORNALE

venerdì 15 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
17,30 IPPICA: dall'Ippodromo di Deauville
SCI NAUTICO: Campionati d'Europa
NUOTO: Coppa Europa femminile
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Tredicesima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,35 UN TRESOR ENGLOUTI
per la serie « L'odissea sottomarina dell'équipe Cousteau » - Regia di Michel Deloire
22,35 QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO, di Luigi Pirandello - Regia di Jean-Marie Coldefy
Interpreti: J.-P. Guernez, Geneviève Fontanelle, Jacques Destoop, Julia Dancourt, Jean-Claude Aumont, Nicole Chausson
0,35 TELEGIORNALE

sabato 16 agosto

Tutte le trasmissioni a colori ☼
19,15 NOTIZIE FLASH
19,17 DIARIO DI VACANZE
Disegni animati su sequenze composte da Gérard Calvet
19,55 IL GIOCO DELLE CIFRE E DELLE LETTERE
20,44 LA CACCIA AGLI UOMINI
Quattordicesima puntata
21 — TELEGIORNALE
21,25 ATLETICA
Da Nizza, trasmissione in diretta di alcune fasi della Coppa Europa
22 — LA GIOVINEZZA DI GARIBALDI
Sesta ed ultima puntata
Regia di Franco Rossi con Maurizio Merli nella parte di Garibaldi
23 — GUARDA, C'E' UNA LUCE
Programma di varietà
24 — TELEGIORNALE

montecarlo

mercoledì 13 agosto

20 — TELEFILM

20,50 UNA STRANA DOMENICA
Commedia - Regia di Marc Allegret
con Danielle Darrieux e Bourvil
Jean Brevent è stato abbandonato dalla moglie Catherine, che è fuggita con Robert. Jean incontra per caso Catherine dopo 5 anni e progetta di ucciderla. La invita ad una gita in campagna. Madame Armier li insegue per sventare il delitto. Madame Armier, aiutata dalla figlia e dal fidanzato di questa, riesce ad allontanare Jean da Catherine. Catherine decide di proseguire la gita con Jean. Giunti alla villa, meta della gita, i due passeggiano nel parco: Jean si intenerisce e Catherine all'ultimo momento torna da Jean.

giovedì 14 agosto

20 — VARIETA': MICHEL FUGAIN ET LES BIG BASAR

20,50 SEDIA ELETTRICA
Film
Regia di Miles Deem
con Gig I. Verdi e Sheyla Rosin
A Santa Monica, negli anni Trenta, due bande rivali si contendono la città. Johnny Bello tende un agguato alla banda di Jack Lo Dolce che viene annientata. Rimane un solo superstite: Fred il Solitario, fratello di Jack, il quale riesce ad apprendere i particolari di un colpo ad un furgone organizzato da Johnny. Fred sterminerà l'intera banda di Johnny e catturato sarà condannato alla sedia elettrica.

venerdì 15 agosto

20 — SCACCOMATTO
20,50 IL MAGNACCIO
Film drammatico - Regia di Franco De Rosis
con Riccardo Salvino e Elina De Witt
Sergio vive con la prostituta Laura Belmonte, che un giorno scompare. Sergio acconsente di ospitare Lidia, la figlia di un suo amico in carcere. Venuta a conoscenza del mestiere di Laura, la giovane si offre di prendere il suo posto, ma Sergio la scaccia. Allorché scopre il rifugio di Laura, Sergio la raggiunge deciso a dare alla donna una dura lezione, gli appare la triste commovente verità: diventata cieca per le percosse subite, Laura ha preferito abbandonarlo, piuttosto che essergli di peso. Profondamente pentito del male commesso, Sergio si prodiga per rendere a Laura una vita meno dura. Laura viene investita da un'automobile. E Sergio resterà solo con il suo rimorso.

sabato 16 agosto

20 — I FORTI DI FORTE CORAGGIO AMORE IN SOFFITTA: « TUTTO PER L'ASTA »
20,50 TU SEI LA MUSICA
Commedia - Regia di Paul Martin
con Caterina Valente e Paul Hubschmid
Paul Heiden, giovane compositore ancora sconosciuto, ha scritto una rivista. Egli si reca a Barcellona per sottoporre il copione a una cantante, ma non viene ricevuto. Paul scivola accidentalmente sulla scogliera e sviene. Scambiato per il re, quando ricupera i sensi, si trova nel sontuoso letto del re di Montania, Ottone III. Paul approfitta della situazione ed ordina a Marina, una celebre cantante, di recarsi a corte per partecipare alla sua rivista e quando le rivela la verità lei non gli crede. Ricomparso il vero sovrano, la verità s'impone. Paul ritorna al paese e segue la prima della rivista alla TV in cui Marina dice di volerlo sposare.

svizzera

mercoledì 13 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
LA CITTA' DEI CAPPELLI
6. Il ritratto del re
TONI BALONI
Giochiamo al circo
(Replica)
DAI COLIBRI'
Racconto della serie « Mac e Lea »
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 LE GRANDI BATTAGLIE
La battaglia di Germania - 1° parte
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — In Eurovisione da Southport (Gran Bretagna):
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975 X
Partecipa per la Svizzera: Sainte-Croix (VD)
Commento di Ezio Guidi
Cronaca differita
23,15 UN UOMO DI COSCIENZA X
Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham »
Nel racconto Un uomo di coscienza Maugham, celebre scrittore britannico, tratteggia con acutezza il rapporto umano, fatto di sfumature impercettibili di odio, amicizia e coercizione psichica, che si stabilisce tra un giovane accusato di aver ucciso la moglie ed un anziano giudice istruttore che conduce l'inchiesta. Un'inchiesta che si svolge nella Francia del primo dopoguerra, e che si conclude nei famosi bagni penali della Guyana.
(Replica)
24-0,10 TELEGIORNALE - 3° edizione X

giovedì 14 agosto

19,30 Programmi estivi per la gioventù X
LA LIBERAZIONE
dalla serie « Le avventure di Colargol »
VALLO CAVALLO
BECCA D'ACCIAIO X
Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichì »
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 ABSORBA IL GRECO X
Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote »
Nel palazzo di Hackendorf c'è una locanda gestita da Absorba il Greco. Il padrone di casa cerca il modo di sfrattare Absorba, legato ad un contratto cinquantennale, per poter disporre della casa. Crabtree è incaricato di trattare la cosa legalmente, incriminando Absorba per immoralità.
TV-SPOT
21,15 I VIANELLA X
Regia di Fausto Sassi - 1° puntata
(Replica) - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — IL POPOLO DEL BLUES X
2. Le foreste di cemento
Un programma di Alberto Pandolfi
23 — GERMINAL X
dal romanzo di Emile Zola
con Mark Jones, Freddie Jones, Rosemary Leach, Ken Jones, Donald Burton, Annette Robertson, Graham Haberfield, Edward Jewesbury, John Westworth, Deborah Rawlings, Spencer Banks, Eileen Way, Alex Marshall, Jack Lambert, Norman Mitchell, Joyce Catham - Regia di John Davies
1° episodio (Replica)
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3° edizione X

venerdì 15 agosto

11-12 SANTA MESSA
14,55-17,30 ca. In Eurovisione da Monaco (Germania)
IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca diretta
18,25 IL TIRANNO DI SIRACUSA X
(Damon and Pythias) - Lungometraggio
20 — Programmi estivi per la gioventù X
SOTTOMARINI DI SALVATAGGIO
Documentario di Jean Martinet
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 NON SI VIVE DI SOLO PETROLIO X
In visita ai Missionari della Svizzera Italiana in Sud America
Realizzazione di Rinaldo Giambonini
(Replica) - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — IL CONTRATTO X
Telefilm della serie « Marcus Welby M. D. »
Mentre viaggia su un aereo, il dottor Marcus Welby viene chiamato a soccorrere una passeggera in preda a malessere. La donna si chiama Elly Rossi. Il marito, Chris, ex alcolizzato, è un compositore in cerca di successo. I sintomi della signora Rossi segnalano una grave forma di epatite. La sua malattia è aggravata dai cattivi rapporti con il marito. I due però si aiuteranno a vicenda a trovare la strada giusta.
22,50 RITRATTI: LUIGI PIRANDELLO
Realizzazione di Igor Scherb
23,35 INTI ILLIMANI
Musiche e canti dell'America latina
Regia di Enrica Roffi
24-0,10 TELEGIORNALE - 3° edizione X

sabato 16 agosto

14,55-17,30 ca. In Eurovisione da Monaco (Germania)
IPPICA: CONCORSO INTERNAZIONALE X - Cronaca diretta
19,30 IL CERBIATTO FERITO
Telefilm della serie « Lassie »
19,55 SETTE GIORNI
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione X
TV-SPOT
20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Mons. Franco Biffi - TV-SPOT
21,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° edizione X
22 — LA MANO NERA
(Black hand) - Lungometraggio drammatico
Interpretato da Gene Kelly, J. Carroll Nash, Teresa Celli, Mark Laurence - Regia di Richard Thorpe
La Mano Nera un'organizzazione segreta e mafiosa domina con il terrore il quartiere degli immigrati italiani preso di mira dai criminali. L'avv. Colombo che si ribella alla Mano Nera è assassinato. La moglie e il figlio Johnny rientrano in Italia, ma, qualche anno più tardi, alla morte della madre, Johnny torna a New York deciso a vendicare il padre.
23,20 SABATO SPORT
In Eurovisione da Nizza:
ATLETICA: COPPA D'EUROPA X
Finali - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
0,50-1 TELEGIORNALE - 3° edizione X

radio

domenica 10 agosto

calendario

IL SANTO: S. Lorenzo.

Altri Santi: S. Asteria, S. Adeodato, S. Agatonica.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20,49; a Milano sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,44; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,26; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 20,23; a Palermo sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,11; a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1810, nasce a Torino Camillo Benso conte di Cavour.

PENSIERO DEL GIORNO: Soltanto una madre sa che cosa vuol dire amare ed essere felice. (Adalbert von Chamisso).

Il maestro Karl Böhm dirige pagine di Mozart e Schumann nel concerto in onda dal Festival di Salisburgo 1975 alle ore 21,30 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Electric Jump, Anima mia, Oh Nanà, Rosalind, Penso sorrido e canto, Rimani, Tutto o niente, Una strada fatta di rose, Activity, Infiniti noi, Quei giorni, Un uomo senza pietà, Noi, Fantasia, Superstrut. **1,06 I nostri successi:** Amicizia e amore, Canto d'amore di Homeide, Champagne, Io una donna, Raccontami di te, Un sogno tutto mio, Ti voglio tanto bene. **1,36 Musica sotto le stelle:** How deep is the Ocean, Les moulins de mon cœur, Sweet Leilani, Il mulino sul fiume, I wonder who's kissing her now, Alfie, Azure. **2,06 Pagine liriche:** L. Delibes: Lakmé: Atto 2°: Ou va la jeune indoue; A. Ponchielli: La Gioconda: Atto 1°: « Enzo Grimaldo »; G. Donizetti: La figlia del reggimento: « Civetta un tempo ». **2,36 Panorama musicale:** Ay ay ay, Clair, Duke's stomp, Je suis malade, Ornithology, Noche de ronda, A banda. **3,06 Confidenziale:** Love is a many splendored thing, Did I remember, Three coins in the fountain, I'll get by, I left my heart in San Francisco, Acercate mas (Come closer to me), Intermezzo (Love story), Bali-ha-i. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** G. Rossini: Guglielmo Tell: Sinfonia; G. Verdi: Macbeth: Atto 3°: Balletto. **4,06 Carosello italiano:** Il bacio, Si dimmi di si, Non tornare più, Io che non vivo senza te, Permette signora, Tetti rossi di casa mia, Lisa dagli occhi blu. **4,36 Musica in pochi:** Fascinating rhythm, Just a child, Nice work if you can get it, Ol' man river, Nancy with the laughing face. **5,06 Fogli d'album:** I. Albeniz: Granada: n. 1 da: « Suite Española »; Z. Kodaly: Danze di Galanta **5,36 Musiche per un buongiorno:** Tique taque, A taste of honey, Freddie's new slacks, Open a new window, Out of this world, Irma la douce, On the beach of Waikiki, Papaveri e papere.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

O.M.: kHz 1529 = m 196 - O.C.: kHz 6190 = m 48,47; kHz 7250 = m 41,38; kHz 9645 = m 31,10 - F.M.: 96,3 MHz

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa Italiana,** con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45 Rendez-vous musicale:** Piano duet of Rome; Music of Renzo Silvestri, Valerio Vannuzzi and Vittorio Rieti. **13,15 Discografia Religiosa,** a cura di Arnaldo Morelli: Music of Vladimir Vlasov. **13,45 Concerto per un giorno di festa: C. Debussy:** « Three Nocturnes »; « Fantasia in G major for piano and Orchestra » (su FM: **14,30 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Sursum Corda: « Dove il lavoro è ancora poesia », di Riccardo Melani. (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Religion und Freizeit (2), von Alfred Kardinal Bengsch. **21,30** Bazyliki rzymskie: Sw. Piotr na Watykanie (ks. J. Langman). **21,45 Santo Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** L'Angelus avec le Pape. **22,30** The Pope's Angelus Address. « The priest as giver of Light ». **22,45** Incontro della sera. **23,15** Ano Santo em Roma, por A. Pinheiro. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **24** Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Philipp Telemann: Concerto in do maggiore, per due violini, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Vivace (Orchestra da camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Idomeneo: Marcia (Orchestra da camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) ◆ *George Gershwin:* Ouverture cubana (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Edo de Waart)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Edvard Grieg: Suite lirica: Il pastorello - Marcia di contadini norvegesi - Notturno - Marcia di nani (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Guennadi Rojdenstwensky) ◆ *Georges Bizet:* Habanera, dall'opera « Carmen » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Vincenzo Tommasini:* Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti: Presto - Allegro - Andante - Non presto, in tempo di ballo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) ◆ *Isaac Albeniz:* Il Corpus Domini a Siviglia (Orchestr. di F. Arbos) (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Artur Rodzinski)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il Cristo portatore di gioia. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondo Spiazzi

10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**
Giacomo Lauri Volpi
a cura di **Rodolfo Celletti**
Quinta ed ultima trasmissione

11,15 **In diretta da...**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **TUTTOFOLK**

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,25 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

16,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Antonio Vivaldi: Concerto in mi maggiore n. 1 « La Primavera », da « Le quattro stagioni », op. 8: Allegro - Largo - Allegro (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da **Roland Douatte**) ◆ *Antonin Dvorak:* Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio; Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da **Karel Ancerl**) ◆ *Hector Berlioz:* I Troiani: Temporale e caccia reale (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Pierre Boulez**)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

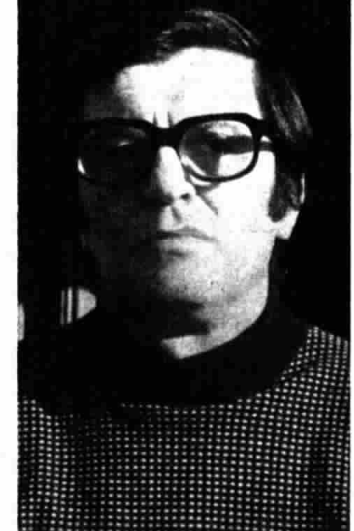
19,20 **SPECIAL**
OGGI: ALBERTO LUPO
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

20,45 **CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI**
Camillo Lombardi (trascrizione e revisione Lionello Cammarota): Io tacerò, madrigale ◆ *Giovanni Croce* (trascrizione e interpretazione di Achille Schinelli): Canzon del cucco e rossignuolo con la sentenza del pappagallo ◆ *Claudio Monteverdi* (revisione di Gianfrancesco Malipiero): Dal IV libro dei Madrigali: Piagne e sospira - Io mi son giovinetta ◆ *Luigi Dallapiccola:* Tempus destruendi: Ploratus; Tempus aedificandi: Exhortatio

21,15 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Lelio Luttazzi (ore 15)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Renato Rascel, La Nuova Compagnia di Canto Popolare e Pino Calvi**
Fiastri-Rascel: Vediamoci fra qualche giorno • *Anonimo:* Volumbrella • *Porter:* Beguin the beguine • *Fiorentini-Rascel:* Oggi a Roma • *Anonimo:* Cicerenella • *Bachelet:* Emmanuelle • *Fiastri-Rascel:* Nel mio piccolo • *Micolardi-E. A. Mario:* Tammurriata nera • *Zacar:* Soleado • *Fiastri-Calvi:* Ma va con Pietro • *Anonimo:* Pastorella siciliana • *Lennon:* Let it be • *Fiastri-Calvi:* Il consiglione

— *Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Grano-Pisano: A blue shadow (Berto Pisano) • *Coggio-Baglioni:* E tu... (Claudio Baglioni) • *Taupin-John:* Candle in the wind (Elton John) • *Mc Hugh-Fields:* I'm in the mood for love (Mina) • *Celentano-Del Prete-Beretta:* Bellissima (Adriano Celentano) • *De Paula-Vierra:* Garothino (Irio De Paula) • *Anonimo-Viviani:* Rumba degli scugnizzi (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • *Cooke:* Another saturday night (Cat Stevens) • *Hupfeld:* As time goes by (Bruno Martino) • *Mogol-Battisti:* Vendo casa (I Dik Dik) • *Morricone:* Il segreto (Ennio Morricone) • *Cory-Cross:* I left my heart in S. Francisco (Louis Prima) • *Anonimo:* La cucaracha (Gabriella Ferri) • *Mc Cartney:* Band on the run (Paul Mc Cartney and Wings) • *Clarke:* Stanley's tune (Airto)

9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Vim Clorex*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Rexona sapone*

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,30 **Giornale radio**

12,35 **GLI ATTORI CANTANO**

— *Mira Lanza*

---

13 — IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **Mario Morelli** — *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14,30 **Su di giri**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

16,35 **Alphabete**
Il mondo dello spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta** con **Toni Ciccone** - Testi di **Marcello Casco** - Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
Eyers: I'm in fire (Airbus) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Logan-Garko:* Byrd of prey (Slot Machine) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) *Barroso:* Brasil (Ritchie Family) • *Liotta:* Goa (Chit. Saro Liotta) • *Glitter-Leander-Shephard:* Love like you and me (Gary Glitter) • *Townshend-Sanford:* Paradise (Ted Neeley) • *Pallavicini-Ferrari:* Donna con te (Mia Martini) • *Colombus:* Milky ways (Colombus) • *Capuano-Fraser-Meakin:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Finbera:* Motorcycle dream (Slack Alice) • *San:* Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Smalls:* Ease on down the road (The Wiz) • *Orlando:* Bump the bump (Black Buster)

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Gaspare Spontini: La vestale: Sinfonia (Orchestra Filarmonica della ORTF diretta da Claudio Scimone) ◆ *Gaetano Donizetti:* Don Pasquale: « Com'è gentil » (Tenore Tito Schipa - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretta da Carlo Sabajno) ◆ *Vincenzo Bellini:* Norma: « Casta diva » (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) ◆ *Charles Gounod:* Filemone e Bauci: « Que les songes sont heureux », aria di Jupiter (Baritono Gerard Souzay - New Symphony Orchestra diretta da Paul Bonneau); « Au bruit des lourdes marteaux », aria di Vulcano (Basso Fernando Corena - Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker) ◆ *Hector Berlioz:* La dannazione di Faust: Marcia Racozky (Orchestra « Philharmonia » diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Scuoti quella fronda di ciliegio » (Renata Tebaldi, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretta da Tullio Serafin) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Enzo Grimaldo » (Placido Domingo, tenore; Sherril Milnes, baritono - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anton Guadagno) ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: Danze: Danza delle sacerdotesse - Danza dei moretti - Scena del trionfo (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

21,05 **IL GIRASKETCHES**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**
Westlake: It's diff'rent now (Arturo Mantovani) • *Atria-Francois:* Si je te demande (Paul Mauriat) • *Tysky:* Lisbon at twilight (George Melachrino) • *Hayes:* Ellie's love theme (Isaac Hayes) • *Mc Cartney-Lennon:* Because (Percy Faith) • *Buggy Morgan:* Tu te reconnaitras (Norman Candler) • *Ryan:* Eloise (Caravelli) • *Gershwin:* I've got a crush on you (David Rose) • *Riddle:* Sao Paulo (Nelson Riddle) • *Ortolani:* Notte al Grand Hotel (Riz Ortolani) • *Vannuzzi:* Adagio per archi (Valerio Vannuzzi) • *Garvarentz:* Nous irons a Verone (Noi andremo a Verona) (Raymond Lefèvre) • *Kahn-Jones:* On the Alamo (Cyril Stapleton)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Direttore Carl Schuricht) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) (Pianista Wilhelm Backhaus - Direttore Clemens Krauss) ◆ *Gustav Mahler:* Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano »: Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Direttore Rafael Kubelik)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
7. Dalle prime arginature alle dighe in cemento armato

10,30 **Pagine scelta da LES CONTES D'HOFFMANN**
(I racconti di Hoffmann)
Opera fantastica in 4 atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di **Jacques Offenbach**
(completata da Ernest Guiraud)

Olympia	Rita Streich
Giulietta	Hanna Ludwig
Antonia	Hedi Klug
Nicklausse	Ursula Gust
La voce della madre	Rut Siewert
Hoffmann	William McAlpine
Spalanzani, Nathanael	Martin Höpner
Lindorf, Coppélius, Dappertutto, Dr. Miracle	Randolphe Symonette

Direttore **Richard Kraus**
« Radio Symphonie Orchester Berlin » e « RIAS Kammerchor »
Maestro del Coro Günther Arndt

11,30 **Concerto dell'organista Marie-Claire Alain**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594 ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Concerto n. 4 in fa maggiore, per organo e orchestra (Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Fantasia in sol maggiore

12,10 L'opera e la figura di Teilhard de Chardin. Conversazione di Domenico Novacco

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos, re dell'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Peter Maag) ◆ *Antonin Dvorak:* Tre danze slave op. 46: n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore - n. 4 in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

---

13 — **Intermezzo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ◆ *Niccolò Paganini:* Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Piero Bellugi) ◆ *Franz Liszt:* Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink)

14 — **Canti di casa nostra**
Cinque Canti folkloristici veneti (Coro « Val Padana » diretto da Pier Giorgio Caiani); Quattro canti folkloristici della Campania (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

14,30 **Itinerari operistici: le due « Serve padrone »**
Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona: Parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gabriele Ferro) ◆ *Giovanni Paisiello:* La serva padrona: Atto secondo (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) (Ved. nota a pag. 67)

15,30 **Biografia**
Dramma in due atti di **Max Frisch**
Traduzione di Giovanni Magnarelli
Comp. di prosa di Firenze della RAI
Hans Kürmann: Alberto Lionello; Antonietta: Anna Miserocchi; X: Raoul Grassilli; Il medico: Giampiero Becherelli; L'infermiera: Renata Negri; Il Rettore dell'Università: Vittorio Donati; Il piccolo Rotzer: Rolando Peperone; La madre: Wanda Pasquini; Helen, studentessa americana: Joyce Linton; Il padre: Vivaldo Matteoni; Katrin, la prima moglie: Grazia Radicchi; Un pastore evangelico: Leo Gavero; Thomas, il figlio: Enrico Del Bianco; Il maestro di danza: Gigi Reder; La signora Hubalek: Nelia Bonora; Il professor Krolevsky: Carlo Ratti; Un cameriere: Corrado De Cristofaro; Un agente della polizia politica: Franco Morgan; Hornacher, il nuovo rettore: Mario Cassigoli
Regia di **Giampietro Calasso**
(Registrazione)

17,05 **L'opera pianistica di Claude Debussy**
12 Preludi (Volume II): Brouillards - Feuilles mortes - La puerta del vino - Le Fées sont d'exquises danseuses - Bruyère - Général Lavin, eccentric - La terrasse des audience au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick Edq. P.P.M.P.C. - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice (Pianista Walter Gieseking)

17,40 **Musica fuori schema** - Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18 — **Io Courteline,** racconto di Courteline ridotto da Gianluigi Gazzetti

18,15 **Anton Bruckner**
Sinfonia n. 3 in re minore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kurt Masur)

19,15 **Concerto della sera**
Gian Francesco Malipiero: Gabrieliana, per orchestra: Mosso - Un po' ritenuto - Allegro - Allegro vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) ◆ *Claude Debussy:* Fantasia per pianoforte e orchestra (nuova edizione a cura di André Jouve): Andante, Allegro - Lento e molto espressivo - Allegro molto (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra Nazionale della ORTF diretta da Jean Martinon) ◆ *Jean Sibelius:* Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

20,15 **L'ARPA NEL '700**
Christian Hochbrucker: Sonata IV, per arpa: Allegro - Adagio - Allegro ◆ *Johann Baptist Krumpholtz:* Sonata I per arpa: Allegro - Romanza - Rondò ◆ *Francesco Petrini:* La bonne aventure au gué, sette variazioni per arpa ◆ *Joseph Hinner:* Sonata n. 2 per arpa « la riverie »: Allegro poco andante - Rondò gracioso (Arpista Annie Challan)

20,45 **Solisti di jazz: Maynard Fergusson**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da KARL BÖHM
Pianista **Emil Ghilels**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 338 e Minuetto K. 409: Allegro vivace - Andante di molto - Minuetto - Finale (Allegro vivace) ◆ *Robert Schumann:* Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace; Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Piuttosto lento. Vivace - Lento assai (Romanza) - Vivace (Scherzo) - Lento. Vivace
London Symphony Orchestra

— Nell'intervallo (ore 22,40 circa): Modificazione nei gruppi sociali. Conversazione di Franco Pellegrini

— L'isola di Malta. Conversazione di Emanuela Andreoni

Al termine: Chiusura

radio

lunedì 11 agosto

calendario

IL SANTO: S. Chiara.

Altri Santi: S. Tiburzio, S. Susanna, S. Taurino, S. Degna.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,48; a Milano sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,43; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 20,25; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 20,21; a Palermo sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,10; a Bari sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1464, muore a Forlì Niccolò Cusano.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si è mai tanto ridicoli per le qualità che si hanno, come per quelle che si affetta di avere. (La Rochefoucauld).

Guido e Maurizio De Angelis presentano musiche per tutte le età nella trasmissione « Discoteca all'aria aperta » in onda alle 18,35 sul Secondo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Chimene, Nel 2023, Bossanova guitar, Non devi piangere Maria, Sogno di mezzanotte, Un diadema di ciliegie, Acquarius, S. Rachmaninov: Vocalise (op. 34 n. 14), Mena Me', Se (Yes), Romanza shake, Siesta, Good morning Starshine. **1,06 Colonna sonora:** Fantasia di motivi, da « Il Diario di una minorenne », Tremila anni fa, da « Missione spazio tempo zero », Wives and lovers, Put on your Sunday clothes da « Hello Dolly », Come quando perché, Canzone d'amore da « Giulietta e Romeo », When am I going home da « Joanna ». **1,36 Acquarello italiano:** ... E lavorare, Innamorati a Milano, Che vuole questa musica stasera, Ballerina ballerina, Perché ti amo, L'esistenza, Cosa sono le nuvole. **2,06 Musica sinfonica:** L. Janacek: Laské tance: 6 Danze per Orchestra: Staradavny - Porchnany Dymak - Starodavny - Celedensky - Pilky. **2,36 Sette note intorno al mondo:** Cancao da volta, Je vous dis bonne chance, Didn't we, Ensemble, Pensando a te, Time was, It's a man's man's man's world. **3,06 Invito alla musica:** Without her, Non sono Maddalena, Se un giorno, Suspicious minds (Che cosa dirò), Veronica, Change is gonna come hone, The touch of your lips. **3,36 Antologia operistica:** G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Atto 3°: « Fra poco a me ricovero »; V. Bellini: I Puritani: Atto 2°: « Qui la voce sua soave ». **4,06 Orchestre alla ribalta:** Festa del Toreador, Mani pulite, Classical Gas, Onde veloci, Il mio sguardo è uno specchio, Escalation rocks, Galveston, Se ti sento vicina. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Midnight in Moscow, Quelli belli come noi, Mattinata, Love (can make you happy), Mi piaci come sei, Impressione, Perfidia, Hymne à l'amour. **5,06 Fantasia musicale:** La spada nel cuore, Melodica, Insieme, Quando m'innamoro (A man without love), Eternità, Senza frontiere, Acquarius. **5,36 Musiche per un buongiorno:** So danco samba, Incontestabile, Due per due, Silly Jilly, I had a Parrot, Soul tango, Ultime ore, Jumbo.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Le Nuove Frontiere della Chiesa, di Gennaro Angiolino - Istantanee sul cinema, di Bianca Sermonti - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Aus dem Vatikan, von Heinrich Ségur SJ. **21,30** Ojcowie Kosciola o Pismie Swietym. Chwila refleksji. **22,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Dignité de la femme chez St. Paul (A. Feuillet). **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Revista da Imprensa. **23,30** Panorama de las religiones en el mundo actual. (III) El Sintoismo. (URTI). **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean Fery Rebel: Les Elements, balletto (revisione di Geoffrey Dechaune): Ouverture (Il Caos) - Ciaccona (Il fuoco) - Tambourin I e II - Siciliana - Capriccio (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Marcel Couraud) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Finale: Allegro di molto, dalla Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La sorpresa » (Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oivin Fielstadt)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Alexander Glazounov: Fantasia finlandese (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov) ◆ *Claude Debussy:* Lindaraja, per due pianoforti a quattro mani (Duo pianistico Alfonse Aloys Kontarsky) ◆ *Joaquin Rodrigo:* En los trigales, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Scherzo (Pizzicato ostinato), dalla « Sinfonia n. 4 » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Edvard Grieg: Due Melodie (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) ◆ *Igor Strawinsky:* Suite n. 2, per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polka - Galop (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,10 COUNTRY AND WESTERN

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Franco Pisano, Puccio Roelens, Mario Bertolazzi, Gianfranco Intra, Sauro Sili, Cesco Anselmo, Gianfranco Lombardi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
(Replica)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quelli del « Varietà »**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)

— *« Noi » deodorante*

14 — **Giornale radio**

14,05 **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice**
presentano:
ERAVAMO COSI'
Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo
Un programma di **Carlo Scaringi** e **Sergio Trinchero**
Regia di **Marco Lami**

14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
11ª puntata

Brangania	Graziella Galvani
Tristano	Gino Lavagetto
Isotta	Mariella Zanetti
Primo Barone	Gino Mavara
Secondo Barone	Rino Sudano
Terzo Barone	Iginio Bonazzi
Frocino	Franco Passatore
Re Marco	Vincenzo De Toma

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**
(Replica)

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sandra Milo** presenta:
NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE
Un programma di **Elena Greco** con **Ave Ninchi**
Regia di **Carla Ragionieri**

20 — **PESCARA JAZZ '75**
Programma dedicato al **VII Festival Internazionale del Jazz** con la partecipazione del **Chet Baker Quartet, Anthony Braxton,** del **Red Norvo Trio** e del **Zoot Sinis Quartet**
Presenta **Walter Mauro**

21,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **I PROTAGONISTI**
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Violoncellista **PABLO CASALS**
(Replica)

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Pablo Casals (ore 21,45)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gloria Gaynor, Piero Ciampi e Gil Ventura**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Bizet: I pescatori di perle: « Leila mial Leila mial » (R. Carteri, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. Sinf. di Milano dir. A. Tonini) ◆ *A. Catalani:* La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » (Sopr. L. Gencer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. Gavazzeni) ◆ *G. Rossini:* Il turco in Italia: « Non si dà follia maggiore » (Sopr. M. Callas - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Gavazzeni) ◆ *G. Verdi:* Don Carlos: « Ella giammai m'amò » (Bs. B. Giaiotti Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Scaglia) ◆ *F. Cilea:* L'Arlesiana: « E' la solita storia » (Ten F. Tagliavini - Orch. della RCA Victor dir. A. Dorati)

9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *11° episodio*
Claudia Varny — Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'ispettore Thefer — Ennio Balbo
Giangiovedi — Carlo Ratti
Berta — Maria Grazia Sughi
Dubief — Vittorio Sanipoli
Leon — Renato Cominetti
Il dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Antonietta — Bianca Galvan
ed inoltre: Ettore Banchini, Alessandro Berti, Augusto Lombardi
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IO TI VEDO CON GIOIA E CON PAURA
di **Camillo Sbarbaro**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
10. Mario Mattoli (Seconda parte)

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Spettacolo**
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da « **I Nuovi** » di **Nora Orlandi**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 I SUCCESSI DI SANTO & JOHNNY

20,15 **I Puritani**
Opera in tre atti di Carlo Pepoli da « Têtes Rondes et Cavaliers » di J. Anselot e Xavier Boniface Santine
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Lord Gualtiero Walton — Richard Van Allan
Sir Giorgio — Paul Plishka
Lord Arturo Talbot — Nicolai Gedda
Sir Riccardo Forth — Louis Quilico
Sir Bruno Robertson — Ricardo Cassinelli
Enrichetta di Francia — Heather Begg
Elvira — Beverly Sills
Direttore **Julius Rudel**
London Philharmonic Orchestra e Ambrosian Opera Chorus
Maestro del Coro John McCarthy
(Ved. nota a pag. 66)
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GIORNALE RADIO
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Corrado Pani (ore 10,24)

3 terzo

8,30 **Children's Corner**
Alexander Alabiev-Franz Liszt: L'usignolo (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) ◆ *Claude Debussy:* Ninna nanna dell'elefante, n. 2 dalla suite « Children's corner » (Pianista Peter Frankl) ◆ *Luigi Ferrari Trecate:* Il prode Anselmo (Pianista Marisa Candeloro); Alla fonte del re, per coro unisono e pianoforte (Pianista Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta) ◆ *Anonimo:* « Ah, vous dirai-je maman! », canzone popolare francese per bambini (Floryth Kornac, voce solista; Hans Kornac, pianoforte e violino; Claudio Bucarella, violino; Giorgio Ravenna, violoncello) ◆ *Bernardo Pasquini:* Il cucù, toccata per cembalo (Clavicembalista Rafael Puyana) ◆ *Benjamin Britten:* Interludio, per arpa, da « A ceremony of carols » op. 28 (Arpista Osian Ellis) ◆ *Claude Debussy:* Serenata della bambola, n. 4 da « Children's corner » (Pianista Walter Gieseking) ◆ *Filippo Azzaiolo:* « O spazzacamin », villotta del fiore a 4 voci (Voci del Sestetto « Luca Marenzio » diretto da Piero Cavalli)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Gabriel Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45, per pianoforte e archi (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieux, viola; Pierre Fournier, violoncello) ◆ *Antonin Dvorak:* Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da « Quattro Duetti op. 38 ») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5; Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da « Duetti moravi ») (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, pianoforte) ◆ *Heitor Villa Lobos:* Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strumentisti del « New Art Wind Quintet »)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Preludio, Aria e Finale per pianoforte (Pianista Varda Nishry); L'Ange et l'enfant; Les cloches du soir; Lied; Le mariage des roses; Nocturne (Andrea Snarski, baritono; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Paul Badura Skoda - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Artur Rodzinski)

11,40 **Le Stagioni della musica: il Barocco**
Michelangelo Rossi: Toccata VIII ◆ *Arcangelo Califano:* Trio-Sonata in sol maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo ◆ *Heinrich Biber:* Partita I in re minore, per due violini in scordatura e basso continuo, dalla « Harmonia artificiosa-ariosa »

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Federico Ghedini
L'Olmeneta, concerto per orchestra e due violoncelli concertanti (Violoncellisti Giacinto Caramia e Willy La Volpe - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Otto von Matzerath); Tre Canti di Shelley: I pellegrini del mondo - Vento rude - Mentre azzurri splendono i cieli (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Gianfranco Spinelli, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
HEINE E NIETZSCHE: UN'ALTERNATIVA ANCHE PER LA MUSICA
di **Gianfranco Zàccaro**
Ludwig van Beethoven: Allegro ma non troppo, un poco maestoso - Molto vivace, dalla Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Orchestra Festival di Bayreuth diretta da Wilhelm Furtwaengler) ◆ *Richard Wagner:* Preludio e Morte di Isotta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Pianisti **ARTHUR SCHNABEL** e **VLADIMIR ASHKENAZY**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Pianista Arthur Schnabel - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Friedrick Stock) ◆ *Aleksandr Skriabin:* Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Lorin Maazel)

15,35 **Pagine rare della lirica**
Antonio Cesti: « Tu m'aspettasti al mare » (Herbert Handt, tenore; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Giuseppe Martorana, violoncello) ◆ *Baldassare Galuppi:* Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Soprano Marcella Pobbe - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

15,55 **Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane**
Ottorino Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini (Orchestra London Symphony diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Benjamin Britten:* Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra; Matinées musicales, suite n. 2 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Antonio Vivaldi**
« La Stravaganza », 12 Concerti op. 4 per violino, archi e cembalo: Concerto n. 4 in la minore: Allegro - Grave e sempre piano - Allegro; Concerto n. 5 in la maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Violinista Alan Loveday); Concerto n. 7 in do maggiore: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Violinista Carmel Kaine)

18,10 **Il disco in vetrina**
Hector Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries; Passions (Largo, Allegro agitato ed appassionato assai) - Un bal (Valse: Allegro non troppo) - Scène aux champs (Adagio) - Marche au supplice (Allegretto non troppo) - Songe d'une nuit de Sabbat (Larghetto, Allegro, Ronde du Sabbat) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux)
(Disco **Decca**)

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
XVII AUTUNNO MUSICALE NAPOLETANO
RASSEGNA DEI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI

— Pianista **Christian Blackshaw** (Gran Bretagna) - Premio Casella '74
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 330: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto ◆ *Frédéric Chopin:* Valzer in mi bemolle maggiore op. 18, per pianoforte; Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3 per pianoforte ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Andante e Rondò capriccioso in mi minore op. 14, per pianoforte: Andante - Rondò

— Violinista **Nilla Pierrou** (Svezia) - Premio Budapest '73
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218, per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Andante grazioso, Allegro ma non troppo) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

— Chitarrista **Cheryl Lesley Grice** (Gran Bretagna) - Premio Alessandria '74
Felice Quaranta: Divagazioni per chitarra sola ◆ *Isaac Albeniz:* Sevilla, per chitarra sola ◆ *Daniel Batchelor:* Monsieur's Almaire, per chitarra sola

20,35 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
Gabriel Fauré: La bonne chanson, op. 61, ciclo di liriche per voce e pianoforte: Une Sainte en son auréole - Puisque l'aube grandit - La lune blanche luit dans les bois - J'allais par des chemins perfides - J'ai presque peur, en verité - Avant que tu ne t'en ailles - Donc, ce sera par un clair jour d'été - N'est-ce-pas? bour irons gais et lent - L'hiver a cessé (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte)
(Disco **Telefunken**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **La comare**
di **Pierre de Marivaux**
Traduzione di Maria Luisa Spaziani
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
La signora Alain — Andreina Pagnani
Agata, sua figlia — Anna Rosa Garatti
La Vallée — Dante Biagioni
Il signor Remy, mercante — Andrea Matteuzzi
La signorina Habert — Nella Bonora
Il nipote della signorina Habert — Franco Leo
Il signor Thibaut, notaio — Cesare Polacco
Il secondo notaio — Carlo Ratti
Javotte, governante della signora Alain — Giuliana Corbellini
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
Al termine: Chiusura

radio

martedì 12 agosto

calendario

IL SANTO: S. Macario.

Altri Santi: S. Giuliano, S. Ilaria, S. Aniceto, S. Fotino, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,46; a Milano sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 20,41; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 20,23; a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 20,20; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,01.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1804, nasce a Livorno Francesco Domenico Guerrazzi.

PENSIERO DEL GIORNO: I medici lavorano per conservarci in salute, i cuochi per distruggerla; ma questi ultimi sono più sicuri del fatto loro. (Diderot).

Eliahu Inbal dirige musiche di Saint-Saëns alle 19,15 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Three coins in the fountain, Come un ragazzino, Serena, Santa Lucia luntana, Ho paura ma non importa, Little man, F. Mendelsson-Bartholdy: La grotta di Fingal: Ouverture op. 26, Alpini in montagna, Lamento d'amore, Parla chiaro Teresa, Venus. **1,06 Danze e cori da opere:** J. Massenet: Le Cid: Balletto: Castillane: Andalouse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilene - Navarraise; G. Bizet: Carmen: « Le voici! ». **1,36 Musica notte:** Ebb tide, La voce, Il tuo sorriso, Czardas, Melodia, Minuetto for Annabella, Viaggio romantico. **2,06 Antologia di successi italiani:** La notte dell'addio, Angiolina, L'uomo della sabbia, Tango del mare, Donna sola, Dio come ti amo, La domenica andando alla messa. **2,36 Musica in celluloide:** The world is a circle, da « Orizzonte perduto », l'A lower, Anyone, da « La moglie del prete », Chi mai, da « Maddalena », Theme from « Love story », Er più, Anonimo veneziano, Fred love theme, da « Così, così... più forte ». **3,06 Giostra di motivi:** Abra Kad Abra, E così per non morire, Piazza Grande, Minuetto, Molla tutto, Cuba libre, Rose rosse. **3,36 Ouverture e intermezzi da opere:** G. Haendel: Scipione: Ouverture; R. Zandonai: Giulietta e Romeo: Cavalcata; R. Wagner: Rienzi: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** African penta song, Questo amore un po' strano, Un bellissimo novembre, Una storia, Me lo dijo Adela, Pop Concerto, Piano piano dolce dolce. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** Un'altra età, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Piccolo mondo mio, Cara piccola città, Visi stanchi, Sorridere impossibile, Ritornerà. **5,06 Complessi di musica leggera:** Diario, Lili, Dolce è la mano, L'amore mi aiuterà, Il cavallo l'aratro e l'uomo, L'americano Wright, Anima mia. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Sorridimi, My dream, Melodia per un concerto, Un jour un enfant, Incontro a Capri, Giardini romani, Dolce bossa nova.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - Religione e Scienze mediche « Aspetti etici della sperimentazione clinica », del Prof. Alessandro Beretta Anguissola - Con i nostri anziani, colloqui di Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Westliche Werte, ostliche Werte, menschliche Werte (4), von N'Guyen Huy-Bao. **21,30** Chrzescijanie Ziemi Swietej. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Culte Marian en Croatie (P. Pericic). **22,30** Religious Events. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito: « L'Epistolario Apostolico », di P. Ugo Vanni - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Pensando um pouco... hoje falamos de..., por A. Fontinha e A. Pinheiro. **23,30** Los oyentes escriben. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Balletto dall'opera « Almira »: Corrente - Bourrée - Minuetto - Rigaudon - Girotondo - Ciaccona - Sarabanda (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Bruckner-Ruggeberg) ◆ *Gioacchino Rossini:* Il Signor Bruschino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) ◆ *Carl Maria von Weber:* Preciosa: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, per flauto piccolo e orchestra: Allegro - Largo - Allegro molto (Flautista F. William Heim - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Scherzo e Finale, dalla Sonata n. 5 in fa maggiore « Primavera », per violino e pianoforte (Joseph Szigeti, violino; Claudio Arrau, pianoforte) ◆ *Claude Debussy:* Danse (Tarantella stiriana) (orchestrazione di Maurice Ravel) (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Marcia miniatura, dalla « Suite in re maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Ermanno Wolf-Ferrari: I Quattro Rusteghi: Preludio (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi) ◆ *Johann Strauss:* Rose del Sud, valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,10 Le interviste impossibili
Luigi Squarzina incontra
Linda Murri
con la partecipazione di **Adriana Asti**
Regia di Luigi Squarzina
(Replica)

11,35 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lando Buzzanca presenta:
Sparlando con Lando
Un programma di **Luigi Angelo** con **Gaia Germani**
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 TRISTANO E ISOTTA
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
12ª puntata

Re Marco	Vincenzo De Toma
Frocino	Franco Passatore
Primo Barone	Gino Mavara
Secondo Barone	Rino Sudano
Terzo Barone	Iginio Bonazzi
Tristano	Gino Lavagetto
Isotta	Mariella Zanetti
Un araldo	Paolo Faggi
Uno sbirro	Tullio Valli
Il sacrestano	Alfredo Piano
Brangania	Graziella Galvani

ed inoltre: Anna Bolens, Attilio Ciciotto, Werner Di Donato, Vera Larsimont, Stefano Varriale
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

15 — Riccardo Bertoncelli e Massimo Villa presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**
(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Albo d'oro della lirica
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Giorgio Gualerzi**
Basso **MARCEL JOURNET**
Soprano **FRANCIS ALDA**
Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamanti » ◆ *Giacomo Puccini:* Manon Lescaut: « In quelle trine morbide » ◆ *Charles Gounod:* Faust: « Leveau d'or » ◆ *Giacomo Puccini:* Manon Lescaut: « L'ora o Tirsi » ◆ *Charles Gounod:* Faust: « Vous qui faite l'endormie » ◆ *Umberto Giordano:* La cena delle beffe: « Sempre così » ◆ *Friedrich Flotow:* Marta: « Chi mi dirà »; Marta: « The last rose of summer » ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Vecchia zimarra » ◆ *Umberto Giordano:* La cena delle beffe: « Mi chiamo Lisabetta » ◆ *Giuseppe Verdi:* I Lombardi: « Qual voluttà »
(Replica)

20,05 LE CANZONISSIME

21 — RITMI DEL SUD AMERICA

21,30 Radioteatro
« A »
Radiodramma di **Frane Puntar**
Traduzione di Osvaldo Ramous

A	Sabina De Guida
Il narratore	Gino Mavara
La bambina	Ivana Erbetta
Qualcuno	Orazio Bobbio
Una donnetta	Fiorella Buffa
L'uomo	Alberto Ricca
Il cacciatore	Silvio Spaccesi
La vecchia	Dina Braschi
Il gufo	Alfredo Dari
Il marmocchio	Renato Montanari
L'orso	Santo Versace
Un monello	Mario Brusa
La ragazzina	Mariella Furgiuele
Il medico	Alfredo Senarica
Il maestro di musica	Adolfo Fenoglio
Il maestro	Iginio Bonazzi

Elaborazioni sonore realizzate presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI
Regia di **Edoardo Torricella**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,20 DOMENICO MODUGNO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Camaleonti, Gianni Magni e The Unlimited**
Amicizia e amore, Sentis ciama' papà, Just like a baby, Portami tante rose, Madonna, Just living it up, Piccola venere, Nostalgia de Milan, Only you can make me blue, Perché ti amo, Quatter pass in galleria, Satin soul, Io per lei

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
12° episodio
Claudia Varny — Ilaria Occhini
Giorgio De La Tour-Vaudieu — Ubaldo Lay
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'ispettore Thefer — Ennio Balbo
Giangiovedi — Carlo Ratti
Berta — Maria Grazia Sughi
Dubief — Vittorio Sanipoli
Leon — Renato Cominetti
Antonietta — Bianca Galvan
ed inoltre: Enrico Bertorelli, Vanna Castellani, Maria Grazia Fei, Vivaldo Matteoni
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DOVUNQUE IL GUARDO GIRO...
di **Pietro Metastasio**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Gabriella Ferri** presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

Gabriella Ferri (ore 17,35)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Logan-Garko: Byrd of prey (Slot Machine) • *Hunter-Stevenson-Gaye:* Dancing in the street (Rita Jean Bodine) • *Small:* Ease on down the road (The Wiz) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Jean:* Respect (Tabou Combo) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Lindzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *John-Taupin:* Writing (Elton John) • *Paxton:* Oh, doctor doctor! (Tom Paxton) • *Dalla-Roversi:* Carmen Colon (Lucio Dalla) • *San:* Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • *Chinn-Chapman:* If you think you know how to love me (Smokey) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Biriaco:* La valle dei templi (Perigeo) • *Toussaint:* Shoorah! Shoorah (Betty Wright) • *Henley-Frey:* One of these nights (The Eagles) • *Chesnut:* Trouble (Elvis Presley) • *Ziglioli-Guarnieri:* Ci vediamo domani (Gianni Farè) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul da Vinci) • *Capuano-Fraser-Meakin:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Macaluso:* Love do me right (Rockin' Horse) • *Conte:* Genova per noi (Bruno Lauzi) • *Avion-Jaspar - Kluger - Vangarde:* A.I.E. (Black Blood) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Whitfield-Harris:* Earthquake shake (The Undisputed Truth) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Turner:* Baby, baby get it on (Ike e Tina Turner) • *Entwistle:* Mad dog (John Entwistle's) • *Colombus:* Milky ways (Colombus)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Pagine rare della vocalità**
Piotr Ilijch Ciaikowski: A chi bruciò d'amore - Berceuse - Déception (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte); Canzone della zingara - Le lagrime (Irina Arkhipova, mezzosoprano; Semyon Stuchevski, pianoforte) ♦ *Edvard Grieg:* En svans - Eros (Melchior Lauritz, tenore; con accompagnamento di pianoforte)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251: Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondò (Allegro assai) - Marcia alla francese (Oboista Jacques Chambon - Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Sarre diretta da Karl Ristenpart) ♦ *Jean Sibelius:* Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da « Quattro leggende » da Kalevala (Louis Rosenblatt, corno inglese - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ♦ *Igor Strawinsky:* Agon, balletto per dodici danzatori (Orchestra Sinfonica del Festival di Los Angeles diretta dall'Autore)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Fantasia n. 1 in do maggiore, da « Six pièces pour grand orgue » (Organista Jeanne Demessieux); Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento, con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pianista Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna); Les Eolides, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,30 La grafica oggi. Conversazione di Mario Penelope

11,40 **Capolavori del '700**
Giovanni Battista Viotti: Quartetto in do minore n. 2: Moderato ed espressivo - Minuetto, presto - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal, flauto; Roger Lepauw, viola; Robert Gendre, violino; Robert Bex, violoncello) ♦ *Giovanni Battista Pergolesi:* Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e archi: Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Flautista Burgard Schaeffer - Orchestra da Camera « Norddeutsche » diretta da Mathieu Lange) ♦ *Georg Friedrich Haendel:* Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3: Largo e staccato - Allegro - Adagio, Allegro (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Virgilio Mortari: Partita in sol maggiore, per violino e pianoforte (Matteo Roidi, violino; Arnaldo Graziosi, pianoforte); Sonatina prodigio per arpa: Gagliarda - Canzone - Toccata (Arpista Elena Giambanco Zaniboni) ♦ **Barbara Giuranna:** Due quartine popolari greche: « Basilico odora qui », « Ohi prende mille schudi » (Coro Lirico di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini); Toccata per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **LA MUSICA NEL TEMPO**
Un itinerario sentimentale: « Busoni traduttore di Bach »
di **Alberto Basso**
Johann Sebastian Bach: Ciaccona, dalla « Partita in re minore » per violino solo (BWV 1004); Ciaccona, dalla « Partita in re minore » per violino solo (BWV 1004) (Trascr. per pf. di F. Busoni); Toccata in re minore per organo (BWV 565) nella trascrizione pianistica di F. Busoni; Toccata in do maggiore per organo (BWV 564) nella trascrizione pianistica di F. Busoni; Corale « Nun Komm, der Heiden Heiland » (BWV 659), per organo, nella trascrizione pianistica di F. Busoni; Corale « Nun freut euch lieben Christen » (BWV 734) per organo, nella trascrizione pianistica di F. Busoni; Corale « Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ » (BWV 639), per organo nella trascrizione pianistica di F. Busoni

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **IL CAVALIERE AVARO**
Opera in un atto e tre scene, dalla tragedia di Pushkin
Musica di **SERGEI RACHMANINOV**
Albert: Lev Kuznetsov; Money Lender: Aleksei Usmanov; Servant: Ivan Budrin; Baron: Boris Dobrin; Duke: Sergej Yakovenko
Direttore **Ghennady Rozhdestvensky**
Orch. Sinf. della Radio di Mosca
(Ved. nota a pag. 66)

15,35 **Il disco in vetrina: Le Sinfonie di Johann Christian Bach**
Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6; Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4; Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6 (Disco **Basf-Harmonia Mundi**)

16,20 **Musica e poesia**
Johannes Brahms: Quattro Duetti op. 28: Die Nonne und der Ritter (su testo di Eichendorff); Von der Tür (testo di Anonimo); Es Rausche das Wasser (su testo di Goethe); Der Jäger und sein Liebchen (su testo di Fallersleben) ♦ *Richard Strauss:* Quattro ultimi lieder, per soprano e orchestra: Frühling, September, Beim Schlafengeh'n, su testi di Hermann Hesse; Im Abendrot, su testo di Eichendorff

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Piccolo trattato degli animali in musica**
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
Prima trasmissione

17,40 **Jazz oggi**
Programma musicale presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **Concerto del violinista Takatoshi Wahami e del pianista Enrico Lini**
Franz Schubert: Duo in la maggiore op. 162 ♦ *Karol Szymanowski:* da « Miti »: La fontana di Aretusa

---

19,15 **Concerto della sera**
Camille Saint-Saëns: Suite op. 16, per violoncello e orchestra: Prélude - Sérénade - Gavotte - Romance - Tarantelle (Violoncellista Christine Walewska - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal) ♦ *Alexander Glazunov:* Le stagioni, balletto op. 67: Inverno (Introduzione; Il gelo; Il ghiaccio; La grandine; La neve; Gli gnomi) - Primavera (Lo zeffiro; Le rose; La danza di un uccello) - Estate (Valzer dei fiordalisi e dei papaveri; Barcarola; Variazioni; Coda) - Autunno (Baccanale; Piccolo adagio; Apoteosi finale; Le baccanti) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

20,15 **XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN**
Aimone Mantero: Musica per Bruno (1973) ♦ *Franco Donatoni:* Espressivo, per oboe, corno inglese e orchestra (1973-74) (Solista Lothar Faber - Orchestra Nazionale di Francia diretta da Cristobal Halffter)
(Registrazione effettuata il 24 marzo 1975 da Radio France)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da LEIF SEGERSTAM
Flautista **Paul Pazmandi**
Soprano **Edita Gruberova**
Mezzosoprano **Heljä Angervo**
Baritono **Robert Kerns**
Luigi Nono: Y su sangre ya viene cantando per flauto e piccola orchestra ♦ *Hans Werner Henze:* [Can]tata della fiaba estrema per soprano, piccolo coro e tredici strumenti (su testo di Elsa Morante) ♦ *Gerhard Wimberger:* Memento vivere, canti della morte per mezzosoprano, baritono, tre voci recitanti, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
Maestro del Coro Gottfried Preinfalk

Al termine: Chiusura

radio

mercoledì 13 agosto

calendario

IL SANTO: S. Ponziano.

Altri Santi: S. Ippolito, S. Cassiano, S. Massimo, S. Redegonda.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,45; a Milano sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,40; a Trieste sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 20,22; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 20,19; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 20,08; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Troia l'uomo politico Antonio Salandra.

PENSIERO DEL GIORNO: Innamorarsi non è amore. Uno può innamorarsi e odiare. (Dostoiewsky).

Leonard Bernstein è sul podio della London Symphony Orchestra nel concerto in onda in collegamento con la Radio Austriaca alle 20,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Oh happy day, Matilda, Always, Diario, Superstition, I sogni de Purcinella, Bensonhurst blues. Blue rondò a la turk, Innocenti evasioni, Minuetto, Ciao mare, Shine shine, Smile, He. **1,06 Bianco e nero: Ritmi sulla tastiera:** Samba de Orfeu, Sunrise serenade, L'appuntamento, Stick with it, Poinciana, Sugar Sugar. **1,36 Ribalta lirica:** V. Bellini: La Sonnambula: Atto 3°: « Ah, non credea mirarti »; G. Rossini: Semiramide: Sinfonia. **2,06 Sogniamo in musica:** Sleepy Lagoon, Infiniti noi, L'amore, La mia musica, September song, Tutte le notti in sogno. **2,36 Palcoscenico girevole:** Baubles bangles and beads, Volando via sulla città, Cielito lindo, Prelude to afternoon of a faun, La casa in fondo al paese, Mazurka innamorata. **3,06 Concerto in miniatura:** G. Verdi: Quartetto in mi minore per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga. **3,36 Ribalta internazionale:** Amo ancora lei, Mama Loo, I giorni del falò, Liberaçao, Vidi che un cavallo, A place over the sun, Cecilia. **4,06 Dischi in vetrina:** Per amore, Voglio ridere, Un'idea, Penso sorrido e canto, Alle porte del sole, Papillon, Dormitorio pubblico. **4,36 Sette note in allegria:** Ruota libera, Voglia di mare, Canzone intelligente, Carmen Brasilia, Molla tutto, Cocco secco, Peanuts, Biancastella. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Ma come ho fatto, Roma capoccia, Il cuore è uno zingaro, Salvatore, Un uomo senza una stella, Sotto il carbone, E per colpa tua. **5,36 Musiche per un buongiorno:** E penso a te, Samba de uma nota so, El condor pasa, The mountain, Titoli, Cha Cha Cha.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notizie - Santuari d'Europa, di Riccardo Melani: « La Madonna di Tirano » - I Papi degli Anni Santi, di Don Mario Capodicasa - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo). **20,30** Romische Skizzen: Ausflug in die Albaner Berge, von Damasus Bullman OFM. **21,30** W Rzymie baroku 1650-1675 (Prof. W. Kujawski). **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** En écoutant le Pape. **22,30** Meeting the Christian World. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni - Ad Jesum per Mariam. **23,15** Audiência general da semana. **23,30** Con el Papa en la Audiencia general. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Notturno in re maggiore, per quattro orchestre: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Peter Maag) ♦ *Hugo Wolf:* Serenata italiana (Complesso d'archi « I Musici »)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Joaquin Turina: Fandanguillo, per chitarra (Chitarrista Bruno D'Amario Battisti) ♦ *Sergei Prokofiev:* Il fiore di pietra, balletto - Parte II: Rapsodia uralica - Scena e danza di Caterina e degli spiriti del fuoco - Danza russa - Danza zingaresca - Danza di Severyan - Assolo zingaresco e coda generale (Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvensky)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Marcell Poot: Ouverture giocosa (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino) ♦ *Umberto Giordano:* Il Re: Interludio e Danza del moro (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gennaro D'Angelo)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Beretta-D. M. F. Reitano: Era il tempo delle more (Mino Reitano) • *Gargiulo-Ricchi-Gargiulo:* Dolci fantasie (Giovanna) • *Sarti-Pallini:* Sciocca (Fred Bongusto) • *Giordano-Alfieri:* Tarantella gelosa (Angela Luce) • *Angeleri:* Dove giocano i bambini (Angeleri) • *Bella:* L'arancia non è blu (Marcella) • *Coclite-Polizzy-Natili:* Angela (I Romans) • *Del Turco:* Luglio (Maurice Larcange)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,10 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Il fascino indiscreto dell'estate
con **Rosanna Schiaffino** e **Aldo Giuffré**
Testi di **Maurizio Costanzo** e **Umberto Simonetta**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 TRISTANO E ISOTTA
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
13° puntata

Dinasso	Giulio Oppi
Re Marco	Vincenzo De Toma
Brangania	Graziella Galvani
Isotta	Mariella Zanetti
Ivano	Renzo Lori
Primo Barone	Gino Mavara
Secondo Barone	Rino Sudano
Terzo Barone	Iginio Bonazzi
Tristano	Gino Lavagetto
Sagrestano	Alfredo Piano
Ogrino	Armando Alzelmo
Araldo	Stefano Varriale

ed inoltre: Angelo Alessio, Anna Bolens, Attilio Ciciotto, Werner Di Donato, Paolo Faggi, Santo Versace
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — Riccardo Bertoncelli e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**
(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 IL DISCO DEL GIORNO
Selezione di novità della discografia classica
Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. 12 n. 1, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Violinista Arthur Grumiaux - Strumentisti della « Staatskapelle » di Dresda diretti da Vittorio Negri) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carlos Kleiber)
(Dischi **Philips-Grammophon**)

20,10 Revival Anni 30
Presentazione di **Ruggero Jacobbi** e **Paolo Poli**

Due dozzine di rose scarlatte
di **Aldo De Benedetti**
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Avvocato Tommaso Savelli	Umberto Melnati
Marina Verani	Renata Negri
Ing. Alberto Verani	Gualtiero Rizzi
Rosina	Nerina Bianchi

Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21,50 PERCY FAITH E LA SUA ORCHESTRA

22,20 NADA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Nada (ore 22,20)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gigliola Cinquetti, Paolo Frescura e Il Guardiano del Faro**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Puccini: Turandot: « Non piangere Liù » (Ten. F. Corelli - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Molinari Pradelli) ◆ *P. I. Ciaikowski*: Iolanta: Aria di René (Bs. N. Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. E. Downes) ◆ *P. Mascagni*: Cavalleria rusticana: Intermezzo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Vernizzi) ◆ *G. Rossini*: Armida: « D'amore al dolce impero » (Sopr. M. Caballé - Orch. e Coro RCA Italiana dir. C. F. Cillario) ◆ *C. Saint-Saëns*: Sansone e Dalila: « Arrêtez ô mes frères » (Ten. M. Del Monaco - Orch. e Coro del Metropolitan di New York dir. F. Cleva) ◆ *G. Meyerbeer*: Roberto il Diavolo: « Nonnes, qui reposez » (Bs. C. Siepi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. A. Erede)

9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin** - Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *13° episodio*
Claudia Varny: Ilaria Occhini; Giorgio De La Tour-Vaudieu: Ubaldo Lay; Renato Moulin: Franco Graziosi; L'ispettore Thefer: Ennio Balbo; Loriot: Manlio Busoni; Il dottor Stefano Loriot: Dante Biagioni; Il commissario centrale: Enrico Carabelli; La domestica di Stefano: Wanda Pasquini
Regia di **Leonardo Cortese** (Registraz.)
— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 CANZONI PER TUTTI

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
MARG, di **Giorgio Bassani**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Satta-flores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Pasticceria Surgelata Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lucio Dalla (ore 19,55)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
11. I mostri sacri

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Braunn: Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Turner*: Baby, baby get it on (Ike and Tina Turner) • *Eyers*: I'm on fire (Airbus) • *Gibb*: Wind of change (Bee Gees) • *Liotta*: Goa (Chit. Saro Liotta) • *Smalls*: Cape on down the road (The Wiz) • *Glitter-Leander*: Love like you and me (Gary Glitter) • *Taylor*: Doggy doggy (Bulldog) • *Venditti*: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • *De Watt-Horn-Woods*: Shoot your shot (Junion Walker) • *Strett-Banks*: Give me a reason (Jessie Millers) • *Moroder-Bellotte*: Need a man blues (Donna Summer) • *Nocenzi-Di Giacomo*: L'albero del pane (Banco) • *Paxton*: Oh, doctor, doctor! (Tom Paxton) • *Capuano-Fraser-Meakin*: Life can be an open door (Mario Capuano) • *Lea-Holder*: Raining in my champagne (Slade) • *Ziglioli-Guarnieri*: Ci vediamo domani (Gianni Farè) • *Bachman*: Hey you (B.T.O.) • *Chinn-Chapman*: If you think you know how to love me (Smokey) • *Casey-Finch*: Honey (I'll live my life for you) (George Mc Crae) • *Dalla-Roversi*: Carmen colon (Lucio Dalla) • *Henley-Frey*: One of these nights (Eagles) • *Gnolo-Badstep*: Together (Little Tony) • *Protheroe*: Fly now (Brian Protheroe) • *Senese-Del Prete*: Campagna (Napoli Centrale) • *Des Parton*: Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • *Sebban-Fratini*: Karatè (Karateka) • *Zanon-Janne*: Supersonic band (Jerry Mantron) • *Ellison*: Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Johnson*: Roxette (Dr. Feelgood) • *Whitfield*: Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Jean*: Respect (Tabou Combo)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concertino**
Muzio Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore per pianoforte a 4 mani op. 3 n. 3: Allegro maestoso - Andante (Tempo di Minuetto) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ◆ *Giovanni Battista Cirri*: Duetto in fa maggiore, per violino e violoncello (Revisione Lauro Malusi): Allegro - Andantino - Allegretto (Alfonso Mosesti, violino; Umberto Egaddi, violoncello)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Antonin Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2, per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati « Danzi »: Frans Vester, flauto; Koen van Slogteren, oboe; Piet Honingh, clarinetto; Brian Pollard, fagotto; Adriaan van Woudenberg, corno) ◆ *Frédéric Chopin*: Due Notturni op. 15: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pianista Adam Harasiewicz) ◆ *Karol Szymanowsky*: Sonata in re minore op. 9, per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Finale (Allegro, molto, quasi presto) (Franco Gulli, vl.; Enrica Cavallo, pf.)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Corale n. 2 in si minore (Organista Jeanne Demessieux); Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1, per violino, violoncello e pianoforte: Andante con moto - Allegro molto - Allegro maestoso (Trio Foerster); Finale, n. 6 da « Six pièces pour grand orgue » (Organista Jeanne Demessieux)

11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani **Rosetta Pampanini** e **Régine Crespin** - Baritoni **Gino Bechi** e **Sherrill Milnes**
Giacomo Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. U. Tansini); Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Rosetta Pampanini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. L. Molajoli) ◆ *Arrigo Boito*: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Régine Crespin - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. E. Downes) ◆ *Umberto Giordano*: Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Gino Bechi) ◆ *Giacomo Puccini*: Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagno) ◆ *Ruggero Leoncavallo*: I Pagliacci: « Si può? » (Gino Bechi - Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. V. Bellezza) ◆ *Jacques Offenbach*: Les contes d'Hoffmann: « Scintille diamant » (Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. A. Guadagno)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Maderna
Aulodia grande, per flauto e oboe con orchestra (Severino Gazzelloni, flauto; Lothar Faber, oboe - Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta dall'Autore); Music of gaity, su musiche di W. Byrd, J. Dowland, G. Farnaby e P. Phillips (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta dall'Autore)

13 — **La musica nel tempo**
« LE ARPE D'ORO » DI LISZT
di **Claudio Casini**
Franz Liszt: Salmo XIII (Tenore Josef Reti - Orchestra di Stato Ungherese e Coro di Budapest diretti da Miklos Forrai); Dalla « Messa Solenne per la consacrazione della Basilica di Gran »: Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sheila Armstrong, soprano; Alfreda Hodgson, contralto; Herman Winkler, tenore; Rakao Okamura, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Lorin Maazel - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello) ◆ *Dmitri Sciostakovic*: Preludio e Fuga in mi bemolle minore op. 87 n. 14 (Pianista Sviatoslav Richter)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 104 in re maggiore « London »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Otto Klemperer)

15,45 **Avanguardia**
Luigi Nono: « A floresta e jovem y cheja de vida », per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli)

16,30 **Le Stagioni della musica: l'Arcadia**
Georg Philipp Telemann: Suite per liuto ◆ *Etienne Moulinié*: Ballet de son Altesse Royale ◆ *André Campra*: Didon, cantata per soprano e orchestra (Rev. R. Viollier)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Ludwig van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35, su un tema dell'Eroica, per pianoforte (Pianista Frederic Gulda) ◆ *Charles Ives*: Variazioni su America, per organo (Organista Edward Power Biggs)

17,40 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **L'opera strumentale e vocale di Georg Philipp Telemann**
Suite in re minore n. 6, per oboe, violino e continuo (Kurt Hausmann, oboe; Otto Büchner, violino; Josef Ulsamer, viola da gamba; Willy Spilling, clavicembalo); « Non nobis, Domine », canone a tre (Coro a cappella « Werzburger Bach Chor » diretto da Jens Gunter); Trio-Sonata in mi bemolle maggiore, per due violini e continuo (Thomas Brandis e Ulrich Strauss, violini; August Wenzinger, violoncello; Eduard Müller, clavicembalo)

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 « Haffner »: Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò (Allegro) - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio, Allegro assai (Cadenze di Thomas Brandis) (Violino solista Thomas Brandis - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm)

20,15 **Claude Debussy**
Petite Suite (orchestrazione di Henry Busser): En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

20,30 **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
Direttore e pianista LEONARD BERNSTEIN
Leonard Bernstein: Chichester Psalms per coro, voci di fanciullo e orchestra ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Concerto in sol maggiore K. 453, per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegretto, Presto ◆ *Jean Sibelius*: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82: Tempo molto moderato, Allegro moderato - Andante mosso, quasi allegretto - Allegro molto
London Symphony Orchestra e Coro della Gioventù di Vienna

Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

Severino Gazzelloni (12,20)

radio

giovedì 14 agosto

calendario

IL SANTO: S. Alfredo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Callisto, S. Demetrio, S. Atanasia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,43; a Milano sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,38; a Trieste sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 20,20; a Roma sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,17; a Palermo sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,06; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 19,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1814, viene rappresentato alla Scala di Milano *Il Turco in Italia* di Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il bugiardo deve avere buona memoria. (Quintiliano).

Mariella Zanetti è fra i protagonisti di « Tristano e Isotta » (14,40, Nazionale)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Un rayo de sol, Amicizia e amore, I me mine, My love, La canzone di Maria, Luna rossa, Violinology, G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia, Ti voglio tanto bene, Maggio si ttu, Unchained melody, Che vale per me, Agua de março. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** Balla la giava da « Il Paese dei campanelli », Se le donne vo' baciar da « Paganini », Night and day da « Gay divorces », A wonderful gay da « South Pacific », America da « West Side Story », E' l'uomo mio da « Rugantino », Com'è bello volersi bene da « Enrico 61 », I'll never fall in love again da « Promises, Promises ». **1,36 Motivi in concerto:** Hard to keep my mind on you, Sogno d'amore (Santa Ljia), Haifa, Vecchia America, Frenesi, Pol City, Without her, Tina. **2,06 Le nostre canzoni:** La mia poesia, La festa mia, Un nuovo sentimento, Signora Marisa, Mi... ti... amo, I ritornelli inventati, Tranquillità, Scimpanzé. **2,36 Pagine sinfoniche:** J. Sibelius: Sinfonia in do maggiore n. 7 - op. 105. **3,06 Melodie di tutti i tempi:** Canzone d'amore, Silenzioso slow, The man I love, Fenesta vascia, Vent'anni, Chanson de Marie Madeleine, Kaiserwaltzer, Fratello sole sorella luna. **3,36 Allegro pentagramma:** Il re del sax, Gira l'amore (Caro bebé), Carnevale ciociaro, Emme come marito, Papaveri e papere, Solo al sabato, Fanfara 'e primmavera, C'era una volta un piccolo naviglio. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** G. Verdi: Giovanna D'Arco: Sinfonia; J. Massenet: Werther: Atto 3°: « Ah, non mi ridestar », G. Puccini: Madama Butterfly: Atto 2°: « Un bel di vedremo », G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia. **4,36 Canzoni per sognare:** I giorni che non sei qui con me, Io potrei, In fondo all'anima, Piano piano dolce dolce, Col tempo, con l'età e nel vento, Avant de mourir (Vivrò), Bugiardo e incosciente. **5,06 Rassegna musicale:** Around the world, Garota de Ipanema, He, Oratore, Sono cosa tua, Un perdigiorno. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Cuanto le gusta, Love so fine, Incertezza, Swing express, Passeggiando con te, I cadetti di Guascogna, El vito, L'amour est bleu.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notizie - Problemi d'oggi, di Lalla e Spartaco Lucarini: « Droga, a che punto siamo? » - Schede bibliografiche - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Bericht aus Rom, von Heinrich Ségur SJ. **21,30** Glos Papieza. Chwla refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** L'Empire de l'Homme (UNESCO). **22,30** Religious News. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani, del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. A. Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Tempo de férias (para os emigrantes) por A. Fontinha e A. Pinheiro. **23,30** El Ferragosto del Año Santo. **24** Notturno per l'Europa (su O.M).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonin Dvorak: Allegro con brio, dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore (Orchestra « London Symphony » diretta da Witold Rowicki) ◆ *Franz Schubert:* dalla « Sinfonia n. 1 » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Carl Maria von Weber:* Jubel Ouverture (Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Wolfgang Sawallisch)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Claude Debussy: Masques, per pianoforte (Pianista Sergio Fiorentino) ◆ *Pablo Sarasate:* Zapateado, per violino e pianoforte (Denis Zsigmondi, violino; Else von Bareny, pianoforte) ◆ *Fernando Sor:* Rondò per chitarra (Chitarrista Patrizia Rebizzi) ◆ *Edouard Lalo:* Namouna, suite n. 2 dal balletto: Danze marocchine - Mazurka - La siesta - Passo dei cimbali - Presto (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Gaetano Donizetti: L'Ajo nell'imbarazzo: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Nino Bonavolontà) ◆ *Pietro Mascagni:* Isabeau: Intermezzo (Orch. Sinf. di Sanremo dir. Tullio Serafin)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

7,45 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pallottino-Dalla: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • *Costanzo-De Chiara-Morricone:* Se telefonando... (Mina) • *Bardotti-Endrigo:* Lontano dagli occhi (Sergio Endrigo) • *Di Giacomo-Costa:* Luna nuova (Gloria Christian) • *Venditti:* Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • *Bertero-Guarnieri:* 4 giorni di libertà (Anna Identici) *Rossi-Carletto:* Sorprese (I Nomadi) • *Argenio-Conti-Pace-Panzeri:* La pioggia (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,10 Le interviste impossibili
Alberto Arbasino incontra
Giovanni Pascoli
con la partecipazione di **Quinto Parmeggiani**
Regìa di Mario Missiroli
(Replica)

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Attenti a quei tre
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde**
con **Cesare Barbetti, Pino Locchi** e **Rita Savagnone**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — Giornale radio

14,05 TUTTOFOLK

14,40 TRISTANO E ISOTTA
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
14ª puntata

Un uomo	Tullio Valli
Re Marco	Vincenzo De Toma
Isotta	Mariella Zanetti
Tristano	Gino Lavagetto
Ogrino	Armando Alzelmo
Segretario	Attilio Cicciotto

Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — Riccardo Bertoncelli e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**
(Replica)

17 — Giornale radio

17,05 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Musica in
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 A QUALCUNO PIACE FREDDO
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

20,10 RITRATTO D'AUTORE: CARLO ALBERTO ROSSI

20,55 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

21,10 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DE « I SOLISTI VENETI » DIRETTI DA CLAUDIO SCIMONE
Tomaso Albinoni: Sinfonia in sol maggiore, per archi: Allegro - Andante - Presto ◆ *Antonio Vivaldi:* Concerto in do maggiore, per mandolino e archi: Allegro - Largo - Allegro (Mandolino solista Bonifacio Bianchi) ◆ *Giuseppe Tartini:* Concerto in la maggiore D. 96 per violino e archi: Allegro - Adagio - Presto - Largo, Andante (Violino solista Piero Toso)

21,45 UN CLASSICO ALL'ANNO
Il principe galeotto
Letture dal « Decameron » di **Giovanni Boccaccio**
13. I carboni di San Lorenzo
Gigliola Cinquetti canta il rispetto dei messaggi
Musiche originali di Carlo Frajese con arrangiamenti e direzione di Giancarlo Chiaramello
Partecipano: A. Bianchini, G. Bonagura, A. Cacialli, R. Cucciolla, C. Gaipa, M. Gillia, B. Martini, L. Modugno, D. Nicolodi, G. Pescucci, G. Piaz, B. Valabrega
Commenti critici e regia di **Vittorio Sermonti**

22,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti, e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Fred Bongusto, Labelle e Daniel Sentacruz Ensemble**
La più bella del mondo, Space children, Abra-Kad-Abra, Se ci sta lei, It took a long time, Aguador, Che bella idea, Lady marmalade, Un sospero, Il più bello e il peggiore, All girl band, Per Elisa, Ancora un po' con sentimento

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
14° episodio
Renato Moulin — Franco Graziosi
L'ispettore Thefer — Ennio Balbo
Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioni
Ester Derrieux — Antonella Della Porta
Il direttore di polizia — Orso Maria Guerrini
Il commissario centrale — Enrico Carabelli
Plantade — Giancarlo Padoan
Caron — Enrico Bertorelli
Il commissario del paese — Nino Scardina
Il medico del paese — Sebastiano Calabrò
Simon — Germano Longo
Giulio — Ezio Busso
ed inoltre: Mario Cassigoli, Paolo Falace, Bruno Marinelli
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
ANNUNCIAZIONE
di **Rainer Maria Rilke**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— *Pasticceria Surgelata Algida*

Fred Bongusto (ore 7,40)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Casey-Finch: Get down tonight (K. C. and the Sunshine Band) • *Bristol-Fuqua-Coggins:* Pucker up buttercup (Junior Walker) • *Holland-Dozier:* Take me in your arms (The Doobie Brothers) • *Ciaikowsky-Elab. Mariano:* Love concert (Gluck Track) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Seur Robinson:* We'll belong (Los Bravos) • *John-Taupin:* Courtains (Elton John) • *Kluger-Avion-Vangarde:* A.I.E. (Black Blood) • *Fossati-Prudente:* Good bye indiana (Ivano Fossati) • *Barroso:* Brasil (Ritchie Family) • *Preston-Fisher:* You are so beautiful (Joe Cocker) • *Zanon-Janne:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Tomassini:* La mia vita (Ut) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Farres-Stewart:* Come closer to me (Fred Bongusto) • *Young:* Only you can (Fox) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Clarke:* In the morning (Ken Hensley) • *Gibb:* Bee Gees (Edge of the Universe) • *Mc Coy:* The hustle (Van Mc Coy and the Soul City Symphony) • *Pareti-Vecchioni:* Che sarà (Renato Pareti) • *Carstarphen-Mc Fadden Whitehead:* Bad luck (Harold Melvin and the Bluenotes) • *Carrack:* How long (Ace) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Albrecht-Cunningham:* Highway five (Karthago) • *Paxton:* Oh, doctor doctor! (Tom Paxton) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Let's work it out (Andy Foxx) • *Bowie:* Young americans (David Bowie) • *Jean:* Respect (Tabou Combo) • *Resnick-Levine:* Yummy yummy yummy (Pipkins) • *Macaluso:* Love do me right (Rockin' Horse)

— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— *Pasticceria Surgelata Algida*

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Grandi interpreti**
GALINA VISNJEVSKAJA E MSTISLAV ROSTROPOVICH
Piotr Ilijch Ciaikowski: Tre Liriche: « Perché » op. 6 n. 5 (testo di Heine) - Canti d'autunno, op. 57 n. 2 (testo di Tolstoi) - Notte, op. 73 n. 5 (testo di Rathaus) ◆ *Benjamin Britten:* L'eco del poeta (testo di Puskin): L'eco - Il mio cuore - Angelo - L'usignolo e la rosa - Epigramma - Versi scritti in una notte insonne

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista John Lill) ◆ *Antonio Bazzini:* Quintetto in fa maggiore, per archi: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Les Djinns, per pianoforte e orchestra (Pianista Frantisek Maxian - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet); Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegretto ben marcato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Arthur Grumiaux, violino; Istvan Hajdou, pianoforte); Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

11,40 **Il disco in vetrina**
Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna sulle zampe di gallina - La grande porta di Kiev; Gopak; Una lacrima (Pianista Youri Boukoff)
(Disco **CBS**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Peragallo: Concerto per violino e orchestra: Sostenuto e vigoroso, Allegro - Andante, molto moderato - Allegro moderato, quasi scherzando (Violinista Franco Gulli - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Carlo Maria Giulini) ◆ **Giuseppe Sinopoli:** Numquid (Lothar Faber, oboe, oboe d'amore, corno inglese e musette; Late Wittlich, pianoforte, celesta e clavicembalo)

---

13 — **La musica nel tempo**
VECCHIE CARTOLINE DAI CARAIBI E DALLE ANTILLE
di **Sergio Martinotti**
Louis Moreau Gottschalk: Sinfonia n. 1 « Night in the Tropics »: Andante - Allegro moderato (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel); Souvenir de Porto Rico: Le bananier - Ojos criollos - Bamboula (Pianista Eugene List) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Havanaise op. 83, per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg) ◆ *George Gershwin:* Ouverture cubana (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ◆ *Aaron Copland:* El salon Mexico (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

14,20 Fogli d'album

14,30 **Presenza religiosa nella musica**
Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Jeannette Pilou, soprano; Luisella Ciaffi Ricagno, contralto; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Roberto Goitre)

15,15 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Otto Klemperer
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese in fa maggiore n. 1: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polacca (« Philharmonia Orchestra ») ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Orchestra « Philharmonia » di Londra) ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso - Adagio - Scherzo (Con moto, moderato) - Finale (Allegro ma non troppo) (Orchestra « New Philharmonia »)

17 — **Piccolo trattato degli animali in musica**
Testo, realizzazione musicale e regia di **Gian Luca Tocchi**
2ª trasmissione: « Animali in pelliccia o in abito da cerimonia »

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Musica leggera**

18,25 **IL JAZZ E I SUOI STRUMENTI**

18,45 **Frédéric Chopin**
Andante spianato e Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra (Pianista Stefanka Halina Czerny - Orchestra Nazionale Filarmonica e Sinfonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki)

— **Carl Maria von Weber**
Concertino per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Andante - Allegro (Clarinettista David Glozer - Orchestra « Innsbruck Symphony » diretta da Robert Wagner)

19,15 **Concerto della sera**
Johann Pachelbel: Fuga in re minore (Organista Marie-Claire Alain) ◆ *François Couperin:* Sonata in mi minore « La Françoise »: Gravement; Gayement; Gravement; Gayement; Gravement; Vivement - Gracieusement; Gayement - Allemande; Courante I; Courante II; Courante; Sarabande; Gigue; Chaconne; Gavotte; Menuet (Frans Vester, flauto; Marie Leonhardt, violino - Quartetto di Amsterdam: Frans Brüggen, flauto; Jaap Schröder, violino; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ◆ *Louis Spohr:* Doppio quartetto in mi minore op. 87, per archi: Adagio; Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Allegro molto) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

20,15 **Arnold Schoenberg**
Pelléas und Mélisande, poema sinfonico op. 5 da Maurice Maeterlinck (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHILELS
Ludwig van Beethoven: Sonatina in sol maggiore op. 79: Presto, alla tedesca - Andante - Vivace; Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a « Les adieux »: Adagio, Allegro (L'adieu) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour); Sonata in mi minore op. 90: Vivo e con molto sentimento ed espressione - Non troppo mosso e molto cantabile ◆ *Franz Liszt:* Sonata in si minore
Al termine: Chiusura

Emil Ghilels (ore 21,30)

radio

venerdì 15 agosto

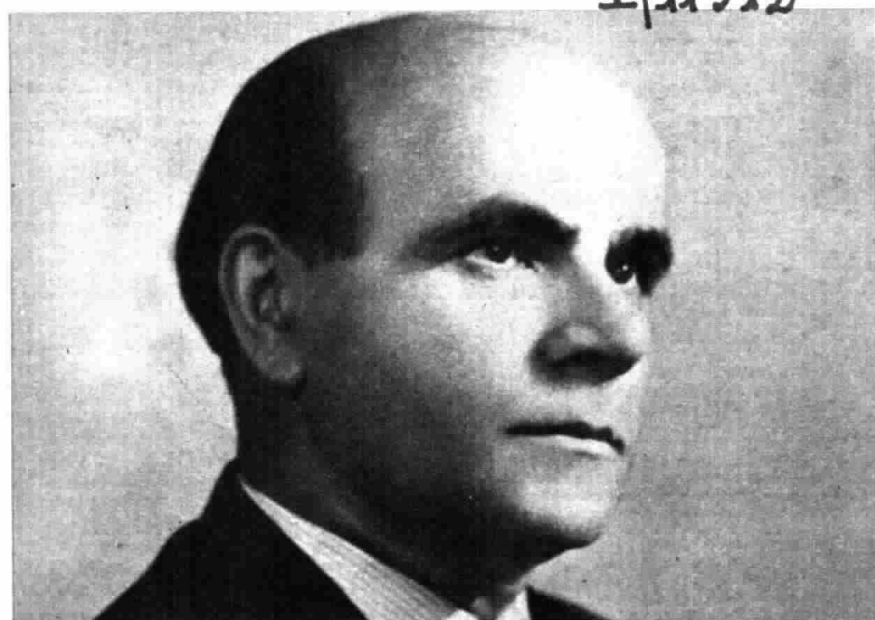
calendario

IL SANTO: S. Tarcisio.

Altri Santi: S. Arnolfo, S. Stanislao.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,42; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,36; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,19; a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,16; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 20,05; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 19,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1771, nasce ad Edimburgo lo scrittore Walter Scott.

PENSIERO DEL GIORNO: Le chiacchiere non cuociono il riso. (Proverbio cinese).

Il compositore Valerio Vannuzzi è fra i protagonisti della trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte - Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Ebb tide, Amarcord, Scarborough fair, Imagine, Unchained melody, R. Schumann: Scherzo dalla « Sinfonia n. 2 », G. Malher: Adagietto, dalla Sinfonia in do diesis minore n. 5, Theme from lost horizon, Umanamente uomo: il sogno, Bach (trascriz.): In the mood for Bach, Quinta anauco, Concerto d'amore, Sleepy Lagoon. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** F. Delius: A village Romeo and Juliet: Intermezzo; G. Verdi: Aida: Atto 3°: « O cieli azzurri »; G. Puccini: Madama Butterfly: Intermezzo: Atto 3°. **1,36 Musica dolce musica:** Rocket man, Eyes of love, Love's theme, La mer, Adelaide, Manteca. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** My way, Old man river, Era de maggio, Que rest-t-il de nos amour, Manha de Carnaval, Moolinght in Vermont, Airport love theme. **2,36 Contrasti musicali:** Midnight cowboy, Chega de saudade, Fenesta vascia, Noi due nel mondo e nell'anima, La maladie d'amour, Eleonor Rigby, Oklahoma Medley. **3,06 Pagine romantiche:** I. Albeniz: Leyenda; V. Bellini: L'abbandono (Arietta); B. Bartok: Melodia dalla « Sonata per violino solo »; J. Brahms: Fuga in la bemolle minore **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Where or when, It could happen to you, Greensleeves, La chanson pour Anna, Love letters, Autumn in New York, Lara's theme, Nearness of you. **4,06 Parata d'orchestre:** Leaving on a jet plane, The april fools, Sleepy shores, Mozart (trascriz.): Theme from Piano Concert n. 21, The long duel, Summer of 42, Wandrin' star, People. **4,36 Motivi senza tramonto:** More, Moulin Rouge, Long ago and far away, Tornerai, Time on my hands, Firenze sogna, L'ame des poetes. **5,06 Divagazioni musicali:** Vecchia Europa, To sir with love, La lontananza, Blowin in the wind, The time for love is anytime, Insieme, Ode per Soledad, Raffaella. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Fiddler on the roof, Here's to you, Friends, Remember that I love you, Spirit of Summer, Honey, Norvegian wood.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **S. Messa italiana,** con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Speciale Radiodomenica:** Anno Santo, Anno di pace **12,45** Musical Rendez-vous: « Litaniae Lauretanae » of W. A. Mozart, conducted by Siegfried Koesler. **13,15** Discografia, a cura di Massimo Lalia: « Magnificat » di A. Vivaldi. **13,45** Concert for a Feast Day: Music of: Vivaldi, Monteverdi, Verdi. Conducted by A. Duhamel, A. Lewis, R. Wagner (su FM: **14,30 « Studio A »,** programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. **17,40 Liturgia Ucraina** (su FM: **20 « Studio A »,** programma di musica classica in stereo »). **18,30 Orizzonti Cristiani:** Elevazione Spirituale, di Mons. Fiorino Tagliaferri. **20,30** Meditation zum Fest, von Damasus Bullman OFM. **21,30** Refleksje dia chorych. (D. Sosnowska). Chwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Fête de l'Assomption. **22,30** Scripture for the Layman « The Assumption of Mary ». **22,45** Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,15** « Uma voz amiga » (dedicado aos Enfermos), por A. Fontinha. **23,30** Antologia del canto mariano. **24** Replica di Radiodomenica (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean Philippe Rameau: Concert en sextour n. 1 (Orchestra da camera « Hewitt » diretta da Maurice Hewitt) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Minuetto, dalla « Sinfonia n. 1 in do maggiore » (Orchestra « New York Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Ermanno Wolf Ferrari:* Le donne curiose: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Manno Wolf Ferrari) ◆ *Jacques Meyerbeer:* Il Profeta: Marcia d'incoronazione (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurz)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Danza delle Silfidi (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) ◆ *Maurice Ravel:* Sonatine per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) ◆ *Isaac Albeniz:* Catalogna, suite popolare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis) ◆ *Heitor Villa Lobos:* Preludio n. 4 in mi minore (trascrizione di Andrés Segovia) (Chitarrista Patrizia Rebizzi) ◆ *Felix Weingarner:* Serenata per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 STRUMENTI IN LIBERTA'

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Come le viole (Peppino Gagliardi) • *Panzeri-Pilat-Conti:* A far l'amore con te (Iva Zanicchi) • *Damiani-Pieretti-Nicorelli:* Quando c'eri tu (Little Tony) • *Ferrari-Pallavicini-Mescoli:* Amare due volte (Gilda Giuliani) • *Alfieri-De Crescenzio-Benedetto:* Bandiera bianca (Sergio Bruni) • *Piccoli:* ...E stelle stan piovendo (Mia Martini) • *Vecchioni-Pareti:* Musicante (I Nuovi Angeli) • *Testa-Remigi:* Io ti darò di più (Frank Pourcel)

9,20 **Musica per archi**

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondo Spiazzi

10,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
SOCRATE IMMAGINARIO
di **Fernando Galiani**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Nino Taranto**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — **PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo** condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

14,40 **TRISTANO E ISOTTA**
Originale radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
15° puntata

Tristano	Gino Lavagetto
Isotta	Mariella Zanetti
Primo Barone	Gino Mavara
Secondo Barone	Rino Sudano
Terzo Barone	Iginio Bonazzi
Re Marco	Vincenzo De Toma
Brangania	Graziella Galvani

ed inoltre: Paolo Faggi, Anna Bolens, Renzo Lori, Werner Di Donato, Santo Versace, Stefano Varriale, Tullio Valli, Attilio Cicciotto, Franco Passatore
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,35 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

20 — **Manifestazioni musicali per l'Anno Santo**
Dalla Chiesa di S. Ignazio in Roma
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Zoltan Pesko
Franz Liszt: Christus, oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra: Prima parte « Oratorio di Natale »: Introduzione « Rorate cœli desuper et nubes pluant justum; aperiatur terra et germinet Salvatorem » - Pastorale e annunzio angelico « Angelus Domini ad pastores ait » - « Stabat Mater speciosa » - I pastori al presepe - I Magi, marcia « Ecce stella, quam viderant »; Seconda parte « Dopo l'Epifania »: Le Beatitudini « Beati pauperes spiritu » - La preghiera: Pater noster - La fondazione della Chiesa - Il miracolo « Et ecce motus magnus factus est in mari » - L'ingresso in Gerusalemme « Hosanna, benedictus, qui venit in nomine Domini »; Terza parte « Passione e Resurrezione »: « Tristis est anima mea » - « Sabat Mater dolorosa » - « O filii et filiæ » (Inno pasquale) - Resurrexit; « Christus vincit » (Felicity Palmer, sopr.; Bianca Maria Casoni, msopr.; Ezio Di Cesare, ten.; Siegmund Nimsgern, bar.; Robert Amis El Hage, bs.; Giuseppe Agostini, org.)
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini
Al termine: La città di Petra
Conversazione di Giovanni Passeri

22,20 **NADA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Anna Mazzamauro**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Joan Baez, Franco Califano e James Last**

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Aida: « Ritorna vincitor » (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Vecchia zimarra » (Bs. Giulio Neri - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) ◆ *Gaetano Donizetti:* L'elisir d'amore: « Una furtiva lacrima » (Mirella Freni, sopr.; Nicolai Gedda, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Pradelli) ◆ *Giuseppe Verdi:* I Lombardi alla Prima Crociata: « O Signore dal tetto natio » (Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Alberto Erede) ◆ *Jules Massenet:* Thais: « Te souvien-t-il du lumineux voyage? » (Morte di Thais) (Dorothy Kirstein, sopr.; Robert Merrill, bar. - Orch. della RCA Victor Symphony dir. Jean Paul Morel) ◆ *Georges Bizet:* Carmen: « C'est toi! - C'est moi! » (Pia Tassinari, msopr.; Franco Corelli, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

9,30 **Il fiacre n. 13**
di **Saverio De Montepin**
Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *15° episodio*
Renato Moulin — Franco Graziosi
Loriot — Manlio Busoni
Enrico De La Tour-Vaudieu — Andrea Lala
Berta — Maria Grazia Sughi
Il dottor Stefano Loriot — Dante Biagioni
Una infermiera — Anna Maria Sanetti
Il maggiordomo — Giuseppe Pertile
Il custode dell'ospedale — Giovanni Rovini
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Milano, Roma, Napoli canzoni per tre città**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE

— « *Noi* » *deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— *Pasticceria Surgelata Algida*

13,45 **Musica per un giorno di festa**

15 — **IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)**
Programma di **Francesco Savio**
12. Parlano gli attori di Teatro

15,30 Bollettino del mare

15,35 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi**

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **UN QUARTETTO E TANTA MUSICA**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

Renzo Arbore (ore 17,35)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Harley: Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • *Albrecht-Cunningham:* Highway five (Karthago) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Jones-Bell:* Private number (Babe Ruth) • *Casey-Finch:* Honey (I'll live my life for you) (George Mc Crae) • *Smalls:* Ease on down the road (The Wiz) • *Bickerton-Waddington:* I can do it (Rubettes) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *De Gregori-De André:* Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • *Logan-Garko:* Byrd of prey (Slot Machine) • *Capuano-Fraser-Meakin:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Janne-Zanon:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Salerno-Ferini-Napolitano:* Senza discutere (I Nomadi) • *White:* I'll do for you anything you wan me to (Barry White) • *Chinn-Chapman:* If you think you know how to love me (Smokey) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *FarresStewart:* Come closer to me (Fred Bongusto) • *Henley-Frey:* One of these nights (Eagles) • *Blackwell-Presley:* Don't be cruel (Mike Berry) • *San:* Flute's wind (Jean Paul and Angelique) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Ketelbey-Weiss-Peretti-Creatore:* Take my heart (Jacky James) • *Biriaco:* La valle dei templi (Perigeo) • *John-Taupin:* Meal ticket (Elton John) • *Colombus:* Milky ways (Colombus) • *Brunson:* Party is a groovy thing (Peoples Choice) • *Whitfield-Harris:* Earthquake shake (Undisputed Truth)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

— *Pasticceria Surgelata Algida*

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concertino**
Franz Schubert: Trio in si bemolle maggiore (Willi Boskowski, vl.; Rudolf Streng, vla; Robert Scheiwein, vc) ◆ *Richard Strauss:* Dalla « Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e violoncello »: Finale (Josef Sivò, vl; Rudolf Buchbinder, pf) ◆ *Paul Hindemith:* Andantino grazioso - Fuga, dalla « Sinfonia in si bemolle maggiore » per concert band (Compl. di strum. a fiato « George Eastman » di Rochester dir. Frederik Fennell)

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Francis Poulenc: Suite française (d'après Claude Gervaise): Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra di Parigi diretta da Georges Prêtre) ◆ *Bohuslav Martinu:* Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo. Andante. Adagio - Allegro. Poco moderato. Largo (Jan Panenka, pianoforte; Josef Hejduk, timpani - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Sejna) ◆ *Bela Bartok:* Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Grand Pièce symphonique, n. 2 da « Six Pièces pour grand orgue » (Organista André Marchal); Redemption, poema sinfonico (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet); Psyché, poema sinfonico: Sommeil de Psyché - Psyché enlevée par le Zéphir - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore « Trio zingaro » op. 73 n. 2: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (Jacques Thibaut, violino; Pablo Casals, violoncello; Alfred Cortot, pianoforte) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Quintetto in do minore K. 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello; Cecil Aronowitz, altra viola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Bruni Tedeschi: Concerto n. 3 per orchestra (omaggio a Rudolf Diesel) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ **Valerio Vannuzzi:** Burlesca, dalla Suite in tre tempi « Novelle toscane » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando Gatto); Fiere di bosco - Insonnia (su versi di Mauro Pace) (Tina Toscano Spada, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte); Adagio, per viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola; Enrico Cortese, pianoforte)

13 — **La musica nel tempo**
PRAGA A DUE FACCE
di **Edward Neill**
Isa Kreici: Sinfonia n. 2 in do diesis: Molto allegro - Scherzino - Allegro molto, quasi presto - Allegro moderato - Allegro molto (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) ◆ *Victor Kalabis:* Quartetto n. 2 op. 19: Prologo. Adagio molto, molto quieto - Allegro molto - Andante. Tempo primo - Epilogo. Adagio (Quartetto Vlach); Sinfonia n. 2 « Sinfonia Pacis »: Andante. moderato - Allegro molto e drammatico - Andante molto quieto - Allegro comodo e giocoso (Orchestra Sinfonica della Radio di Praga diretta da Martin Turnovsky)

14,20 Fogli d'album

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Registrazione effettuata alla « Carnegie Hall » il 28 febbraio 1954) ◆ *Richard Strauss:* Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952)

15,15 **Polifonia**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (« Choir of St. John's College of Cambridge » diretto da George Guest)

15,50 **Ritratto d'autore:**
Carl Nielsen (1865-1931)
Carl Nielsen: Sogno di una Saga op. 39 (The New Philharmonia Orchestra diretta da Jascha Horenstein); Concerto per clarinetto e orchestra (Clarinettista Josef Deak - Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Othmar Maga); Sinfonia n. 5 op. 50 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

17 — **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Max Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Johann Sebastian Bach op. 81 per pianoforte (Pianista Willi Stech)

17,35 **Hector Berlioz:** La dannazione di Faust: Minuetto dei folletti - Danza delle Silfidi - Marcia ungherese (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) ◆ **Charles Gounod:** Faust: La notte di Valpurgis (Valzer - Insieme - Danza delle Nubiane - Danza di Cleopatra - Danza delle fanciulle troiane - Danza di Elena - Baccanale) (Orchestra del Teatro del Covent Garden diretta da Alexander Gibson)

18,05 **SERGEI RACHMANINOV: compositore e interprete**
Frédéric Chopin: Mazurka in do diesis minore op. 63 n. 3; Valzer in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pianista Sergei Rachmaninov) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Sergei Rachmaninov)

18,55 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

19,15 **Concerto della sera**
Anonimo del XVI secolo: Gagliarda (Liutista Paolo Possiedi) ◆ *Alfredo Casella:* Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte (Marlaena Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ◆ *Friedrich Kuhlau:* Sei Sonate op. 55: n. 1 in do maggiore (Allegro vivo) - n. 2 in sol maggiore (Allegretto; Cantabile; Allegro) - n. 3 in do maggiore (Allegro con spirito; Allegretto grazioso) - n. 4 in fa maggiore (Allegro non tanto; Andantino con espressione; Alla polacca) - n. 5 in re maggiore (Tempo di marcia; Allegro assai) - n. 6 in do maggiore (Allegro maestoso; Minuetto; Finale) (Pianista Lya De Barberiis)

20,15 **EUROJAZZ**
Selezione dal Festival del jazz di Pori (Finlandia)

20,45 L'età dell'acciaio
Conversazione di Antonio Bandera

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Crociera dimenticata
Radiodramma di **Roger Vitrac**
Traduzione di Pia D'Arborio
Compagnia di prosa di Torino della RAI
François Marion — Raoul Grassilli
Catherine Marquis — Marina Dolfin
Pierre Savart — Iginio Bonazzi
Antoinette — Ida Meda
Sua madre — Luisa Aluigi
Maurice — Gigi Angelillo
Il comandante della nave — Giulio Oppi
Il signore Merminet — Loris Zanchi
La signora Merminet — Anna Maria Alegiani
Il barman — Natale Peretti
Una coppia di innamorati — Susanna Maronetto, Franco Vaccaro
Il direttore di sala — Alberto Ricca
Un cameriere — Ferruccio Casacci
La moglie di François — Ivana Erbetta
Il marito di Catherine — Franco Vaccaro
Il dottore — Augusto Soprani
ed inoltre: Clara Droetto, Silvana Lombardo, Pier Paolo Ulliers
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

22,25 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

radio

sabato 16 agosto

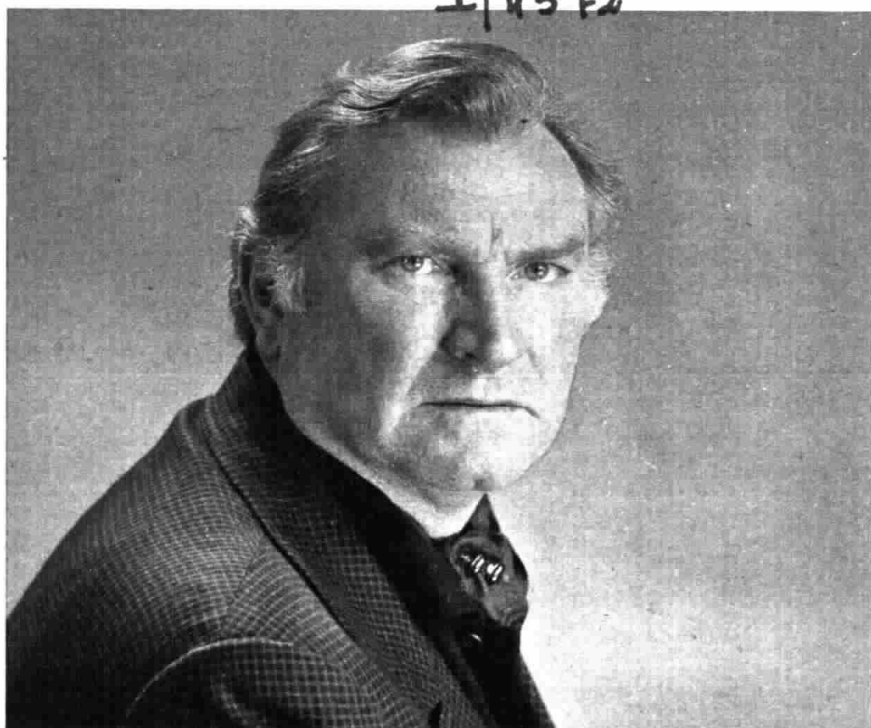
calendario

IL SANTO: S. Stefano d'Ungheria.

Altri Santi: S. Gioacchino, S. Tito, S. Diomede, S. Rocco.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 20,40; a Milano sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 20,35; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,17; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 20,14; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 20,04; a Bari sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 19,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1432, nasce a Firenze il poeta Luigi Pulci.

PENSIERO DEL GIORNO: Si salva dal pericolo solo chi vigila anche quando è sicuro. (Publio Siro).

Nicola Rossi Lemeni è Astrolobio nel « Ciarlatano » di Puccini (14,30, Terzo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** Ciaikowski (libera trascriz.): Andalucia, Waltz of the Flowers, Oiça' la' senhor vinho, Hold on I'm comin', Spinning whell, Porta Romana, Crazy words, I'm coming home, C. Saint-Saëns: Danza macabra op. 40, The yellow rose of Texas, Can't take my eyes off you, Io t'ho incontrato a Napoli, Ja-da, Un po' di te. **1,06 Canzoni italiane:** Il tempo d'impazzire, Semo gente de borgata, Chi mi manca è lui, La rondine e l'angelo, Mistero, Perché ti amo, La musica non cambia mai. **1,36 Divertimento per orchestra:** Bizet (libera trascriz.): Carmen, Bluesette, Fiddle fiddle, Le Dixieland, American Patrol, Brazil (Acquarela do Brazil), Here I am, Baby. **2,06 Mosaico musicale:** Cast your fate to the wind, This guy's in love with you (This girl's in love with you), Quando mi dici così, Sabor a me (Be true to me), Les temps nouveaux, Joyce's samba, Stasera sì, Seventysix trombones. **2,36 La vetrina del melodramma:** G. Verdi: Aida: Atto 3º: « O cieli azzurri ». **3,06 Per archi e ottoni:** Seul sur son étoile (It must be him), I only have eyes for you, El camino real, Change partners, If I thought you'd ever change your mind, Mrs Robinson, My special Angel. **3,36 Galleria di successi:** People, The cat, Après l'amour, Obladì Obladà, Dettagli, Far niente, Smoke gets in your eyes, Hymne à l'amour. **4,06 Rassegna di interpreti:** P. J. Tchaikowsky: Dumka: Scena russa op. 59; N. Paganini: 3 capricci: op. 1 (nn. da 4 a 6). **4,36 Canzoni per voi:** Zana, Il fiume corre e l'acqua va, Chi sarà, Bles you, Pais tropical, Quel signore del piano di sopra, High heel sneakers. **5,06 Pentagramma sentimentale:** Please, Comme d'habitude, Moonlight in Vermont, For once in my life, Alfie, Harbor lights, Morrer de amor. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Vanessa, Cara de pajaso, Rose Garden, Whistle while you work, Bach's lunch, You keep me hangin' on, Pata Pata, The donkey serenade.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1º e 2º Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Da un sabato all'altro » - « La liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti (su FM: **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag, von Albert Brandenburg. **21,30** Wakacje z Bogiem. Cwila refleksji. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Cantiques à Notre Dame. **22,30** News Round-up. **22,45** Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Liturgia da Palavra, por J. Solano. **23,30** Situaciones y comentarios. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Giovanni Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba: Adagio, Allegro - Adagio, Allegro vivace - Adagio, Allegro spiccato (Tromba Don Smithers - Complesso « I Musici ») ◆ *Domenico Cimarosa:* Penelope: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rino Majone) ◆ *Jaromir Weinberger:* Polka e Fuga, dall'opera « Schwanda, il suonatore di flauto » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Emmanuel Chabrier: Valzer romantici, per due pianoforti (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista) ◆ *Manuel de Falla:* Danza spagnola, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Ernesto Hallfter:* Madrigale per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ◆ *Pietro Mascagni:* Iris: Inno del sole (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonavolontà)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Georg Friedrich Haendel: Gavotta (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) ◆ *Julien Aguirre:* Due Danze argentine: La huella - El gato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juan José Castro) ◆ *Richard Wagner:* Rienzi: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) ◆ *Antonin Dvorak:* Largo, dalla Sinfonia n. 5 « Dal Nuovo Mondo » (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) ◆ *Sergei Prokofiev:* Un giorno d'estate, suite infantile: Mattino - Corse e salti - Valzer - Pentimento - Marcia - La sera - La luna sta sopra i prati (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Mario Maranzana**

11,10 **Le interviste impossibili**
Vittorio Sermonti incontra
Marco Aurelio
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Vittorio Sermonti
(Replica)

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **I successi di nastro di partenza**
Rassegna delle più belle canzoni dell'anno
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **TUTTOFOLK**

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri** e **Jurgens**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Vim Clorex*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO
Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò, dal « Concerto in do maggiore K. 299, per flauto, arpa e orchestra » (James Galway, flauto; Fritz Helmis, arpa - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Gioacchino Rossini:* La Cenerentola: « Miei rampolli femminini », cavatina (Basso Fernando Corena - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) ◆ *Domenico Scarlatti:* Due Sonate: in sol maggiore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); in si minore (Pianista Marcelle Meyer) ◆ *Giuseppe Tartini:* Allegro assai, dalla « Sonata a 4 » per archi (Orchestra d'archi « I Solisti Veneti » diretta da Claudio Scimone) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Wedding-cake, valzer capriccio per pianoforte e orchestra d'archi (Pianista Gwyneth Pryor - Archi dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ◆ *Nicolai Rimski-Korsakov:* Fandango asturiano, da « Capriccio spagnolo » (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Georges Prêtre)

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Musiche di qualche tempo fa

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Festival di Salisburgo 1975**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
DON CARLOS
Opera in quattro atti di Joseph Méry e Camille du Locle, da Schiller
Musica di **Giuseppe Verdi**

Filippo II	Nicolai Ghiaurov
Elisabetta	Mirella Freni
Don Carlos	Placido Domingo
Rodrigo	Piero Cappuccilli
La principessa Eboli	Christa Ludwig
Il Conte di Lerma	Giorgio Stendoro
Il Grande Inquisitore	Gheorge Crasnaru
Tebaldo	Gabriele Fuchs
Una voce dal cielo	Anna Tomowna-Sintow
Un frate	José van Dam
Un araldo reale	Robert Kerns

Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di Vienna, Elementi del Coro degli Amici della Musica di Vienna
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
(Ved. nota a pag. 66)

23,15 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Carly Simon, Little Tony e Castellina Pasi**
It was so easy, Ritornerà, Eldorado, Think I'm gonna have a baby, Come un anno fa, Fraterno, You're so vain, Together, Mazurca del barbiere, Have'nt got time for the pain, Quando c'eri tu, La pizzicata, Embrace me, you child
— *Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Regia di **Claudio Viti**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
BUONANOTTE, PATRIZIA
di **Aldo De Benedetti**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
con **Andreina Pagnani**
Regia di **Daniele D'Anza**

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)
— *Pasticceria Surgelata Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Tramissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **JOHANN STRAUSS JR.**
« Il re del valzer »

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Roulette musicale**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Quattro motivi sotto il sole**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

Sandra Mondaini (ore 17,50)

19,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Da Vinci: If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Jean:* Respect (Tabou Combo) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Mogol-Il Volo:* Essere (Il Volo) • *John-Taupin:* Meal ticket (Elton John) • *Ward:* Africa (Albatros) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Ferilli-Mezzanotte:* Amava (Mersia) • *Carstarphen-Mc Fadden-Whitehead:* Bad luck (Harold Melvinand The Bluenotes) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Protheroe:* Fly now (Brian Protheroe) • *Pasador:* Madrugada (El Pasador) • *Logan-Garko:* Byrd of prey (Slot Machine) • *Drove-Vinny-Ninety:* You and me (Big Billy Boy) • *Johnson:* Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *Wings:* Listen to what the man said (Wings) • *Froggatt:* Try to get you into my life (The Raymond Froggatt Rand) • *Mc Coy:* The hustle (Van Mc Coy and The Soul City Simphony) • *Luberti-Cocciante:* L'alba (Riccardo Cocciante) • *Henley-Frey:* One of these nights (Eagles) • *Chinn-Chapman:* If you think you know how to love me (Smokey) • *King:* Stand by me (John Lennon) • *Casey-Finch:* Get down tonight (K. C. and The Sunshine Band) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Koulouris-Kostandinos:* Midnight is the time I need you (Demis Roussos) • *Sebban:* Karatè (Karateka) • *Rooney:* Slow down that fast song (Gentle Ben) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Cindy oh Cindy (Sonny B.) • *Dees-Knight:* The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) • *Zanon-Janne:* Supersonic band (Jerry Mantron)
— Nel corso del programma saranno **effettuati collegamenti diretti con Nizza** per la finalissima di **Coppa Europa di atletica leggera**
Radiocronisti **Claudio Ferretti** e **Duccio Guida**

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli** (Replica)
— *Pasticceria Surgelata Algida*

21,29 **Mario Luzzatto Fegiz**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **IL PALIO DI SIENA**
a cura di **Silvio Gigli**

23,10 **MUSICA NELLA SERA**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Yepes e la sua chitarra**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 59 per chitarra e orchestra: Allegro giusto - Largo - Allegro (Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Odon Alonso) ♦ *Johann Sebastian Bach:* Suite in mi minore per liuto (BWV 996): Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée - Giga

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta » (completamento di Glazunov): Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ *Edouard Lalo:* Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) (Violinista Ida Haendel - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) ♦ *Antonin Dvorak:* Karnaval, ouverture op. 92 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki)

10,30 **La settimana di Franck**
César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore per organo (Organista André Marchal); Salmo 150 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia e « The Mormon Tabernacle Choir » diretti da Eugene Ormandy); Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

11,40 **Igor Strawinsky: la musica da camera**
Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pianista Luciano Giarbella) ♦ Elegia per viola sola (Violista Serge Collot) ♦ Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Cathy Berberian, mezzosoprano; Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo, clarinetti) ♦ Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strumentisti del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Ettore Gracis) ♦ Quattro Cori paesani russi, per coro femminile e quattro corni: Presso la chiesa di Chigisak - Olsen - Il luccio - Maestro Pancia (Coro femminile e strumenti di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Otello Calbi: Divagazioni n. 2 op. 50 (Pianista Ornella Vannucci Trevese); Fanciulla negra morta; La mia fanciulla (Francine Girones, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte) ♦ **Giuseppe Lenardon:** Preludi polifonici: « Ed è subito sera » (Quasimodo) - « Lindau » (Montale) - « Fides » (Pascoli) - « Serenata alla bambola » (Valeri) - « Pins di mar » (Cantarutti) - « Mussut blanc » (Cianton) (Coro di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini) ♦ **Luca Lombardi:** Rondel II, per voce, piano, celesta e cembalo su testo di Stephane Mallarmé (Doris Andrews, soprano; Valerij Voskobojnikov, pianoforte; Luca Lombardi, celesta; Antonello Neri, clavicembalo)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL MITO DELL'ELLADE NEL PRIMO NOVECENTO FRANCESE
di **Luigi Bellingardi**
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro (Robles Trio e Delme Quartet) ♦ *Claude Debussy:* Chansons de Bilitis (Recitante Marie-Thérèse Escribano - Complesso « Die Reihe » diretto da Friedrich Cerha) ♦ *Erik Satie:* Socrate (Socrate: Marie-Thérèse Ecribano; Fedro: Michèle Bodard; Alcibiade: Emiko Liyama; Fedone: Gerlinde Lorenz - Complesso « Die Reihe » diretto da Friedrich Cerha)

14,20 Fogli d'album

14,30 **Il ciarlatano**
Commedia in musica in un atto di Luigi Buonavoglia
Musica di **DOMENICO PUCCINI**
Trascrizione, realizzazione e revisione di Herbert Handt

Astrolobio	Nicola Rossi Lemeni
Il Conte Lasca	Renato Cesari
Ernesto	Corrado Gaifa
Adele	Margherita Rinaldi
Marcellina	Cecilia Fusco
Il Conte Filiberto	Pietro Rossini

Direttore **Herbert Handt**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
(Registrazione RAI del 1973)

16,15 **Concerto del violoncellista Rocco Filippini e del pianista Bruno Canino**
Robert Schumann: Phantasiestücke op. 73 ♦ *Claude Debussy:* Sonata per violoncello e pianoforte ♦ *Igor Strawinsky:* Suite italiana (1932)

17 — **Musica leggera**

17,15 **Maurice Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) ♦ **Benjamin Britten:** Choral Dances, da « Gloriana » (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm) ♦ **Nikos Skalkottas:** Quattro danze greche (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

17,55 Parliamo di: Il ritorno di Casanova

18 — Fogli d'album

18,15 **Ferruccio Busoni:** Fantasia contrappuntistica per due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorin-Sergio Lorenzi)

18,45 **Musica Antiqua**
Perotin: Sederunt principes; Organum quadruplum (Complesso vocale e strumentale « Deller Consort » di Londra) ♦ *Gace Brule:* De bon amor et de loial amir, canzone (Elementi del Complesso vocale e strumentale « Musica Reservata » diretto da John Beckett) ♦ *Anonimo del XVI sec.:* Nove canzoni a ballo (Complesso « Musica Reservata » diretto da John Beckett) ♦ *Lydwig Senfl:* Quis dabit oculis nostris, ode (Complesso « The Early Music Consort » diretto da David Munrow)

19,15 Dall'Auditorium della Radiotelevisione Italiana
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Cristobal Halffter
Duo pianistico **Maria Manuela Caro** e **Manuel Carra**
Carnicer: Sinfonia per « Il barbiere di Siviglia » di Rossini ♦ *Ernest Halffter:* Procesional, per due pianoforti solisti e orchestra ♦ *Manuel de Falla:* Homenajes: A Federico Arbós (Fanfare) - A Claude Debussy (Elegia de la guitarra) - Rappel de la Fanfare - A Paul Dukas (Spes vitae) - Pedrelliana ♦ *Ernesto Halffter:* Anillos
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
— Al termine:
Il legno: una risorsa rinnovabile
Conversazione di Carlo Bozza

20,30 **Franz Liszt:** Grande fantasia su « Ad nos, ad salutarem undam »

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3, per oboe e archi: Allegro - Tempo di Minuetto (Oboista André Lardrot - I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro) ♦ *Ludwig van Beethoven:* « Ah, perfido! », scena e aria op. 65, per soprano e orchestra (Soprano Régine Crespin - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Thomas Schippers) ♦ *Frédéric Chopin:* Andante spianato e grande polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pianista Halina Stefanska Czerny - Orchestra Nazionale Filarmonica e Sinfonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki) ♦ *Vincent D'Indy:* Variazioni sinfoniche op. 12 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franz André) ♦ *Antonin Dvorak:* Il diavolo e Caterina: Introduzione atto III; « Or, duchessa, meco verrai », finale dell'opera (Francesco Tagliavini, tenore; Maja Sunara, mezzosoprano; Italo Tajo, basso; Renata Mattioli, soprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Luigi Toffolo - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo) ♦ *Mikail Glinka:* Jota aragonesa, capriccio brillante (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari - Coro « Lancia » di Bolzano diretto da Amedeo Gallegati. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Santuari del Trentino, a cura di A. Folgheraiter.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino Alto Adige. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « La flora del Trentino », a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Un coro, una storia: Coro della SOSAT di Trento - 2ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine.

VENERDI': 12,30-13 Salmi del nostro tempo. Piccoli cantori dell'Istituto Padri Camilliani di S. Vito di Pergine. 14-14,30 Piccolo concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro, Ouverture - « Mentre ti lascio o figlia », aria da concerto K. 513 - Baritono C. Desderi; Franz Liszt: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore - Pianista Robert Benz. 19,15-19,30 Fantasia in bianco e nero. Pianista Sergio Benini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

piemonte

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI (escluso venerdì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso giovedì, venerdì e sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI (escluso venerdì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti. Altri giorni (escluso venerdì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì: « Calavrisiannu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia y sada, dala 14 ala 14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di program « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: Les minoranzes dl Europa; Merdi: Cianzòns de la val de Fassa; Mierculdi: Cianties de Gherdëina; Juebia: Sunedes de Gherdëina; Venderdi: Usanzes de Sènta Maria Maòr; Sada: Cianties dla val Badia.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Complesso diretto da Gianni Safred. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 Antiche fiabe istriane: « Biancolina e 'l re Bisson » - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indi: Motivi popolari istriani.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il coro « Montasio » di Trieste dir. M. Macchi e le canzoni friulane di Dario Zampa. 15,45 Orchestra del « Musiclub » dir. A. Bevilacqua. 16,10 Musiche di autori della Regione - M. Montico: Sonata in mi min. per vl. e pf. - Violinista E. Perpich - Pianista L. Passaglia. 16,35-17 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adatt. di A. Benedetti (5º) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il complesso « The Fellers ». 15,25 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Antologia friulana » a cura di A. Ciceri. 15,45 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 16,35-17 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adattamento di A. Benedetti (6º) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il « Silvio Donati Jazz Group ». 15,35 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - Fogli staccati. 15,50 Concerto Sinfonico dir. L. Toffolo - V. De Sabata: da Suite in quattro tempi: « Risveglio mattutino - Tra fronda e fronda » - V. Levi: Musica per la piccola Franca - L. Dallapiccola: Piccolo concerto per Muriel Couvreux, per pf. e orch. - Sol.: R. Lantieri - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 16,35-17 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adatt. di A. Benedetti (7º) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

Ruggero Winter

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di F. Zanfagnini. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Quaderno verde » - Aspetti della natura nel Friuli-Venezia Giulia, a cura di L. Poldini. 15,45 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di F. Venturin. 16,35-17 « Fede e bellezza » - Romanzo di N. Tommaseo - Adattamento di A. Benedetti (8º ed ultima puntata) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con le canzoni di E. Dudine. 15,30 I racconti dell'estate: « Uno strano carattere » di N. Zorzenon. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1º ed. 14,30 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Canzoni nell'aria: Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,30-16 Musica in Sardegna. 19,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Complesso a plettro. 15,15 Musica polifonica. 15,35-16 « Duo di Gianfranco Mattu e Giovanni Ghioni ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 Divagazioni turistiche. 15,20 Bianco e nero - una tastiera per tanti motivi. 15,35-16 Tuttofolklore. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Voglio girare il mondo » - incontri, esperienze e impressioni sui viaggi dei giovani, realizzazione di Annalaura Pau. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « I King Stones » di Ozieri. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Guida autorizzata, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Curreri e Vittorio Albano. 15,30-16 Così si cantava, con Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. 15,30-16 Musica Club, con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 A proposito di storia, di Massimo Ganci con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Cunti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Dischi. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 10. August: 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,43 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Anton Oberkofler: « Erlebtes und Vernommenes ». 6. Folge. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pater Dr. Kurt Egger. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen. Ausschnitte aus der « 4. Alpenländischen Begegnung » in Oberstdorf-Bayern am 12. April dieses Jahres. Gemeinschaftssendung: Radio der deutschen und der rätoromanischen Schweiz, Studio Bern; RAI Sender Bozen; Österreichischer Rundfunk, Studio Tirol; Bayerischer Rundfunk München. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. « Der rasende Schuster ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Astrid Lindgren/Gretl Bauer: « Meisterdetektiv Blomquist ». 3. Folge. 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Das Haus der sieben Fliegen » - 2. Teil. Kriminalhörspiel in 3 Folgen von Jones Howard nach dem Roman von Victor Canning. Sprecher: Siegfried Wischnewski, Gisela Weinreich, Adolf Furler, Uta Hallant, Herbert Stass, Rudolf Kleinfeld-Keller, Heinz Schacht, Michael Thomas, Werner Ladous, Eberhard Steib. Regie: Heinz Dieter Köhler. 21,15 Rendezvous mit Mario Lehner und Ambros Seelos. 21,30 « Salzburger Festspiele 1975 » - Direktübertragung. 8. Orchesterkonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie C-Dur KV 338 und Menuett KV 409; Robert Schumann: Konzert für Klavier und Orchester a-Moll, op. 54; Symphonie Nr. 4 d-Moll, op. 120. Ausf.: London Symphony Orchestra. Dir.: Karl Böhm. Solist: Emil Gilels, Klavier. 23,30-23,33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 11. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Volkstümliches Stelldichein. 11,30-11,35 Pilze unserer Wälder. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Vincenzo Bellini: « I Puritani » (Querschnitt) (Maria Callas, Sopran; Giuseppe di Stefano, Tenor; Chor und Orchester der Mailänder Scala; Dir.: Tullio Serafin); Eugen d'Albert: « Tiefland » (Querschnitt) (Anneliese Kupper, Sopran; Wolfgang Windgassen, Tenor; Hermann Uhde, Bariton; Kurt Böhme, Bass; Chor des Bayerischen Rundfunks, Münchner Philharmoniker; Dir.: Arthur Rother). 21,16 Künstlerporträt. 21,26 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 12. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 7. Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Lieder und Kantaten von Georg Philipp Telemann. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; H. Heller, Violine; H. Kircher, Viola; L. Koch, Oboe; E. Picht-Axenfeld, Cembalo; E. Poppen, Continuo-Cello. 17,45 Der Kinderfunk. Irene Reif: « Drei erleben Sommerferien » - 3. Folge. 18,18-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolf: « Die geduldige Frau ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 13. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Zauberflöte » und « Il Re Pastore » von Wolfgang Amadeus Mozart, « Hoffmann's Erzählungen » von Jacques Offenbach, « L'Elixir d'amore » von Gaetano Donizetti. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Giovanni Boccaccio: « Der Jude Melchisedech wendet mit der Geschichte von den drei Ringen ein grosse Gefahr von sich ab, die ihm von Saladin drohte », « Guido Cavalcanti sagt einigen Florentinern, die ihn überrumpeln, mit feinem Spott die Wahrheit ». Es liest: Karl Heinz Böhme. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rendezvous mit Tamas Hacki & Ex Antiquis. 20,30 « Salzburger Festspiele 1975 » - Direktübertragung. 9. Orchesterkonzert. Leonard Bernstein: Chichester Psalms; Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester C-Dur, KV 503; Jean Sibelius: Symphonie Nr. 5 Es-Dur, op. 82. Ausf.: London Symphony Orchestra, Jeunesse-Chor, Wien. Dir.: Leonard Bernstein. Solist: Alexis Weissenberg, Klavier. 22,30-22,33 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 14. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Musikalische Novellen. Franz Grillparzer: « Der arme Spielmann ». 1. Teil. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Begegnungen. Stefan Zweig: « Erinnerungen an Theodor Herzl ». Es liest: Ernst Meister. 18-19,05 Grosse Opernkomponisten. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Das Prandtner-Kreuz ». Hörspiel von Trude Payer. Sprecher: Otto Dellago, Luis Oberbacher, Christian Waldner, Erika Gögele, Trude Ladurner, Elda Maffei, Vroni Schorn, Theo Ruffinatscha, Bruno Hosp. Regie: Erich Innerebner. 20,48 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Sonntag um 16,30 Uhr sendet Radio Bozen die Geschichte von Siegfried Lenz « Der rasende Schuster ». Im Bild der Autor anlässlich einer öffentlichen Lesung im Studio Bozen

FREITAG, 15. August: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Wer ist wer? 8,35 Unterhaltungskonzert. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. 10,35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,30 Kuriosa aus aller Welt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Leicht und beschwingt. 14,30 Musizierendes Südtirol. 15,15 Peter Rosegger: « Wie Peter Obenaus zu seiner Frau kam ». Es liest: Oswald Köberl. 15,30 Noten und Anekdoten. Am Mikrophon: Fred Rauch. 16,15 Musikparade. 17,45 Für die jungen Hörer. Friedrich Wilhelm Brand: « Giuseppe Verdi ». 2. Folge. 18,24 « Ich wollt', Du wärst hier ». Impressionen von anderswo: « Tuchfühlung mit der Behaglichkeit: Bremen ». 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Claude Debussy: « L'isle Joyeuse » (Steven Mayer, Klavier); Bela Bartok: Sonatine für Klavier über Themen der Bauern von Transsilvanien (Andrea Bambace, Klavier); Ludwig van Beethoven: Streichquartett Op. 135 in F-Dur (Quartetto Italiano). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Josef Haydn: Divertimento für Viola d'amore, Violine und Violoncello (Karl Stumpf, Viola d'amore; Herbert Frühauf, Violine; Hubert Koller, Violoncello); Divertimento für Oboe, Violine und Violoncello (Philharmonische Solisten Berlin); Streichquartett in C-Dur, Op. 74 Nr. 1 (Das Amadeus Quartett). 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Der Panda ist weg ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Am Kap der Guten Hoffnung ». Es liest: Oswald Köberl. 21,13 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 10. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Paul Hindemith: Godalni kvartet št. 1 v f molu op. 10. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder - Deček iz Connecticuta ». Napisal Mark Twain, dramatiziral Gian Francesco Luzi, prevedel Maks Šah. Drugi del « Vohun na kolenih ». Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Atentat v neposrednem prenosu ». Radijska drama, ki jo je napisal Claude Ollier, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. « Premio Italia 1969 ». 16,40 Operetna fantazija. 17,30 Hiti na 45 obratov. 18 Nedeljski koncert. Giovanni Paisiello: Uvertura k operi Demofon; Carl Maria von Weber: Koncert za klarinet in orkester št. 1 v f molu, op. 73; Franz Liszt: Les Préludes; Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Boris Ulrich: Simfonija - Vespro. Simfonični orkester RTV Zagreb pod vodstvom Josefa Daniela in ansambel Acezantes. Posnetex z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,25 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 11. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baletna glasba. Giuseppe Verdi: Baleti iz Aide; baleti iz Otela; Darius Milhaud: Le carneval d'Aix, fantazija iz baleta « Salade »; Aleksander Borodin: Polovski plesi. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Violist Srečko Zalokar in pianist Marijan Lipovšek. Ferdo Juvanec: Nokturno; Heribert Svetel: Adagio; Jurij Gregorc: Elegija, ples, pesem - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 21,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Marija Susič je avtorica mladinske radijske igre « Spominček z romanja », v oddaji 15. avgusta 1975, ob 11,15

TOREK, 12. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Klavirska medigra. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Tenorist Giuseppe Di Stefano. Arije iz oper F. Cilea, P. Mascagnija, G. Puccinija, G. Donizettija, J. Masseneta in G. Bizeta. 19 Veseli motivi. 19,10 Slovenski biografski roman (6): Anton Slodnjak « Pogine naj pesl - roman o Levstiku », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet: « Veliki srakoper - gozdni čuvaj ». Napisala: Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Jacques Offenbach: « Hoffmannove pripovedke », opera v štirih dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Orkester in zbor Koncertnega društva pariškega konservatorija vodi André Cluytens. 22 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 13. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. I Cameristi di Venezia: flavtist Angello Curri, violinista Wilma Leonardi in Enrico Enrichi, violist Ottone Cadamuro, violončelist Leonardo Serdoz, kontrabasist Claudio Gasparoni. Mihael Haydn: Kvartet v d duru za flavto, violino, violo in violončelo; Giovanni Battista Vitali: Capriccio za dve violini, violo in violončelo; Gioacchino Rossini: Sonata št. 3 za dve violini, violončelo in kontrabas. S koncerta, ki ga je priredil Agimus 29. januarja letos v Palamostre v Vidmu. 19 Ansambel Giancarla Barigozzija. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Gian Paolo Sanzogno. Sodeluje kontrabasist Mario Ricciuti. Mihail Glinka: Ruslan in Ljudmila, uvertura; Sergej Kussevitzky: Koncert za kontrabas in orkester v fis molu; Goffredo Petrassi: Koncert za orkester št. 6; Richard Strauss: Don Juan, simfonična pesnitev op. 20; Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem op. 20. Orkester gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem Gledališču « Giuseppe Verdi ». 16. oktobra lani. 21,55 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 14. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Violist Srečko Zalokar in pianist Marijan Lipovšek. Ferdo Juvanec: Nokturno; Heribert Svetel: Adagio; Jurij Gregorc: Elegija, ples, pesem - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Igor Stravinsky: Scherzo alla russa (Simfonični orkester RAI iz Milana vodi Andrzej Markowski); Béla Bórtok: Trije vaški prizori za ženski zbor in komorni orkester (Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Ruggero Maghini); Karol Pahor: Istrijanka (Orkester Slovenske filharmonije vodi Bogo Leskovic). 19 10 minut s Frankom Chacksfieldom. 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 7. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Dlaka v jajcu ». Satirični kabaret, ki so ga napisali Miroslav Košuta, Atilij Kralj, Adrijan Rustja in Sergij Verč. Izvedba: Slovensko amatersko gledališče. Režija: Adrijan Rustja. 21,25 Zaplešimo v prepromem slogu. 21,45 Polifonska glasba. 22 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 15. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Jutranja glasba. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Antonin Dvorák: Godalni kvartet v a duru, op. 81. 10,20 Glasbena matineja. 11,15 Mladinski oder « Spominček z romanja ». Napisala: Marija Susič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 « Zlatorog ». Igra v petih dejanjih, ki jo je napisal Jože Abram. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Ubald Vrabec: Sinfonia breve. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci. 18,50 Ansambli lahke glasbe. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno-instrumentalni koncert. Vodi Giulio Bertola. Sodelujejo sopranistka Renata Scotto, mezzosopranistka Fiorenza Cossotto, tenorist Alfredo Kraus, basist Ivo Vinco, pianista Franco Verganti in Gianluigi Franz, Luigi Benedetti pri harmoniju in polifonski zbor iz Milana. 22,20 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 16. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasza po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Sopranistka Ondina Otta Klasinc, pianist Igor Dekleva. Samospevi Vilka Ukmarja. 18,55 Glasbeni collage. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjalcih. 19,30 Orkester proti orkestru. 19,40 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Spomini iz preteklosti: Uosmice ». Dramatizirana zgodba, ki jo je napisal Dante Cuttin. Prevedla Leli Nakerst. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,15 Jazzovski koncert. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Orkester tedna: Burt Bacharach. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

	domenica 10 agosto	**lunedì** 11 agosto
capodistria m. 278 kc. 1079	**8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30** Notiziari. **8,45** Come stai? **9,30** Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI...** (1° parte). **10,20** Gallantissimo. **10,26** Divagazioni in musica. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna. **11,15** Kemada. **11,30** Di melodia in melodia. **11,45** E' con noi... (2° parte). **12** Colloquio con gli ascoltatori. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,30** Fumorama... verde mare. **14** Fatti ed echi. **14,15** Jellow Point. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** La cantina per un anno. **15** Edizioni Casadei Sonora. **15,15** Domenica con... **15,30** R.C.M. **15,45** Speciale 14. **16** La Vera Romagna. **16,15** Musica. **16,21** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** E' con noi... **16,50-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH. 21** Panorama orchestrale. **21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22,15** Musica da operette. **23** Musica da ballo. **23,30** Ultime notizie. **23,35-24** Musica da ballo.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17** Notiziari. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Musica folk. **9,15** Canzoni. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **9,50** E' con noi... (1° parte). **10 PICCOLA SCENA RADIOFONICA. 10,35** Going. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna. **11,15** Kemada. **11,30** Di melodia in melodia. **11,45** E' con noi... (2° parte). **12** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,30** Fumorama... verde mare. **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo. **14,15** La cantina per un anno. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** Mini juke-box. **15** La Vera Romagna. **15,15** Posso cantare una canzone. **15,30** Carlo Venturi. **15,45** ACCAG Record. **16** Edig Galletti. **16,15** Musica. **16,21** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** E' con noi... **16,50-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH. 21** Melodie immortali. **21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22,15** Palcoscenico operistico. **23** Chiaroscuri musicali. **23,30** Ultime notizie. **23,35-24** Grandi interpreti.
montecarlo m. 428 kc. 701	**7,30 RADIO DOMENICA** con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18** Notizie flash con Claudio Sottili. **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10 L'ANGOLO DEL BALLO** con Claudio Sottili. **10,24** Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **11,30** Relax con Valeria. **11,45** Gran gioco dell'estate. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box con Valeria. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 16** Juke-box con Antonio e Liliana. **17,30** Juke-box. **17,57** Gran gioco dell'estate. **19,03 STUDIO SPORT H.B.** con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. **19,15-20** Dove andiamo?	**7,30 SUPERSVEGLIA** con Roberto. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19** Notizie flash. **7,45** Tu uomo. **8,45** Oroscopo di Lucia Alberti. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. **10,24** Gran gioco dell'estate. **10,45** Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. **11** Colloqui di moda. **11,45** Gran gioco dell'estate. **12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. **14,15** Pronti, chi parli? **15,15** Incontro. **15,45** Lo riconoscete? (gioco). **16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. **16,25** Juke-box con Riccardo. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel della settimana. **17,30** Come crearsi una discoteca in casa. **17,57** Gran gioco dell'estate. **18,15** Fumorama verdemare. **18,50** Rally canoro con Corrado. **19,15** Dove andiamo? **19,30-20** Hit parade delle discoteche.
svizzera m. 538,6 kc. 557	**I Programma** **8 MUSICA VARIA. 8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Lo sport. **9,30** Notiziario. **9,35** Ora della terra. **10** Polke e mazurche. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** The Strigs Clebanoff. **11,30** Notiziario. **11,35** Dimensioni. **12,05** Dischi vari. **12,15** Rapporti '75: Scienze (Replica). **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Bibbia in musica. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Da Locarno: XXVIII Festival del Cinema. **14,15** Lo spaccatutto. **14,45** Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Canzoni francesi. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale. **16,45** Suona l'orchestra di jazz sinfonico del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo. **17,15** Récital di Michel Bühler (Registrazione). **18** Assoli alla fisarmonica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,20** Premiate al pianoforte. **19,30** Notiziario. **19,35** La giornata sportiva. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Scienze umane. **21,25 INQUISIZIONE,** tre atti di Diego Fabbri. Regia di Alberto Canetta. **23,20** Notiziario. **23,25** Studio pop. **0,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,45-1** Notturno musicale.	**I Programma** **7 MUSICA VARIA.** 7,30 Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Rassegna della stampa. **9,30** Notiziario. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **13 MUSICA VARIA. 13,05** Notizie di Borsa. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Da Locarno: XXVIII Festival del Cinema. **14,15** Concertino meridiano. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Taccuino. **19,30** Notiziario. **19,35** Coro e orchestra di Kai Warner. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21,05** Estate Musicale 1975. Festival Internazionale di Losanna (Registrazione del Concerto del 10-6-1975). **22,30** Dischi vari. **22,45 TERZA PAGINA:** La poesia popolare nella Maremma Grossetana. **23,15** Notiziario. **23,20** Ribalta d'orchestre. **23,50** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **0,15** Notiziario - Attualità. **0,35-1** Notturno musicale.

radio dall'estero

capodistria

martedì 12 agosto

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamo insieme.

10 E' CON NOI... (1° parte). 10,20 Musica. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Maestro Fenati. 15 R.C.M. 15,15 L'orchestra e coro Bob Stevens. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 15' con Barimar e i Capricorn College. 16 La Vera Romagna. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22,15 Canzoni. 22,30 Orchestre alla ribalta. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Ritmi d'oggi.

mercoledì 13 agosto

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1° parte). 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Attualità di politica interna. 14,10 Intermezzo. 14,15 Jellow point. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 La cantina per un anno. 15 La Vera Romagna. 15,15 Valzer, polca, mazurka. 15,30 D.E.M. 15,45 Polaris. 16 L'Orchestra Casadei. 16,15 Musica. 16,21 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,20 Orchestre. 23 Pop-jazz. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica per la buona notte.

giovedì 14 agosto

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1° parte). 10,20 Gallantissimo. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Itinerari. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Baiardi. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Ciak, si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Radioscena. 23 Ritmi che fanno girare. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Solisti e complessi sloveni.

venerdì 15 agosto

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1° parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Going. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,35 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discothèque club. 15 Ciak, si suona. 15,30 Orchestra Armando Sciascia. 15,45 La Vera Romagna 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 Fresco ritmo Wrigley's. 16,30 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 CRASH. 21 Voci e suoni. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 22 Una lettera da... 22,10 Appuntamento con... 22,30 Concerto sinfonico. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Invito al jazz.

sabato 16 agosto

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 - 10,30 - 14,30 - 17 Notiziari. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,15 Canzoni canzoni. 9,30 Ascoltiamoli insieme.

10 E' CON NOI... (1° parte). 10,20 Intermezzo. 10,35 Un brindisi alla salute. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Di melodia in melodia. 11,35 Fresco ritmo Wrigley's. 11,45 E' con noi... (2° parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 La coppia tipo.

13 BRINDIAMO CON... 13,30 Fumorama... verde mare. 14 Yellow point. 14,20 La coppia tipo. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 14,54 La coppia tipo. 15 Romagna Folk. 15,15 Carosello. 15,30 AAA Angeleri... cercasi. 15,45 Intermezzo. 15,54 La coppia tipo. 16 Teletutti qui. 16,15 Musica. 16,22 La coppia tipo. 16,28 Fresco ritmo Wrigley's. 16,35 E' con noi... 16,50-17,30 Quattro passi.

20,30 WEEK-END. 21,30 Giornale Radio. 23 Musica. 23,30 Ultime notizie. 23,35-24 Musica.

montecarlo

martedì 12 agosto

7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate.

14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce.

19,15 DOVE ANDIAMO? 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.

mercoledì 13 agosto

7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.

18,15 FUMORAMA VERDEMARE con Herbert Pagani. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana.

giovedì 14 agosto

7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo.

8,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani.

18,50 RALLY CANORO con Corrado. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.

venerdì 15 agosto

7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).

16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama verdemare con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce.

19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.

sabato 16 agosto

7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Gran gioco dell'estate.

12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14,15 Pronti, chi parli? 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.

18,15 FUMORAMA VERDEMARE. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.

svizzera

martedì 12 agosto

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Ouverture all'operetta: « La bella Galatea » di Franz von Suppè. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Una più, una meno..., con la partecipazione di: Carlo Dapporto, Gino Ravazzini, Ugo Tognazzi e Franca Valeri. 22,35 Ballabili. 23 La voce di... 23,15 Notiziario.

23,20 CARRIERA. Radiodramma di Otto Steiger. Regia di Bernardo Malacrida. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

mercoledì 13 agosto

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Magia d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Panorama musicale. 22 Cicli.

23 PIANO JAZZ. 23,15 Notiziario. 23,20 Pagine bianche. 23,45 Orchestra Radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

giovedì 14 agosto

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la torral 19,30 Notiziario. 19,35 Franz Joseph Haydn: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 10 n. 2 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Orchestre varie. 22 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Leo Ferré.

23 CORI DELLA MONTAGNA. 23,15 Notiziario. 23,20 Stephane Grappelli Quartet (Festival del jazz di Montreux 1973). 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

venerdì 15 agosto

I Programma

8 MUSICA VARIA. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Lo sport. 9,30 Notiziario - Dischi vari. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 CONVERSAZIONE RELIGIOSA di Mons. Corrado Cortella. 13,15 Musica varia. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Percy Faith.

22 ESTATE MUSICALE 1975. Salzburger Festspiele. Pianista Leonard Bernstein - London Symphony Orchestra e Jeunesse-Chor (Registrazione del concerto del 13 agosto 1974). 23,45 La giostra dei libri (Seconda edizione). 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

sabato 16 agosto

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,15 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci dei Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Chitarre hawaiane. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York, senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger.

22 RADIOCRONACHE SPORTIVE D'ATTUALITÀ. 23,15 Notiziario. 23,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti, Benedetto Marcello e il suo tempo. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce.

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA
e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 10 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); **J. S. Bach:** Aria Variata alla maniera italiana in la minore (Clav. Ralph Kirkpatrick); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter)
9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino e Coro RIAS dir. F. Fricsay); **J. Desprès:** Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignarl, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le Groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte)
9,40 FILOMUSICA
A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **L. Janacek:** Suite per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **P. Hindemith:** Trauermusik per viola e archi (V.la David Binder - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert Kegel); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45 per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pf. Frederick Wührer); **B. Martinu:** Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Brudermans, vl. Milan Vitek, cemb. Josef Hala); **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)
11 INTERMEZZO
N. Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Philharmonia di Londra dir. Malcolm Sargent)
11,45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI
Quintetto op. 68 n. 9 per fiati (« Woodwind Quintett »: fl. Dean Miller, ob. Jay Light, clar. Loren Kitt, cr. David Gray, fag. William Winstead) — Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta) — Concerto in mi minore per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünter)
12,45 IL DISCO IN VETRINA
J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude: Duke of Gloster's march - Minuet - Cebell - Rondeau: Prince of Denmark's march - Serenade - Bourrée - Ecossaise - Hornpipe - Gigue; **R. Moudge:** Concerto in re maggiore per tromba e orchestra: Vivace - Allegro - Larghetto (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestral « Oiseau Lyre » dir. Pierre Colombo); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Cr. Daniel Bourgue - Grande Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo dir. Louis De Froment)
(Dischi « L'Oiseau Lyre » e « Decca »)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Pizzetti: Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta De Concilìis)
14 LA SETTIMANA DI BACH
J. S. Bach: Suite n. 2 per flauto, archi e continuo (Fl. solista William Bennet - Orch. da camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) — Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (Vl. Frederich Wührer, fl. Paul Meisen, clav. Karl Richter, vc. Fritz Sommer - Orch. da Camera dir. Karl Richter) — Concerto in re minore per due violini e archi (Sol.i Eduard Melkus e Spiros Bantos - Orch. della Cappella Accademica di Vienna dir. Eduard Melkus)

15-17 **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 9 in re min. op. 125 per soli, coro ed orchestra (Sopr. Elisabeth Harwood, msopr. Yvonne Minton, ten. Werner Hollweg, bs. Thomas Stewart - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Raphael Kubelik - M° del Coro Giulio Bertola); **G. P. Telemann:** Concerto in re minore per oboe, archi e basso continuo: Ob. Harold Gomberg - Columbia Chamber Orchestra e Gomberg Baroque Ensemble dir. Seiji Ozawa); **M. Ravel:** Bolero (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Michi Inoue)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Dir. Sergiu Celibidache); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per vl. e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Dir. Nino Sanzogno); **I. Strawinsky:** Le Sacre du Printemps, « scene coreografiche della Russia pagana », balletto in due parti di Igor Strawinsky e Nicolas Roerich (Dir. Bruno Maderna)
18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON
F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 per organo e orchestra; **O. Messiaen:** Le banquet celeste (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin)
19,10 FOGLI D'ALBUM
L. van Beethoven: Andante e Variazioni, per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfried Kurschak, clav. Maria Hinterleitner)
19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
H. Pourcell: The virtuous wife, suite dalle musiche di scena (Orch. da camera di Rouen dir. Alzert Beaucamp); **C. Debussy:** Il martirio di S. Sebastiano, suite per il « Mistero » di D'Annunzio (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)
20 INTERMEZZO
F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a): Ouverture in miniatura - Danze caratteristiche: Marcia, Danza della fata Confetto, Danza russa « Trepak », Danza araba, Danza cinese, Danza degli zufolotti - Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)
21 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimo: Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese (Coro di voci maschili) — Canti e danze folkloristiche calabresi (Zampogna Pietro Miceli, org. Silippo Nocera, tamburello Giuseppe Sainato) — Canti e danze folkloristiche della Ciociara (Canta Concetta Barra - Banda e strumenti caratteristici locali)
21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FANTASIA
J. Massenet: Don Chisciotte: Il intermezzo e V atto (Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badioli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio); **M. de Falla:** La vida breve: Atto II (Salud: Angeles Gulin; La nonna: Viorica Cortez; Carmela, 1a venditrice: Fancina Girones; 2a venditrice: Maria Rabbione; 3a venditrice: Rosanna Bianco Persico; Paco: Pedro La Virgen; Lo zio Sarvaor: Mario Petri; Il Cantore: Gabriel Moreno; La voce della fucina: Ennio Buoso; La voce di un venditore: Felice Casamassima; La voce lontana: Ennio Buoso; Chitarrista: Pierluigi Cumma; Castagnette: Lucero Tona - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos - M° del Coro Herbert Handt); **M. Ravel:** L'heure espagnole: parte seconda (Conception: Andrée Aubery Luchini; Gonzalve: Michel Sénéchal; Torquemada: Eric Tappy; Ramiro: Pierre Mollet; Don Rodrigo Gomez: Derik Olsen - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag)
22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE WITOLD ROWICKI: **A. Dvorak:** Othello, ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Londra); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzo - Allegretto - Rondò (Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); BASSO IVAN PETROV: **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Igor (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Haikin); PIANISTA SYLVIA KERSENBAUM: **F. Liszt:** Coro delle filatrici, da « Il vascello fantasma » di Wagner — Polonaise, da « Eugene Onegin » di Ciaikowski; SAXOFONISTA DANIEL DEFFAYET: **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. della ORTF dir. Marius Constant); COMPLESSO « I MUSICI »: **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi: Boisterous Bourrée - Playful pizzicato - Sentimental saraband - Frolicsome: Finale

AVVERTENZE: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 settembre 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 27 (29 giugno-5 luglio)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
4 colpi per Petrosino (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Eccomi** (Mina); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Pud-da-din** (Joe Cuba); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heath); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Parois); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (La Nuova Equipe 84); **Stormy weather** (Ray Martin); **Hey Jude** (Tom Jones); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The go between** (Michel Legrand); **Mi piace** (Mia Martini); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Ballad of easy rider** (James Last)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Manteca (Dizzy Gillespie); **Avec le temps** (Leo Ferrè); **Ay my huelva** (Dolores Vargas - Sabicas); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit** (Fred Bongusto); **To yelasto pedi** (Ferrante-Teicher); **Heil Europa** (Grosser Kurfürst); **Walk in Jerusalem** (Mahalia Jackson); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Tristeza** (Los Machucambos); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Edes amyam levele** (The Budapest Gypsy); **Willkommen** (André Kostelanetz); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Fidgety feet** (Jimmy McPartland); **Samba de uma nota so** (Getz-Bonfa); **Le jazz et la java** (Claude Nougaro); **Lisbon at twilight** (George Melachrino); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Swingin' on a star** (Henry Mancini); **Sweet Leilani** (Percy Faith); **Yester-me, yester-you, yesterday** (Stevie Wonder); **Filigrana** (Digno Garcia); **A hard day's night** (Frank Chacksfield); **Samba de verão** (Elza Soares); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Caravelli); **Andalucia** (Royal Steel Band of Kingston); **Baby, I'm-a want you** (Engelbert Humperdinck); **Una musica** (Ricchi e Poveri); **The yellow rose of Texas** (Arthur Fiedler); **Meditação** (Herbie Mann); **Raconte-moi** (Gilbert Montagné); **On Broadway** (Mongo Santamaria); **Tin tin deo** (Eddie Cano); **Sur notre histoire** (Alain Barrière); **Tientos gitanos**
12 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle on my mind** (Boots Randolph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rèves** (Catherine Sauvage); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (Guido e Maurizio De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (Joan Baez & Bill Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)
14 COLONNA CONTINUA
Baubles, bangles and beads (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I can't get started** (Dizzy Gillespie); **Soul valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Angel eyes** (The Modern Jazz Quartet); **French rat race** (The Double Six of Paris); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Après toi** (Paul Mauriat); **The deadly affair** (Quincy Jones); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Green leaves of summer** (Wes Montgomery); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Air on the « G » String** (Ted Heath); **Life is what you make it** (Roger Williams); **Wave** (Elis Regina); **Rose room** (Benny Goodman); **Isn't it romantic?** (Art Tatum); **New Orleans** (Nat Adderley); **Precious little things** (The Supremes); **Everybody's everything** (James Last); **Misty** (Arturo Mantovani); **It's a matter of time** (Elvis Presley); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Berimbau** (Baden Powell); **Midnight cowboy** (John Scott); **Sunrise, sunset - Fiddler on the roof** (Percy Faith); **Quei giorni insieme a te** (Ornella Vanoni); **Rose garden** (Boots Randolph); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Girl blue** (Stevie Wonder); **It's not unusual** (Les Reed); **Blues in the night** (Bobby Hackett); **Hikky-burr** (Quincy Jones)
16 IL LEGGIO
Drum crazy (Ted Heath); **For all we know** (Roger Williams); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Li per li** (Renato Rascel); **Popcorn** (Franck Pourcel); **Caminito** (Carmen Castilla); **South of the border** (Herb Alpert); **E' la vita** (I Flashmen); **Nuages** (Mike Stanfield); **Domenica domenica** (Massimo Ranieri); **Begin the beguine** (Ted Heath - Edmundo Ros); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Vincent** (Gil Ventura); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Los rumberos** (El Bisaro); **Leggenda** (Arturo Mantovani); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Hora staccato** (Les Brug's Harmonicats); **Oye como va** (Tito Puente); **Oh lonesome me** (Count Basie); **Oh Nanà** (Piero e i Cottonfields); **Pow pow** (André Brasseur); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Look at me** (Windows); **Green onions** (Count Basie); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **He** (Today's People); **I can't remember** (Petula Clark); **Where or when** (101 Strings); **Hallelujah I love her so** (Frank Sinatra); **But not for me** (Ella Fitzgerald); **I saw you-you me** (W. von Overheit); **Non ho parlato mai** (Mina); **Allegro dalla Serenata in sol magg. n. 13 di Mozart** (Waldo de Los Rios); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **I remember Dana** (Lauro Molinari); **Ingenuo** (Baden Powell)
18 SCACCO MATTO
Do it again (Steely Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and the Pips); **Un ubriaco** (Loy-Altomare); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and them** (Pink Floyd); **Superman** (Doc and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thelma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Potliquor); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don McLean); **Angel** (Rod Stewart); **Rinnegato** (Edoardo Bennato)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Jazz me blues (Bix Beiderbecke); **Sister Kate** (Muggsy Spanier); **King Porter** (Jelly Roll Morton); **Ain't misbehavin'** (Fats Waller); **Weary blues** (Johnny Dodds); **Animals crakers in my soup** (Duke Ellington); **Memphis underground** (Herbie Mann); **What'd I say - Just for a thrill - Come rain or come shine - Down in my own tears** (Ray Charles); **The jasmin tree** (Modern Jazz Quartet); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **These foolish things** (Thelonious Monk); **Nica's tempo** (Gigi Gryce); **Work song** (Julian Cannonball Adderley); **Bishop school - Livingston playground - Eastern market - Belle Isle** (Yusef Lateef); **Road song - Greensleeves - Fly me to the moon - Yesterday - I'll be back** (Wes Montgomery); **Open house** (Jimmy Smith); **Minuet circa 61 - Blues for Robin Mark - Hilda's uneven mood - Nicolette** (The Louis Van Dyke Trio-Quartet)

22-24
— **Il pianista Johnny Pearson e la sua orchestra**
Tell her; You're a lady; Brother sun and sister moon; Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree; If
— **Il trio vocale Peter, Paul and Mary**
Leaving on a jet plane; Puff; For lolin' me; If I had a hammer; Day is done; Blowin' in the wind
— **Il complesso di Herbie Mann**
Upa, neguinho; Oh, how I want to love you!; In and out; No use crying
— **Paul Desmond al sax contralto**
America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia; Bridge over trouble water
— **La cantante Etta James**
Tighten up your own things; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothing leaves nothing; Sound of love
— **L'orchestra Tito Puente**
A hundred and tenth St.; Black brothers; Mambo diablo; Ah! Ah!; Ultimo tango a Parigi; Ritual fire dance

filodiffusione

lunedì 11 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. « Pro Musica » di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

9 MUSICA CORALE

L. Dallapiccola: Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane: 1ª serie: Il coro delle malmaritate - Il coro dei malammogliati; 2ª serie: (Invenzione e capriccio) I balconi della rosa - Il papavero; 3ª serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi briachi (epilogo) (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11: Moderato e semplice - Andante cantabile - Scherzo - Allegro giusto (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** da Peer Gynt, suite n. 1 op. 46: Il mattino - Morte di Aase - Danza di Anitra - Nelle sale del re della montagna (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte: Pagodes - Soirée dans Grénade - Jardin sous la pluie (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder: Demanten pa marssnön - Höstkväll - Varen flykter hastigt (Sopr. Birgitt Nilsson - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinka:** Russlan e Ludmilla: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

M. de Falla: Homenajes, per orchestra: Fanfara, sul nome di Enrique Fernández Arbós - A Claude Debussy - A Paul Dukas - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore, per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza - Scherzo - Rondò (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzato (Orch. « New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi per pianoforte: Allegro feroce - Andantino - Allegretto vivace - Presto - Poco sostenuto - Allegro - Allegretto - Allegro - Allegretto - Grazioso - Allegro moderato - Allegro feroce; **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

12,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

H. Wieniawski: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Finale (Allegro moderato, alla zingara) (Vl. Henryk Szeryng - Orch. « Bamberger Symphoniker » dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra: Intrada (Allegro maestoso) - Capriccio notturno e arioso (Vivace, stesso movimento) - Passacaglia, Toccata e Corale (Andante con moto, Allegro giusto alla breve, molto allegro, quasi alla breve, Presto) (Orch. « Philharmonia National » di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: « Già diventa freddo » (Ten. Peter Schreier - Orch. « Staatskapelle » Berlin » dir. Otto Suitner); **C. A. Gomez:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e i Curiazi: « Aria della pugna » (Ten. Manlio Rocchi - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizio)

14 LA SETTIMANA DI BACH

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio (Clav. Gustav Leonhardt) — Quattro invenzioni a tre voci: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re minore (Clav. Zuzana Ruzickova) — Concerto in re minore per cembalo, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Sol. Zuzana Ruzickova - Compl. dei Cameristi di Praga dir. Vaclav Neumann)

15-17 L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 a — Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto) - Allegro con brio; **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re min. op. 120: Piuttosto lento, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Andante, Vivace (Orchestra Philharmonia dir. Otto Klemperer)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia « Dante » per coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio e Magnificat (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltesz - M° del Coro Ruggero Maghini)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vivace - Andante sostenuto - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda dir. Marcel Couraud)

18,40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra: Allegro - Andante grazioso - Rondò (Vl. Karl Stumpf - Orch. da Camera di Praga dir. Jindric Rohan); **F. Alfano:** Tre liriche per mezzosoprano e orchestra: Lungo la via del mare - I miei piedi sono stanchi - Scrivimi amor mio (Msopr. Renata Mattioli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Tito Petralia); **L. van Beethoven:** Trio in si bem. maggiore per pf., clar. e vc.: Allegro con brio - Adagio - Allegro con variazioni (Trio Ceko); **F. Chopin:** Valzer in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Valzer in la bemolle maggiore n. 1 op. 34 (Pf. Alfred Cortot); **M. De Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 dal balletto: Los vecinos - Danza del molinero - Danza final (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella — Gianna Amato
Duca Bertrando — Ennio Buoso
Batone — Claudio Desderi
Tarabotto — Enrico Fissore
Ormondo — Renzo Gonzales
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21,30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro ma non troppo (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann)
(Disco **Supraphon**)

22,10 WOLFGANG AMADEUS MOZART

Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola: Adagio, Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni, Allegro (Giuseppe Prencipe, violino; Giuseppe Francavilla, viola)

22,30 CONCERTINO

D. Sciostakovic: Quattro Preludi, da « 24 preludi op. 34 » (Pf. Klara Havlikova); **A. Roussel:** Impromptu op. 21 (Arp. Bernard Galais); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Vl. Jascha Heifetz; pf. Emanuel Bay); **A. Scriabin:** Vers la flamme (Pf. John Ogdon); **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci: Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Böhm: Suite n. 6 in mi bem. maggiore per clavicembalo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Trio in mi bem. maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Strum. del Melos Ensemble: clar. Gervase de Peyer; v.la Cecil Aronowitz; pf. Lamar Crowson); **F. Chopin:** Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bem. maggiore - in mi bem. minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bem. maggiore - in mi bem. maggiore - in do minore (Pf. Maurizio Pollini)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Coimbra** (Enoch Light); **Hello Dolly** (Ted Heath); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **Pajaro campana** (Digno Garcia); **I giorni del vino e delle rose** (Roger Williams); **L'isola felice** (Angeleri); **Canal Grande** (Ezio Leoni); **Meditação** (Charlie Byrd); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Hooliday for strings** (David Rose); **Le soleil** (Brigitte Bardot); **La lontananza** (Caravelli); **Mezzanotte a Mosca** (Ray Conniff); **Más que nada** (Ronnie Aldrich); **Love story** (Henry Mancini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Siboney** (Percy Faith); **Golden earrings** (Arturo Mantovani); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Bechet); **Lullaby of Broadway** (Henry Mancini); **Greensleeves** (Arturo Mantovani); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Let it be** (Percy Faith); **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); **Bangla Desh** (George Harrison); **Good morning starshine** (Franck Pourcel); **Indian reservation** (The Raiders); **La banda** (Les Baxter); **España** (Arturo Mantovani); **You'll still be needing me after I'm gone** (Harry Belafonte); **Strangers in the night** (André Kostelanetz)

10 COLONNA CONTINUA

Lester leaps in (Count Basie); **The lonesome road** (Earl Hines); **The gasser** (Roy Eldridge); **Day dream** (Johnny Hodges); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **Ol' man river** (Jimmy Smith); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blowin' wind** (Bud Shank); **Garota de Ipanema** (Frank Sinatra); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Ironside** (Quincy Jones); **Metti una sera a cena** (Milva); **Se a cabo** (Santana); **Aquarius** (Rhoda Scott); **In the heat of the night** (Ray Charles); **The shadow of your smile** (Gerry Mulligan); **Just a child** (Bill Perkins); **Groover wailin'** (Cy Touff); **Dream a little dream of me** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Bo-Bo** (Herb Alpert); **Goin' out of my head** (Ronnie Aldrich); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Shake a lady** (Ray Bryant); **Fiume azzurro** (Mina); **Ain't she sweet?** (The Johnny Man Singers); **A handfull of stars** (Johnny Douglas); **Girl talk** (Sergio Mendes); **Crocodile rock** (Elton John); **Wanting things** (Astrud Gilberto); **Tiger rag** (Ray Conniff)

12 IL LEGGIO

Super strut - Skyscrapers - Rhapsody in blue - Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **The land of a thousand dances** (Officina Meccanica); **My soul is a dream** (Sunseed); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Mato Grosso - Saudade - Já era** (Irio De Paula); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **And life goes on** (Susy Lion); **Toy room** (Chick Corea); **A ballad to Max - Jazz barries - Fan it Janet** (Maynard Ferguson); **Senegal** (Martin Circus); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Anyway** (Paladin); **Phantasmagoria** (Curved Air); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Superstar** (Temptations); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Alabama** (Neil Young); **Lady Stardust** (David Bowie); **Due regali** (Riccardo Fogli); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante e Teicher)

14 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1ª) (James Brown); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **She don't mind** (Joe Cocker); **Second line** (Little Richard); **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the americans** (Stephen Stills); **Super trouper** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Revolution** (Lovin' Spoonful); **I.O.U.** (Gary Glitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptation); **Daddy, daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don « Sugarcane » Harris); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke); **Cowboys and strange** (The Who)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Fine and dandy (George Wallington); **Hershey bar** (Stan Getz); **Jeru** (Miles Davis); **Grab your axe, Max** (Kai Winding); **Festive minor** (Gerry Mulligan); **No use crying - Hold on I'm coming - Glory of love - Unchain my heart - House of the rising sun - The letter** (Herbie Mann); **New Orleans - Miss Magnolia Lee - March - The black and crazy blues - Bloomin'** (Marcello Rosa); **The little girl of mine - Mary Ann Hallelujah, I love her so - Lonely avenue - Doodlin'** (Ray Charles); **Russel and Elliot - Raymond Winchester - Woodward Avenue - That Lucky old sun** (Yusef Lateef); **Exposure** (Modern Jazz Quartet); **Flying** (Herbie Mann); **Collage on standards** (Lee Konitz e Martial Solal)

18 INTERVALLO

Light on the path (Brian Auger); **Feintinha pro poeta** (Baden Powell); **Super strut** (Eumir Deodato); **A friend's place** (Isaac Hayes); **Chattanooga choo choo** (Hotshots); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Clair** (Pino Calvi); **Metti una sera a cena** (Milva); **I know** (Santo & Johnny); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Moanin'** (Sergio Mendes e Brasil '66); **While I play** (Bee Gees); **Pensa** (Camaleonti); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Diamonds are forever** (Percy Faith); **You've got a friend** (Ferrante & Teicher); **Fisarpolka** (William Assandri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Sing** (Roger Williams); **Suds** (James Brown); **Mack's stroll - The getaway** (Willie Hutch); **Ma perché** (Dik Dik); **Ophelia** (Normadi); **Everybody loves somebody** (Ray Anthony); **Get ready** (James Last); **Quel signore al piano di sopra** (Adriano Celentano); **Old man Moses** (Les Humphries Singers); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **That happy feeling** (Bert Kämpfert); **Two for the road** (Henry Mancini); **Fifty ninth street bridge song** (Arthur Fiedler); **Sea cruise** (José Feliciano); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Bye bye love - Candy kisses - Singing the blues** (Al Caiola); **Contentoso** (Tito Puente)

20 INVITO ALLA MUSICA

Marrakesh express (Stan Getz); **Tequila sunrise** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Sing** (Carpenters); **Twist and shout** (Johnny ex Tritons); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Harlem song** (The Sweepers); **Guantanamera** (Caravelli); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **La collina dei ciliegi** (Gianni Oddi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Rotaton III** (Rotation); **No matter where** (G. C. Cameron); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Beginnings - Lowdow - Make me smile - Free** (Chicago); **Mi piace** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Hey hey** (Pop Concerto Orchestra); **Give me love** (John Blackinsell); **Giù la testa** (Fausto Papetti); **Minor mode** (Gloria Jones); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Blue Marvin); **Sabre dance** (Ted Heath); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dinamica di una fuga** (Bruno Zambrini); **Aquarius** (Stan Kenton); **Oranges** (Osibisa); **Bambina sbagliata** (Formula Tre)

22-24

- **Reg Owen e la sua orchestra**
  Manhattan spiritual; Johsua fit the battle of Jericho; Get happy; Down by the riverside; The petite waltz; Cool collins
- **La voce e l'orchestra di Gilbert O'Sullivan**
  Cole to see me yesterday; Clair; Going home; Get down; I don't know what to do; Get out of my life; Alone again
- **Peter Nero al pianoforte**
  Love is here to stay; There will never be another you; Lullaby of the leaves; The way you look tonight; Groovy times
- **Il complesso di chitarre diretto da Tommy Garrett**
  Guadalajara; Come closer to me; Frenesi; Be mine tonight; Adiós; La Virgen de la Macarena
- **Il complesso vocale The Temptations**
  I can't get next to you; Hey Jude; Don't let the joneses get you down; Message from a black man; It's your thing
- **L'orchestra di Raymond Lefèvre**
  Comme ils disent; Concerto pour une voix; Aria, My love; Tu te reconnaîtras; Harmony; Raindrops keep falling on my head; La solitudine

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
(segue a pag. 62)

martedì 12 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn-Serenade »: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) Concertante (Andante grazioso) - Rondeau (Allegro non troppo) - Andantino - Minuetto - Finale (Presto) (Fl. James Galway, ob. Lothar Loch, cr. da caccia Horst Eichler - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Allegro (Scherzo) - Tempo I (Pf. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI
J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol minore; **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
J. Kapsberger: Due Gagliarde (Chit. Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) — Danze da « Idomeneo »: Chaconne - Larghetto - Chaconne - Pas seul (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da « Gloriana » (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. Rodrigo: Berceuse - La copla intrusa (Pf. Giuseppe Terracciano)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA
La scuffiara: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Il Socrate immaginario: « Luci vaghe, care stelle » (Revis. G. F. Malipiero) (Br. Renzo Gonzales - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi) — Il barbiere di Siviglia: « La calunnia mio signore » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — Nina, o la pazza per amore: « Rendila al fido amante » (Ten. Luigi Alva - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile) — Re Teodoro in Venezia: « Da un bucolin segreto » (Bs. Paolo Pedani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo) — La molinara: Atto II (Rachelina: Gabriella Sciutti; Eugenia: Giuliana Raimondi; Amaranta: Giovanna Fioroni; Caleandro: Alvinio Misciano; Luigino: Agostino Lazzari; Notaro Pistofolo: Sesto Bruscantini; Rospolone: Franco Calabrese; Primo medico: Antonio Boyer; Secondo medico: Leonardo Monreale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14, **episodi** della vita di un artista: Sogni, Passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogni di una notte di Sabba (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Georges Prêtre)

12 FOLKLORE
Anonimi: « Hairan », canto folkloristico dell'Irak (Voci miste e strumenti caratteristici); Canti folkloristici della Spagna: Llanto gitano - La piedra escrita - Giralda de Sevilla - De badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve y frio (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12,30 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS
L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135: Allegretto - Vivace - Lento assai, cantante e tranquillo - Grave, ma non troppo, Allegro; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 67: Vivace - Andante - Agitato (Allegretto non troppo) - Poco allegretto con variazioni

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
ORCHESTRA DA CAMERA « PRO ARTE » DI MONACO: **F. J. Haydn:** Divertimento in si bemolle maggiore « L'eco »: Adagio - Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Dir. Kurt Redel); SOPRANO RENATA SCOTTO: **G. Donizetti:** Due Liriche: Una lacrima, da « Matinée musicale » - La mère et l'enfant (Pf. Walter Baracchi); VIOLINISTA TIBOR VARGA: **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra: Preludio (Largo), Allegro cavalleresco - Poco adagio - Rondò (Allegretto scherzando) (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow); DIRETTORE JEAN MARTINON: **A. Honegger:** Tre movimenti sinfonici: Rugby - Pastorale d'été - Pacific 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 L. Boccherini: Ouverture in re magg. op. 43 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); **A. Vivaldi:** Beatus vir, Salmo 1° per due cori, due orchestre d'archi, due oboi e organo (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. G. Albrechtsberger:** Concerto in do magg. per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Kuentz dir. Paul Kuentz); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegro scherzando - Minuetto - Allegro vivace (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel: Poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

17 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni solisti e orchestra: Vivo - Romanza (Piuttosto lento) - Molto vivo (Cr. Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellaccini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen); **H. Berlioz:** Cléopâtre, scena lirica per soprano e orchestra (Sopr. Andrée Aubery Luchini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **M. Balakirev:** Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL TRIO EUGENE ISTOMIN-ISAAC STERN-LEONARD ROSE
J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro (Pf. Eugène Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose)

18,40 FILOMUSICA
J. Massenet: Le Cid: Balletto: Castillane - Andalouse - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Filarm. d'Israele dir. Jean Martinon); **S. Barber:** Adagio, per orchestra d'archi (« I Musici »); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Marti - London Symphony Orchestra dir. Charles Mackerras); **J. G. Albrechtsberger:** Concerto a cinque in mi bemolle maggiore per tromba, archi e cembalo: Moderato - Minuetto - Larghetto - Vivace (Tr. John Wilbraham - Strum. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **F. Poulenc:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto: Presto - Andante - Rondò (Pf. Jacques Février, oboe Robert Casier, fag. Gérard Faisandier); **S. Prokofiev:** Ouverture russa (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia (Incisione del 1943); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante, Andante con moto - Allegro vivace (Incisione del 1953); **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a): Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Incisione del 1951) (Orchestra Sinfonica della NBC)

21 POLIFONIA
O. Vecchi: Il Convito musicale: II parte (Trascr. di Pier Maria Capponi): Dialogo in forma di canzonetta: « O cara bocca », a 6 voci - Moresca de' schiavi (balletto): « Più cantar non vogliamo », a 4 voci - Canzonetta: « Non basta contentarmi di parole » - Balletto: « Felice schiera », a 6 voci - Vinata: « O Bacco apportator dell'allegrezza », a 6 voci - Madrigale: « Or che ogni vento tace » - Madrigale: « Miri e stupisca il cielo », a 6 voci - Bando dell'asino (ovvero, musica del Diavolo): a) Questa ghirlanda, b) « Ciascun di noi s'elegga », a 6 voci (Sestetto « Luca Marenzio »)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: FRANK MARTIN
Passacaglia per orchestra d'archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orch. d'archi: Adagio, Allegro con moto - Molto tranquillo - Adagio - Allegretto alla marcia; Vivace (Arpa Maria Antonietta Carena, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucia Negro - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Serge Fournier); Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi: Allegro - Adagietto misterioso ed elegante - Allegretto vivace (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Carter: Quintetto per strumenti a fiato: Allegretto - Allegro giocoso (Dorian Quintett); **A. Copland:** Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Scherzo: Allegro - Andante - Finale (Allegro comodo) (Quartetto Eastman: Pf. Frank Glazer, vl. Millard Taylor, v.la Francis Tursi, vc. Ronald Leonard); **R. Schumann:** Cinque lieder op. 40, su testi di Adalbert von Chamisso: Marzveilchen - Muttertraum - Der Soldat - Der Spielmann - Verratvene Liebe (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto); **D. Milhaud:** La cheminée du roi René, suite per flauto, clarinetto, oboe, fagotto e corno: Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arc - Chasse à Valabre - Madrigal nocturne (Israel Woodwind Quintet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Les parapluies de Cherbourg (Franck Pourcel); **Isabelle** (Jacques Brel); **Laisse-moi t'aimer** (Caravelli); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Les néné triers** (Les Pastourelles du Bas Limousin); **Belle chevrière** (Micheline Emary); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **La mia pazzia** (Delirium); **Shine shine** (David Hill); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **A brand new key** (Melanie); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Firenze sogna** (Mario Pezzotta); **Roma nun fa la stupida stasera** (Lea Massari-Nino Manfredi); **La canzone di Marinella** (Gianni Morandi); **Venezia la luna e tu** (Bruno Canfora); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Trescone** (Compl. caratt. toscano); **Me pizzica me mozzica** (Coro dir. da L. Colacicchi); **Vola vola l'aritornello** (Gabriella Ferri); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda); **Core furastiero** (Sergio Bruni); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **España cani** (Edmundo Ros); **Andalucia** (Ted Heath); **Jota aragonesa** (Carlos Montoya); **Granada** (Stanley Black); **Yo canto** (Julio Iglesias); **Noche de ronda** (Percy Faith); **All your love** (Senchariot); **Block buster!** (The Sweet); **O caritas** (Cat Stevens); **Ad ovest c'è il mare** (Maurizio Bigio)

10 INTERVALLO
Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royal** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi piace** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Mind games** (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff's bar blues** (Flex Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Blue Haze); **From the bottle to the bottom** (Kriss Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **L'amore** (Fred Bongusto); **Red river pop** (Nemo); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hey** (Aretha Franklin); **Flashback** (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E' l'aurora** (Ivano Fossatti & Oscar Prudente); **Leda Leda Leda** (Michel Fugain); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Maria La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Tito Puente)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Caminito (Carmen Castilla); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Bailecito de lela** (Los Indios); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Tucson** (Giovanni Fenati); **Oh, mia città lontana** (Marco Jovine); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere d'Aosta); **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); **Copacabana** (Edmundo Ros); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Crystal lullaby** (Carpenters); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Around the world** (Quart. Jonah Jones); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **La vraie vie** (Mireille Mathieu e Francis Lai); **Auf Wiedersehen** (Addy Flor); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Winchester Cathedral** (Ray Conniff Singers); **Aos pes da Cruz** (Miles Davis); **Love** (Barbra Streisand); **The trolley song** (Lloyd Elliott); **San Remo** (Perez Prado); **Soul Makossa** (African Revival); **Oh, Kamerun** (Roberto Delgado); **I love you Samantha** (Cortez); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Jezebel** (James Last); **Body and soul** (Frank Sinatra); **Perdido** (Ted Heath); **Canzone catalana** (Narciso Yepes); **La Macarena** (Los Trovadores de España); **Que reste-t-il de nos amours?** (The Children of France); **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Jericho** (Richard Evans); **Darling dear** (The Jackson Five); **Viramundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti)

14 INVITO ALLA MUSICA
Sand in my shoes (Robert Denver); **Agua de março** (Mina); **Always** (John Blackinsell); **Mulino sul fiume** (Gino Mescoli); **Adiós pampa mia** (Carmen Castilla); **L'amore è una gran cosa** (Johnny Dorelli); **Vera Cruz** (Deodato); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Do re mi** (Percy Faith); **James Bond theme** (Frank Chacksfield); **Désormais** (Charles Aznavour); **Quand j'entends cet air-là** (Mireille Mathieu); **When I fall in love** (Peter Nero); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **La giava dei gatti** (Nanni Svampa); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Unchained melody** (Ray Bryant); **Up pops** (Vince Tempera); **Infiniti noi** (I Pooh); **Morte de undeus da lai** (Antonio C. Jobim); **Waiting** (Santana); **Walk a mile in my shoes** (Jerry Lee Lewis); **Delta queen** (Proudfoot); **Rocky raccoon** (Antonio Torquati); **Más que nada** (Werner Müller); **Viaggio strano** (Marcella); **Un perdigiorno** (I Profeti); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Cloudy** (Bruno Lauzi); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Cara mia** (Arturo Mantovani); **Fiori gialli** (La Strana Società); **Il visconte di Castelfombrone** (Quartetto Cetra); **My sweet Lord** (Franck Pourcel); **Perfidia** (Werner Müller); **In the mood** (Boston Pops)

16 SCACCO MATTO
Louisandella (Bill Conti); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Great American marriage nothing** (Al Kooper); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Watch that man** (David Bowie); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **The Mexican** (Babe Ruth); **Shake your hips** (Rolling Stones); **Paolo e Francesca** (New Trolls); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Io credo in te** (Simon Luca); **What if** (Thelma Houston); **Aspettando l'alba** (Le Orme); **Ma** (Rare Hearth); **Co-co** (The Sweet); **To William in the night** (Ruth Copeland); **Law of the land** (Temptations); **Hallelujah day** (The Jackson 5); **E' la vita** (I Flashmen); **Sweet little sixteen** (Chuck Berry); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **Let the good times roll** (Slade); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Boo, boo don't cha be blue** (Patrick Samson); **Norwegian wood** (Beatles); **So much troubled in my mind** (Joe Quaterman); **You in your small corner** (If); **Money** (Pink Floyd); **Paradise** (The Supremes); **Isn't it about time** (Stephen Stills); **Perché amo** (Camaleonti)

18 QUADERNO A QUADRETTI
South Rampart Street parade (Dukes of Dixieland); **Free wheeling** (Barney Kessel); **Down yonder** (Dukes of Dixieland); **Shufflin' the blues** (Barney Kessel); **Washington and Lee swing** (Dukes of Dixieland); **Mysterioso impromptu** (Barney Kessel); **Robert E. Lee - Toot toot tootsie** (Duke of Dixieland); **Minor major mode** (Barney Kessel); **Tail gate rambler - Farewell blue** (Dukes of Dixieland); **If you've got it, flaunt it** (parte 1°) (Ramsey Lewis); **Rockhouse** (Ray Charles); **Wanderin' rose** (Ramsey Lewis); **Swanee river rock** (Ray Charles); **How beautiful in spring** (Ramsey Lewis); **Talkin' 'bout you** (Ray Charles); **Do you wanna** (Ramsey Lewis); **What kind of man are you** (Ray Charles); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Yes indeed - My bonnie** (Ray Charles); **Hang' em up** (Freddie Hubbard); **Giant steps** (John Coltrane); **Good humor man** (Freddie Hubbard); **Cousin Mary** (John Coltrane); **Midnite soul** (Freddie Hubbard); **Count down** (John Coltrane); **Soul turn around** (Freddie Hubbard); **Spiral** (John Coltrane); **A soul experiment** (Freddie Hubbard); **Kilimanjaro** (Count Basie)

20 IL LEGGIO
Jesahel (Paul Mauriat); **Pop corn** (Augusto Martelli); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Da troppo tempo** (Milva); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Butterfly** (Werner Müller); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **'A luna menzu mari** (Al Caiola); **I want to hold your hand** (Ray Conniff); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Cherpy cherpy cheep cheep** (Werner Müller); **La filanda** (Milva); **Speak softly love** (Al Caiola); **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Nessuno al mondo** (Peppino Di Capri); **Bottoms up!** (Middle of the Road); **Les moulins de mon cœur** (Werner Müller); **Look what they've done to my song, ma** (Billy Vaughn); **Más que nada** (Al Caiola); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **A summer place** (Paul Mauriat); **Oklahoma!** (Ray Conniff); **Il vento** (Formula Tre); **De guello** (Werner Müller); **Va bene ballerò** (Milva); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Love sweet love** (Middle of the Road); **Without her** (Peter Nero); **Après toi** (Paul Mauriat); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Il picchio** (Ray Conniff); **Crazy sax** (Augusto Martelli)

22-24
— **Jimmy Smith all'organo elettronico**
Night train, Step right in; Sunny; Bluesette
— **Canta Frank Sinatra con l'orchestra di Claus Ogerman e la partecipazione di Antonio Carlos Jobim**
Garota de Ipanema; Change partners; Corcovado; Insensatez; I concentrate on you; Baubles, bangles and beads
— **Il complesso di Max Roach**
You stepped out of a dream; Filide; It's you or no one
— **Trio del pianista Red Garland**
Why was I born?; The P.C. blues
— **La cantante Aretha Franklin**
Hey now hey; Somewhere; So swell when you're well; Sister from Texas
— **Dizzy Gillespie e il suo complesso**
Clore; Night in Tunisia; Birk's works

mercoledì 13 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Chicago dir. J. Martinon); **S. Prokofiev:** Zdraviza cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. E. Svetlanov); **H. Villa-Lobos:** Caixina de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia)

9 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA DIRETTA DA RUDOLF BARCHAI
G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 6: Vivace - Allegro; **W. A. Mozart:** Divertimento in re maggiore K. 136: Allegro - Andante - Presto; **S. Prokofiev:** da Visions fugitives: n. 1, Lentamente - n. 2, Andante - n. 3, Allegretto - n. 4, Animato - n. 5, Molto giocoso - n. 6, Con eleganza - n. 8, Comodo - n. 9, Allegretto tranquillo - n. 10, Ridicolosamente - n. 11, Con vivacità - n. 12, Assai moderato - n. 13, Allegretto - n. 14, Feroce - n. 15, Inquieto - n. 16, Dolente

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Fireworks music, suite: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum); **G. B. Cirri:** Duetto in fa maggiore op. 12 per violino e violoncello (Rev. di Lauro Manusi): Allegro - Andantino - Allegretto (Vl. Alfonso Mosesti, vc. Umberto Egaddi); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per tre cembali e archi: Allegro - Alla siciliana - Allegro (Clav.i G. Leonhardt, A. Vittenbosch e A. Curtis - Compl. strum. dir. G. Leonhardt); **B. Storace:** Capriccio sopra il pass'o mezo in otto parti (Clav. M. De Robertis); **A. Stradella:** Sinfonia a 3 (Vl. F. Cipolla, vc. B. Pugliesi, clavicordo M. L. Salerni); **L. Spohr:** Concerto n. 8 in la minore op. 47 per violino e orchestra: Allegro molto - Adagio, Andante, Allegro moderato (Vl. A. Redditi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Bellugi)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro, Allegretto (Esecuzione del 14 gennaio 1952) (Orch. Sinf. della NBC); **G. Verdi:** Te Deum, da « Quattro Pezzi sacri » (Orch. Sinf. della NBC e « The Robert Shaw Chorale »)

12 IL DISCO IN VETRINA
G. B. Viotti: Concerto n. 16 in mi minore (G. 85) per violino e orchestra: Adagio non troppo - Allegro - Adagio - Rondò (Orchestraz. di W. A. Mozart, K. 470 a) (Vl. A. Röhn - Orch. da Camera Inglese dir. C. Mackerras) (Disco **Archiv**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
E de Valderràbana: Quattro Pavane (Chit. A. Ponce); **P. Philips:** Allemanda (Compl. di strumenti antichi « Pierre Devevey »); **L. Marenzio:** Due Madrigali: « Passando con pensier per un boschetto », a 6 voci (testo di Franco Sacchetti) - « O voi che sospirate », a 5 voci (testo di Francesco Petrarca) (Piccolo Coro Polif. di Roma della RAI dir. N. Antonellini); **W. Brade:** Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » dir. C. Quaranta); **J. Dowland:** Tre Canzoni, dal I e II Libro dei « Songs and Ayres » (1957): « Whant if I never speed? » - « Me, me and none but me » - « Fine knacks for Ladies » (Lt. D. Dupré - Compl. « The Slatire Singers »)

13 AVANGUARDIA
Y. A. Matsudaira: Co-Action, per violoncello e pianoforte (Vc. I. Gomez, pf. G. Zaccagnini); **G. Masson:** Ouest (Domaine Musical, con la partecipazione dell'Association Française d'Action Artistique dir. G. Amy)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Pacini: L'ultimo giorno di Pompei: « Ah! sposo mio », scena e duetto (Sopr. N. Panni, bs. C. Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. A. Gatto); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille, diamant » (Bar. S. Milnes - Orch. Sinf. dir. A. Guadagno); **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (Msopr. M. Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Opera di Ginevra dir. H. Lewis)

14 LA SETTIMANA DI BACH
J. S. Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (Org. M.-C. Alain); Quattro Corali da « Orgelbüchlein »: « Puer natus in Bethlem » - « Gelobest seist Du, Jesus Christ » - « Der Tag, der ist so freudenreich » - « Vom Himmel hoch, da komm ich her » (Org. A. Heiller); Suite n. 5 in do minore per violoncello solo: Praeludium - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta 1ª e 2ª - Giga (Vc. P. Casals); Sonata n. 2 in mi minore per flauto e basso continuo: Adagio ma non tanto - Allegro - Andante - Allegro (Fl. Z. Jeney, clav. P. Angerer, vc. J. Klicka)

15-17 Concerto Sinfonico diretto da Paul Klecki
F. Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas: Ouverture op. 95; **J. Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **G. Mahler:** Kindertotenlieder, per voce ed orchestra: Nun will, die Sonn so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, marum so dunkle - Flammen-Wenn dein Mütterlein - Off denk'ich, sie sind nur ausgegangen! - In diesen Wetter (Msopr. K. Meyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI); **I. Strawinsky:** Petruska, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

17 CONCERTO DI APERTURA
P. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 « a imitazione dei corni da caccia »: Grave (Fuga a cappella) - Largo - Vivace - Allegro (Orch. da camera « I Solisti Veneti » dir. C. Scimone); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra: Allegro con spirito - Adagio cantabile con grande espressione - Presto (Pf. F. Blumental - Orch. « Prague New Chamber » dir. A. Zedda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münch)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA
A. Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pf. G. Gorini)

18,40 FILOMUSICA
N. Paganini: Trio in re maggiore, per violino, violoncello e chitarra: Allegro con brio - Minuetto (Allegro vivace) - Andante (Larghetto) - Rondò (Allegretto) (Vl. E. Drolc, vc. G. Donderer, chit. S. Behrend); **Z. Kodaly:** Danze infantili: Allegro - Allegro cantabile - Vivace - Moderato cantabile - Allegro moderato poco rubato - Vivace - Vivace, quasi marcia - Brillante - Allegro marcato - Allegretto leggero - Vivace - Allegro comodo (Pf G. Lanni); **F. Couperin:** Quattro pezzi per salterio e pianoforte (Salterio A. Racz, pf. I. Racz); **G. Petrassi:** Sei Nonsense per coro a cappella: C'era una signorina il cui naso - C'era un vecchio musicale - C'era un vecchio di Rovigo - C'era una signorina di Pozzillo - C'era una vecchia di Polla - C'era un vecchio di Paludo (Coro da camera della RAI dir. N. Antonellini); **A. Borodin:** Il principe Igor: Danze polovesiane (Orch. Berliner Philharmoniker dir. H. von Karajan)

20 LA GRISELDA
Dramma per musica in tre atti di A. Zeno (Rev. di O. Dreschler)
Musica di ALESSANDRO SCARLATTI

Gualtiero	Sesto Bruscantini
Griselda	Mirella Freni
Ottone	Rolando Panerai
Roberto	Luigi Alva
Corrado	Veriano Luchetti
Costanza	Carmen Lavani

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. N. Sanzogno Mº del Coro N. Antonellini

22 F. ALFANO
Sonata in re per violino e pianoforte: Lento - Allegro - Lento - Meno lento - Lento - Molto allegro (V. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri)

22,30 CHILDREN'S CORNER
V. Vogel: Dal Quaderno di Francine settenne, per canto, flauto e pianoforte: La ninna nanna che canta una bimba - La lettera - La famiglia: Mia madre, mio padre, mio zio (Sopr. J. Torriani, fl. B. Martinotti, pf. A. Beltrami); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra: Mattino - Tocca e scappa - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna illumina il prato (Orch. da camera di Praga)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
K. Stamitz: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, viola, violoncello e orchestra: Allegro molto - Allegro non presto (Vl. Franz Josef Maier, v.la Franz Beyer, vc. Thomas Blees - Collegium Aureum); **J. Dismas Zelenka:** Concerto a 8 in sol maggiore: Allegro - Largo cantabile - Allegro (Orch. Deutsche Bach Solisten dir. Helmut Winscherman); **A. Dvorak:** dai « 10 Biblische Lieder » op. 99 per voce e orchestra (Sopr. Lucretia West - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Get ready (James Last); **Maria Elena** (Franck Pourcel); **A clockwork orange** (Ferrante e Teicher); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Ell's comin'** (Don Ellis); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Minuetto** (Mia Martini); **Caro amico** (I Vianella); **Raffaella** (Franco Pisano); **'O surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Que será será** (Frank Chacksfield); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Cicerenella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **E' amore quando** (Milva); **All night long** (Ruben and the Jets); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Misty** (Mancini-Severinsen); **Up with the people** (Up with the People); **All swingin' safari** (Billy Vaughn); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **The gypsy** (Frank Chacksfield); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Mi sono innamorata di te** (Ornella Vanoni); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Deep purple** (Ray Conniff); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **On prend toujours un train** (Frank Pourcel); **Quando l'amore verrà** (I Profeti); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Love story** (Peter Nero)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo café** (Hugo Bianco); **Woyaya** (Osibisa); **I'va been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **A week in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour a fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornare più** (Mina); **Samba do veloso** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin'on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Per toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Leon on me** (Tom Jones)

12 INTERVALLO
Intermezzo (Percy Faith); **Little rock getaway** (Les Paul); **The girl from Ipanema** (Eumir Deodato); **Largo** (James Last); **Paper plane** (Status Quo); **Amore, amore immenso** (Gilda Giuliani); **Che vuole questa musica stasera** (Peppino Gagliardi); **Oh happy day** (Les Humphries); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Per chi** (I Gens); **Be** (Neil Diamond); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Twist and shout** (Johnny); **Honky tonk woman** (Ted Heath); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Li ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Sqweeze me pleeze me** (Slade); **You make me feel - A natural woman** (Carole King); **Something** (Frank Chacksfield); **Il cielo in una stanza** (Gino Paoli); **Ritornerai** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (Augusto Martelli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **Goodbye yellow brickroad** (Elton John); **The sound of silence** (Ray Conniff); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Poesia** (Patty Pravo); **Norwegian wood** (Ted Heath); **Live and let die** (Ray Conniff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don McLean); **We shall dance** (Franco Cassano); **L'amore è blu** (Paul Mauriat)

14 COLONNA CONTINUA
Creole love call (Duke Ellington); **My robe will fit me** (Five Blind Boys); **Changes** (Miles Davis); **I shall not be moved** (Ella Fitzgerald); **C jam blues** (Oscar Peterson); **Go down Moses** (Louis Armstrong); **Blues for little « T »** (Lionel Hampton); **Deep river** (The Malcolm Dodds Singers); **Out of the depths** (Mahalia Jackson); **The E and D blues** (Ella Fitzgerald, Duke Ellington); **Del Sasser** (Julian e Nat Adderley); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Sweet Sue, just you** (Reinhardt-Grappelly); **A fine romance** (Armstrong-Fitzgerald); **Bloomdido** (Parker-Gillespie); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **I feel pretty** (Brubeck-Desmond); **You're my everything** (Louis Prima e Keely Smith); **Jordu** (Clifford Brown e Harold Lang); **I can't stop loving you** (Count Basie); **When I fall in love** (Glenn Osser); **Sunshine superman** (Les Mc Cann); **East of the sun** (Charlie Parker); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **The man with the golden arm** (Jimmy Smith); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Nature boy** (Bud Shank); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **The shadow of your smile** (Erroll Garner)

16 IL LEGGIO
Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Been to Canaan** (Carole King); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **I giardini di marzo** (Ezio Leoni); **Adiós muchachos** (Edmundo Ros); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Baubles bangles and beads** (Cannonball Adderley); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Dove volano i gabbiani** (Mario Gangi); **Bond Street** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Carole King); **Hey Jude** (Edmundo Ros); **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); **Rocket man** (Ezio Leoni); **Sambop** (Cannonball Adderley); **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); **Sole che nasce sole che muore** (Marcella); **Secondo Episodio** (Mario Gangi); **El canyon rojo** (Les Chakacheas); **My world** (Gastone Parigi); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Joyce's samba** (Cannonball Adderley); **Badabing bang bong** (Gilbert Bécaud); **Te quiero djiste** (Edmundo Ros); **Sogni proibiti** (Dik Dik); **Grande grande grande** (Ezio Leoni); **Eso es el amor** (Les Chakachas); **Montagne verdi** (Marcella); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bitter with the sweet** (Carole King); **One for daddy-o** (Cannonball Adderley); **Parole parole** (Ezio Leoni); **Felicidade** (Edmundo Ros)

18 SCACCO MATTO
Pick me up (Ike e Tina Turner); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Rip this joint** (Rolling Stones); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Good time Sally** (Rare Hearth); **Come home America** (Johnny Rivers); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Love me right girl** (Joe Tex); **Rock'n'roll** (Byrds); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Generation lindslide** (Alice Cooper); **Papa's get a brand new bag** (James Brown); **Get down and get with it** (Slade); **Theme one** (Van der Graf Generator); **Hey le Roy** (Jimi Hendrix); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Round and round** (David Bowie); **L'anima** (Gruppo 2001); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Rock'n'roll music** (R'n'R Machine); **Drinking wine spo-dee o dee** (Jerry Lee Lewis); **Roll over Beethoven** (The Eletric Light Orchestra); **Never can say goodbye** (Jr. Warker); **Black California** (Thelma Houston); **The mosquito** (The Doors); **Quella sera** (I Gens); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John Mc Laughlin); **My love** (Wings); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You've got it bad girl** (Stevie Wonder); **I can't find you** (Savoy Brown); **Out on the weekend** (Neil Young)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Maynard Ferguson (Stan Kenton); **Without a song** (Frank Sinatra); **Pau Brasil** (Sergio Mendes); **Penthouse serenade** (Lalo Schifrin); **Consolação - Berimbau** (Gilberto Puente); **Mister Paganini** (Ella Fitgerald); **Enigma** (Milton Jackson); **Tempo de amor** (Vinicius De Morães); **Air mail special** (Ottetto Benny Goodman); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Indiana** (Sidney Bechet); **A benção Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Darn that dream** (Gerry Mulligan); **Two for the blues** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **What's new?** (S. Grappelly e B. Kessel); **Powell's Frances** (Clifford Brown); **Walking shoes** (Pete Rugolo); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross e Pony Poindexter); **Les moulins de mon cœur** (Lawson-Haggart); **Chipoleando** (Aldemaro Romero); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Vingança** (Elza Soares); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Ain't misbehavin'** (Louis Armstrong); **Good feelin'** (Don Ellis); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Blues in my heart** (Dakota Stanton); **Evil blues** (Jimmy Rushing)

22-24
— **L'orchestra Hugo Montenegro**
All I can do; Uncle Albert; Admiral Halsey; Superstar; If I were a rich man; Fiddler on the roof; Mamy blue; I feel the earth move
— **Il cantante Gilbert Bécaud**
Chante; Les tantes Jeanne; Et le spectacle continue; Me-que, me-que, Les croix; Les marches de Provence
— **Il complesso di Sergio Mendes**
Wichita lineman; Norwegian wood; Some time ago; Moanin'; Look who's mine
— **Il complesso del sassofonista James Moody**
Nath; I can't get started; Raffin' and raffin'; St. Louis blues; Embraceable you; In a rush
— **La cantante Dionne Warwick**
Raindrops keep fallin' on my head; I just don't know what to do with myself; A house is not a home; The look of love; Alfie; Promises, promises
— **L'orchestra del chitarrista George Benson**
Don't let me lose this dream; Shape of things that are and were; Last train to Clarksville; Footin'it

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 60)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 14 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
B. Bartok: Deux Portraits op. 5: Ideale - Grottesco (Vl. sol. Mihaly Szucs - Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi); **F. Poulenc:** Concerto in sol minore, per org., orch. d'archi e timpani (Org. Maurice Duruflé - Orch. Nationale de la R.T.F. dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

9 G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo da « Tafelmusik » parte 1a: Largo, Allegro, Largo - Vivace - Moderato, Grave - Vivace (Fl. Hans Martin Linde, ob. Michel Piguet, vl. Thomas Brandis, vc. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore per chitarra, due violini, viola e violoncello: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - La ritirata di Madrid (12 Variazioni) (Chit. Alirio Diaz, vl.i Alexander Schneider e Felix Galimir, v.la Michael Tree, vc. David Soyer)

9,40 FILOMUSICA
B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ed agitato - Variazioni - Tarantella (« I Musici »); **G. Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Quartetto Loewenguth); **F. Delius:** Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); **E. Chausson:** Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione Lussemburghese dir. Louis De Froment); **F. Martin:** Quattro composizioni per orchestra d'archi: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchainement des traits - Studio n. 2: pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostenuto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JOHN BARBIROLLI
J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. Hallé)

12,30 LIEDERISTICA
L. Dallapiccola: Liriche greche: Tre frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Soprano Mary Thomas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal « Wilhelm Meister » (Bs. André Vissières, pf. Hélène Boschi)

13 PAGINE PIANISTICHE
F. Schubert: Sonata n. 14 in la min.: Allegro giusto - Andante - Allegro vivace (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
M. Ravel: Quartetto in fa magg. per archi: Allegro moderato - Assai vivo, ben ritmato - Molto lento - Vivo e agitato (Quartetto La Salle: vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

14 LA SETTIMANA DI BACH
J. S. Bach: Ricercare, Canoni e Fuga canonica da « Musikalisches Opfer » in do minore (realizzazione di Karl Münchinger) (Vl. Werner Krotzinger, v.la Ulrich Strauss, vc. Siegfried Barchet, fl. Willy Glas, ob. e cr. inglese Hans Peter Weber, clav. Irmgard Lechner - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); Magnificat in re maggiore (Sopr. Maria Stader, contr. Herta Topper, ten. Ernst Haefliger, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. e Coro « Bach » di Monaco dir. Karl Richter)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Dalle Musiche di scena per il « Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **J. Sibelius:** Concerto in re min. op. 47, per vl. e orch.: Allegro moderato - Adagio moderato - Allegro ma non troppo (Sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Gennady Rozdestvensky); **W. A. Mozart:** Concerto Rondò per pf. e orch. in re magg. K. 382 (Sol. e dir. Paul Badura-Skoda - Orch. da Camera di Praga); **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. « Tragica »: Andante molto - Allegro vivace - Andante-Minuetto-Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo: Adagio - Allemanda - Adagio - Giga (V.la d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Prazak); **G. F. Haendel:** Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e variazioni - Presto (Clav. Thurston Dart); **A. Soler:** Concerto in la maggiore per due organi: Cantabile - Minuetto (Org.i Mari-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **L. G. Guillemain:** Sonata a quattro n. 5 in fa maggiore, Libro I (realizzaz. Jean-Louis Petit): Allegro moderato - Aria (Grazioso) - Andante - Allegro ma non presto (Compl. strum. « Jean-René Gravoin »)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
P. P. Cima: Sonata a tre per due violini, viola da gamba e organo (Complesso strumentale « Alarius » di Bruxelles); **D. Buxtehude:** « Il mio cuore è pronto, o Signore, il mio cuore », cantata per basso, tre violini, violone e continuo (Bs. Jakob Stämpfli, clav. Martin Galling - Compl. « Bach Collegium » di Stoccarda dir. Helmuth Rilling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 1 per due corni da caccia, oboe, violino concertato, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polonese (Vl. Friedrich Wührer, ob. Harald Kaehne, cr.i Fritz Huth e Walter Reuband - Orch. da camera dir. Karl Richter)

18,40 FILOMUSICA
A. Casella: Italia, rapsodia op. 11 su motivi popolari siciliani e su canzoni napoletane d'autore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Reinert); **G. Donizetti:** Quartetto in sol minore n. 6 per archi: Allegro - Larghetto - Presto - Allegro giusto (Quartetto Benthien); **G. Gabrieli:** « Suscipe clementissime Deus », « Jubilate Deo », per coro e strumenti (Rev. Guido Turchi) (Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **A. Scarlatti:** Variazioni sulla « Follia di Spagna » (Clav. Luciano Sgrizzi); **D. Cimarosa:** I due Baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia (« I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **F. Schubert:** Rondò brillante in si minore per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LESER E OTTETTO DI VIENNA CON I CLARINETTISTI CHARLES DRAPER E ALFRED BOSKOWSKY
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Clar. Charles Draper - Quartetto Lener); **J. Brahms:** Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Con moto (Strum. dell'Ottetto di Vienna: vl.i Anton Fietz e Philipp Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, clar. Alfred Boskowsky)

21,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA
G.-B. Lully: Amadis: « Bois épais » (Ten. Enrico Caruso); **J.-P. Rameau:** Les Indes galantes: Tempête - Air pour les esclaves afriquaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrée Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); **G. F. Haendel:** Sosarme: « Per le porte del tormento » (Sopr. Margaret Ritchie, ten. Alfred Deller - Orch. di Santa Cecilia dir. Anthony Lewis)

21,30 ITINERARI SINFONICI: I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: L'OUVERTURE E IL POEMA SINFONICO
F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** Manfred, ouverture op. 115 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **H. Berlioz:** Le corsaire, ouverture op. 21 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

22,30 CONCERTINO
J. Hoffmann: Rondò, dal « Quartetto in fa maggiore » per mandolino, violino, viola e liuto (Mandol. Elfriede Kunschak, vl. Günther Pichler, v.la Anton Baierle, lt. Vinzenz Hladky); **G. Fauré:** Les roses d'Ispahan (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); **P. I. Ciaikowski:** Scherzo (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. « London Symphony » dir. Öivin Fjeldstad); **A. Kaciaturian:** Valzer fantastico (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **A. Dvorak:** Finale, dalla « Serenata in re minore » per strumenti a fiato e contrabbassi (Strum. dell'Orch. « London Symphony » dir. Istvan Kertesz); **C. Lecoq:** La cœur à la main: « Un soir Pérez le capitaine » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 2: Air vif - Sarabande - Gaiment - Menuet en Rondeau I e II - Très vif (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Pierre Colombo); **K. Kreutzer:** Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Sol. Riccardo Brengola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **C. Debussy:** Printemps, suite sinfonica: Très modéré - Modéré (Orch. New Philharmonica dir. Pierre Boulez)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Blue Lou (Count Basie); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **J.D's boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Alfie** (Lawson-Haggart); **Hello Dolly!** (The Four Freshmen); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **The long and winding road** (Nancy Wilson); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Machito** (Stan Kenton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Se todos fossem iguais a voce** (Charlie Byrd); **Baa-tookee** (Shank-Almeida); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **The most beautiful girl in the world** (Harry Nilsson); **Minuet in « G »** (Ted Heath); **Let it be** (Ray Bryant); **O' barquinho** (Maysa); **Lover** (The Mastersounds); **Take five** (Dave Brübeck); **I'll remember april** (The Modern Jazz Quartet); **Woody'n you** (Jazz Messengers di Art Blakey); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Blue star** (Benny Carter); **Whispering** (The Dukes of Dixieland); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The fifty-ninght street bridge song** (Percy Faith); **Palladium days** (Tito Puente); **Shiny stockings** (Sarah Vaughan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Violets for you furs** (Cal Tiader)

10 INTERVALLO
Spirit of summer (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Step lightly** (Ringo Starr); **Bye bye blackbird** (Joe Cocker); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Follow your heart** (« Mahavishnu » John McLaughlin); **Catavento** (Paul Desmond); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque De Hollanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula Tre); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Delilah** (Waldo de Los Rios); **Coco seco** (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Face on the crowd** (James Last); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Ballada de otoño** (Mina); **Botton up your overcoat** (Peter Nero); **I can see clearly now** (Jr. Walker); **Pensa** (Camaleonti); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **Michelle** (Bud Shank)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Occhi neri (The Hollywood Bowl); **Indiana** (Art Tatum); **A trumpeter's lullaby** (Werner Müller); **Song of the Indian guest** (Boston Pops); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Mariachi** (Franck Pourcel); **One hundred years from today** (Ottetto Bill Perkins); **España cani** (The London Festival); **Sunny** (Frank Sinatra); **El condor pasa** (Los Indios); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **Bambina mia** (Fred Bongusto); **Son de la montana** (Los Mariachis Caballeros); **Caminito** (Werner Müller); **Schatz-walzer** (Helmut Zacharias); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Padam... padam** (Carmen Cavallaro); **Paris canaille** (Yves Montand); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **La betulla** (Tschaika); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Ocultei** (Elza Soares); **Batucada** (Gilberto Puente); **Buena Vista jump up** (Jamaica All Stars); **Anema e core** (Peppino Di Capri); **Blueberry hill** (Clifford Brown); **Innamorata** (Dean Martin); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **Etoile double dans le ciel** (Sandor Lakatos); **Isabelle** (Gianni Morandi); **Sebastien** (Marie Laforêt)

14 INVITO ALLA MUSICA
Till (101 Strings); **A praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claus Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romans); **Papa was a rolling stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey wou't you please come home?** (Quart. Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas to-day** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions** (Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer da « Il Conte di Lussemburgo »** (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don Mc Lean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the way** (El Juan); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

16 SCACCO MATTO
Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **E' la vita** (I Flashmen); **Keep on moving** (Barrabas); **Stop running around** (Capricorn); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **La discoteca** (Mia Martini); **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Law of the land** (Temptations); **Clapping song** (Witch Way); **Have you seen the saucers** (Jefferson Airplane); **Tell mama** (Savoy Brown); **Morire tra le viole** (Maurizio Monti); **Satisfaction** (Tritons); **Roll over Beethoven** (Electric Ligth Orchestra); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Critics choice** (Chicago); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Lady Madonna** (Potliquor); **Compartments** (José Feliciano); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Medicated goo** (Traffic); **Kodachrome** (Paul Simon); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato); **Aladdin sane** (David Bowie); **Off on** (Living Music); **I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia** (Les Humphries Singers); **September 13** (Eumir Deodato)

18 QUADERNO A QUADRETTI
I can't stop loving you (Count Basie); **Swing low sweet chariot** (Harry Belafonte); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **East of the sun** (Charlie Parker); **A handful of stars** (Quart. Buddy De Franco); **Apple honey** (Woody Herman); **Moça** (Wilson Simonal); **Where or when** (Shirley Bassey); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **When I fall in love** (Tom Jones); **The dreamer** (Sergio Mendes); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Blue for little « T »** (Hampton-Teagarden); **Wave** (Ellis Regina); **St. James Infirmary** (Jimmy Smith); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Farewell blues** (The Dukes of Dixieland); **What a baby** (Joe Cuba); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); **Walk tall** (Cannonball Adderley); **Deixa isso pra' la'** (Elza Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **An aestete on Clark street** (Bill Russo); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Night train** (Sam Butera); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Close to the moon** (Joe Venuti)

20 IL LEGGIO
Bond Street (Burt Bacharach); **Secret love** (Frank Chacksfield); **Ballad of easy rider** (James Last); **Zorba il greco** (Herb Alpert); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Qui fu Napoli** (Roberto Murolo); **Maremma** (Maria Monti); **'O cunto 'e Mariarosa** (Roberto Murolo); **Amor dammi quel fazzolettino** (Yves Montand); **Tarantella internazionale** (Roberto Murolo); **Two o' clock jump** (Ray Mc Kenzie); **Dogwood junction** (Sil Austin); **Baby bret** (1910 Fruitgum Co.); **Easy rock** (Arthur Smith); **Mother! boogie** (Mungo Jerry); **Wang dang doodle** (Love Sculpture); **Baby, please don't go** (Moody Maters-Kozmic blues); **Speedin boogie** (Sam Lightin Hopkins); **I can't quit you baby** (Led Zeppelin); **You're mean** (B. B. King); **Et moin dans mon coin** (Charles Aznavour); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Jolie môme** (Juliette Greco); **Désormais** (Aznavour); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **El condor pasa** (Los Indios Tabajaras); **Bocoxe** (The Zimbo Trio); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **I can see you for miles** (Lord Sitar); **Blue spanish eyes** (Santo e Johnny); **Taboo** (Augie Alcaraz); **Pepperland** (George Martin); **Les moulins de mon coeur** (Michel Legrand); **Johnny be goode** (Bill Black)

22-24
— Concerto jazz
Partecipano: The Newport All Stars; il complesso di Wes Montgomery con Johnny Griffin al sax tenore; Clifford Brown e il suo quintetto; l'orchestra di Thelonius Monk (Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti)
Undecided; Rose room; Deed I do (The Newport All Stars); Full house; I've grown acoustomed to her face; Blue 'n' boogie; Come rain or come shine; S.O.S. (Wes Montgomery); Walkin'; Donna Lee (Clifford Brown); Thelonious; Friday the thirteenth; Little rootie tootie; Off minor; Crepuscule at Hellie (Thelonius Monk)

filodiffusione

venerdì 15 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi « Voces intimae »: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto, ma pesante - Allegro, più allegro (Quartetto d'archi di Copenhagen: vl.i Tutter Givskov e Mogens Lydolph, v.la Mogens Bruun, vc. Christiansen Asger-Lund); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi, Vol. I, per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pf. Julius Katchen)
9 ARCHIVIO DEL DISCO
J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt) (Incisione del 1937)
9,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Lo Speziale: Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **M. Clementi:** Canoni e Fughe dal « Gradus ad Parnassum » (Pf. Vincenzo Vitale); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 per archi « La ronda notturna nelle strade di Madrid »: Ave Maria della parrocchia - Ave Maria del quartiere - Minuetto dei ciechi - Rosario - Variazioni, sulla ritirata notturna di Madrid (Società Cameristica Italiana: vl.i Ivan Royower e Umberto Oliveti, v.la Emilio Poggioni, vc.i Italo Gomez e Carlo Mereu); **J. Stamitz:** Sinfonia in mi bemolle maggiore « Echo-Symphonie » (Revis. di Eugen Bodart): Allegro maestoso - Andante moderato - Allegro non presto, moderato - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Viotti:** Concerto n. 7 in sol magg. per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Adagio sostenuto - Rondò (Pf. Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
11 R. SCHUMANN
Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten. Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - Mº del Coro Giulio Bertola)
12,30 CAPOLAVORI DEL '900
F. Busoni: Berceuse élégiaque (Orch. « New Philharmonia » dir. Frederick Prausnitz); **I. Pizzetti:** Introduzione all'« Agamennone » di Eschilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - Mº del Coro Giulio Bertola); **R. Strauss:** Metamorfosi, studi per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)
13,30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD
L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2: Allegro - Allegretto - Presto; **A. Schönberg:** Suite op. 25 per pianoforte: Preludio - Gavotta - Intermezzo - Minuetto - Giga
14 LA SETTIMANA DI BACH
J. S. Bach: Partita n. 2 in re minore per violino solo: Allegro - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona (Vl. Henryk Szeryng); Sei Preludi e Fughe dal « Clavicembalo ben temperato » (1º volume): in do maggiore - in do minore - in re bemolle maggiore - in do diesis minore - in re maggiore - in re minore (Clav. Frank Pelleg)
15-17 G. F. Haendel: Concerto grosso in do min. op. 6, n. 8: Allemande - Grave, Andante, Allegro - Adagio - Siciliana - Allegro (Orch. BACH di Monaco dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Concerto n. 4 in mi bem. magg. K. 495 per corno e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Rondò (Sol. Barry Tuckwell - Orch. dell'Accademia di S. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re min. op. 120: Piuttosto lento, vivace - Romanza (lento assai) - Scherzo - Vivace (Orch. Philarmonica dir. Otto Klemperer); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Sol. Nicanor Zabaleta, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus, vl.i Monique Frasca Colombier e Marguerite Vidal, v.la Anka Moraver, vc. Hamisa Dor); **P. I. Ciaikowsky:** Lo Schiaccianoci - Suite op. 71: Ouverture miniatura - Marcia - Danza della fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zufoli - Valzer dei fiori (Filarmonici di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)
17 CONCERTO DI APERTURA
J. P. Sweelinck: Toccata per spinetta; Marchends tur traversez, canzone (Spin. Barbara Miedema, contr. Will Kippersluys, ten. Marius van Altens); **H. Biber:** Sonata III a cinque viole: (Allegro) - Adagio - Presto - Allegro - Presto - Adagio (« Concentus Musicus Wien » dir. Nikolaus Harnoncourt); **W. A. Mozart:** Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per tredici strumenti a fiato: Largo, Molto allegro - Minuetto, Trio I e II - Adagio - Minuetto (Allegretto), Trio I e II - Romanza (Adagio), Allegretto - Tema con variazioni, Andante - Finale (Molto allegro) (Strum. dell'Orchestra Filarmonica di Berlino dir. Karl Böhm)
18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI GIANNA PEDERZINI E GRACE BUMBRY - BARITONI ETTORE BASTIANINI E GERAINT EVANS
F. Cilea: L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Gianna Pederzini - Orch. Sinfonica della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Gounod:** Sapho: « O ma lyre immortelle » (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, mamma » (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Grace Bumbry - Orch. « Radio Symphony » di Berlino dir. Janos Kulka); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « O monumento » (Ettore Bastianini, Anita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può » (Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)
18,40 FILOMUSICA
J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a): Corale di S. Antonio - Variazioni - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in do maggiore per due oboi, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Ob.i Heinz Holliger e Maurice Bouague - Complesso « I Musici »); **B. Bartok:** Sei Canti: Don't leave me - Hussar - Bread beking - Teasing song - Only tell me - The wooing of a girl (Margaret Hillis); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Frescobaldi:** Cinque canzoni per ottoni, organo e cembalo (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrascin)
20 INTERMEZZO
J.-Ph. Rameau: Concerto n. 1 da « Pièces de clavecin en concerts »: La Coulicam - La Livri - Le Vézinet (Fl. traverso Frans Brüggen, vl. Sigiswald Kuijken, v.la da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)
20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 52 in do maggiore: Allegro assai - Andante - Minuetto e Trio - Finale (Presto); Sinfonia n. 64 in la maggiore: Allegro con spirito - Largo - Minuetto e Trio (Allegretto) - Finale (Presto) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)
21,30 AVANGUARDIA
I. Xenakis: Nuits, per dodici voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); **C. R. Alsina:** Sympton (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna)
22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
E. Moulinié: Ballet de Son Altesse Royale (Revis. di Bernard Gagnepin): Récit de la bouteille - Le Juif errant - Air de la ridicule - Pour les voix - Le grand air à cinq (Compl. voc. e strum. « Ensemble Poliphonique de Paris » dell'ORF dir. Charles Ravier); **J. J. Mouret:** Trois divertissements: L'Empereur de la lune (Air de chaconne - Menuet - Marche) - Le jeux olimpiques (Air pour les atlètes - Contredance - Bourrée pour les amazones) - La foire des fées (Air pour les fées et les amants - 2e air pour les Mesmes) (Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **T. Vautor:** Due Canzoni: « Pastori e ninfe » - « Mother, I will have a husband » (Compl. vocale « Deller Consort » dir. Alfred Deller)
22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYORGY SANDOR
S. Prokofiev: Sonata in la maggiore n. 6 op. 82: Allegro moderato - Allegretto - Tempo di valzer lentissimo - Vivace
23-24 CONCERTO DELLA SERA
M. Clementi: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18: Grave; Allegro assai - Andante - Minuetto (Poco allegro) - Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci); **F. J. Haydn:** Concerto n. 4 in sol maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Vl. Herman Krebbers - Orch. da Camera di Amsterdam dir. André Rieu); **M. Tippett:** Fantasia concertante su un tema di Corelli (Vl.i Alan Lovedav e Karmel Caine, vc. Kenneth Heath - Orch. The Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Afrikaan beat (Bert Kämpfert); **Kaymos** (Irene Papas); **Tagatanga** (Deodato); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Las Vegas** (Tony Christie); **It happened in sun valley** (Robert Denver); **Andalucia** (Laurindo Almeida); **El negro Zumbon** (Jackie Anderson); **Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Un banc un arbre une rue** (Franck Pourcel); **Benedict** (Nini Rosso); **Atirei o pau no gato** (Baden Powell); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Conniff); **Bermuda concerto** (Joe Harnell); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog-Mania); **La mer** (Horst Fischer); **Sevillanas** (Pedro de Linares); **Tangolita** (G. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **J' Abbruzzu** (Coro Edelweiss); **Lisboa antigua** (Robert Denver); **Un grande amore e niente più** (Raymond Lefèvre); **Roma parleje tu** (I Vianella); **Julietta** (Sheila); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **My love** (Paul McCartney); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkachock** (Alexander Karazov); **Madalena foi pra mar** (Chico B. De Holanda); **Come to the mardi gras** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry)
10 COLONNA CONTINUA
The Anderson tapes (Quincy Jones); **Useless panorama** (Sergio Mendes); **Nature boy** (Bud Shank); **The shadow of your smile** (Sammy Davis); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Imagine** (Sarah Vaughan); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Che che kule** (Osibisa); **Sidewinder** (Ray Charles); **The sheik of Araby** (Jim Kweskin Jug Band); **Let us go into the house of the Lord** (Carlos Santana-John McLaughlin); **Koto song** (Dave Brubeck); **Original dixieland one step** (Jimmy McPartland); **South rampart street parade** (Roman New Orleans Jazz Band); **Love for sole** (Liza Minnelli); **Nuages** (Barney Kessel e Stéphane Grappelly); **Giants step** (John Coltrane); **Your mind is on vacation** (Mosé Allison); **Stardust** (Stitt-Gonsalves); **Brasil** (Leo Perachi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Four brothers** (Woody Herman); **Morning** (Sergio Mendes); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Samba de avião** (Charlie Byrd); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Más que nada** (Ella Fitzgerald); **October** (Paul Desmond); **Superstition** (Quincy Jones); **Green onions** (Count Basie); **What'd I say** (Ray Charles)
12 IL LEGGIO
Gypsy violins (Werner Müller); **Laura** (Ray Conniff Singers); **Hora staccato** (Werner Müller); **Live and let die** (Ray Conniff); **Bill** (Shirley Bassey); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Bless the best and children - Someday** (Shirley Bassey); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **La bamba** (Dave Brubeck); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Nostalgia de Mexico** (Dave Brubeck); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Hey girl** (Temptations); **Try the real thing** (The Edwin Hawkins Singers); **Let your hair down** (Temptations); **Jesus, lover of my soul** (The Edwin Hawkins Singers); **1990** (Temptations); **Papillon** (Santo & Johnny); **Solamente una vez** (Frank Chacksfield); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Una striscia di mare** (Fred Bongusto); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Lullaby of the leaves** (Peter Nero); **Twelfth street rag** (James Last); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Baby love** (Helmuth Zacharias); **Manha de Carnaval** (Stan Getz); **You've got my soul on fire** (Temptations); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie)
14 SCACCO MATTO
Logan Dwight (Logan Dwight); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Sweet season** (Carole King); **Singing all day** (Jethro Tull); **Treno** (Delirium); **Slave** (Elton John); **River** (Joni Mitchell); **Signora aquilone** (Theorius Campus); **Dance the night away** (Jack Bruce); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **You in your small corner** (If); **Io una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Let it loose** (Rolling Stones); **This masquerade** (Leon Russell); **Dear landlord** (Joe Cocker); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); **New ways train train** (Jeff Beck Group); **Melinda** (Curved Air); **One more time** (Carly Simon); **Oggi no** (I Dik Dik); **Sitting** (Cat Stevens); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Diario** (Equipe 84); **You don't mess around with Jim** (Jim Croce); **Love me right girl** (Joe Tex); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Who was it?** (Hurricane Smith); **The changes** (Santana e Buddy Miles); **Figure di cartone** (Le Orme)
16 QUADERNO A QUADRETTI
Hot road - Talkin' about you - Sherry - A fool for you (Ray Charles); **Goody goody** (Benny Goodman); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Stairways to the stars** (Buddy De Franco); **Sugar blues - Running wild - Down among the sheltering palms - Randolph street rag - Sweet Georgia Brown** (Malneck-Deutsch); **Fantasia di motivi** (Ella Fitzgerald); **Straight no chaser** (Thelonius Monk); **Night train** (Wes Montgomery); **Hoe down** (Shirley Scott); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **An oscar for treadwell - Billie's bounce - Bloomdido - Groovin' high - Leap frog** (Charlie Parker-Dizzy Gillespie); **C.T.'s music - Back to the sun - Il giro del giorno in 80 mondi** (Enrico Rava)
18 INTERVALLO
Brass jockey (Dick Schory); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Mexico** (Claudio Villa); **Holiday for strings** (Sid Ramin); **Black magic woman** (Santana); **L'ultimo cielo** (Marcella); **Honey** (Will Horwell); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Sleigh ride** (Werner Müller); **Let it be** (Franck Pourcel); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Fiesta** (Robin Richmond); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Charleston** (Ted Heath); **Stick and stones** (Jerry Lee Lewis); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La famiglia degli Ortega); **I could have danced all night** (Richard Müller Lampertz); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Where or when** (Percy Faith); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Dolphin** (Quartetto Luis Eca); **Secret love** (Arturo Mantovani); **L'abitudine** (Mina); **They can't take that away from me** (All Stars); **Viva la raza** (El Chicano); **Can't help lovin' that man** (Liza Minnelli); **Superstar** (Norman Candler); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Hernando's hideaway** (Werner Müller); **Piccolo amore mio** (Richi e Poveri); **Love theme** dal film « Lady sings the blues » (Fausto Papetti); **Contentoso** (Tito Puente); **Moon river** (Percy Faith); **Danza delle spade** (The Brug's Harmonicats); **Granada** (Doc Severinsen); **L'altalena** (Gilda Giuliani)
20 INVITO ALLA MUSICA
Ouverture da « Jesus Christ Superstar » (Percy Faith); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Prélude à l'après-midi d'un faune** (Eumir Deodato); **Believe in humanity** (Carole King); **Zip a deep doo dah** (Frank Chacksfield); **Ballata di una tromba** (Len Mercer); **Mai e poi mai** (I Profeti); **No** (Ornella Vanoni); **Prelude song of the gulls** (King Crimson); **Chora tu tristeza** (Luiz Bonfa); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Blueberry hill** (Al Hirt); **But not for me** (Modern Jazz Quartet); **O pato** (Percy Faith); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Dance of the Spanish onions** (David Rose); **Io innamorata** (Johnny Sax); **Donna Vittoria** (Il Balletto di Bronzo); **Amo** (Donatella Moretti); **My love** (Il Guardiano del Faro); **You're so vain** (Fausto Papetti); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Mi sto inventando il mondo** (Giovanna); **Negra consentida** (Alan Kate); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Too young** (Ray Conniff); **Lady luna** (Armando Trovajoli); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Satisfaction** (Tritons); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Help** (Franck Pourcel); **Moonglow** (Count Basie); **Frenesì** (Xavier Cugat); **No no no** (Angel Pocho Gatti); **She's a lady** (Tom Jones); **Capriccio fur Klarinette** (Franz Klein)

22-24
— **L'orchestra diretta da André Kostelanetz:** Born free; I can't stop loving you; I will wait for you; The look I love; Hello Dolly! Tema dal film « Romeo e Giulietta »
— **Il cantante Ray Charles con la sua orchestra**
Georgia on my mind; Unchain my heart; Hit the road jack; One mint julep; Ruby; Busted
— **Il complesso Baja Marimba Band**
Tomorrow will be better; Riders in the sky; Les lavandières du Portugal; The more I see you; Sabor a me; Cast your fate to the wind
— **Il complesso del batterista Gene Krupa con Charlie Ventura al sax tenore e Charlie Shavers alla tromba**
Tickle-toe; Undecided; Please, don't talk to me when I'm gone; Fine's idea; Jungle drums; I'm coming, Virginia
— **La cantante Della Reese**
Games people play; Compared to what; Choice of colors; Get together
— **L'orchestra diretta da Quincy Jones**
Killer Joe; Love and peace; I never told you; Oh! Happy day; Dead end

filodiffusione

sabato 16 agosto

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re min. op. 49 per pf. • Grosse-Sonate • (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Eine Leichenphantasie, lied su tema di Friedrich Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **P. Hindemith:** Piccola musica da camera per quintetto di strumenti a fiato • Kleine Kammermusik • (• Festival Wind Quintet •: fl. Susan Morris, ob. William Webster, cr. William Capps, clar. Edward Marks, fg. Sue Willougby)
9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA FERENC FRICSAY e GEORG SOLTI
W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 • Eine kleine Nachtmusik •: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, su musiche di Rossini: Ouverture - Tarantella - Marcia - Danza cosacca - Can can - Galop - Finale (Orch. Filarm. di Israele dir. Georg Solti)
9,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Ouverture in do magg. nello stile italiano (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **W. A. Mozart:** Quartetto in sol magg. K. 80 (Quartetto Italiano); **L. van Beethoven:** 6 Bagatelle op. 126: n. 1 in sol magg. - n. 2 in sol min. - n. 3 in mi bem. magg. - n. 4 in si min. - n. 5 in sol magg. - n. 6 in mi bem. magg. (Pf. Wilhelm Kempff); **K. Ditters von Dittersdorf:** Concerto in la magg. per cemb. e orch. (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **J. Lanner:** Quattro danze viennesi (Compl. strumentale dir. Willi Boskowski); **F. Lehar:** • Gold und Silber •, valzer - • Jetz geht's Lob! •, mazurka (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Anton Paulik)
11 INTERMEZZO
P. Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot - Andantino - Marcia (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pf. e orch.: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino); **A. Dvorak:** Quattro danze slave op. 46: n. 4 in fa magg.: Sousedskà (Allegretto scherzando) - n. 7 in do min.: Skocnè (Allegro assai) - n. 8 in sol min.: Furiant (Presto) (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)
12 TASTIERE
J.-Ph. Rameau: 7 Pièces de clavecin: Allemande - Courante - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La Triomphante - Gavotte et double (Clav. Huguette Dreyfus)
13 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA
R. Schumann: Tre Romanze per ob. e pf.: Non presto - Semplice, intimo - Non presto (Ob. Lothar Faber, pf. Francesco Valdambrini); Märchenerzählungen op. 132 per pf., cl. e v.la: Vivace - Vivace e molto marcato - Più calmo - Vivace e molto marcato (Pf. Lya De Barberiis, clar. Giuseppe Garbarino, v.la Luigi Alberto Bianchi); **F. Chopin:** Trio in sol min. op. 8, per pf., vl. e vc.: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
H. Villa-Lobos: Preludio in la min. n. 3 (Chit. Narciso Yepes); **R. Strauss:** Concerto per ob. e archi: Allegro moderato - Andante - Vivace (Ob. Pierre Pierlot - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)
14 LA SETTIMANA DI BACH
J. S. Bach: • Goldberg Variationen •, Aria e 30 variazioni (Clav. Joszef Gat); Cantata n. 151 • Süsser Trost, mein Jesus kommt • (Feria 3ª Nativitatis Christi) (Sopr. Nobuko Gamo-Yamamoto, contr. Hildegard Laurich, ten. Adalbert Kraus, bs. Hans Friedrich Kunz - Compl. • Bach-Collegium • di Stoccarda e • Frankfurter Kantorei •)

15-17 A. Stradella: Prologo dall'opera: Il Girello, a 4 voci e strumenti (trascriz. Pier Maria Capponi): • O di Cocito •, aria - • Sì, sì, tremendi spiriti •, duetto - • Corrompe empio ministro •, duet.o - • Impero troppo angusto •, duetto - • O del terribile impero d'Ecate •, quartetto (Sopr. Laura Londi, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Gino Sinimberghi, bs. Giovanni Gusmeroli - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **W. A. Mozart:** Concerto in re magg. K. 451 per pf. e orch.: Allegro assai - Andante - Allegro molto (Pf. Rudolf Firkusny - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **R. Wagner:** Parsifal: Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Vittorio Gui); **R. Strauss:** Il Borghese gentiluomo - Suite per orch. dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher)

17 CONCERTO DI APERTURA
M. Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 1 op. 2, per archi: Andante un poco rubato - Lento assai tranquillo - Presto - Allegro, Allegretto semplice (Quartetto Tatrai: Vl.i Vilmos Tatrai e Mihàly Szucs, v.la Jozsef Ivànyi, vc. Ede Banda)
18 IL DISCO IN VETRINA
F. Schubert: Sonata (Grande Due) in do magg. op. 140 (D 812) per pf. a quattro mani: Allegro moderato - Andante - Scherzo e Trio - Allegro vivace (Pff. Jörg Demus e Paul Badura Skoda) (Hammerflügel, Streicher, Wien 1841)
(Disco **BASF-Harmonia Mundi**)
18,40 FILOMUSICA
G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **G. Martucci:** Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); **J. J. Fux:** Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Compl. strumentale • Concentus Musicus Wien • dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. P. da Palestrina:** Cinque Madrigali: Il tempo vola - Se fra quest'erbe fiore - Ahi, che quest'occhi miei - Vestiva i colli - Il dolce sonno (Compl. vocale • Regensburger Domchor • dir. Hans Schrems); **M. Ponce:** Sonata classica per chit.: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Chit. Andrés Segovia); **M. Glinka:** Ouverture spagnola n. 1 • Jota aragonesa • (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)
20 MUSICA CORALE
R. Schumann: Quattro canti a doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. Janecek:** Filastrocche, per coro, v.la e pf. (vers. ritmica di A. Gronen Kubizki) (V.la L. Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)
20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol magg., da • Suites de pièces • (Clav. György Sebok)
21 CONCERTO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE
H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Suite sinfonica dall'opera • Hänsel e Gretel • (arr. di Rudolf Kempe) (Orch. • Royal Philharmonic •); **R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. • Royal Philharmonic •)
22 CONCERTINO
H. Purcell: Suite per strumenti a fiato di ottone: Allegretto - Aria - Giga - Allegro (Dir. Gabriel Massoni); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Schade, clav. Robert Kobler - Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch); **D. Scarlatti:** La fuga del gatto (Pf. Ornella Puliti Santoliquido); **G. F. Haendel:** Halleluja, dall'oratorio • Il Messia • (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); **J.-Ph. Rameau:** Le rappel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **M. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Sona.a in mi bem. magg. op. 7 per pf.: Allegro molto e con brio - Largo, con grande espressione - Allegro - Rondò (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **B. Smetana:** Trio in sol min. per vl., vc. e pf.: Moderato assai - Allegro ma non agitato; Alternativa I; Tempo I; Alternativa II; Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Satisfaction (Camarata); **Mirabella** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (Camaleonti); **Ultimo tango a Parigi** (El Chicano); **Hora staccato** (Caravelli); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Mozart 71** (Giampiero Boneschi); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Vincent** (Little Tony); **A • watt • too much** (Blue Shark); **All the things you are** (David Rose); **Voglio bene al mondo** (Francy Boland e Kenny Clarke); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Idaho** (Count Basie); **Angel eyes** (Frank Sinatra); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Belle of the ball** (Werner Müller); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Maria** (Perez Prado); **Che pazzia** (Massimo Ranieri); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Adieu la nuit** (Caravelli); **Time table** (Genesis); **Quizás quizás quizás** (Arturo Mantovani); **Borsalino** (Eddie Barclay); **Speak low** (Percy Faith); **Un aquilone** (Marisa Sannia); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Slipped disc** (Ott. Benny Goodman); **Rockhouse** (Ray Charles); **Tu solamente tu** (Gastone Parigi); **Fijo mio** (I Vianella); **Sorongaio** (Baden Powell); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **What'd I say** (Ray Charles)
10 MERIDIANI E PARALLELI
Lisboa antigua (International All Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Rondena** (Carlos Montoya); **Bulerias** (José Greco); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Cocco secco** (Paolo Ormi); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **'A bumbuniera mia** (Enrico Simonetti); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tu étais trop jolie** (Charles Aznavour); **J'entends siffler le train** (Richard Anthony); **L'amore è sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am I said** (James Last); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Everything I'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard); **Hey girl** (Ray Conniff); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Sound of silence** (101 Strings); **Oh lady be good** (Percy Faith); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **A Paris dans chaque faubourg** (Yves Montand); **San Francisco** (Petula Clark); **Borsalino** (Henry Mancini); **Enas mithos** (Nana Mouskouri); **Zanzibar** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Theme from • Love story •** (Henry Mancini); **Stranger in Paradise** (Percy Faiht); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda)
12 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **L'amicizia** (Herbert Pagani); **America** (Herb Alpert); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Lady of Spain** (The Guitars Unlimited plus Seven); **Serenade of love** (Petula Clark); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Cuartito azul** (Lucio Milena); **Meglio** (Equipe 84); **I can't get started** (Peter Nero); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **I got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Tagatanga** (Deodato); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Good morning starshine** (Percy Faith); **Happy** (Pino Calvi); **Cubano** (Robin Richmond); **Black cat moan** (Beck, Bogert and Appice); **Fiori rosa fiori di pesco** (Roy Silverman); **Les garçons** (G. P. Boneschi); **Amor que acabou** (Luis Bonfa); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Flamenco tango** (Aldo Maietti); **Wiener Bonbons** (Richard Müller Lampertz); **Plaisir d'amour** (The Children of France); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Bella mia** (Maurizio Monti); **La corsa** (Gorgio Gaber); **A clockwork orange (March)** (Walter Carlos); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **A string of pearls** (Werner Müller)
14 COLONNA CONTINUA
Four brothers (Woody Herman); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Rokoko** (James Last); **You're gonna need me** (Dionne Warwick); **El gavilán** (Aldemaro Romero); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Poema** (Malando); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Cordovox melody** (William Assandri); **My old flame** (Stan Kenton); **I won't dance** (Ella Fitzgerald); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Amparo** (Antonio Jobim); **Covilha, cidade neve** (Amalia Rodriguez); **A banda** (Herb Alpert); **La mer** (Franck Pourcel); **India** (Los Paraguayos); **Keester parade** (Cy Touff); **Panama** (Bob Crosby); **Moon river** (Henry Mancini); **After you've gone** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Up up and away** (Tom Mc Intosh)
16 IL LEGGIO
Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Eldeberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heath); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughan); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez-vous a Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)
18 SCACCO MATTO
A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1ª) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1ª) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Django (Charlie Mariano); **My funny Valentine** (Brothers Candoli); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Times up** (Warne Marsh); **Joy bell** (George Wallington); **Speak low** (Shorty Rogers); **Pepper pot** (Art Pepper); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Indiana** (Barney Kessel); **The hungry glass** (Pete Rugolo); **Cotton tail** (Louis Armstrong); **Little man** (Sarah Vaughan); **Sweet heartache** (Fats Waller); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **Midnight sun** (Ella Fitzgerald); **Evil blues** (Jimmy Rushing); **Where or when** (Kay Starr); **Cherry reed** (Joe Turner); **Something cool** (June Christy); **Oh, lady be good!** (All Stars); **Stardust** (Lionel Hampton); **Ring dem bells - Ellington medley - Jack the bear - Do nothing till you hear from me - Black and tan fantasy** (Duke Ellington)

22-24
— **Il pianoforte e l'orchestra di Tony Osborne**
Do you know the way to San José; Get back; Soul street; Good bye; In the bad, bad old days; Don't let me down
— **Un recital della cantante Odetta**
Poor little Jesus; Bald headed woman; Motherless children; I know where I'm going; The foggy dew
— **La Original Tuxedo • Jass • Band**
The world is waiting for the sunrise; New Orleans funeral; Just a closer walk with thee; Didn't he ramble; Original dixieland one-step
— **Bobby Hackett alla tromba accompagnato dalla sua orchestra**
The touch of your lips; Nancy with the laughing face; Stars in my eyes; My foolish heart; Laura; When you awake
— **Il complesso vocale Brasil '77**
Where is the love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music
— **L'orchestra • Glenn Miller • diretta da Buddy De Franco**
Tuxedo junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol; Medley

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

IX C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I 11122

Musica sinfonica

Da Salisburgo

Iniziatisi giovedì 31 luglio con *La donna senz'ombra* di Richard Strauss, i collegamenti diretti con il Festival di Salisburgo continueranno alla radio fino a domenica 31 agosto sul Terzo Programma. Eccettuata l'ultima trasmissione, che è fissata per le ore 12, le altre sono previste per le 21,30 oppure per le 20,30. Ecco qui di seguito il calendario:

● Domenica 10 agosto: Karl Böhm e la London Symphony Orchestra interpretano la *Sinfonia in do maggiore K. 338 e Minuetto K. 409* di Mozart, il *Concerto in la minore op. 54* (solista Emil Ghilels) e la *Quarta* di Schumann.

● Martedì 12 agosto: Concerto della Sinfonica e del Coro della Radio Austriaca con la partecipazione del flautista Paul Pazmandi, del soprano Edita Gruberova, del mezzosoprano Heljä Angervo e del baritono Robert Kerns. Dirige Leif Segerstam. Maestro del Coro Gottfried Preinfalk. In programma *Y su sangre ya viene cantando* di Luigi Nono, la *Cantata della fiaba estrema* (su testo di Elsa Morante) di Hans Werner Henze e *Memento vivere*, canti della morte a firma di Gerhard Wimberg.

● Mercoledì 13 agosto: Leonard Bernstein, direttore e pianista, insieme con la London Symphony e il Coro della Gioventù di Vienna, darà il via ai propri *Chichester Psalms*, seguiti dal *Concerto in sol maggiore K. 453* di Mozart e dalla *Quinta, op. 82* di Sibelius.

● Giovedì 14 agosto: recital di Emil Ghilels con la *Sonatina in sol maggiore op. 79*, la *Sonata «Les adieux»* e l'*Opera 90* di Beethoven e la *Sonata in si minore* di Liszt.

● Sabato 16 agosto: *Don Carlos* di Verdi diretto da Karajan, con Ghiaurov, la Freni e Cappuccilli (ore 20, Nazionale).

● Domenica 17 agosto: concerto diretto da Karl Böhm.

● Martedì 19 agosto: Recital del pianista Alexis Weissenberg.

● Mercoledì 20 agosto: concerto diretto da Willi Boskowski.

● Domenica 24 agosto: *Il ratto dal serraglio* di Mozart con Leif Segerstam.

● Lunedì 25 agosto: il direttore Zubin Mehta e il violinista Itzak Perlman.

● Mercoledì 27 agosto: concerto sinfonico con Karajan e Rostropovich.

● Domenica 31 agosto: Leonard Bernstein dirige l'*Ottava* di Gustav Mahler.

Ricordiamo che, ripresi nel 1945 dopo una breve interruzione a causa della guerra, i Festival di Salisburgo, con i nomi più prestigiosi della musica internazionale, risalgono al secolo scorso, promossi fondamentalmente nel nome del più famoso cittadino di Salisburgo stessa: Mozart. Ma è nel 1917 che le manifestazioni, grazie a Hofmannstahl, Schalk, Reinhardt e Strauss, assumeranno dimensioni artistiche straordinarie, con i ripetuti inviti a Toscanini, a Bruno Walter, a Furtwängler.

Tra gli altri momenti sinfonici della settimana segnaliamo quello della domenica (ore 18, Nazionale). La trasmissione si apre con la popolare *Primavera* di Vivaldi interpretata dal Collegium Musicum di Parigi sotto la guida di Roland Douatte. Seguono la *Sinfonia n. 9 in mi minore, op. 95 «Dal nuovo mondo»* di Dvorák diretta da Karel Ancerl sul podio dell'Orchestra Filarmonica Ceka e *I Troiani: Temporale e caccia reale* di Berlioz, con la Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez.

Musiche di Luigi Nono vanno in onda dal Festival di Salisburgo martedì e mercoledì sul Terzo

Cameristica

La fontana di Aretusa

Fra le trasmissioni cameristiche spiccanti citiamo (giovedì, 8,30, Terzo) quella con il soprano Galina Visnejevskaja, accompagnata al pianoforte dal celeberrimo marito, il violoncellista Mstislav Rostropovich. E' il caso di dire che raramente nella storia della musica si è avuto un musicista che abbia sonato in maniera altrettanto superba il violoncello e che, passando alla direzione d'orchestra o al pianoforte, abbia dato prove suadenti e brillanti come, appunto, Rostropovich. Unico neo: il pubblico austriaco lo ha recentemente bocciato come interprete di Johann Strauss, il re del valzer. Pare che Rostropovich abbia scambiato il Danubio con il Don, e i boccali di birra con i bicchieri di vodka.

Galina Visnejevskaja

Ascolteremo comunque il mirabile duo in lavori assai sentiti e rivissuti con la massima cordialità, con una perfezione senza precedenti. Ecco tre liriche di Ciaikovski: *Perché, Canti d'autunno* e *Notte*, rispettivamente su testi di Heine, di Tolstoj e di Rathaus; e quindi *L'eco del poeta* (testo di Puskin) di Britten. Sono, questi ultimi, sei deliziosi brani che figurano tra la più suggestiva produzione lirico-cameristica del musicista inglese. I titoli sono: *L'eco, Il mio cuore, Angelo, L'usignolo e la rosa, Epigramma, Versi scritti in una notte insonne.*

E' interessante pure un recital del violinista Takatoshi Wahami, che si presenta insieme con il pianista Enrico Lini (martedì, 18,45, Terzo). Il programma si apre nel nome di Franz Schubert, con il solare *Duo in la maggiore, op. 162*. Si tratta di un lavoro di esemplare fattura romantica, nei movimenti *Allegro moderato, Scherzo (Presto), Andantino* e *Allegro vivace*, messo a punto dal maestro viennese nell'agosto del 1817; ed è noto anche come «Sonata». La trasmissione si completa con *La fontana di Aretusa* da *Miti* di Karol Szymanowski, compositore polacco (Tymoszowka, 1883 - Losanna, 1937) che, secondo lo autorevole giudizio di Stuckenschmidt, è stato l'unico, dopo Paganini, a rivoluzionare la tecnica violinistica. *Miti*, che reca il numero d'opera 30, risale al 1915.

Corale e religiosa

Beethoven vigoroso

Non sarei d'accordo con Antonio Bruers quando sottolinea che la *Messa in do maggiore, op 86* di Ludwig van Beethoven non va ritenuta come opera religiosa. Che essa non sia adatta alle esigenze del culto cattolico è un conto. Altro è vederla costruita secondo moduli espressivi semplicemente formali e al di fuori di ogni accento spirituale. Beethoven, al contrario, vi aveva calata, in maniera impressionante, la propria interiorità e il proprio credo.

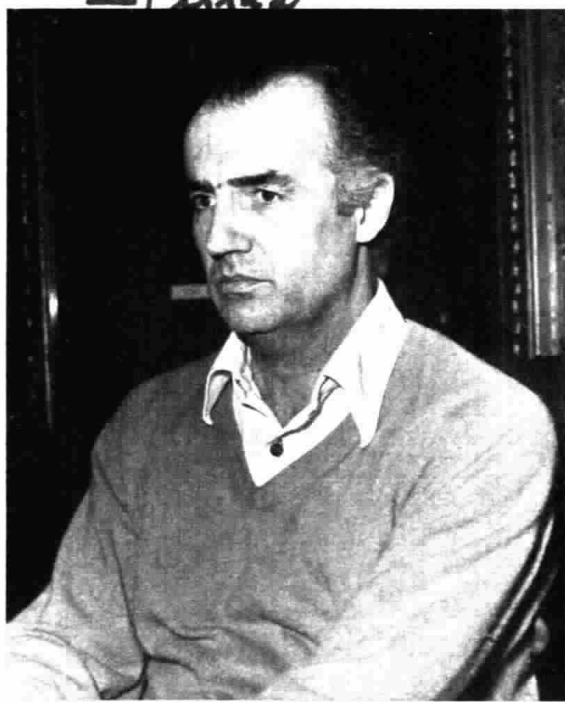
Gliela aveva ordinata il principe Esterházy, il noto protettore di Haydn, per l'anniversario di nascita della Principessa Kinsky (13 settembre 1807). Tra i musicisti che meglio la capirono ci fu Berlioz. L'ascoltò a Bonn nel 1845 in occasione dell'inaugurazione del monumento a Beethoven: «La *Messa in do*», annotava il maestro francese, «di uno stile meno ardito della *Messa in re* e concepita di proporzioni meno vaste, contiene in gran copia bellissimi pezzi e rammenta spesso, per il suo carattere, quello delle migliori messe solenni di Cherubini. E' franco, vigoroso, brillante. C'è talvolta, addirittura, se consideriamo la vera espressione richiesta dal testo sacro, eccesso di vigore, di movimento, di splendore». La eseguono adesso (giovedì, 14,30, Terzo) la Sinfonica e il Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi e Roberto Goitre. Le parti solistiche sono affidate al soprano Jeannette Pilou, al contralto Luisella Ciaffi Ricagno, al tenore Lajos Kozma e al basso Ugo Trama. Segnaliamo inoltre un concerto del Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini (domenica, 20,45, Nazionale) con pagine di Lombardi, Croce, Monteverdi e Dallapiccola.

Contemporanea

Lastre di rame

Da Salisburgo ci giunge in questi giorni un lavoro di Luigi Nono. Si tratta di *Y su sangre ya viene cantando*, per flauto, archi e percussione del 1952: uno dei primi momenti creativi di spicco del compositore veneziano, allievo un giorno di Malipiero, di Maderna e di Scherchen. Ripeteremo volentieri con Piero Santi (Enciclopedia della Musica della Rizzoli-Ricordi) che, «basandosi sin dall'inizio sulle acquisizioni tecniche della "scuola viennese" al pari di tanti altri musicisti di ogni paese appartenenti alla generazione dell'immediato dopoguerra, Nono giunge però a rifiutare le estreme implicazioni dello strutturalismo radicale e dell'aleatorietà... Essenziale per Nono è trovare la via della comunicazione, ossia la capacità di trasmettere un messaggio positivo e inequivocabile, per il che egli reclama un controllo del linguaggio musicale esercitato, in ultima analisi, su nessi espressivi di significato tangibile: una musica, dunque, non alienata alla tecnica che la produce, né consumata animisticamente, rinunciando a ogni affermazione umanistica, bensì, sempre, come espressione controllata, orientata verso significati non ambigui».

Più recente e ormai famoso *A floresta e jovem y cheja de vida*, per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli), in onda mercoledì, alle 15,45, sul Terzo nell'interpretazione di Kadija Bove, Umberto Troni ed Elena Vicini (voci), di Liliana Poli (soprano), di William Smith (clarinetto) e di un complesso di cinque battitori di lastre di rame diretto da Antonio Ballista.

Nono scriveva questa opera nel 1967, l'anno fecondo di *Per Bastiana Taivang Cheng* nonché ricco di esperienze nel campo elettronico: ciò che lo porterà, dice il Santi «a concentrarsi sempre più sull'aspetto materico della realtà sonora e a ridurre entro i confini di questo la sua dialettica musicale».

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dal Festival di Salisburgo con Karajan

Don Carlos

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 16 agosto, ore 20, Nazionale)

La prima versione del *Don Carlos* verdiano andò in scena la sera dell'11 marzo all'Opéra di Parigi. Il libretto, di François-Joseph Méry e di Camille Du Locle, si richiamava all'omonima famosa tragedia di Schiller. Molti anni dopo, il musicista rielaborò l'opera con Antonio Ghislanzoni, il librettista dell'*Aida*: furono eliminati, nella revisione, l'intero primo atto e il balletto che nel teatro francese era d'obbligo. In siffatta versione il *Don Carlos* (anzi il *Don Carlo*) fu dato alla Scala di Milano il 10 gennaio 1884. In seguito, Verdi ritornò ancora una volta sui suoi passi ed apprestò una terza edizione in cinque atti, ripristinando il primo atto che si svolge nella « Foresta di Fontainebleau » e serve a chiarire non soltanto la vicenda esteriore, ma quella interiore, dei personaggi (cioè il dramma di Elisabetta e dell'Infante di Spagna, travolti dall'inflessibile volontà di Filippo II e dalla fatale « ragion di Stato »), senza tuttavia riprendere il balletto.

Nell'arco della creazione verdiana, il *Don Carlos*, da poco restituito al corrente repertorio internazionale, si pone come la partitura più densa e complessa di Verdi e non soltanto per le sue « torturate sottigliezze », per il suo carattere decadentistico più volte sottolineati dalla critica, ma per le « sintesi drammatiche e sceniche di meravigliosa potenza psicologica e rappresentativa » che in essa si verificano e sono state indicate dalla sensibilità di Ildebrando Pizzetti. Pagine come il famoso «monologo» di Filippo II basterebbero a determinare, come d'altronde la « scena » del re e del Grande Inquisitore (in cui Verdi contrappone la voce di basso e la voce di basso profondo), l'immortalità di un'opera. E' cotesto il centro nevralgico del dramma, in cui non soltanto vengono evocate dalla musica le sofferenze del re, travagliato dal dissidio atroce tra la causa dello Stato e i motivi del cuore, entrambi perentori, ma in cui si proiettano e trovano sbocco drammatico tutte le sofferenze degli altri personaggi prigionieri nel nodo di contrastanti passioni. Scrive Massimo Mila che nel « monologo » di Filippo « giunge a perfezione definitiva uno dei soggetti verdiani tipici, quello che potremmo chiamare la solitudine dei potenti ». E aggiunge l'insigne critico: « Con Filippo II si passa all'altro maggior filone d'ispirazione nel *Don Carlos* e cioè, accanto al tema decadentistico dell'amore colpevole di matrigna e figliastro, la poesia virile della cosa pubblica, della ragion di Stato ». Fra gli altri luoghi memorabili della partitura, che sarebbe troppo lungo indicare cui estesamente, non si possono tacere il recitativo e la romanza dell'Infante e il duetto Don Carlos-Elisabetta, nell'atto primo; il duetto Rodrigo-Don Carlos nel secondo; il drammatico duetto dei due personaggi citati, e la grande aria di Elisabetta, « Tu che le vanità », nell'ultimo. Trasmesso dal Festival di Salisburgo, il *Don Carlos* è diretto da Karajan. Protagonista è Plácido Domingo. Nel cast: Ghiaurov, la Freni, Cappuccilli e la Ludwig.

Atto I - Don Carlos (tenore), Infante di Spagna, deve rinunciare al suo amore per Elisabetta (soprano), Principessa di Valois, che la ragion di Stato destina sposa a Filippo II (basso), padre di Don Carlos, per suggellare l'alleanza tra Francia e Spagna. Atto II - Esortato dal suo amico Rodrigo (baritono), Marchese di Posa, Don Carlos decide di recarsi in Fiandra a combattere a fianco dei fiamminghi contro l'oppressione spagnola. Prima, però, vuole rivedere Elisabetta, alla quale fa giungere un biglietto che mette in sospetto la Principessa Eboli (mezzosoprano), anch'essa innamorata di Don Carlos. Durante il convegno, Elisabetta resiste alle profferte d'amore di Don Carlos, e questi si allontana al sopraggiungere del padre. Filippo II è turbato circa la fedeltà della moglie, tanto più giovane di lui, e chiede a Rodrigo di indagare cosa alberghi in cuore a Elisabetta. Atto III - Eboli, con un biglietto, ottiene un convegno da Don Carlos che è convinto di incontrare la regina. La sua delusione rende Eboli furente di gelosia, a stento calmata da Rodrigo. Al sopraggiungere del re, Don Carlos chiede libertà per i fiamminghi e, al rifiuto di Filippo II, sguaina la spada; ancora una volta Rodrigo lo salva, disarmandolo e consegnando l'arma al sovrano. Atto IV - Per vendicarsi di Don Carlos, Eboli ha consegnato al re uno scrigno, dove Elisabetta custodisce le sue gioie e le sue carte segrete. Filippo II è assalito di nuovo da sospetti, quando entra il Grande Inquisitore, al quale il re chiede il consenso di condannare a morte Don Carlos, reo di parteggiare per i fiamminghi. La richiesta viene accolta e, uscito l'Inquisitore, entra Elisabetta, alla quale subito Filippo chiede di aprire lo scrigno, nel cui interno si trova un medaglione con il ritratto di Don Carlos. Questi frattanto è in prigione, dove Rodrigo va a trovarlo; in sua vece morirà lui, che si è fatto scoprire in possesso di carte compromettenti. Un colpo di archibugio infatti tronca la vita al fedele amico di Don Carlos. Atto V - Elisabetta, sulla tomba di Carlo V invoca il Grande Antenato perché protegga la vita dell'Infante. Quando le guardie giungono per arrestarlo, Carlo V appare e salva Don Carlos.

Adriana Martino canta nella « Serva padrona » di Pergolesi e Paisiello

Dirige Julius Rudel

I Puritani

Opera di Vincenzo Bellini (Lunedì 11 agosto, ore 20,15 Secondo)

I Puritani è l'ultima partitura composta da Vincenzo Bellini, prima di morire. L'opera fu rappresentata nel Teatro degli Italiani il 25 gennaio 1835: cantavano la Grisi, il famoso tenore Rubini, il celeberrimo Luigi Lablache, il Tamburini: destinati tutti, tranne il soprano, a rendere omaggio alla salma del musicista nella chiesa parigina degli Invalidi insieme con 350 cantori diretti da Habeneck. Il successo della prima rappresentazione fu esaltante. Il libretto era di un nobile bolognese, il conte Carlo Pepoli, assai legato a Giacomo Leopardi e al Giordani.

La dizione dell'opera è ora affidata a Julius Rudel. Nel cast: Van Allan, Plishka, Gedda, Quilico, Cassinelli, la Begg e la Sills.

Lord Gualtiero Valton (basso), che aveva promesso la mano della figlia Elvira (soprano) al colonnello puritano Sir Riccardo Forth (baritono), cede al volere della fanciulla, innamorata di Lord Arturo Talbot (tenore), partigiano degli Stuardi. Al suo arrivo, Arturo riceve da Lord Valton un salvacondotto con il quale gli sarà sempre possibile lasciare il castello insieme con la sposa. Quindi Valton si accomiata per condurre in parlamento una prigioniera ritenuta spia degli Stuardi. Costei è la vedova di Carlo I Stuart, Enrichetta di Francia. Arturo, saputa la verità, la aiuta a fuggire. Quando Elvira sa che Arturo ha lasciato il castello con un'altra donna non regge al dolore e perde la ragione. Compiuta la sua missione, Arturo, condannato a morte per ordine di Cromwell, ritorna di nascosto per spiegare tutto a Elvira. Ma la giovane, fuor di senno, fa accorrere gente con le sue grida strazianti. Per Arturo sarebbe la fine se Elvira, sentendolo minacciato di morte, non riacquistasse improvvisamente la ragione. Infine un messaggero reca la notizia della sconfitta degli Stuardi. Verrà proclamata un'amnistia generale e i due innamorati potranno abbracciarsi felici.

Con la Sinfonica di Radio Mosca

Il cavaliere avaro

Opera in un atto di Sergei Rachmaninof (Martedì 12 agosto, ore 14,30, Terzo)

Sergei Rachmaninof (1873-1943) è conosciuto principalmente per i suoi quattro concerti per pianoforte e orchestra (famosissimi il Secondo in do minore op. 18 e il Terzo in re minore op. 30) e per altri lavori sinfonici e pianistici. Meno note sono le produzioni liriche del compositore russo, anche se queste, per la qualità e la quantità, rivelano in modo più evidente le caratteristiche fondamentali della sua arte. Il linguaggio musicale di Rachmaninof si distacca sensibilmente dalla linea indicata dal « Gruppo dei Cinque »; nella sua musica le tendenze nazionalistiche che miravano ad una scoperta e rivalutazione del patrimonio etnofonico russo non sono molto presenti. Tuttavia nell'intensità drammatica e appassionata delle sue melodie, anche se filtrate attraverso le esperienze dell'ultimo ritardante romanticismo, il compositore manifesta chiaramente l'impronta della terra natale. Rachmaninof scrisse complessivamente tre opere liriche. La prima, *Aleko*, risale al 1892 e fu composta come pezzo per gli esami finali al Conservatorio di Mosca. Il ventenne compositore fu premiato dalla commissione con una medaglia d'oro e, con gli auspici di Ciaikowski, l'opera fu rappresentata a Mosca nel 1893. *Il cavaliere avaro* è la seconda opera scritta da Rachmaninof (la terza è *Francesca da Rimini*) e fu composta nel 1904 dietro suggerimento del celebre basso Feodor Shaliapin. Tra il compositore e il cantante, correvano buoni rapporti di amicizia da quando quest'ultimo, nel 1899, aveva interpretato il personaggio di Aleko nella omonima opera. Anche per questo secondo lavoro teatrale Rachmaninof ricorse ad un testo di Pushkin. Il grande poeta, nel 1830, aveva scritto tre brevi drammi su altrettanti vizi capitali: *Mozart e Salieri* (l'invidia), *Il convitato di pietra* (la lussuria) e *Il cavaliere avaro* (l'avarizia). Rimsky-Korsakov e Dargomizky avevano già musicato i primi due drammi ed anche Rachmaninof, spinto da Shaliapin, si accinse a mettere in musica il terzo. La prima rappresentazione del *Cavaliere avaro* avvenne a Mosca il 24 gennaio 1906 e in quella stessa serata andò in scena anche la « prima » di *Francesca da Rimini*. Dirigeva lo stesso autore.

LA VICENDA

L'unico atto de *Il cavaliere avaro* si suddivide in tre scene. Nella prima e nella seconda vengono messi a fuoco i due personaggi principali del dramma, Alberto e il Barone suo padre, mentre nel terzo si assiste al conflitto che vede contrapposte la selvaggia impetuosità del giovane e la sorda avarizia del vecchio cavaliere. Alberto, figlio del Barone, è afflitto dalla povertà ed è talmente mal ridotto che non può partecipare, per mancanza di abiti e di armatura, ai tornei equestri organizzati dal Duca. Cerca disperatamente un prestito da un usuraio ma non riesce ad ottenere nulla; tuttavia si ribella alla proposta, suggeritagli dallo stesso usuraio, di avvelenare il ricco genitore e decide di ricorrere alla giustizia del Duca per porre fine alle sue misere condizioni. Nella seconda scena il Barone, nella sua canti-

Herbert von Karajan dirige il « Don Carlos » sabato alle 20 sul Nazionale

Su libretto di Gennarantonio Federico

La serva padrona

Opere di Giovanni Battista Pergolesi e di Giovanni Paisiello. (Domenica 10 agosto, ore 14,30, Terzo).

Giovanni Paisiello (Taranto 1740-Napoli 1816), uno fra i più illustri esponenti dell'opera buffa italiana, scrisse *La serva padrona* nel 1781 durante la sua lunga permanenza in Russia, alla corte dell'imperatrice Caterina II, in un periodo cioè assai fortunato della sua carriera artistica. Quest'opera giocosa, già musicata dal grande Giovanni Battista Pergolesi nel 1733, subì la stessa sorte di un altro lavoro del Paisiello, *Il Barbiere di Siviglia:* entrambe le partiture, infatti, furono soppiantate nel gusto del pubblico da capolavori che si giovavano del medesimo libretto. Tutti sappiamo che questi capolavori sono il *Barbiere* rossiniano e *La serva padrona* già citata, del Pergolesi. Il Paisiello utilizzò il libretto di Gennarantonio Federico, così come aveva fatto il suo illustre predecessore, ma toccò il piccolo e brioso intrigo con altra mano, per meglio dire con altra intenzione che era quella, sostengono gli storici d'oggi, di « applicare al vecchio schema dell'Intermezzo le più ampie e complesse risorse elaborate nell'ambito della commedia musicale e dell'opera buffa. « Paisiello », scrive in proposito Francesco Dedraga, « opera sulla struttura tradizionale dell'intermezzo attraverso un processo di amplificazione e di dilatazione, sia utilizzando l'organico strumentale dell'opera comica (ai soli archi viene aggiunta una sezione di fiati comprendente 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, 2 corni), sia premettendo, contro le consuetudini, una sinfonia all'intermezzo, sia aggiungendo nuovi episodi di più marcato interesse musicale, in sostituzione del recitativo, sia infine corroborando di nuove arie e duetti l'esile struttura del testo originale. Questa più complessa impostazione musicale consente a Paisiello di offrire della *Serva padrona* un'interpretazione di più vasto respiro, portando a piena luce, secondo una rinnovata prospettiva psicologica, temi e spunti impliciti o semplicemente suggeriti dall'interpretazione in punta di penna che dell'intermezzo aveva offerto Pergolesi ».

Due sono i personaggi: la scaltra servetta Serpina e il vecchio Ubaldo, che nell'opera di Pergolesi si chiama invece Uberto. La trama è semplice, ma assai viva ed agile. Disperato dell'insolenza e della petulanza di Serpina che lo tiranneggia, l'uomo decide di ammogliarsi. La ragazza acconsente, a patto però che la moglie sia lei e nessun'altra. Vista la ferma decisione del padrone di non volerla in sposa, Serpina inventerà d'aver trovato marito: un certo violento e baldanzoso Capitan Tempesta. Questi, in realtà, è il vecchio servo Vespone, travestito (nell'opera la parte di Vespone è muta); ma il trucco tuttavia riesce. Il finto Capitano pretende una congrua dote per la futura moglie. Il vecchio rifiuta, e allora Vespone-Tempesta lo costringe a sposare Serpina.

Avremo l'occasione di ascoltare adesso le due « Serve padrone » (di quella del Pergolesi, la parte prima; di quella del Paisiello l'atto secondo) in un'unica trasmissione.

---

na, sviluppa un monologo davanti alle casse ricolme d'oro che rappresentano lo scopo della sua vita. Nel culmine della scena, di efficace potenza drammatica, il Barone accende una candela davanti ad ogni forziere aperto e si piazza fra essi, estasiato dal rilucente oro. Attraverso fanatiche visioni di grandezza, l'avaro ripercorre mentalmente le assurde tappe di un lungo cammino che ha visto il suo cuore chiudersi anche di fronte alla indigenza del figlio, suo unico erede, che egli considera un pazzo ed uno scialacquatore. La terza parte dell'atto si svolge nel palazzo del Duca, al cui cospetto Alberto lamenta il proprio miserevole stato. Il duca ha compassione di lui e lo invita ad appartarsi. Il Barone intanto giunge al Palazzo e viene interrogato dal Duca in merito alle condizioni del figlio; temendo di doverlo beneficiare con le sue ricchezze, lo accusa di colpe infamanti. Il giovane si ribella alle calunnie e il padre, accecato dall'ira, lo sfida a duello. Alberto prontamente accetta ma il Duca, disgustato e sconvolto da quella scena pietosa, lo scaccia dal palazzo e rimprovera aspramente il genitore. Il vecchio Barone non resiste a tante emozioni e muore cercando affannosamente, per l'ultima volta, le chiavi dei suoi forzieri.

L'edizione discografica de *Il cavaliere avaro* è ora interpretata da Lev Kuznetsov (Alberto), Alexei Usmanov (L'usuraio), Ivan Budrin (Il servo), Boris Dobrin (Il Barone) e Sergei Yakovenko (Il Duca). Dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca il maestro Ghennadi Rojdestvensky.

---

dischi classici

PROGRAMMA RCA

Un'altra Casa di cui sono in grado, già ora, di presentare ai lettori il programma delle pubblicazioni autunnali e invernali è la « RCA » (ho già parlato della « Decca » e della « Emi » sulla quale ultima ritornerò data l'ampiezza delle sue prossime produzioni).

Incominciamo dalla musica sinfonica, serie « Read Seal ». Un microsolco, siglato ARL 1-0426, contiene una pagina ultrafamosa: la *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « La Patetica »* di Ciaikowski. E' eseguita dalla London Symphony Orchestra diretta da Leopold Stokowski. Altro disco dedicato a un popolarissimo titolo dell'Ottocento è siglato ARL 1-0838: si tratta dei *Quadri di un'esposizione* di Mussorgski « arrangiati » al sintetizzatore da Isão Tomita. La stessa opera, nell'interpretazione del Tomita, figura in una cassetta stereo 8 (ARS 1-0838) e in una musicassetta (ARK 1-0838). In programma, poi, un Mahler nell'esecuzione della Chicago Symphony Orchestra diretta da James Levine: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore*. Il disco ha questa sigla: ARL 1-0895. Un'altra pubblicazione mahleriana, con la medesima orchestra e il medesimo direttore, è siglata ARL 1-0894: *Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano »*.

« Classic Guitar » s'intitola il disco LSC 3070. Vi sono incise pagine chitarristiche di Giuliani (*Grande Ouverture op. 61* e *Sonata in do maggiore op. 15*), di Sor (*Introduzione* e *Allegro op. 14*), di Diabelli (*Sonata in la maggiore*), di Mozart (*Larghetto* e *Allegro K. Anh. 229*).

E veniamo alla musica lirica. Un avvenimento spiccante è la registrazione su disco di un'opera completa di Nino Rota: il piacevolissimo ed elegantissimo *Cappello di paglia di Firenze* di cui si ricorda ancora la splendida esecuzione diretta a Treviso da Maurizio Arena. Con gli stessi interpreti di canto l'opera è in un'incisione siglata TRL 2-1153: Ugo Benelli, Viorica Cortez, Daniela Mazzucato Meneghini, Alfredo Mariotti, Mario Basiola e altri. La Sinfonica e il Coro di Roma sono guidati dall'autore. Una prima registrazione mondiale in due dischi.

La pubblicazione (TRL 1-7055) s'intitola « I grandi tenori: da Caruso a Domingo ». Gli artisti sono: Caruso, Martinelli, Beniamino Gigli, Giacomo Lauri-Volpi, Tito Schipa, Miguel Fleta, Jussi Bioerling, Mario Del Monaco, Giuseppe Di Stefano, Franco Corelli, Carlo Bergonzi, Plácido Domingo.

Nella serie « Victrola » proseguiranno le emissioni della monumentale « Toscanini Edition ». Quattro pubblicazioni, una delle quali di sei microsolco comprende le *Nove Sinfonie* di Beethoven. I dischi sono racchiusi in un'elegante scatola con libretto illustrato. Sigla AT 600 (6). Altri quattro dischi ci riconducono alle memorabili esecuzioni toscaniniane di Wagner. Appunto « Wagner e Toscanini » è il titolo di tali microsolco, siglati AT 400(4). L'orchestra è la NBC. In un disco singolo, AT 143, la *Nona Sinfonia* di Beethoven. L'orchestra è sempre la NBC. AT 142 è invece siglato un disco in cui sono comprese popolarissime pagine: *Feste romane* di Respighi e *L'apprendista stregone* di Paul Dukas. Altri brani in lista, *Kikimora* di Ljadov e *Psyché et Eros* di Franck. Orchestra Sinfonica NBC.

Un'altra grandiosa iniziativa è la « Vladimir Horowitz Collection » di cui ho già parlato in questa sede. Nel prossimo autunno usciranno tre dischi, VH 013, VH 014, VH 015. Nel primo, intitolato « Horowitz Concert Favourites », sono incise musiche di Czerny, Scarlatti, Mozart, Clementi, Mendelssohn, Schumann; nel secondo figurano pagine di Scriabin, Barber, Prokofiev (il disco s'intitola « 20th Century Masterpieces »); nel terzo il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra op. 23* di Ciaikovsky. L'orchestra è la NBC diretta da Arturo Toscanini. Altra serie, quella del « Mondo del classico ». Il primo *Concerto per pianoforte* ciaikovskiano con Emil Gilels al pianoforte e Fritz Reiner sul podio della Chicago Symphony figura sia in un microsolco siglato AVL 1-0054 sia in una cassetta stereo 8 (AVS 1-0054). In una musicassetta (AVK 1-0054) è registrato lo stesso *Concerto*. Nelle tre pubblicazioni è compreso anche il *Concerto n. 2 op. 18* di Rachmaninov con Alexander Brailowski al pianoforte e con la San Francisco Symphony Orchestra diretta da Enrique Jorda. Tutti i *Concerti brandeburghesi* di Bach in due microsolco TVL 2-7057. Sono interpretati dalla Boston Symphony diretta da Charles Munch. Dalla famosa *Per Elisa* di Beethoven prende il titolo il disco TVL 1-7056. La pubblicazione comprende tra l'altro *Alla Primavera* di Grieg, *Andaluza* di Manuel de Falla, la *Golliwogg's Cake-Walk* (dal *Children's Corner*) di Debussy, *Tre Preludi* di Gershwin, *Pulcinella* di Rachmaninov. Pianista Leonard Pennario.

Un microsolco della stessa serie, « Il mondo del classico », ha per titolo « Danza delle ore » e per sigla TVL 1-1154. Fra le incisioni, la Sinfonia della *Gazza ladra* rossiniana, l'Intermezzo dalla *Cavalleria rusticana* di Mascagni, la *Danza delle ore*, l'Intermezzo della *Manon Lescaut* di Puccini, la Sinfonia del *Don Pasquale* di Donizetti. Orchestra Stabile del Comunale di Bologna diretta dal compianto Arturo Basile.

Abbiamo poi in lista (TVL 2-7058) due microsolco che s'intitolano « Un mondo di musica ». Vi sono incisi brani dalla *Vedova allegra* e da *Cavalleria leggera*, *Malagueña*, *In un mercato persiano*, il *Faust-valzer*, il *Concerto di Varsavia*, la *Danza delle spade*, *Oro e argento*, le *Danze polovesiane* dal *Principe Igor*, il *Sogno d'amore*, il valzer dalla *Bella addormentata*, *Orfeo all'inferno* e altre pagine popolari. La Boston Pops Orchestra è diretta da Arthur Fiedler.

« C'era una volta Broadway » (Cinquant'anni di commedie musicali, dal 1919 al 1970) sono due microsolco interpretati da Fiedler e dalla Boston Symphony. La sigla è la seguente: TVL 2-7059.

Infine un'iniziativa di grande interesse: una confezione speciale di quattro dischi 33 giri, corredata da un libretto di 50 pagine, con testo di presentazione e un vastissimo materiale fotografico, dedicata a Giuseppe Verdi. S'intitola appunto « Una vita per la musica: Giuseppe Verdi » ed ha per sottotitolo « La vita, il tempo e le opere del grande musicista ». La figura somma di Verdi è qui interpretata dall'attore Raoul Grassilli. La parte musicale è affidata ai più prestigiosi cantanti degli ultimi trent'anni e ai più celebrati direttori.

In uno dei prossimi numeri elencherò i dischi del catalogo *Erato*, sempre della grande Casa.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Chitarrista solitario

Un eroe della chitarra senza un suo gruppo: così un critico inglese ha definito John Cipollina, uno dei leggendari personaggi che all'inizio degli anni Sessanta diedero vita al rock della West-Coast statunitense. Fondatore insieme con il compositore e cantante Dino Valenti (anche lui, come Cipollina, evidentemente « oriundo ») di uno dei più celebri complessi californiani, i Quicksilver, il chitarrista è diventato sia in America che soprattutto in Inghilterra un vero e proprio mito, e in quest'ultimo Paese senza esserci mai stato. Il mese scorso, però, John Cipollina ha fatto una tournée britannica suonando con i Man, e tutta la stampa specializzata si è scatenata alla ricerca di notizie sulla nascita dei famosi Quicksilver e sul ruolo giocato dal musicista nel lancio del rock di San Francisco.

Cipollina è un curioso personaggio. Considerato come uno dei migliori solisti di chitarra americani, specie per quanto riguarda le sue improvvisazioni spesso pirotecniche, è sui 40 anni, magro, nervosissimo, sarcastico, sempre pronto a suonare con chiunque glielo chieda « a patto naturalmente che sia uno dei nostri ». Ex agente immobiliare (ma non tanto ex, dal momento che fra una tournée e l'altra continua a comprare e vendere ville e appartamenti, a lottizzare terreni, a giocare in borsa e così via, tenendo a mente, con memoria quasi prodigiosa, ogni cifra e ogni dettaglio dei suoi affari per i quali non tiene registri contabili se non quelli richiesti dalle leggi americane), Cipollina vive abitualmente in una grande villa sulla costa del Pacifico a poche miglia da San Francisco e fa « collezione di cose »: la sua casa è piena di raccolte di ogni genere, dalle chitarre alle pistole, dalle monete metalliche di paesi stranieri alle etichette delle birre, dai fumetti americani « d'annata » ai telefoni (ne ha 126 di ogni epoca, compreso un modernissimo videotelefono col quale per ora è collegato con pochi amici musicisti che abitano nella sua zona), dalle ossa (fossili, di bistecche, di animali esotici) ai coltelli a serramanico.

Chi lo conosce giura che Cipollina è un nonviolento quasi fanatico, anche se il chitarrista passa intere giornate a costruire o ricostruire vecchie armi da fuoco. Del resto ha una particolare inclinazione per la meccanica, l'elettronica e i lavori manuali. Fabbrica da sé gli amplificatori per le sue chitarre e anche le stesse chitarre, ha in casa un enorme laboratorio provvisto di macchine e utensili di ogni genere, mangia cinque volte al giorno pasti luculliani (ma è sempre magro come uno stecchino: « Ogni volta che suono », dice, « disperdo in sudore dai due ai tre chili »), ha una passione per l'occultismo e la magia, argomenti sui quali possiede una biblioteca di centinaia di volumi di ogni nazionalità. « Sono terribilmente introverso », dice spesso nei suoi interminabili discorsi fatti senza prendere mai fiato. « E la parte estroversa della mia personalità, che è quella che agli occhi della gente è la più appariscente, è un lusso che mi prendo per sopravvivere senza troppi problemi ».

Sui primi passi dei Quicksilver, uno dei gruppi leggendari nella storia del rock californiano insieme con i Jefferson Airplane (ora Jefferson Starship), i Grateful Dead e la Great Society, Cipollina ha rivelato alcuni particolari abbastanza curiosi. Il complesso nacque su iniziativa di Dino Valenti, che dopo aver lavorato per anni a New York, nei locali del Greenwich Village, si trasferì nella West-Coast con l'intenzione di lanciare un gruppo nato e cresciuto a San Francisco. Il primo ad essere associato all'impresa fu Cipollina, che portò con sé un cantante, John Murray. « John non sapeva suonare nessuno strumento », racconta Cipollina, « e così decidemmo che sarebbe stato il bassista del gruppo ». Ma prima ancora che il trio potesse cominciare le prove, Valenti ebbe dei guai e scomparve dalla circolazione per un anno e mezzo, e Cipollina restò solo con Murray. Ai due si aggiunsero il chitarrista David Freiberg, il batterista Casey Sonoban e il chitarrista Skip Spence, che poi diventò il batterista dei Jefferson. Quindi ci fu un altro rimescolamento: Sonoban venne sostituito da Greg Elmore, e al gruppo si unì il chitarrista ritmico Gary Duncan. Era il 1964 e il gruppo cominciò a dare concerti con molto successo, anche se per il momento le vendite dei dischi erano relativamente ridotte.

Poi Valenti tornò, il gruppo diventò di nuovo un sestetto e incise una serie di long-playing che decretarono il boom dei Quicksilver. Nel 1969 fecero una trionfale tournée con i Grateful Dead, dopo la quale Cipollina lasciò il gruppo. Il nuovo gruppo di Cipollina fu quello dei Copperhead, una formazione che ebbe poca fortuna anche se ad ascoltare oggi i suoi dischi ci si rende conto che suonava molto bene. Negli anni seguenti il chitarrista ha suonato un po' con tutti, e negli ultimi tempi ha lavorato con Terry & the Pirates, un complesso guidato dal compositore e cantante irlandese Terry Dolan. Adesso Cipollina, che si è inserito provvisoriamente nei Man, ha in programma una serie di incisioni e concerti con un altro chitarrista, Greg Douglas, una delle « nuove stelle » del rock americano.

Renzo Arbore

Dopo il sole cantano l'acqua

« Soleado », nell'interpretazione dei nove ragazzi del Daniel Santacruz Enseble, è stata una delle canzoni che nel 1974 hanno avuto maggior successo sulle spiagge. Sulla scia di quell'affermazione, « Soleado » è diventata un bestseller in tutto il mondo. Ora, mentre sta per apparire il nuovo long-playing « Santacruz dos », con un 45 giri della serie « Blue jeans », sul quale è incisa la canzone « Aguador », il complesso vocale e strumentale milanese tenta di ripetere il successo, trascinato dal proprio leader, Ciro Dammicco

Baby Doll per Rosalino

Carrol Baker, la non dimenticata protagonista di « Baby Doll », sarà la partner di Rosalino Cellamare in occasione del suo debutto cinematografico nel film di Vittorio De Sisti « A quattro mani ». Il cantautore in questi giorni si è inoltre impegnato per un secondo film che sarà girato in autunno da Marco Bellocchio. Tuttavia Rosalino non trascura i suoi « fans »: il 15 agosto infatti sarà presente in televisione, nella rubrica « Adesso musica », con una registrazione durante lo spettacolo « Cambiare musica »

pop, rock, folk

ECCO I ROLLERS

Bay City Rollers

Inspiegabile, almeno per noi, la « rollermania », il tifo per il quintetto di giovanissimi che sta ripetendo il « fenomeno Beatles » in quanto a popolarità. Arriva ora, sulle ali del successo del singolo *Bye bye baby* il primo long-playing del gruppo, intitolato « Once upon a star ». La ricetta è semplice: assoluto disimpegno nei testi e nella musica, canzoncine per un pubblico di bocca buona, nate soltanto per scaldare i piedi. Del resto, è proprio solo questo che si prefiggono i Bay City Rollers: dare al pubblico dei giovanissimi quello che, evidentemente, vuole. Tuttavia nel disco non si avvertono cadute di gusto o soltanto effettacci come nella musica di altri idoli dei ragazzi, Gary Glitter o T. Rex, per esempio. Comunque, ascoltando il disco e la sua ovvietà, si ha l'impressione che il grande successo dei cinque sia anche molto legato all'immagine di questi, alla suggestione abilmente procurata dai concerti, ad un sapiente lancio pubblicitario. « Bell » numero 96506, della « Emi ».

IX C

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
2) **Amore grande amore libero** - Il Guardiano del Faro (RCA)
3) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
4) **Tornerò** - Santo California (YEP)
5) **Piccola Venere** - I Camaleonti (CBS)
6) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
7) **Tornerai tornerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
8) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)

(Secondo la « Hit Parade » del 1° agosto 1975)

Stati Uniti

1) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
2) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
3) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
4) **Wild fire** - Michael Murphy (Atlantic)
5) **Listen to what the man said** - Wings (Capitol)
6) **Swearin' to God** - Frankie Valli (Private Stock)
7) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
8) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
9) **I'm not Lisa** - Jessi Colter (Capitol)
10) **Midnight blue** - Melissa Manchester (Arista)

Inghilterra

1) **The hustle** - Van McCoy (Avco)
2) **Disco stomp** - Hamilton Bohannon (Brunswick)
3) **Doing all right with the boys** - Gary Glitter (Bell)
4) **Listen to what the man said** - Wings (Capitol)
5) **Tears on my pillow** - Johnny Nash (CBS)
6) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
7) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
8) **Misty** - Ray Stevens (Janus)
9) **Whispering grass** - Windsor Davies/Don Estelle (Emi)
10) **Baby I love you, OK** - Kenny (Rak)

Francia

1) **Les acadiens** - Michel Fugain (CBS)
2) **Un accident** - Michel Sardou (Philips)
3) **I'm not in love** - 10 cc. (Mercury)
4) **L'été indien** - Joe Dassin (CBS)
5) **Dis-lui** - Mike Brant (CBS)
6) **Shame shame shame** - Shirley & Co. (Phonogram)
7) **Aimer avant de mourir** - Sheila (Carrère)
8) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
9) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
10) **I do I do I do** - Abba (Polydor)

album 33 giri

In Italia

1) **XX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
2) **Sabato pomeriggio** - Claudio Baglioni (RCA)
3) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
4) **Amore grande amore libero** - Guardiano del Faro (RCA)
5) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
6) **Yuppi du** - Adriano Celentano (Clan)
7) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
8) **Incontro** - Patty Pravo (RCA)
9) **L'alba** - Riccardo Cocciante (RCA)
10) **Anima latina** - Lucio Battisti (Numero Uno)

Stati Uniti

1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
2) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (MCA)
3) **One of these nights** - Eagles (Elektra/Asylum)
4) **Love will keep us together** - The Captain and Tennille (A&M)
5) **Rour heel drive** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
6) **The way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
7) **The heat is on** - Isley Brothers (T-Neck)
8) **Made in the shade** - Rolling Stones (Rolling Stones)
9) **Cut the cake** - Average white band (Atlantic)
10) **Disco baby** - Van McCoy (Avco)

Inghilterra

1) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
2) **Horizon** - Carpenters (A&M)
3) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
4) **The original soundtrack** - 10 cc. (Mercury)
5) **The best of the stylistics** - (Avco)
6) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
7) **Best of Tammy Wynette** (Epic)
8) **100 cc. greatest hits of 10 cc** (UK)
9) **One of these nights** - Eagles (Asylum)
10) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)

Francia

1) **Paul Mc Cartney** (Apple)
2) **Barry White** (AZ Discodis)
3) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
4) **Gerard Manset** (Pathé Marconi)
5) **Gloria Gaynor** (Polydor)
6) **Maxime le forestier** (Polydor)
7) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
8) **Mon cœur est malade** - Dave (CBS)
9) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
10) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)

PAUL PER TUTTI

Il disco che contende il primo posto nelle classifiche mondiali a quello di Elton John è un altro disco alla Beatles. Questa volta a buon diritto perché si tratta dell'ultimo 33 giri di Paul Mc Cartney e del suo gruppo Le Ali. « Venus and Mars are alright tonight » (questo il titolo del long-playing) è ancora una volta un disco nato senza badare ai mezzi, al quale hanno collaborato ottimi musicisti come il pianista Allen Toussaint, il sassofonista Tom Scott, il chitarrista Dave Mason; ne è venuto fuori un « prodotto » assolutamente non disprezzabile, e migliore delle ultime cose dello stesso Mc Cartney. Un disco per tutti, ben realizzato. Etichetta « Capitol », della « Emi », numero 96623.

DIPINTO DI NERO

In una costosissima e molto bella confezione (un manifesto gigante, un libretto con i versi delle canzoni illustrato, un altro libretto con la vita e le opere dell'artista, nonché recensioni e fumetti) ecco il nuovo album di Elton John, un disco che sta attualmente ottenendo il più grosso successo di vendite in Usa e Gran Bretagna. Si intitola « Captain Fantastic and the brown dirty cowboy » e viene definito dallo stesso Elton John il suo disco più completo e, in definitiva, migliore. L'album è, davvero, abbastanza affascinante, più o meno come erano affascinanti i dischi dei Beatles dell'epoca migliore, quando c'era da aspettarsi sempre una sorpresa, un passo avanti, un'idea. E forse il vero erede dei Beatles è lui, Elton John, non tanto come compositore quanto come esecutore. Nel disco, comunque, Elton John si è data una piccola verniciata di nero (così come moda comanda) ed ha attinto alla sua vena migliore. « Captain Fantastic and the brown dirty cowboy » è un disco che si stacca dagli altri per freschezza, per varietà, per gusto. Etichetta « DJM » numero 1.

GRAN CLASSE

« There's no place like America today » è finalmente un disco di musica « nera » di gran classe. Curtis Mayfield si dimostra ancora una volta autore ed interprete sensibilissimo e raffinato; con la sua voce quasi perennemente in falsetto è forse il vero erede dei « Soul brothers » degli anni Sessanta. Oltretutto Mayfield, fin dai tempi di *Superfly*, si può dire abbia inventato uno stile e di cantare e di arrangiare. Nel disco Mayfield, partendo dalla frenesia e dalla nevrosi della città americana, ritorna a parlare di religione e spiritualità, con risultati veramente suggestivi: una musica contenuta, ricca di ritmo e grinta. « Buddah » numero 3106 della « Ricordi ».

L'ALFIERE

Revival. Ritorna Bill Haley, primo alfiere del rock & roll, già abbondantemente riscoperto grazie alle riedizioni dei vecchi hits degli anni Cinquanta e Sessanta. Questa volta, però, Bill Haley è tornato a cantare in un disco dal vivo registrato durante un concerto al Bitter End e dove ha riproposto il meglio del suo vecchio repertorio. « Bill Haley Scrapbook » — questo il titolo dell'album — contiene quindi *Rock around the clock, Razzle dazzle, See you later, alligator, Crazy man crazy, Shake, rattle and roll, Rip it up, Rock a beatin' boogie, Framed, Skinnie Minnie, Rudy's rock, When the Saints go marchin' in*. « Kamasutra » numero 3352, della « Ricordi ».

r.a.

dischi leggeri

LUPO E AMICI

Maurizia

Pubblicità e canzoni sembrano andare d'accordo. Infatti un altro pubblicitario, Gianni Mori, s'è dato alla musica prima per hobby e poi, lasciandosi attrarre, per qualcosa in più. Il suo esordio è stato ad alto livello: Alberto Lupo ha accettato di leggere la famosa poesia di Kipling *Se* sullo sfondo musicale preparato, appunto, da Mori. Da quel momento, attore e pubbliautore sono diventati amici ed hanno preparato un secondo disco che viene presentato in questi giorni, proprio mentre Alberto Lupo gode di un rilancio televisivo in *Senza rete*. Poiché vanno di moda i duetti, ecco la coppia inedita Lupo-Maurizia in *Non m'interessi più* e in *L'uomo venuto dal mare* (45 giri « Sidet »). Vien fatto subito di pensare alla coppia Lupo-Mina e a *Parole, parole, parole*: è un errore, perché queste due canzoni non hanno nulla a che spartire con quella, se non la forma dialogata. Lupo non imita se stesso e Maurizia, giovane studentessa torinese al suo esordio dopo lunghi studi di canto, desidera e riesce ad essere veramente e soltanto se stessa. Un buon disco estivo che ci permette di gustare delle cose nuove e di scoprire un nuovo autore che ha già in serbo per noi nuove sorprese, come l'intero spartito musicale per uno spettacolo di Macario.

TIPO ESPORTAZIONE

Gianni Nazzaro, che ha per la prima volta inciso in tedesco alcune delle canzoni portate in passato al successo, sembra avere intenzione di dedicare maggior attenzione al mercato internazionale se è vero che ha accettato di compiere una tournée in Giappone. Intanto ha registrato per la « CGD » su un 45 giri una canzone che sta ottenendo consensi un po' dappertutto in Europa, *Manuela*. Sul verso dello stesso disco, *Si chiamava Alessandra*.

METAMORFOSI

Fitta la schiera di autori, di attori, di strumentisti che diventano cantanti. La metamorfosi colpisce dappertutto, ma è la prima volta che un arrangiatore scopre d'improvviso — e per caso, se è vero quanto afferma l'interessato — di avere un'ottima voce, decidendo di incidere in prima persona davanti ai microfoni. Protagonista di questa vicenda è Faré, ex accompagnatore di Gino Paoli, Iva Zanicchi e Aretha Franklin (in Italia), e ultimamente arrangiatore, il quale le propone ora i suoi brani di esordio su un 45 giri « Ariston »: *Ci vediamo domani* e *Ma lui chi è*?. Smaliziatissimo, Faré ha una voce al « whisky e sigarette » sul tipo di quella di Buscaglione e convince l'esperto al primo ascolto. Riuscirà a convincere ugualmente il pubblico?

DA « SENZA RETE »

« Senza rete » ha offerto lo spunto per una riedizione, in 45 giri, di una delle più belle canzoni dell'ultimo long-playing di Gilda Giuliani. S'intitola *Parlerò di te*, che è ora incisa in 45 giri dalla « Ariston ».

jazz

HAMP PRIMA E POI

Silvano Marzenta, nel presentare il nuovo volume della serie « Jazz Live » della « Durium » dedicato a Lionel Hampton (« In concert », 33 giri, 30 cm.), ricorda le origini di Hamp, il vibrafonista che ha dominato la scena jazzistica per quasi trent'anni e che è stato, come Armstrong, anche un grandissimo showman. Il disco è stato ricavato dalle registrazioni che risalgono al 1948 di una tournée di Hampton con la sua grande orchestra, una formazione che, nonostante la presenza di assi come Fats Navarro e Charles Mingus, non ha mai espresso qualità superiori a quella di una buona formazione da ballo. Tuttavia quella base chiassosa adempie alla sua funzione: quella di creare il clima adatto a lanciare in orbita Hampton il quale, accompagnato dal solo gruppo ritmico, si lancia nelle sue più belle galoppate solitarie che in questo disco possiamo ascoltare in tutta la loro nitida eleganza.

Meno in forma appare il vibrafonista in un altro disco della « Coral », intitolato « Hamp's golden favorites », in cui sono raccolte incisioni forse di ottima qualità perché assai più recenti, ma in cui la vena di Lionel Hampton non sembra delle più felici, nonostante il miglior apporto orchestrale. E' un vero peccato che la copertina non rechi alcuna nota che ci informi sull'esatta data della registrazione.

B. G. Lingua

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Tradotta da Maria Luisa Spaziani

La comare

Commedia di Pierre de Marivaux (Lunedì 11 agosto, ore 21,30, Terzo)

In *La comare* Marivaux sottopone ad analisi precisa e ironica un certo costume del suo tempo: i personaggi sono tutti ben caratterizzati, calibrati e divertenti.

La Vallée, un giovanotto senza beni di fortuna, spera di sistemarsi sposando la signorina Habert, più anziana di lui, non bella ma benestante. La signorina Habert vuole celebrare le nozze il più presto possibile perché se la sua famiglia lo venisse a sapere sarebbe di certo ostile al progetto: La Vallée è infatti notoriamente uno spiantato. Nel complicato gioco si inseriscono la signora Alain e la figlia Agata: La Vallée corteggia ora l'una, ora l'altra. Madre e figlia sono molto più piacevoli e piacenti della signorina Habert ma anche più giudiziose. La Vallée non è un buon partito, non può essere preso in considerazione. A questo punto a La Vallée non resta che acconsentire al desiderio della signorina Habert e affrettare le nozze. Ma non è così facile sposarsi: il nipote della signorina arriva all'ultimo momento portando il pesante veto della famiglia mentre Agata dal canto suo rivela alla signorina Habert d'essere stata in precedenza corteggiata da La Vallée. E' la catastrofe per il giovanotto. Dovrà cercarsi un'altra sistemazione a meno che la Habert non lo perdoni. Il che sembra piuttosto difficile. *La comare* va in onda questa settimana nell'interpretazione della Compagnia di Prosa di Firenze della RAI. Regia di Pietro Masserano Taricco.

Maria Luisa Spaziani ha tradotto « La comare » di Marivaux che va in onda lunedì sul Terzo

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Luigi Squarzina incontra Linda Murri (Martedì 12 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Alberto Arbasino incontra Giovanni Pascoli (Giovedì 14 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Vittorio Sermonti incontra Marco Aurelio (Sabato 16 agosto, ore 11,10, Nazionale)

Questa settimana abbiamo scelto brani dell'intervista di Luigi Squarzina con Linda Murri.

Squarzina: « Trent'anni a Tullio Murri e al dottor Pio Naldi per omicidio premeditato, dieci anni per concorso nel fatto a Linda Murri Bonmartini e al suo amante dottor Carlo Secchi, sette anni alla guardarobiera Rosina Bonetti per la uccisione del conte Francesco Bonmartini avvenuta a Bologna nel millenovecentodue. Fu un caso discusso sotto molti aspetti: psicologico, psicopatologico, sociale, politico, legale, religioso, morale e altro ancora, ma c'è un aspetto, amici radioascoltatori, che oggi ci colpisce particolarmente ed è l'aspetto postale. Poiché abbiamo la fortuna di avere qui la protagonista, colei che sentiamo così vicina a tutti noi nelle sue doppie trepidazioni di mittente e destinataria, le chiediamo senz'altro: negli atti del processo che ho qui davanti, leggo: imbucai alle quattordici da Venezia un espresso per Tullio, espresso che giunse a Bologna alle diciannove dello stesso giorno. Leggo inoltre nel suo libro di memorie: imbucai una lettera per mia madre a Rimini che la raggiunse in giornata ».

Linda: « Tutto esatto ».

Squarzina: « Può dirci dove imbucava? Alla posta centrale, ai treni? ».

Linda: « No, nella buca più vicina tenendo presente la levata ».

Squarzina: « Avete sentito, amici radioascoltatori. Quanto ai telegrammi, raggiungevano il destinatario più volte nel giro di poche ore ottenendo immediata risposta, tutto nel giro di mezza giornata ».

Linda: « Non mettevo alcuna cura particolare ».

Squarzina: « Senza entrare nel merito della eventuale correità della nostra intervistata notiamo che se il buon andamento di un piano delittuoso così complesso avesse dovuto riposare sulla odierna efficienza del nostro servizio postale il conte Francesco Bonmartini passeggerebbe ancora sotto i portici del Pavaglione o berrebbe il cognacchino al Pedrocchi di Padova, sua città natale. Ringraziamo l'intervistata della gentile collaborazione ».

Linda: « Come, tutto qui? ».

Squarzina: « Sì, grazie signora ».

Linda: « Nessun'altra domanda? Lei mi ha qui e niente. Lei prima si vanta di avere qui la protagonista del processo del secolo e... ».

Squarzina: « Dispiace anche a me, mi creda, ma finirei per entrare nel merito... ».

Una commedia in trenta minuti

Socrate immaginario

Commedia di Ferdinando Galliani (Venerdì 15 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Con *Socrate immaginario* si conclude il ciclo del teatro in trenta minuti dedicato a Nino Taranto. La commedia viene comunemente attribuita all'abate Ferdinando Galliani, economista illustre nato a Chieti nel 1728 e morto a Napoli nel 1787, autore a ventitré anni del trattato *Della moneta* e poi dei *Dialogues sur le commerce des blés*.

Il biografo di Ferdinando Galliani, Diodati, scrive a proposito dell'attribuzione di *Socrate immaginario*: « ...Volle ancora far comparire sulle nostre scene una commedia di un nuovo e bizzarro argomento. Questo fu il *Socrate immaginario* il quale rappresenta un uomo goffo infanatichito per Socrate; e facendogli imitare la filosofia e le azioni di quel filosofo, tutto si stravolge in bernesco con vere e originali lepidezze. Comunicò questo pensiero a D. Giambattista Lorenzi, valoroso poeta ed autore di belle commedie, il quale lo distese. Dopo essere stata scritta dal signor Lorenzi la commedia, si univano tre volte la settimana l'abate Galliani, il signor Lorenzi e il celebre maestro di cappella Giovanni Paisiello che ne scrisse la musica: nelle quali sessioni il Galliani aggiunse al libretto molti suoi sali. La commedia andò in scena nel Teatro Nuovo all'autunno del 1775 ed ebbe felicissimo incontro. Quindi è stata rappresentata nei primi teatri d'Italia, di Germania, di Moscovia; e sempre con plauso per le tante grazie e sali attici di cui è ripiena ».

Napoli-Signorelli in *Il regno di Ferdinando IV* scrive a sua volta: « Gli si vuole attribuire la farsa musicale del *Socrate immaginario*. Ma è un errore generale. Forse il Galliani suggerì al Lorenzi (che ne è l'autore) il pensiero di dipingere un pazzo moderno, imitatore in bernesco dell'antico Socrate; poté unirvi alcuni suoi graziosi motti... Ma tutta la sceneggiatura, tutto il dialogo, respira il gusto comico-musicale del Lorenzi ».

La polemica potrebbe continuare all'infinito: abbiamo riportato i brani precedenti per pura curiosità. Probabilmente la commedia fu scritta a quattro mani.

Regista Edoardo Torricella

«A»

Di Frane Puntar (Martedì 12 agosto, ore 21,30, Nazionale)

« A » è un « divertissement » radiofonico, una sorta di favola sofisticata che in una struttura riecheggiante le filastrocche per bambini inserisce come personaggi le lettere dell'alfabeto, con gustose variazioni di giochi vocali e musicali. E' un testo sorretto da fresca fantasia, humour e sensibilità radiofonica che si risolve in un gioco, adatto ai piccoli come agli adulti, ricco di trovate espressive e significative elaborazioni sonore. « Mi ha divertito molto », dice Edoardo Torricella che firma la regia, « lavorare su questo testo jugoslavo. Mi ha divertito e interessato per le molte possibilità che vi erano di organizzare il materiale sonoro dando libero spazio alla fantasia; e inoltre in questo contesto il mio rapporto con gli attori si è sviluppato secondo forme e modi del tutto originali ». Torricella, come forse i telespettatori rammenteranno, interpretò il ruolo di san Paolo ne *Gli Atti degli Apostoli* di Roberto Rossellini. E per la radio ha già firmato un lavoro andato in onda qualche tempo fa, *Il mutante K. 12*, la storia di un attore di una certa fama che si trova coinvolto in una storia senza via d'uscita, il suo mutamento in albero. Il tutto avviene nel futuro, in un mondo che sopraffatto dall'inquinamento reagisce trasformando gli uomini in vegetali.

Un lavoro di Max Frisch

Biografia

Dramma di Max Frisch (Domenica 10 agosto, ore 15,30, Terzo)

Nato a Zurigo nel 1911, figlio di un architetto ed architetto lui pure, affascinato dal teatro, Frisch compose a sedici anni la commedia *Stahl* che inviò a Max Reinhardt il quale gentilmente gliela tornò indietro. Dopo lunghi viaggi all'estero Frisch decise di lasciare per sempre la carriera e di dedicarsi solo alla letteratura. Eccellente scrittore passa dalla narrativa al teatro con buona disinvoltura sempre con un preciso intento dimostrativo sinché raggiunge una particolare concentrazione ed energia drammatica in una serie di opere sulla seconda guerra mondiale.

In *Biografia* il tema che l'autore affronta, il bilancio di una vita e le conclusioni alle quali giunge, mostra una ormai raggiunta e piena maturità artistica. La vita in bilancio è quella di Kürmann, brillante scienziato, che di successo in successo a un certo punto si vede travolto dal significato stesso dell'esistenza. Frisch ci dice che la biografia di un uomo è in sé fatto banale, ma ciò che rende ogni biografia eccezionale è l'analisi dei suoi vari momenti. Nel dramma, X, un personaggio emblematico, la coscienza potremmo definirlo, propone a Kürmann di ripercorrere la sua vita per modificarla. Il gioco inizia: ma Kürmann è legato inevitabilmente al suo destino e i cambiamenti che apporta alla propria esistenza conducono sempre allo stesso risultato. Se, in una versione, l'esito finale è un male incurabile, in un'altra versione l'esito è l'uxoricidio. La scelta di Kürmann è in realtà una scelta del tutto condizionata. Frisch vuol dirci che il destino dell'uomo è uno solo e purtroppo non muta. La partita è perduta per Kürmann: X gli ha offerto la possibilità di vedere gli sbagli e modificarli. La logica farebbe presupporre che conoscendo i propri errori si è poi capaci di evitarli. Frisch ci dimostra che non è così.

il motore è diventato prezioso

assicuralo con AGIP SINT 2000

V/P Varie

A proposito del telefilm «Una ragazza mormone» che vedremo questa settimana

Il mito della velocità nel nuovo cinema americano

di Pietro Pintus

Roma, agosto

Se il tema del viaggio ricorre sempre più frequentemente nel nuovo cinema americano (basterebbe citare i capostipiti, *Easy Rider* e *Cinque pezzi facili*, e i più recenti esempi del neonomadismo hollywoodiano, *L'ultima corvée*, *Sugarland Express* e *Alice non abita più qui*), c'è da osservare che all'interno di tale tematica itinerante è quasi sempre l'automobile a venire in primo piano, proiezione rombante della mobilità, dell'irrequietezza e dell'istinto di fuga dei personaggi. L'auto, assunta addirittura come simbolo terrificante di una minaccia incombente in *Duel*, può diventare invece in *American Graffiti* l'universo provinciale e domestico (ma non meno pauroso) di un gruppo di ragazzi ai tempi della guerra di Corea: tutto si consuma e si circoscrive nell'ambito dell'automobile, catafratto fra sterzo tappezzeria e cruscotto, bloccato come in eterno in quella illusoria mobilità (c'è persino una sorta di struscio sulla strada principale, un passeggio a quattro ruote dove tutti si conoscono, si salutano e si scambiano messaggi dai finestrini affiancati).

La celebrazione del mito della « vecchia scatola » continua dunque ininterrotta al cinema che ne sfrutta tra l'altro, ovviamente, gli aspetti più spettacolari: si pensi al filone delle corse, da *Indianapolis* in poi, e a quello da « stunt cars » catapultato, insieme ad altri stereotipi, ne *Il braccio violento della legge*. La televisione americana, come spesso accade (ma non dimentichiamo che *Duel*, all'origine, era un film per il piccolo schermo), in qualche modo viene a rimorchio del cinema: annette i temi, li manipola, li intreccia con altri « generi » e li ripropone in un condensato in cui confluiscono umori diversi, antichissime ricette e nuovi pimenti, vecchi meccanismi di sceneggiatura e strizzate d'occhio al presente. Interessante, al riguardo, è un telefilm intitolato, in originale, *Movin' on* (ancora il tema, abbastanza ossessivo, della mobilità) e che vedremo con il titolo *Una ragazza mormone*. E' il « pilota » di una serie che non è stata poi realizzata, ma è abbastanza indicativo di una tendenza.

Il « pilota », solitamente, alla TV americana, è un film d'assaggio: più elaborato degli episodi che dovranno seguire, ha il compito di dare il via, definendo ambienti e personaggi fissi, a un procedimento ripetitivo (le varie indagini di uno stesso poliziotto, i casi di un'équipe di medici, i processi cui partecipa sempre il medesimo avvocato, eccetera eccetera) che proprio in ragione dei richiami obbligati si pensa che possa esercitare sul pubblico un'attrazione anche di tipo automatico: quello che è stato definito « un appuntamento da riflessi condizionati ». Un « pilota » senza la serie cui era destinato è quindi un caso anomalo, e gli specialisti vi diranno che il telefilm è rimasto isolato perché a un certo punto i produttori si sono accorti che gli elementi costanti non erano in grado di reggere le lunghe distanze, o perché degli imprevisti tecnici (l'indisponibilità di un attore, ad esempio) ne hanno bloccato la lavorazione.

Il caso di *Una ragazza mormone* appare diverso. La sua unicità dipende dal fatto che nel telefilm coesistono troppi filoni distinti, il che per un « serial » è una contraddizione in termini. Vi si racconta infatti di un reduce dal Vietnam (la guerra non era ancora finita), che è stato prigioniero per tre anni, il quale tenta di reinserirsi al suo ritorno a casa affrontando con un ex compagno di scuola il mondo delle corse automobilistiche. Ecco subito due temi intrecciati: lo sfasamento dei giovani che escono dallo shock della guerra e la riconquista di un'identità attraverso la tensione competitiva dei motori. Ma a questo si innesta immediatamente un altro tema: i due ragazzi viaggeranno attraverso tutti gli States, da una pista all'altra, l'uno correndo in motocicletta e l'altro in auto. (Ed è il tema classico, di quell'ansietà migratoria che ha fatto salire a percentuali altissime la mobilità degli americani in questi ultimi dieci anni. Dice all'inizio il padre di Clint, uno dei due giovani: « Quando io finii le scuole un mio amico, Bryan, mi propose di girare insieme l'Europa in bicicletta. E' stato trent'anni fa. Sì. Ne abbiamo parlato tanto. Parlarne, ecco quello che abbiamo fatto. Un'occasione perduta »).

I due, Johnny (il reduce) e Clint, come prima tappa si fermano a Salt Lake City, la capitale dello Stato mormone dell'Utah. E qui si inserisce, nel procedimento della corsa-sfida, un altro elemento, questa volta abbastanza singolare: la presenza di Cory, una ragazza mormone. Cory è una bella ragazza, dalla vocazione missionaria, che sta per sposarsi con Jeff, « uno che da cinque anni non ha mai perso una corsa automobilistica nei dintorni ».

La giovane, a questo punto, un po' perché attratta da Clint, un po' per ridimensionare il suo eroe, fa di tutto perché Jeff perda la gara: « Vorrei tanto », dice a Clint, « che domenica riuscisse a battere Jeff nelle cento miglia. Non per umiliarlo, ma perché si renda conto che anche lui è vulnerabile. Che come tutti noi è fragile. E che quindi ha bisogno di aiuto come gli altri ». Come si vede, il telefilm finisce col mescolare parecchi ingredienti, che lo allontanano pericolosamente dallo schema ripetitivo; di modo che il finale, che sembra fare riferimento a un'altra puntata (« E adesso andiamo a dare un'occhiata a Huston, c'è una corsa di moto la prossima settimana »), rimanda invece al tema centrale del vagabondaggio convulso, a questa caccia al successo sul filo dei duecento all'ora (« Tutti vogliamo vincere, ne abbiamo bisogno. Più si vince, più lo si desidera. Questa è la tensione, bisogna continuare »: una « filosofia » che, nel suo rozzo semplicismo, rifà il verso a illustri modelli). Un'ultima curiosità: Clint è l'attore Patrick Wayne, figlio dell'intramontabile John, senatore della prateria.

Una ragazza mormone va in onda giovedì 14 agosto alle ore 22 sul Secondo TV.

V/P Varie

V/P Varie

I due protagonisti del telefilm: Patrick Wayne, figlio di John Wayne, che impersona Clint Daniels; e Geoffrey Deuel (a destra) nei panni di Johnny Grey

II/S

Dalla Siberia ai mari tropicali, da condottiero a re del Madagascar: «I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski» in un nuovo sceneggiato televisivo a puntate in onda da questa settimana

di G. Ungelter

di Ludovico Alessandrini

Un cavaliere senza paura alla sco

Roma, agosto

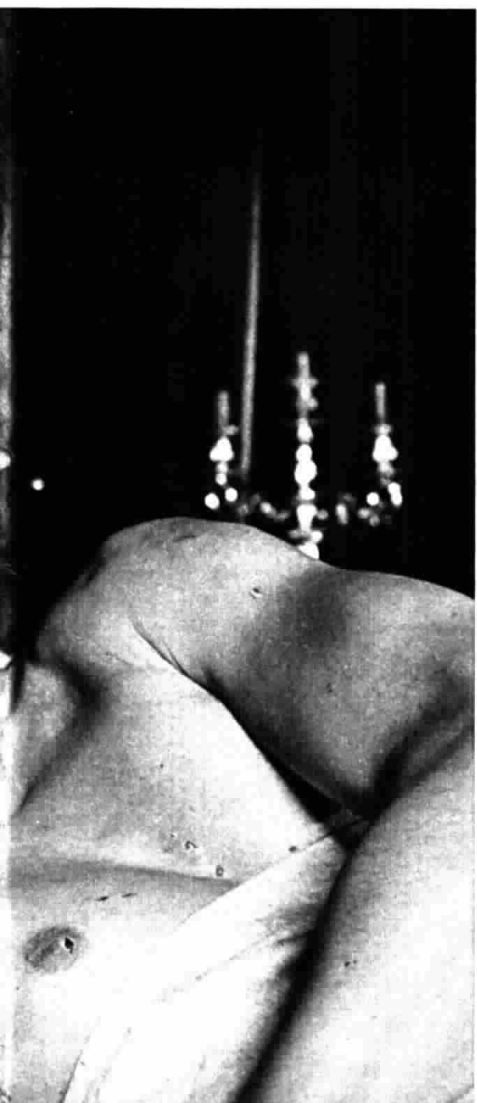
La cronaca dei viaggi e delle avventure del barone ungherese Moritz August Benjowski, dalla quale prende avvio lo sceneggiato televisivo, fu pubblicata per la prima volta a Londra nell'anno 1791 in un'epoca in cui si andava già affermando, attraverso la spinta della cultura illuministica, una nuova visione dell'uomo e della storia.

Era il secolo dell'individualismo e del primato della « dea ragione ». Un tempo in cui le scienze storiche e morali, dopo essersi distaccate dalla teologia, avevano cominciato a saldarsi alla fisica, alla botanica, alla mineralogia ed alla geografia, aprendo nuovi orizzonti all'iniziativa del « terzo stato » e delle classi colte. Caduto il mito della poesia di corte e del romanzo cavalleresco di intrattenimento, anche la letteratura tendeva ad appropriarsi dei contenuti dell'« enciclopedismo » e a celebrare i fasti della scienza e i viaggi straordinari del capitano Cook e dell'ammiraglio Bougainville: due uomini che, secondo Diderot, avevano avuto la opportunità di dimostrare, durante le loro esplorazioni nei mari di Oceania, come i costumi sociali dei polinesiani fossero soprattutto lo specchio ed il riflesso fedele di una vita felicemente scorrente allo stato di natura, al di fuori delle convenzioni e dei divieti dell'assolutismo.

Ma sulla scia di questo filosofico entusiasmo per i riti e per le culture dei « popoli selvaggi » venivano alla luce a poco a poco anche gli interessi e le mire coloniali delle compagnie anglo-francesi delle Indie. E mentre Rousseau elogiava le virtù primitive dei « pagani senza leggi », Robert Clive si impadroniva del Bengala accentrando nelle sue mani la maggior parte dei traffici dell'Asia. Quasi che l'amore per la letteratura a sfondo esotico e geografico dovesse fare da schermo e paravento, in qualche modo, alle brame degli armatori e dei banchieri britannici e francesi scesi in campo per la conquista dei vecchi e dei nuovi continenti.

Anche la figura morale di Benjowski va perciò inquadrata, come ha tentato di fare dal suo canto il regista tedesco Fritz Umgelter, sullo sfondo contraddittorio ed inquieto di quest'epoca in fermento. Ungherese di nascita ma polacco di adozione, letterato e cavaliere, esploratore ed avventuriero suo malgrado, Benjowski sembra raccogliere in sé, pur senza averne la consapevolezza, tutti i travagli e le ambiguità del « secolo dei lumi ». E quando ai primi dell'anno 1769 egli decide di aderire all'invito dei baroni polacchi che lo vogliono al loro fianco come generale, contro le truppe dell'imperatrice di Russia, Caterina, il suo modo di intendere la vita e lo svolgimento dei fatti della storia è ancora quello di un gentiluomo dell'« ancien ré- →

II/13580/S

Alcune inquadrature del nuovo sceneggiato. Qui accanto l'attrice Eleonore Weisgerber: impersona la moglie di Benjowski, ch'egli è costretto ad abbandonare quando divampa la rivolta dei nobili polacchi contro i russi. Nell'altra foto a sinistra: Benjowski (l'attore è Christian Quadflieg, al centro della scena) viene ripreso dopo un tentativo di fuga dalla fortezza del Kamciatka dov'è prigioniero

Qui sopra: Caterina di Russia (l'attrice Nicole Heesters) e il conte Orlow (secondo da sinistra, Matthias Habich). Nella foto a fianco: la zarina esamina la domanda di grazia di Benjowski insieme con il conte Panin (Wolfang Schwarz). Nell'altra foto a sinistra: Benjowski, ferito durante una rivolta, viene curato da Afanasia (Pascale Rivault), figlia del comandante della fortezza siberiana, che si è innamorata di lui

perta del mondo

chi sa mangiare...
...sa concludere
in bellezza
con un dessert di dolci fantastici,
di squisiti liquori tedeschi.

gime ». La sua maturazione umana e culturale viene però affrettata dalle circostanze. Durante un combattimento che lo oppone ad uno squadrone di cavalleggeri russi, egli cade difatti nelle mani dei suoi avversari i quali, dopo averlo ferito gravemente, lo conducono come prigioniero di guerra a Pietroburgo. Ed è appunto qui che Benjowski viene processato e condannato all'esilio a vita per alto tradimento nella desolata regione del Kamciatka: una penisola situata all'estremità nord-orientale della Siberia dove approdano solo in piena estate le flottiglie dei balenieri e dei commercianti di pellicce.

Attraversando a piedi la Tartaria e le terre dell'immensa pianura siberiana, Benjowski comincia ad architettare piani di fuga assieme ai suoi compagni ma non riesce a sottrarsi, malgrado la sua audacia, alla vigilanza dei carcerieri e degli uomini di scorta. Il viaggio dura quasi un anno e si conclude nella località di Bolsheretsk, a poche miglia dalla costa del Kamciatka, dove i russi hanno costruito una solida fortezza. Il comandante della guarnigione, Nilov, è un ufficiale dal carattere rozzo ed istintivo che, tuttavia, simpatizza con alcuni deportati. E anche Benjowski, dopo qualche giorno, viene ufficialmente ammesso nella sua casa come musicista ed insegnante di francese grazie all'intercessione della giovane Afanasia, unica figlia del comandante della piazzaforte. Il prigioniero, però, non è disposto a rinunciare ai suoi piani di evasione e continua ad attendere l'estate per riacquistare la libertà con un colpo di mano fortunato, durante la stagione del disgelo.

Verso la libertà

A questo punto, mentre i deportati stanno per completare i loro preparativi di rivolta, si verifica un contrattempo del tutto inaspettato: un delatore mette sull'avviso un ufficiale cosacco addetto alla custodia di Benjowski il quale sta per essere arrestato e tradotto nelle carceri del forte. La situazione appare disperata ma Benjowski decide di passare all'azione senza indugio. E i deportati riescono infatti a conquistare la fortezza durante una battaglia sanguinosa nella quale perde la vita anche il padre della povera Afanasia.

A distanza di poche settimane Benjowski, che nel frattempo è riuscito ad impadronirsi di una nave russa, comincia a spingersi verso le acque meridionali del Pacifico dopo avere assunto il comando del vascello. E' l'inizio di tutta una nuova serie di avventure che si svolgeranno nei mari tropicali tra sofferenze, contrasti e privazioni d'ogni sorta.

Al termine di un viaggio spaventoso Benjowski riesce finalmente a sbarcare nel porto di Macao dove chiede rifugio e protezione alle autorità della colonia portoghese. Ma le sue memorie ed i suoi appunti scientifici e geografici suscitano l'interesse dei rappresentanti commerciali delle compagnie di navigazione britanniche e olandesi che cominciano ad offrirgli grosse somme di denaro in cambio dei suoi più preziosi manoscritti. L'esploratore non si lascia però attrarre da queste facili prospettive di guadagno e decide di ripartire per l'Europa da cui manca da oltre dieci anni.

Diventa re

Giunto a Parigi Benjowski invia una dettagliata relazione dei suoi viaggi al re Luigi XVI che, dopo averlo ricevuto a corte, lo invita a prendere parte attivamente alla colonizzazione dei territori del Madagascar, acquisiti da poco dalla Francia. Benjowski accetta con entusiasmo il nuovo incarico e riparte per l'Africa del Sud. Ma la realtà che lo attende nel Madagascar è ben diversa da quella immaginata. L'isola, infatti, è amministrata da una burocrazia corrotta e incompetente che abusa del potere in ogni senso. Benjowski cerca di fare del suo meglio per correggere gli errori del malgoverno coloniale senza riuscire a far breccia nei suoi interlocutori. Quando però la sua missione sembra ormai votata al fallimento, ancora una volta la buona sorte lo soccorre. Una indigena, infatti, crede di riconoscere in lui il discendente dell'ultimo sovrano del Madagascar. Cedendo all'insistenza dei nativi, Benjowski si schiera allora dalla loro parte e viene proclamato re dell'isola da una assemblea di notabili.

La realizzazione di questo sceneggiato, della durata complessiva di oltre cinque ore, è stata affidata, come abbiamo già detto in precedenza, al regista tedesco Fritz Umgelter che aveva diretto a suo tempo le riprese delle *Avventure del barone von Trenck*. Il programma, che si avvale di una suggestiva ambientazione e di alcune spettacolari scene di battaglia, punta principalmente sull'interpretazione dell'attore Christian Quadflieg al quale è stato assegnato, appunto, il ruolo di Benjowski. Accanto a lui figurano, tra gli altri, anche se in parti di secondo piano, il francese Georges Wilson, l'italiano Massimo Girotti e il tedesco Gunter Stack.

Ludovico Alessandrini

La prima puntata di I viaggi straordinari di Moritz August Benjowski *va in onda giovedì 14 agosto alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

La prova della verità

Seconda nella semifinale di Torino dietro la Germania Ovest, la Nazionale italiana è tornata dopo anni nell'élite di Coppa Europa. Le prospettive della finale di Nizza e la situazione generale dell'atletica nel nostro Paese. È proprio vero che siamo noni nel mondo?

di Gilberto Evangelisti

Roma, agosto

Abbiamo fatto una mano di conti con un tecnico azzurro di atletica leggera. Incredibile: in questo sport l'Italia è la nona « potenza » mondiale in campo maschile. E non è stato nemmeno difficile stabilire questa quotazione: è bastato aggiungere gli Stati Uniti alle sette nazioni che, insieme con gli azzurri, disputeranno a Nizza la finalissima di Coppa Europa sabato e domenica prossimi. Abbiamo tentato di obiettare timidamente che, in fondo, qualche Paese del Terzo Mondo avrebbe potuto figurare in graduatoria prima dell'Italia. Niente da fare. Ci è stato fatto osservare che quelle nazioni sono forti solo in certe specialità mentre in altre addirittura non hanno nemmeno un « uomo-gara ».

E non è tutto. Il calcolo del nono posto è per difetto perché considera gli azzurri ultimi nella manifestazione di Nizza. Invece — secondo il tecnico — esisterebbero sottili speranze di migliorare la posizione. Un discorso tecnico, infatti, impone una divisione del lotto dei concorrenti in due gruppi. Nel primo vanno collocate l'Unione Sovietica (detentrice della Coppa e ancora una volta grande favorita), le due Germanie e la Polonia. Contro queste quattro squadre c'è poco da stare a tavola, perché molto probabilmente faranno la parte del leone. Nel secondo, invece, esistono possibilità di rosicchiare qualche punto a Francia, Gran Bretagna e Finlandia.

Nessuno chiede miracoli alla formazione italiana; basterebbe solo gareggiare con la volontà e l'impegno emersi nella semifinale di Torino. In quella occasione vennero veramente fuori la compattezza e la forza di squadra senza complessi e timori reverenziali. Gli 83 punti ottenuti contro formazioni di buona quotazione internazionale come Romania (65), Ungheria (62), Cecoslovacchia (61) e Belgio (47), dimostrano che accanto ai « solisti » anche i comprimari si sono battuti con orgoglio ammirevole. Si impone anche la necessità di far dimenticare la brutta figura di Stoccolma (unico precedente di finalissima disputata dagli azzurri) dove solo Franco Arese salvò la faccia di tutta la rappresentativa con la vittoria nei 1500 metri e dove l'Italia finì all'ultimo posto staccatissima (47 punti contro i 68 della Svezia classificatasi penultima).

A Nizza dovrebbe essere diverso. L'atletica, in questo ultimo periodo, sta scrivendo un nuovo capitolo che comincia con Pietro Mennea e finisce con il movimento di base. Nelle quattro categorie (ragazzi, allievi, juniores e seniores) hanno gareg-

I programmi della radio e della televisione

TELEVISIONE

Sabato: *dalle ore 21 alle 23 circa, sul Secondo Programma*

Domenica: *dalle ore 21 alle 22,50 sul Secondo (segue « La domenica sportiva », sempre sul Secondo)*

Telecronista: Paolo Rosi

RADIO

Sabato: *Collegamento diretto nel G. R. delle ore 19 sul Nazionale*
» » in Radiosera sul Secondo
Collegamenti diretti nel corso della trasmissione « Supersonic » tra le ore 19,55 e le 21,20
Collegamento diretto nel G. R. delle 22,30 sul Secondo
» » » delle 23,15 sul Nazionale

Domenica: *Collegamenti nel corso della trasmissione « Musica e sport » dalle 17,30 alle 18,30 sul Secondo*
Collegamento diretto nel G. R. delle ore 19 sul Nazionale
» » in Radiosera sul Secondo
Collegamenti diretti tra le 20 e le 22,30 sul Secondo
Collegamento diretto nel G. R. delle 22,30 sul Secondo
» » » delle 23 sul Nazionale

Radiocronisti: Claudio Ferretti e Duccio Guida

per gli atleti azzurri

Pietro Mennea è in questo momento la punta di diamante della Nazionale azzurra: eccolo mentre porta alla vittoria la staffetta nella semifinale di Torino della Coppa Europa. A sinistra un altro atleta ai vertici delle classifiche continentali: il saltatore in alto Del Forno

Il cammino dell'Italia in Coppa Europa

1965: *eliminata a Roma in semifinale. Si classificò quarta dietro Germania Ovest, Polonia e Cecoslovacchia.*

1967: *eliminata a Ostrava in semifinale. Sempre quarta dietro Polonia, Francia e Cecoslovacchia.*

1970: *qualificata a Serajevo per la finale. Seconda dietro la Germania Ovest e davanti a Cecoslovacchia e Ungheria. Nella finale di Stoccolma si classificò ultima, a notevole distanza anche dalla Svezia che fu penultima. Vinse la Germania Est.*

1973: *eliminata a Oslo in semifinale. Terza dietro Unione Sovietica e Gran Bretagna, davanti all'Ungheria.*

1975: *qualificata a Torino per la finale. Seconda dietro la Germania Ovest e davanti a Romania, Ungheria e Cecoslovacchia.*

Le gare in programma

SABATO 16		DOMENICA 17	
ore	specialità	ore	specialità
19,15	Martello	18,45	Asta
20,30	Cerimonia d'apertura	20	110 ostacoli
20,50	400 ostacoli	20	Disco
20,50	Alto	20,20	800 metri
21	Peso	20,45	3000 siepi
21,05	100 metri	21	Giavellotto
21,25	1500 metri	21	Triplo
21,50	400 metri	21,20	200 metri
21,50	Lungo	21,35	5000 metri
22	10.000 metri	22,10	Staffetta 4 x 400
22,50	Staffetta 4 x 100	22,20	Cerimonia di chiusura

Nelle gare dei 100 e 1500 metri, l'Italia gareggerà in sesta corsia; nei 200 e 5000 metri, in settima; nei 400 e 10.000 metri, in ottava; negli 800 e 3000 siepi, in prima; nei 110 ostacoli, in seconda; nei 400 ostacoli, in terza; nella staffetta 4 x 100, in quarta e in quella 4 x 400 in quinta.

giato quest'anno, a livello agonistico, 100.000 tesserati. A questi vanno aggiunte le centinaia di migliaia di giovani che praticano atletica saltuariamente. Siamo indubbiamente lontani dall'Unione Sovietica o dalle due Germanie dove nelle manifestazioni di propaganda rispondono almeno un milione di ragazzi. Ma in quei Paesi lo sport è impegno di Stato e fa parte dei programmi sociali. Comunque anche in Italia si raggiungono cifre del genere durante i Giochi della Gioventù, ma purtroppo sono impegni a breve scadenza e senza convinzione. Spesso si gareggia un solo giorno e con un unico scopo: quello di agguantare la vittoria. Viene così snaturato il senso che i dirigenti federali cercano di dare alla manifestazione.

Nonostante queste carenze, però, la programmazione ha già dato frutti soddisfacenti se è vero che dietro a talenti naturali come Mennea (velocista naturale da tempi mondiali), Del Forno (saltatore capace di inserirsi sempre in zona medaglia), Fava (che secondo gli esperti è in grado di avvicinarsi sempre più ai vertici mondiali) e altri, almeno una quarantina di giovanissimi sono già pronti per figurare dignitosamente in competizioni internazionali. Ed è proprio a questi giovani che si rivolge l'attenzione della Federazione al punto che la finalissima di Nizza è considerata un grande traguardo che non deve, però, far trascurare il prossimo appuntamento: quello di Atene dove, negli ultimi giorni di agosto, si svolgeranno i campionati europei juniores. E' in quella sede che l'atletica italiana potrà stabilire le proprie speranze ed il proprio futuro.

Un futuro comunque che ha già superato un primo importante esame: quello della popolarità. Mentre in altri sport, compreso il calcio, le presenze negli stadi diminuiscono, nell'atletica si verifica il contrario. Le ultime manifestazioni hanno fatto registrare insperati successi di pubblico e quello che colpisce di più è la massiccia presenza di spettatori giovani. Circostanza che assicura, almeno da questo punto di vista, un ottimo futuro.

Ovviamente, molto dipende dal tipo di competizione. Per esempio, la Coppa Europa, che porta il nome di Bruno Zauli, è stata accolta subito con entusiasmo, smentendo il concetto che voleva l'atletica sport individuale. Il pubblico, oltre ai soliti motivi tecnici, ha dimostrato di gradire gli stimoli di bandiera, soprattutto quando in incontri di così alto livello una squadra può prevalere su un'altra anche per un solo punto. Nella prima edizione del 1965 a Stoccarda, nelle due giornate di gara, gli spettatori superarono abbondantemente le 100.000 presenze e fu proprio un solo punto a dividere, alla fine, l'Unione Sovietica dalla Germania Federale (URSS 86 e Germania 85).

Nell'edizione successiva, a Kiev nel 1967, il successo tecnico fu addirittura superiore: l'Unione Sovietica vinse con 81 punti e al secondo posto finirono, a pari merito, le due Germanie con 80. Meno incerte, invece, le altre finali: nel 1970 a Stoccolma si impose la Germania Est con 102 punti contro i 92 e mezzo dell'Unione Sovietica e i 91 della Germania Ovest; nel 1973 ad Edimburgo, ancora un successo dell'Unione Sovietica a quota 82 e mezzo, seguita da Germania Est a 78 e mezzo e Germania Ovest a 76. In sostanza, sono stati sempre questi tre « colossi » a dividersi la torta, anche se i sovietici, con tre successi su quattro edizioni, detengono il record delle vittorie. Anche la Francia, però, ha disputato tutte le finali mentre la Polonia ha partecipato a tre, la Gran Bretagna a due, Ungheria, Svezia, Finlandia ed Italia ad una.

Le semifinali di quest'anno si sono svolte a Londra, Lipsia e Torino. A queste semifinali erano entrate di diritto Unione Sovietica, Germania Est, Germania Ovest, Francia, Polonia, Gran Bretagna, Finlandia, Cecoslovacchia, Italia, Ungheria, Svezia e Jugoslavia.

A Nizza, anche le donne disputeranno la loro finale di Coppa. Ovviamente non ci sarà l'Italia che in questo settore ancora non ha raggiunto livelli apprezzabili, costretta com'è ad affidarsi esclusivamente, all'estro di qualche talento isolato. Gareggeranno tra loro le solite protagoniste: tedesche orientali (detentrici del titolo), sovietiche, francesi, inglesi, polacche, romene, tedesche occidentali e bulgare. In Italia c'è ancora una certa prevenzione per l'atletica femminile. Secondo la tesi di un allenatore americano, le donne italiane rinunciano allo sport per ragioni estetiche: per questo è difficile trovare un Mennea in gonnella. In sostanza, avrebbero paura di rovinarsi la linea. E' una ipotesi non sappiamo quanto attendibile.

E' certo, comunque, che in questo settore difficilmente l'Italia potrà essere classificata, perlomeno a breve scadenza, la nona « potenza » mondiale.

VIII/Napoli - XVII Autunno musicale

Aba Cercato, presentatrice delle sei pu
listi» internazionali, parla in queste pa

I grandi concer

Uno dei cicli radiotelevisivi più stimolanti nel campo della musica classica può dirsi, da due anni, quello dedicato ai nuovi solisti, ossia ai giovani vincitori di concorsi internazionali. Alla seconda edizione, in onda fin dalla scorsa settimana (le trasmissioni saranno sei), hanno partecipato interpreti di indiscusso valore, che sono stati presentati e intervistati anche per il Radiocorriere TV *da Aba Cercato. Sono: Robert Benz (Germania Federale, pianoforte, Premio Busoni 1974); Rasma Lielmane (Messico, violino, Premio Sofia 1968); Cyprien Katsaris (Francia, pianoforte, Premio Cziffra 1974); Francesco Catena (Italia, organo, Premio Vercelli 1972); Pi-hsien Chen (Taiwan, pianoforte, Premio Monaco di Baviera 1972); Csaba Onczay (Ungheria, violoncello, Premio Budapest 1973); James Tocco (USA, pianoforte, Premio Monaco 1973); Nilla Pierrou (Svezia, violino, Premio Budapest 1973); Ernesto Tamagni (Italia, organo, Premio Viotti 1972); Cheryl Lesley Grice (Gran Bretagna, chitarra, Premio Alessandria 1974); infine Christian Blackshaw (Gran Bretagna, pianoforte, Premio Casella 1974).*

Robert Benz

Non è facile riuscire a capire magari soltanto un lato del carattere di un artista se l'uomo e l'artista allo stesso tempo rifiutano a priori qualsiasi possibilità di dialogo. *Robert Benz*, un giovane tedesco di 20 anni che ho pazientemente atteso per tutta la durata delle prove (proprio nella speranza di farlo parlare tra una pausa e l'altra), è fatto in questo modo. Per lui esiste solo la musica e nessun altro argomento lo interessa. « La musica è tanto grande », mi dice, « che non ho mai pensato ad altro ». « Anche il mondo è tanto grande », replico, « e in esso vi sono una infinità di cose che vale la pena almeno di guardare ». Mi osserva come si può guardare un pazzo nel timore che possa avere improvvisamente una pericolosa reazione e non capisce perché io mi ostini a tempestarlo di domande idiote. E' vero che un giorno è fatto di 24 ore e che lui non ne passa più di 4 al pianoforte; ma le altre, oltre a mangiare e a dormire, servono per ascoltare concerti, leggere libri di musica o al massimo, se è proprio necessario, parlare di musica. E lo ripete fino all'ossessione. Mi fa pensare a uno di quegli interrogatori di soldati fatti prigionieri che continuano a ripetere sotto la tortura solo il nome e il numero di matricola anche alla domanda più banale. Mi viene voglia di toccarlo; secondo me è di acciaio inossidabile. E' ermetico, sembra quasi che abbia paura di esternare i propri sentimenti, una sorta di pudore per ciò che prova. O forse pensa che sia disdicevole per un musicista andare a visitare una mostra di quadri o al cinema. E magari divertirsi anche.

Christian Blackshaw

Christian Blackshaw ripassa al pianoforte un brano particolarmente impegnativo. Lo sto a guardare per un poco; mi diverte vedere i suoi capelli lunghi e lisci che gli ballano intorno alla testa. E' pettinato come una bambina, con la riga da una parte e i capelli che spiovono; se portasse una molletta per fermarli di lato sarebbe assolutamente normale. Ha un bel sorriso, è molto simpatico e si capisce subito che deve essere anche intelligente. Orfano di padre da quando aveva tre anni, Christian rivela un carattere riservato, riflessivo. Non ama l'aereo e detesta la vita regolata. « Non avrei mai potuto fare l'impiegato », mi dice, come se ci stesse pensando per la prima volta. Va a spasso per Napoli, anche se la città è molto rumorosa. Fa visita a Pasquale, un sarto che ha scoperto in un vicolo di via Roma e dal quale si è fatto fare dei vestiti.

Ha studiato in Russia « perché gli insegnanti sono molto bravi », ma ha sofferto per non aver avuto la possibilità di isolarsi quando lo desiderava. Per lui è difficile vivere in una camera con altri studenti, avere tutto in comune, non poter rimanere solo, qualche volta.

Si ripromette di leggere l'*Inferno* di Dante tra qualche anno, quando avrà migliorato il suo italiano e quando si sentirà più maturo e in grado di apprezzare un'opera tanto importante e profonda. Ama la letteratura, russa in particolare, il cinema, il teatro. Ma la musica è fondamentale nella sua vita: « L'unica cosa che potrebbe distrarmi dal pianoforte è una donna! », conclude sorridendo. E riprende a sonare.

Francesco Catena

« Te l'ha ordinato il dottore di studiare musica? ». Questo bel complimento ricevuto dal suo insegnante di conservatorio (« un caratteraccio, ma un grande musicista », mi precisa) *Francesco Catena* non lo dimenticherà più e soprattutto prima dei concerti se ne ricorda e allora vorrebbe uscire sul palcoscenico, vorrebbe essere lui stesso a presentare al pubblico gli autori che eseguirà, vorrebbe sentire intorno a sé il calore della gente, vorrebbe parlare, spiegare, cercare di far capire perché eseguirà la musica di un autore anziché di un altro, perché sonerà in una certa maniera più che in un'altra.

La sua timidezza è palese nonostante non abbia ragione di preoccuparsi. Francesco Catena è bravo, molto bravo e lo confermano anche le tappe davvero lusinghiere della sua carriera (attualmente insegna presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e dal 1973 è organista e clavicembalista titolare presso il Teatro alla Scala) con l'invito per una tournée, come solista, l'anno prossimo, nell'Unione Sovietica. E gli appassionati sanno quanto ciò sia importante.

La cosa alla quale tiene di più, quando suona, è il contatto costante con il pubblico, con quel pubblico che gli fa tanta paura; lo deve sentire amico, ben disposto ad ascoltarlo. In questo caso ha quasi la sensazione di sentirsi aiutato nell'esecuzione.

« Questa mia insicurezza in un certo senso mi condiziona », mi ha detto, « ma quando dietro le quinte vedo dei grandi esecutori con una " paura folle ", ebbene, provo un grande sollievo e mi consolo! ».

tate televisive dedicate ai «Nuovi so-
ine dei giovani protagonisti della serie

tisti di domani

Aba Cercato: anche quest'anno è stata affidata a lei la presentazione di « Nuovi solisti », la serie realizzata dalla RAI nell'ambito dell'Autunno Musicale Napoletano

Pi-hsien Chen

Sembrava una bambina spaventata questa piccola cinese rannicchiata su uno sgabello del pianoforte. Per un malinteso sull'ora dell'arrivo era rimasta sola, quieta, per ore, in uno dei nostri aeroporti assistita dai poliziotti di servizio che ha definito « molto gentili ». « Cosa ti è mancato di più in queste ore? », le chiedo. « Il pianoforte », mi risponde, « non potevo sonare e poi ero molto curiosa di vedere come era la città che avevo visto dall'aereo ». Con un carattere diverso questo primo impatto con gli italiani sarebbe stato disastroso, ma *Pi-hsien Chen* è dolcissima, timida ed è quasi assurdo sentirla parlare in un tedesco... così tedesco!

L'amore per la musica ha portato Pi-hsien Chen dalla sua isola, Formosa, in Germania, dove ha praticamente vissuto da quando aveva 10 anni, lontana dai genitori, dalla sua gente, dal suo Paese. Oggi confessa di sentirsi più tedesca che cinese, anche se torna di tanto in tanto a casa, con i suoi parenti e con gli amici di un tempo. Riesce così a ritrovare se stessa in quell'isola dove sono nascosti i suoi ricordi di bambina. Continuerà a vivere in Germania o per lo meno in Europa, anche se dal lato umano preferisce la Cina. Legge molto, ama la pittura e la fotografia. Le piace dipingere, disegnare ritratti, ma, stranamente, in questi non c'è mai una figura orientale.

Cheryl Lesley Grice

Ha vent'anni, è molto carina, veste con gusto alla maniera dei giovani d'oggi.

Cheryl Lesley Grice si è trovata con una chitarra in mano, mentre frequentava le medie superiori, solo perché la sua era la prima scuola dove si iniziava ad insegnare lo studio della chitarra. Aveva una particolare predisposizione per questo tipo di strumento e un maestro molto bravo decise di darle lezioni gratuitamente. Ha cominciato così, con una chitarra da pochi soldi. E studia tuttora con lo stesso maestro. Ha cambiato però la chitarra, che oggi è assicurata per una grossa cifra. Classica esponente della gioventù odierna, staccata dai tradizionali schemi familiari, psicologicamente libera e indipendente, Cheryl vive da sola a Manchester. Ritiene il matrimonio « una cosa legale » e non fondamentale per una donna; la maternità, invece, è un'esperienza che la donna deve avere. « In ogni donna c'è il desiderio di mettere al mondo dei figli, con o senza marito, vengono benissimo lo stesso; si può convivere. In fondo », conclude, « divorziare è peggio ».

E' pigra, suona quando ha voglia, legge libri di fantascienza, ama i film allegri, divertenti, che la distendono e la fanno evadere dalla realtà. Trova che sia rilassante anche lavorare a maglia, ma fino ad oggi non ha fatto che un gilet.

Le piace ballare e, di tanto in tanto, andare in qualche discoteca con gli amici, ma trova che il suono è sempre ad un volume eccessivo e che ascoltare della musica « soft » sia sempre più difficile. Risponde alle mie domande sorridendo, tranquilla, abbracciata alla chitarra.

I grandi concertisti di domani

Cyprien Katsaris

« Per favore non parliamo di musica, a me piacciono le belle donne e il cinema ». Questo è stato l'esordio di *Cyprien Katsaris*, quando mi sono avvicinata a lui con l'intento di scoprire cosa c'era al di là della sua biografia redatta in quattro lingue, rilegata in un elegante opuscolo con foto del protagonista in copertina. Cyprien è molto simpatico, aperto, pronto alla battuta e allo scherzo e attento a tutto ciò che lo circonda. Ama molto il nostro Paese. Ma questo non l'ha detto lui. Forse gli sembrava banale e convenzionale magnificare un Paese che lo ospita. L'ho capito dalle domande che mi ha fatto, tante, su tutto ciò che è italiano. E' entusiasta delle nostre autostrade e dei molti aeroporti a disposizione; segue la nostra politica, i nostri problemi, la nostra arte, il nostro cinema; apprezza in modo particolare Fellini, Visconti, Antonioni e Pasolini. Mi ha tenuto una conferenza sui film di Fellini confrontando, con spreco di particolari, quelli di ieri e quelli di oggi: *La strada* l'ha visto 5 volte! Gli piace molto Laura Antonelli, ma apprezza anche attrici di « una certa età » che trova piene di fascino. Per distendersi legge libri di politica e psicologia, fa lunghe camminate e appena ha l'occasione gioca a ping-pong, l'unico sport che può praticare, visto che per non rovinare le mani ha dovuto abbandonare lo sci e l'equitazione.

E' alquanto miope; normalmente porta gli occhiali da vista, ma davanti al pianoforte l'ho visto toglierseli. L'ho preso un po' in giro, accusandolo di civetteria. Cyprien si è assai divertito all'idea di far ciò per apparire più bello; in realtà mi ha confessato che è un ottimo sistema quello di non vedere che cosa lo circonda, per concentrarsi meglio.

Sono ormai 10 anni che visita di passaggio il nostro Paese, del quale apprezza in egual misura le belle donne e la cucina: « Anzi », mi ha detto in confidenza, « dopo il concerto che ne dici di andare a mangiare certi spaghetti con la pommarola?... Conosco qui a Napoli un ristorantino che li fa mondiali! ».

Rasma Lielmane

Estroversa, simpatica, bella, lunghi capelli biondi, in equilibrio su un paio di zatteroni, *Rasma Lielmane* tradisce la sua emozione per il concerto, con il parlare eccitato, velocissimo, gesticolando italianamente. Colpisce di lei il modo semplice di raccontare le cose della sua vita, l'esperienza interessante degli anni trascorsi nella Casa per Studenti a Mosca dove ha anche conosciuto l'uomo con il quale poi si è sposata. A fianco al ricordo dei meravigliosi pianoforti a disposizione per potersi esercitare (uno ogni due allievi) c'è quello goliardico della corsa la mattina per riuscire a conquistare il bagno. Quasi tutti i vincitori dei più importanti concorsi di questi ultimi anni hanno vissuto con lei in quegli ambienti musicalmente eccezionali che sono il Conservatorio di Mosca e la Casa per Studenti. Rasma Lielmane confessa di aver qualche rimpianto per quei tempi, anche se difficili, ora che vive e insegna in un Paese, il Messico, dove l'interesse per un certo tipo di musica ha cominciato a farsi sentire da poco (secondo gli esperti, solo da una ventina d'anni). I concerti plurisettimanali a Mosca, con un loggione da far paura, stracolmo di studenti dai nomi già prestigiosi e una platea di affezionati, puntualissimi ad ogni esibizione, le mancano molto. « Che cosa le è piaciuto di più in Italia? », le domando. « I pasticcieri », mi risponde, « sono i più bravi del mondo ». E la panna in particolare le piace moltissimo e l'ha usata abbondantemente su ogni pietanza che le veniva servita. Ma sempre dopo i concerti. Particolarmente emotiva, non mangia mai prima di esibirsi. Per sette giorni, prima di tenere un concerto, beve solo latte; ma quando tutto è finito e riesce a sedersi di fronte ad una Saint-Honoré e chiede « ancora panna bianca per favore » sembra una bambina che sia riuscita, finalmente, ad ottenere una torta di compleanno tutta per sé.

Csaba Onczay

Csaba Onczay è ciò che comunemente si definisce « un bel ragazzone ». Alto, biondo, robusto, bello, potrebbe essere un divo del cinema; inoltre è anche spiritoso, dote abbastanza inconsueta per un giovane musicista poco prima di un concerto.

Guida personalmente la macchina per spostarsi da una città all'altra quando deve sonare. Dice che guidare lo eccita piacevolmente. Sembra però che sia il solo a provare questo piacere, dato che la moglie (anche lei musicista, suona la viola) quando gli è seduta a fianco trema. Forse Onczay non vuole rinunciare a quello che è il suo hobby preferito: le corse automobilistiche, alle quali ha anche partecipato come concorrente.

Ha praticato diversi sport: nuoto, pallacanestro e anche il calcio. Quando era piccolo, ciò lo distraeva molto dalla musica. Infatti sonava poco per « scappare a fare la partita ». Vive in una casa da solo e sua moglie la vede solo la sera. « In questo modo ognuno può sonare senza essere disturbato », mi dice notando la mia espressione sorpresa.

E' già stato in diverse città d'Italia. Da noi gli piace molto, perché le orchestre sono meravigliose e trova un affiatamento immediato: poche note e c'è già armonia. « Il pubblico non è freddo, gli italiani capiscono facilmente la musica e dimostrano con applausi se hanno apprezzato l'esecuzione ». Onczay mi parla del suo soggiorno « molto decisivo » a Siena, dove ha studiato e sonato con André Navarra, delle città che ha visitato, degli italiani che sono « amichevoli, pronti a dare una mano ». E dai discorsi seri lo trascino verso frivolezze e finiamo con il parlare di cucina. Il suo menu preferito? Minestrone, cotolette alla milanese, patate con paprika, ananas e Chianti. « Mi piace molto il vino », mi dice con un sorriso furbo che si legge solo negli occhi, « ma non posso bere tanto perché divento facilmente euforico e non smetto più di parlare ».

Nilla Pierrou

La prima impressione che *Nilla Pierrou* ha avuto degli italiani è che questi sono sempre arrabbiati. Poi si è resa conto che il gesticolare fa parte del nostro modo di esprimerci e si è tranquillizzata. Svedese, biondissima, di quel biondo naturale che si vede solo nei Paesi nordici, senza un filo di trucco, ha l'aria triste. Soprattutto i suoi occhi sono tristi mentre va ripetendo « quando ero giovane... ormai... », come se il fatto di essersi dedicata alla musica da quando aveva 8 anni l'avesse fatta piombare, di colpo, nella terza età.

Le piace ricordare la campagna svedese, le foreste dove andava a passeggio, l'aria libera, la vita a contatto della natura del suo Paese, tanto in contrasto con la città che la ospita, Bruxelles, che definisce con tre parole: pioggia, cemento, macchine. Ma a Bruxelles c'è il suo maestro, la cui presenza ora incombe tra di noi come un muro che Nilla forse non sa se utilizzare come protezione o se scavalcare. « Se non avessi studiato musica, avrei fatto la ginnasta ». Lo dice come se si sentisse defraudata, come colei che si aspetta alla fine una propria rivalutazione, più per se stessa che per gli altri.

Ernesto Tamagni

Insegnante di educazione musicale in una scuola media, *Ernesto Tamagni* mi parla subito dei « suoi » ragazzi.

« Sonano il flauto dolce, ma », dice, « non c'è ancora molto entusiasmo, tranne qualche eccezione, per la musica in genere. Chi esce dal conservatorio, come me, è preparato a sonare, non ad insegnare, tanto meno in una scuola, davanti a tanti giovani dei quali solo il 10 % segue le lezioni con attenzione. Se l'insegnante vuole avere qualche piccola soddisfazione la deve pagare cara ». E' sconsolato nel dover constatare il disinteresse degli altri per qualcosa che per lui è vita e quasi non riesce a rendersi conto di come sia possibile non passare ore a sonare o a parlare di musica. Come quasi tutti i musicisti ha molta facilità per il calcolo; gli sarebbe piaciuto dedicarsi alla matematica o approfondire argomenti scientifici. Ma non si può fare tutto e così Ernesto Tamagni si è dedicato completamente all'organo dopo essersi esibito molte volte come pianista. L'organo lo entusiasma e ciò che prova lo vorrebbe donare agli altri, a coloro che conoscono meno questo strumento e che lo associano esclusivamente alle funzioni religiose.

« L'organo ha un avvenire interessante e il pubblico comincia ad apprezzarlo sempre di più. Amo in particolare Bach e Mozart proprio perché sono due autori che l'hanno trattato in maniera diversa ».

Lo guardo. E mi appare eccessivamente magro e piccolo vicino allo strumento. Ho paura che non arrivi a toccare tutti i punti di questa montagna che lo sovrasta.

James Tocco

La conversazione verte sui problemi del momento, la guerra in Indocina, la pace nel mondo. *James Tocco*, nato a Detroit da genitori siciliani, ha idee ben precise in materia e ringrazia Iddio di aver avuto « un colpo di fortuna » e di non essere stato inviato nel Vietnam. « Il Vietnam, per me, non è un Paese nemico. Io sono contro tutte le guerre e quella in particolare ». Crede che ci sarà una rivoluzione nel modo di pensare della gente, molto meno materialistico, meno distante dall'Oriente, dai popoli dell'India. « Bisogna pensare anche alla gente che non ha abbastanza da mangiare. E ben sappiamo che cosa succede in India, in Africa, perché il mondo è piccolo e non si può nascondere nulla ». Ma James Tocco ha fiducia nel genere umano. E' certo che non si continuerà a vivere isolati nel proprio egoismo, pensando solo a consumare per soddisfare se stessi. Riflette un momento in silenzio come se le immagini di tante catastrofi gli passassero rapidamente davanti agli occhi. Poi conclude: « Credo che la gente non sia senza coscienza ». Tamburella le dita sul tavolo e mi guarda con due occhi verdi che contrastano con le caratteristiche prettamente meridionali del suo viso. Elegante nell'abito di Cardin acquistato a New York James Tocco ha l'aria di uno che sa bene quello che vuole ed è ben deciso a ottenerlo.

Servizio a cura di Aba Cercato

In bikini. Sicura.

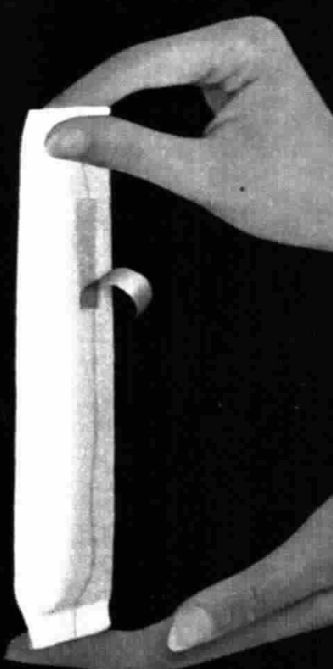
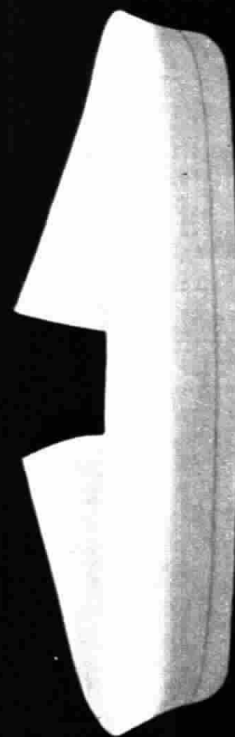
(Anche in certi giorni.)

Lines mini l'invisibile

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

nei giorni di flusso leggero

perché mettere un assorbente normale

quando oggi ce n'è uno piccolo così?

pacco da 10 **L. 300**

TESTA a m 8/7520

Lines Mini è l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Vignette

« Fin dall'infanzia coltivo un " hobby " per me piacevolissimo: il disegno. Esercitandomi in questo svago mi è capitato in modo naturale di specializzarmi su una branca di questa attività: le vignette umoristiche. Ed ecco che allora ho pensato di mandare alcuni disegni a varie testate di giornali; ma arrivata al dunque mi sono venuti molti dubbi, e prendendo ad esempio il Radiocorriere TV stesso (che pubblica in ultima pagina vignette umoristiche) ho letto in seconda pagina questa frase: « articoli e foto non si restituiscono », e così penso facciano altri giornali.

La domanda che le pongo è questa: cosa dovrei fare perché un giornale stampi le mie vignette? Qualora lo facesse, come verrebbe tutelato il mio lavoro? Potrei pretendere una retribuzione? » (Robin - X).

I periodici e i giornali non possono restituire ai mittenti tutta la collaborazione inviata loro senza richiesta: sarebbero un lavoro e una spesa davvero eccessivi. Quanto alla collaborazione richiesta o accettata, è chiaro che essa debba essere retribuita.

La misura della retribuzione sarà convenuta tra autore e giornale di volta in volta, a meno che il giornale non preannunci in via generale quanto verserà all'autore per ciascun « pezzo »: il che avviene appunto per le rubriche umoristiche di certi settimanali. Dunque, sicurezza « a priori » lei non può averla, ma le conviene rischiare: molti famosi disegnatori e articolisti sono usciti fuori (e sono stati in seguito profumatamente pagati) da spontanei invii delle loro cose a giornali che le hanno apprezzate, anziché « cestinarle ».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Previdenza del clero

« Con le nuove norme di legge quando e come un sacerdote potrà ottenere la pensione di invalidità e a quale età? Quale ente corrisponde la pensione? Quanti anni di iscrizione assicurativa sono necessari? » (Don Paolo - Padova).

Il Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica e la nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici, hanno trovato pratica attuazione dopo che la legge del 22 dicembre 1973, n. 903, è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale il 10 gennaio 1974, con il numero 9. Il Fondo è ordinato con il sistema tecnico-finanziario della ripartizione dei capitali di copertura ed è amministrato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale con lo scopo di concedere una pensione diretta all'iscritto che abbia compiuto il 65° anno di età o sia divenuto permanentemente invalido ed una pensione indiretta o di riversibilità ai superstiti dell'iscritto o pensionato del Fondo stesso. A questa forma previdenziale sono soggetti tutti i sacerdoti secolari, nonché tutti i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica aventi cittadinanza italiana, residenti in Italia, dal momento della loro ordinazione sacerdotale o dall'inizio del ministero di culto in Italia fino alla data della decorrenza della pensione di vecchiaia ovvero della pensione di invalidità. Sono esenti dall'obbligo dell'iscrizione al Fondo i rabbini, i vice rabbini e gli altri funzionari di culto ai quali sia stato assicurato, dalle comunità israelitiche dalle quali dipendono, il trattamento di quiescenza stabilito dall'art. 62 del regio decreto 30 ottobre 1930, n. 1731, con iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali. L'iscrizione al Fondo è compatibile con l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e con altre forme di previdenza sostitutive di quest'ultima o che ne comportino la esclusione o l'esonero. Dalla assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, sono esclusi i sacerdoti secolari che esplicano attività all'interno dell'ordinamento canonico. Però questa disposizione non si applica nei confronti dei sacerdoti secolari i quali, pur esplicando attività all'interno dell'ordinamento canonico, risultano iscritti alla predetta assicurazione generale obbligatoria alla data di entrata in vigore della nuova legge. Lei ci chiede: con le nuove disposizioni di legge, quando e come si ottiene il diritto alla pensione di invalidità? Questo diritto si acquista, a domanda dell'iscritto al Fondo, quando siano trascorsi almeno 5 anni dalla data iniziale dell'iscrizione e siano stati versati almeno 5 contributi annui, indipendentemente dall'età dell'iscritto. L'iscritto è considerato invalido nel caso che si trovi nella permanente impossibilità materiale di esercitare il proprio ministero a causa di malattia o di difetto fisico o mentale.

L'accertamento della invalidità è effettuato dall'INPS, che ha facoltà di sottoporre l'iscritto a visita medica nonché agli eventuali accertamenti clinici necessari. La continuazione dell'attività di sacerdote o di ministro di culto da parte dell'iscritto al Fondo, successivamente alla data di presentazione della domanda di pensione d'invalidità, non esclude la liquidazione della pensione stessa, sempreché l'attività medesima risulti svolta con usura, cioè con un certo deterioramento, accertabile. Il relativo accertamento viene effettuato dall'INPS, sentito l'ordinario diocesano e l'organo esecutivo della confessione religiosa. La pensione di invalidità, infine, spetta anche all'iscritto ridotto allo stato laicale o esonerato dalle funzioni di ministro di culto che abbia i requisiti di contribuzione e che sia stato riconosciuto invalido ai sensi delle norme in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Bancario

« Sono un bancario a riposo e percepisco la pensione INPS più una quota integrativa di pensione da parte della Banca dove ho prestato servizio.

Ho un quartino di proprietà (dove abito con mia moglie e mia figlia laureanda) gravato di mutuo. Mia moglie, a suo tempo, prestò servizio in banca, e in base ad una certa disposizione proseguì volontariamente l'assicurazione INPS, per cui ha una pensione di categoria I di 48.550 mensili.

Con la denunzia dei redditi, come dovrò regolarmi? Debbo cumulare anche la pensione di mia moglie? » (M. S. - Napoli).

Deve cumulare la pensione di sua moglie.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Senza amplificatore

« Ho intenzione di acquistare un ricevitore stereofonico per filodiffusione per ascolto in cuffia stereo. Dopo aver consultato parecchi cataloghi, sono naufragato nel mare dei componenti HiFi. Mi rivolgo quindi a lei perché mi aiuti a scegliere gli elementi adatti.

Il ricevitore deve possedere dei requisiti tali da sfruttare al massimo le caratteristiche della filodiffusione, senza superarne i limiti di risposta in frequenza, ed essere dotato di controlli separati per toni alti e bassi. La cuffia deve poter sfruttare al massimo le caratteristiche del ricevitore, senza esserne troppo superiore in qualità; deve essere dotata di controllo di volume per ogni padiglione e deve potersi adattare alle ricezioni monofoniche. Se possibile per limitare la spesa, vorrei evitare l'uso di amplificatori di potenza o di preamplificatori tra ricevitore e cuffia, dato che l'ascolto sarà sempre effettuato solo in cuffia. In caso contrario, le sarei grato se mi indicasse un preamplificatore adatto per la mia soluzione, con una spesa ragionevole » (Alessandro Toia - Busto Arsizio).

Ciò che occorre per risolvere il suo problema è: un sintonizzatore per filodiffusione stereo di buona qualità, un preamplificatore e una cuffia. Infatti, mentre esistono in commercio sintonizzatori FD di media qualità monofonici muniti di altoparlante incorporato e di presa per altoparlante ausiliario, alla quale si può connettere anche una cuffia a bassa impedenza (4 ÷ 16 ohm), nel campo dell'alta fedeltà non vi sono, a nostra conoscenza, sintonizzatori provvisti di uscita a bassa impedenza per alimentare direttamente l'altoparlante o la cuffia: essi infatti hanno prese ad alta impendenza adatte ad alimentare un amplificatore di potenza.

Pertanto nel suo caso, se non vuole munirsi di amplificatore e casse, occorrerà fare seguire a un buon sintonizzatore FD ad esempio del tipo Philips RB 510 o Siemens ELA 43-18, un preamplificatore di adeguate caratteristiche munito anche di equalizzatori, secondo i suoi desideri.

Tenga presente che in generale i preamplificatori che si trovano in commercio sono realizzati per soddisfare alle svariate esigenze del musicofilo e non espressamente per agire da trasformatori di impendenza per la cuffia. Pertanto con il preamplificatore ella potrà costituirvi una base operativa per eventuali sue future esigenze, come, ad esempio, il riversamento da filodiffusione a nastro, da giradischi a nastro, da nastro a nastro, (con contemporanea correzione della caratteristica di trasferimento permessa dagli equalizzatori incorporati) oltre, beninteso, l'alimentazione di un amplificatore di potenza.

Ciò premesso ci permettiamo di attirare la sua attenzione nel preamplificatore Marantz 105 o il Luxman CL 350 e altri aventi simili caratteristiche. Ad esempio il Luxman CL 350, di fabbricazione giapponese ha, oltre alle uscite per alimentare un amplificatore di potenza (ad esempio M 150) o un registratore, anche una uscita a 400 ohm per una cuffia. In generale i preamplificatori non escono con impendenze molto basse sulle prese per cuffie, quindi bisogna fare attenzione al fatto che le cuffie da 4 o 16 ohm non sono collegabili a tali prese. Nel suo caso la cuffia adatta può essere la Stereo 220 della Grundig o altre ad alta fedeltà e stereofoniche aventi la impedenza di almeno 400 ohm.

Due casse da sistemare

« Mi rivolgo a voi per avere suggerimenti per la sistemazione degli apparecchi sottonotati onde ottenere una migliore ricezione e prestazione. Vi allego il disegno dell'ambiente e l'ubicazione dove si trovano attualmente questi apparecchi, ubicazione suggerita da un amico che si reputa competente e che è legata alla sistemazione dei mobili che ho in detto ambiente. Gli apparecchi sono: Registratore Philips - Stereo 4407; Casse acustiche Philips - RH 412/19; Philips - GA 228 » (Renzo Regillo - Genova).

La soluzione del suo problema è condizionata alla scelta del punto di ascolto ottimale. Se preferisce avere tale punto pressappoco al centro della parete maggiore ove si trova il divano letto, occorre sistemare le due casse sulla parete opposta distanziandole l'una dall'altra di 3 metri circa: in questo caso l'armadio potrebbe trovare posto fra le due casse: non si deve addossare le casse alle pareti laterali dell'armadio onde evitare alterazioni al diagramma di irradiazione delle casse stesse. Se ciò fosse inevitabile è bene scostarle dalla parete di fondo in modo da portarle a filo del piano anteriore dell'armadio.

Se si considera come punto d'ascolto il centro della stanza, le due casse dovranno essere montate contro la parete ove si trova la finestra, a una distanza di circa 2,5 metri: una cassa verrà quindi a trovarsi al di sopra del tavolino su cui sono sistemati il registratore e il giradischi. In entrambi i casi le casse dovranno essere disposte ad una altezza non superiore a metri 1,50 dal pavimento.

Seguendo i gusti

« In numeri precedenti lei ha consigliato questa possibilità: amplificatore Marantz 1060 30 W, casse Kef concerto, giradischi Thorens TD 125 con testina Shure V 15 III plus. Circa i miei gusti, preferisco la musica buona in genere: concerti per piano, musica sinfonica (non da camera), musica lirica, classico-leggera, qualche disco di Sinatra, Streisand. In seguito vorrei acquistare il Revox A 77 con sintonizzatore da integrare con il complesso che lei mi suggerirà.

Ho letto in una rubrica da lei firmata: "... godersi la emozione del pieno possente dell'orchestra sinfonica anche con potenza di amplificatore non eccezionalmente alta". Anche a me piacerebbe ascoltare così la musica. E' vero che le casse chiuse a sospensione pneumatica hanno un suono più pulito o più lineare? » (Antonio Juliano - Napoli).

Vogliamo tentare di combinare un complesso che sia un ottimo compromesso fra costi, dimensioni dell'ambiente e le sue preferenze musicali? Ecco ciò che si può consigliare: sintonizzatore Marantz mod. 105; registratore Garrard A 77; giradischi Thorens TD 166 con testina Shure V 15 II improved; amplificatore Marantz 1070, casse Pioneer CSE 320 oppure CSE 420.

Quest'ultime sono a sospensione pneumatica e, grazie all'altoparlante dei bassi di 20 cm di diametro, offrono ricchezza dei bassi, limpidezza negli acuti e bassa distorsione.

Risposte brevi

Elisabetta Valentini - Tivoli.

Il sistema stereofonico da lei esaminato è ben equilibrato e consigliabile anche per il suo ambiente.

Luciano Sartorelli - Pegli, Genova.

Il suo è veramente un buon complesso e ben integrato.

Emilio Brianzi - Piacenza.

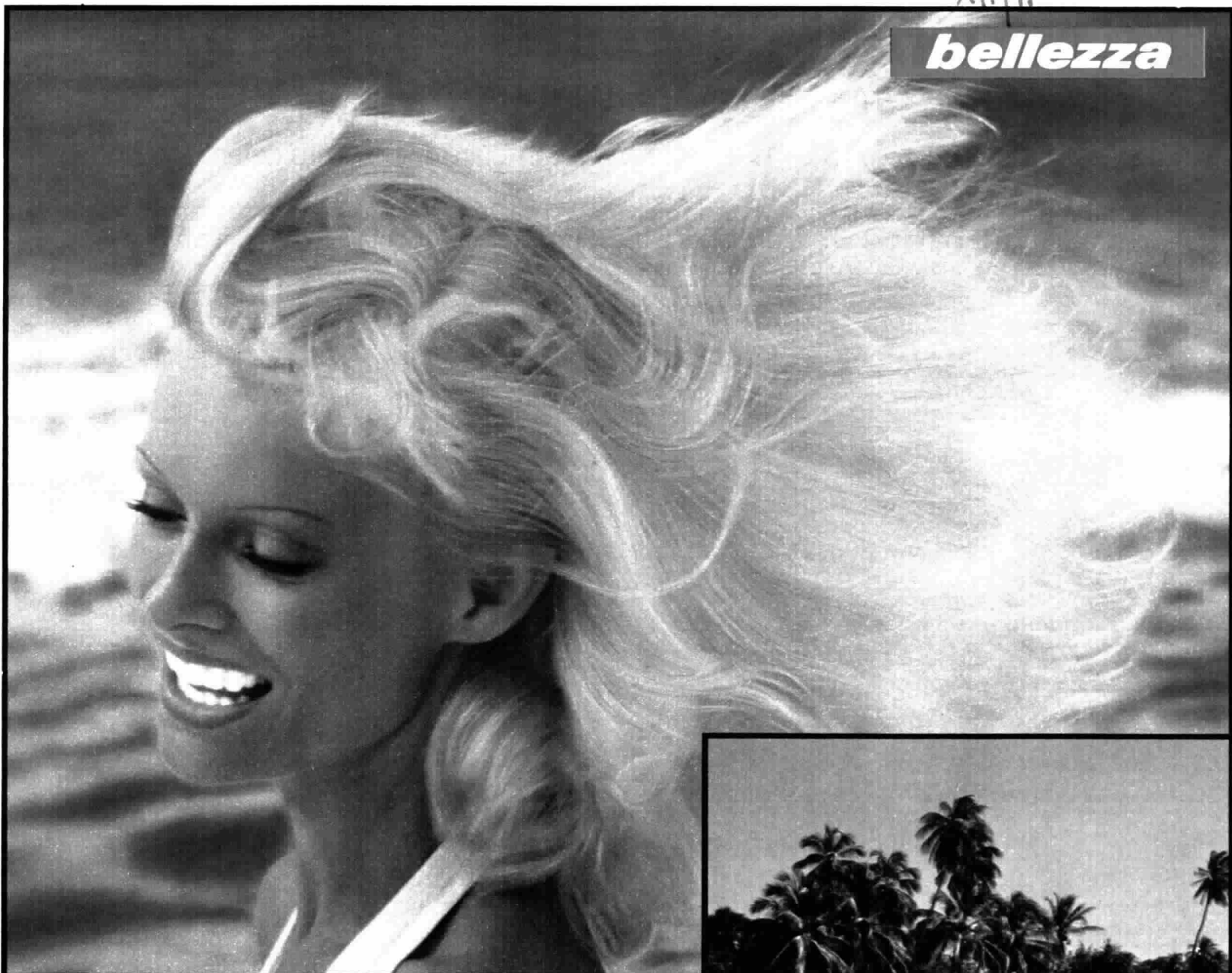
Diamo parere favorevole al suo complesso, ma, consigliamo di sostituire la testina con la Shure V 15 II improved.

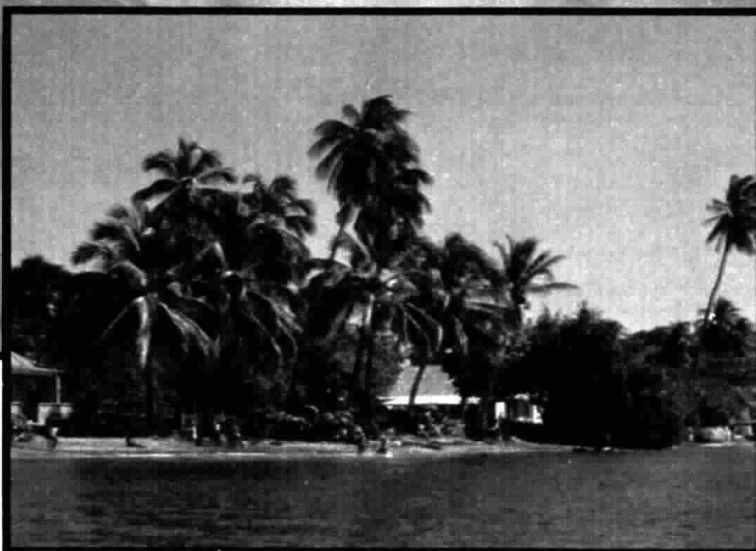
Enzo Castelli

"No, non torno indietro al mio solito detersivo... Il bianco di Dash è davvero migliore!"

La signora Moeller 15 giorni fa ha accettato di scambiare il suo solito detersivo con Dash.

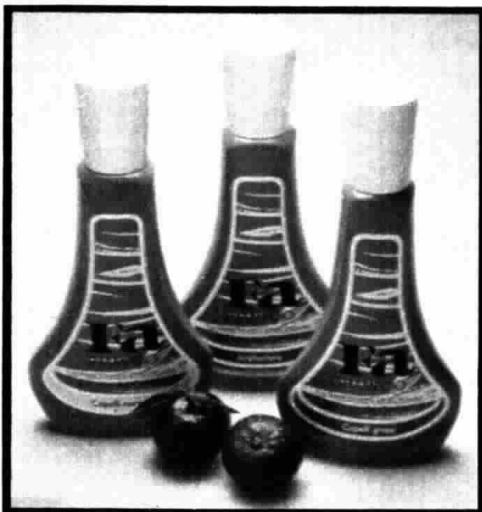
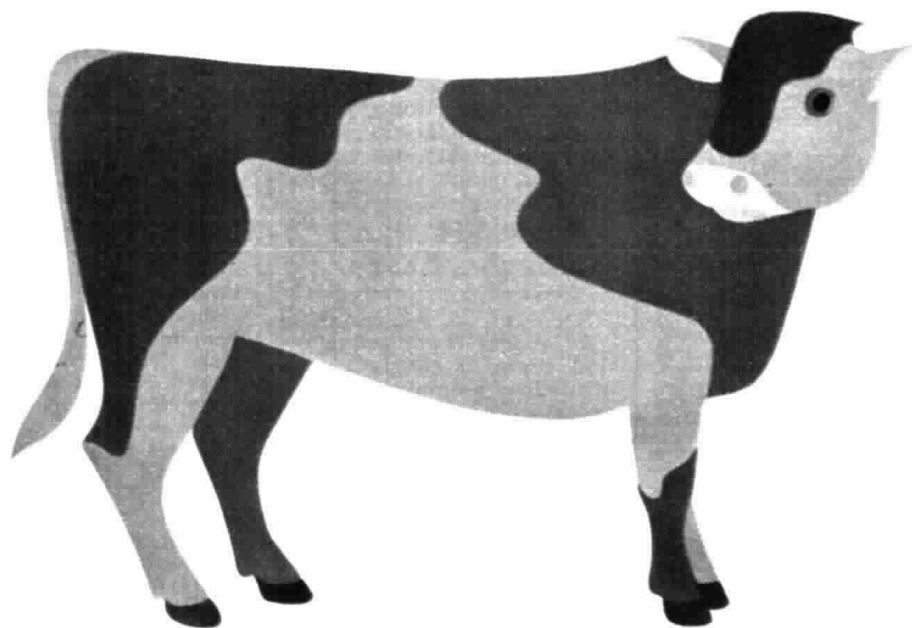
"Sì, non avevo mai usato Dash: non volevo credere che Dash lavasse più bianco. Poi ho fatto la prova e ho dovuto ricredermi: tutta la biancheria, anche quella lavata a bassa temperatura, è diventata molto più bianca con Dash. Dash è stato per me una vera sorpresa!"

Chi prova Dash non torna indietro. Con Dash piú bianco non si può.

Pensa come sarebbe bello vivere un'estate di 365 giorni! Una lunga estate che possa offrire tutte le inconfondibili sensazioni: tuffi in un mare trasparente, nuotare, aria di vacanza e soprattutto la voglia di divertirsi, di liberarsi, di togliere di dosso il torpore di lunghi inverni passati in città.

C'è un'idea che fa al caso tuo. Arriva fresca fresca dai Caraibi, ed ha lo stesso nome di una nota linea di prodotti di bellezza. E' « Fa », uno shampoo che racchiude tutta la vitalizzante freschezza del « laim » dei Caraibi, il frutto più fresco della natura: un piccolo agrume verde e succoso che gli indigeni usano da sempre come rimedio efficace contro la carenza di vitamine e per rinfrescare la pelle bruciata dal sole.

L'estate nei capelli

Certamente ti sembrerà un po' strano che un semplice shampoo possa ricordarti l'estate. Eppure è così, perché il « laim » è il profumo stesso dei Caraibi, dove è estate tutto l'anno, e perché la composizione naturale di « Fa » shampoo fa sì che i tuoi capelli vivano sempre la loro stagione migliore: l'estate.

« Fa » shampoo è disponibile in tre tipi: per capelli normali, per capelli grassi e per capelli con forfora.

Scegli tu quello più adatto ai tuoi capelli, che riusciranno ad avere una freschezza e una vitalità impensabili.

un manzo è manzo

soprattutto per il tuo bambino.

Infatti per una alimentazione organica e corretta del tuo bambino è necessario che un manzo sia manzo, cioè che il manzo mantenga "intatto" il suo valore nutritivo naturale.

Inoltre, secondo la moderna dietetica, al bambino, fin dal 3° mese di vita, sono indispensabili per un armonico sviluppo i valori nutritivi di tutti gli alimenti naturali.

Gli alimenti dietetici Bracco, non solo omogeneizzati ma anche liofilizzati, sono in grado di offrire al tuo bambino "intatte" dalla natura le sostanze fondamentali per la crescita, proprie dei diversi alimenti naturali: dal pesce al cavallo, dal manzo al pollo, dall'uovo al prosciutto, dal fegato al cervello, alla carota, all'ananas.

I liofilizzati Bracco sono in vendita solo nelle farmacie.

bracco
liofilizzati

omogeneizzato liofilizzato

bracco
liofilizzati

omogeneizzato liofilizzato

bracco
liofilizzati

omogeneizzato liofilizzato

liofilizzati bracco

Se lo vuoi forte domani, dagli oggi il dietetico "intatto".

dimmi come scrivi

Il mio carattere

Mafalda — Il suo carattere è ancora tutto da fare ed è attualmente pieno di incertezze e di involuzioni che accompagnano sempre le fasi di formazione. Noto nella sua grafia delle prepotenze dovute alla vivacità delle sue reazioni e che si trasformano spesso in rancori che mantiene a lungo. Inoltre è esclusiva e possessiva e non è pronta ad ascoltare chi cerca di modificare in lei, con amore, certe durezze e drasticità che con il procedere degli anni potrebbero procurarle più amarezze che gioie. Per diventare migliore le occorrono rapporti aperti e chiari: sia meno ritrosa e imperativa. Anche alla sua età è possibile comprendere che non si può sempre pretendere senza dare nulla in cambio. La sua passionalità è per ora nascosta e la sua timidezza si traduce in aggressività. Maggiore dolcezza le sarebbe molto utile.

volta che le scrivo

Donatella — Lasciamo stare l'avvenire che non è compito della grafologia cercare di intuire; limitiamoci al temperamento. Da quanto è dato capire nel suo carattere ancora in formazione lei è piuttosto ombrosa, restia, sensibile, un po' volubile e affettuosa ma più nei modi che nella sostanza. Ha delle basi egocentriche che ancora non si sono manifestate del tutto ed è insofferente alla noia. Possiede una buona intuizione ma il timore di sbagliare, di essere goffa e poco gradita tende a guastare i suoi rapporti con i coetanei. Quando avrà raggiunto una maggiore sicurezza in se stessa riuscirà a mettere in ordine ogni cosa. Per riuscirci non deve ricorrere a niente di difficile: basta che sia semplice di modi e che dica ciò che sente. E' intelligente e spiritosa: si abbandoni a questa vena e faccia un buon uso delle sue doti.

devo passare

Simonetta e Gaetano — Per poter fare dei raffronti utili mi occorre avere sotto mano il vecchio responso che a distanza di tanti anni non ricordo. Ma è evidente che ci sono stati dei progressi, standо almeno alla grafia che lei ha allegato alla sua lettera. In questa noto un temperamento vivace ed esuberante ma più nelle parole che nei fatti perché « il soggetto » è ancora alla ricerca di un inserimento valido. C'è affettuosità e bontà d'animo ed anche il desiderio di dominare, anche se per ora gli manca la grinta per farlo. Possiede una intelligenza polivalente che la fantasia potrebbe disperdere; non mancano alcune piccole ingenuità. Alterna gli avvilimenti agli entusiasmi e questi ultimi sempre rivolti verso le cose nuove, consiglierei al riguardo una maggiore prudenza. Buone basi di ambizione che lo aiuteranno ad emergere.

Radiocorriere TV/che

Ramona — Intelligenza vivace e molte ambizioni che però difficilmente potrà raggiungere perché manca di tenacia specie se la lotta per raggiungere le sue mete si fa un po' lunga. Ha modi raffinati ed un animo sensibile; è generosa e seriamente legata a dei principi dai quali non deroga. Si comporta con disinvoltura per mettere a proprio agio le persone che frequenta ma non è molto aperta e sa mantenere le distanze, sia pure con garbo. E' curiosa di conoscere e riservata. Forte più per gli altri che per sé stessa e distratta se non è veramente interessata.

la mia calligrafia

Marcella 75 — Sensibile e timida, lei vorrebbe emergere e per farlo perde di spontaneità. E' intelligente e molto matura per la sua età. Ha un animo buono e sente abbastanza le responsabilità; è orgogliosa. In questa fase della sua maturazione cerca ancora di adagiarsi e la concentrazione le costa fatica anche perché è una perfezionista. Le imposizioni potrebbero influenzarla negativamente. Sentimentale e affettuosa, esclusiva nei sentimenti, ha continuamente bisogno di conferme per sentirsi sicura.

me attraverso la mia

Ludwig — Sempre teso ed ipersensibile, lei non conosce pause di distensione fisica o spirituale per cui è portato a fare una incredibile confusione. Le sue capacità analitiche non mancano e sono valide ma indirizzate soltanto in alcune direzioni per cui concorrono ad aumentare il carosello che c'è nella sua mente. E' ambizioso e molto intelligente ma manca di senso pratico ed è un po' troppo scoperto. Sia meno loquace e sarà più ascoltato: il rumore che fa parlando confonde ma non convince. Vivace temperamente artistico pieno di luci a forti contrasti ed alla ricerca di una perfezione che, se non incappa in ideali sbagliati, potrà raggiungere.

esaminato

Giuseppe F. — La sua grafia è un po' costruita ed è segno di uno sforzo che lei compie per crearsi una personalità che si impone. Ha la parola facile e fa di tutto per essere bene accetto in ogni ambiente. E' indipendente e molto riservato per quanto concerne i suoi pensieri più intimi, anzi addirittura geloso. La sua passionalità è spesso dominata dal ragionamento anche allo scopo di non distruggere ciò che ha costruito. Possiede un valido intuito; è ambizioso ed è entusiasta per ogni cosa nuova. E' anche molto sensibile. Può essere anche molto generoso ma sa tenere sotto controllo questa tendenza.

la sua rubrica; la

Olga — La sua intelligenza è di quelle che amano approfondire ogni cosa e che non si accontentano di risposte vaghe o superficiali. Malgrado la sua giovane età, lei sa bene dove vuole arrivare, almeno nelle linee generali, scartando le ambizioni inutili. Malgrado una buona dose di autocritica, tende al sentimentalismo ma riesce comunque a controllarlo. E' forte, orgogliosa e chiara, anche con se stessa e non cerca di crearsi degli alibi se le capita di commettere un errore. Nei giudizi è un po' drastica. E' buona di animo ma non molto aperta. Manca di furbizia e le piace girare attorno alla verità.

Maria Gardini

mondonotizie

Il « Visconti » elogiato

Secondo il settimanale polacco *RTV* lo sceneggiato *Marco Visconti* della RAI-TV è stato realizzato con grande slancio, con profondo impegno, con stupendi costumi e scenari veramente monumentali. Molto positivo è anche il giudizio espresso sulla qualità del colore.

Televisione via cavo a Kassel

Secondo il settimanale *Kirche und Rundfunk* è ormai certa la notizia che il Ministero federale della ricerca, il « land » dell'Assia, il comune di Kassel e la Hessischer Rundfunk hanno deciso di realizzare a Kassel per la fine del 1976 una rete televisiva via cavo il cui costo si aggirerà sui dieci milioni di marchi. Attraverso questa rete, che collegherà circa 15.000 abitazioni dei quartieri di Helleböhn, Brückenhof e Niederweheren, verranno trasmessi in un primo momento il Primo e Secondo Programma nazionali, il Terzo Programma della HR, della WDR e della NDR, oltre a un programma locale curato dalla HR. Successivamente il sistema diventerà bidirezionale, in grado cioè di fornire a richiesta degli utenti altri servizi come informazioni, acquisti, lezioni, ecc. Ogni utente dovrà provvedere in proprio all'impianto domestico e pagare un canone di allacciamento di 200 marchi più una quota mensile ancora da fissare.

Il futuro della radio TV

Il *Times* riparla a distanza di qualche tempo dei lavori della Commissione Annan, incaricata dal governo di consegnare entro il dicembre 1976 un rapporto sul futuro della radiotelevisione inglese, sulle implicazioni delle nuove tecniche audiovisive e in particolare delle proposte concrete sul nuovo assetto istituzionale, organizzativo e finanziario del sistema radiotelevisivo in vista della scadenza della convenzione della BBC e della radiotelevisione commerciale IBA prevista per il 1979. Dopo aver descritto il lavoro fin qui svolto dalla commissione, i contatti avuti con organizzazioni di ogni tipo, partiti, sindacati, associazioni culturali e di categoria, il *Times* si sofferma a analizzare una delle tante proposte pervenute alla commissione, quella del Gruppo di lavoro permanente sulle radiodiffusioni formato da accademici, giornalisti e altri esperti, giudicata dal giornale particolarmente interessante. La proposta prevede una revisione globale dell'attuale struttura radiotelevisiva, un maggiore impegno da parte dei futuri responsabili del settore a stimolare, e non solo a registrare, il dibattito sui grandi temi della società, un'impostazione più partecipativa del modo di ideare e produrre i programmi e la concessione di uno spazio maggiore alle minoranze e alle opinioni « non ortodosse ». Gli organismi che, secondo il Gruppo di lavoro, dovrebbero gestire il nuovo sistema radiotelevisivo sono: una Commissione Centrale sulle radiodiffusioni composta da persone elette dalla popolazione (rappresentanti politici, ecc.) e non nominate dall'alto; un organismo indipendente di ricerca che dovrebbe seguire gli sviluppi del rapporto mezzi di comunicazione di massa-società e suggerire eventuali modifiche; un nuovo ministero della Comunicazione per coordinare a livello nazionale le iniziative in questo campo. Il Gruppo di lavoro suggerisce inoltre la creazione di una commissione parlamentare permanente che tenga informato il Parlamento sull'andamento della radiotelevisione in tutti i suoi aspetti. Concludendo, il *Times* fa notare che la proposta del Gruppo di lavoro è molto simile a quella a suo tempo presentata alla Commissione Annan dal Partito Laburista.

In Siria

La televisione siriana, creata nel 1960, è un ente di stato nel quale lavorano circa mille persone. Secondo l'Ufficio nazionale di statistica, l'anno scorso il 7 per cento circa delle famiglie siriane possedeva un televisore. La televisione ha subito danni notevoli in seguito all'attacco israeliano su Damasco dell'ottobre 1973: andarono distrutti la sede centrale, gran parte dell'archivio cinematografico e vari impianti di trasmissione. Oggi i programmi, oltre alle produzioni nazionali di carattere politico e culturale, comprendono film egiziani, libanesi, russi, francesi e americani.

I ragazzi olandesi vogliono il TG

Tre quarti dei ragazzi olandesi dai 6 ai 12 anni vorrebbero un telegiornale tutto per loro: a tale conclusione è giunto un sondaggio, condotto per conto del Ministero della Pubblica Istruzione dal quale è risultato che il 59 per cento dei ragazzi segue quotidianamente le trasmissioni informative; tra i più grandi tale percentuale sale al 71 per cento, mentre tra le ragazze si ferma al 45 per cento. Gli interpellati hanno dichiarato che spesso si spazientiscono per la lentezza con cui vengono lette le notizie, per le espressioni usate dagli speaker e anche per il contenuto delle informazioni. Più che la politica ai ragazzi interessano gli argomenti sportivi e culturali (libri, musica, arte). Mentre la BBC ha introdotto con successo una trasmissione di questo tipo da più di due anni, alla televisione olandese si era già pensato anni fa ad un telegiornale per ragazzi, a cui era stato dato il titolo *Il cannocchiale*, ma per vari motivi non se ne era fatto più niente.

Dilettanti sul video in Ungheria

Dall'anno scorso la televisione ungherese trasmette un ciclo di programmi completamente realizzati da dilettanti. I cortometraggi presentati sono numerosissimi e vengono esaminati e selezionati dai responsabili della trasmissione.

Novità alla mostra di Berlino

Dal 27 agosto al 7 settembre di quest'anno si svolgerà a Berlino la consueta Mostra Radiofonica; tra le manifestazioni previste sono da menzionare due nuove iniziative: « Le conversazioni con il pubblico », presenziate ogni giorno dalle 12,20 alle 13,45 dagli Intendant delle società radiotelevisive tedesche e « Le conversazioni con la stampa » previste dalle 16 alle 17. Al pubblico sarà anche offerta la possibilità di discutere con i direttori dei programmi il contenuto delle rubriche d'attualità.

Gli occhi e la memoria

La televisione fa il suo ingresso al festival di Avignone: dal 19 luglio al 4 agosto l'Istituto nazionale dell'audiovisivo propone infatti al pubblico del festival un panorama dei grandi momenti della televisione francese, sotto il titolo *Gli occhi e la memoria*. Le proiezioni quotidiane « riesumeranno » le opere principali prodotte dall'ORTF da venti anni a questa parte. Un'intera giornata sarà dedicata alla televisione « che il pubblico non ha mai visto », a tutti quei programmi cioè che sono stati realizzati ma mai trasmessi (un numero della rubrica *Zoom* sulla contestazione studentesca del '68, *Il gaio sapere* di Godard, *Cuba* di Max-Pol Fouchet e molti altri).

l'oroscopo

ARIETE

Ritardi negli interessi finanziari; bisognerà sollecitare, brigare per ricuperare il tempo perduto. Azioni tempestive per difendere una situazione ingarbugliata. Serenità guadagnata attraverso numerose esperienze. Giorni ottimi: 10, 11, 13.

TORO

Niente da temere, tutto si appianerà. La tenacia sarà premiata. Cercheranno di pestarvi i piedi, ma quando reagirete addomesticherete tutti. Una trappola sarà tesa, ma non ci cadrete per un felice avvertimento. Giorni fausti: 14, 15, 16.

GEMELLI

Avvalendovi di tutti i mezzi potrete arrivare in porto. Poche parole, ben pesate con una dose di audacia, e risolverete ogni affanno. Non scoraggiatevi se le cose tarderanno ad avverarsi, i ricuperi sono sicuri. Giorni buoni: 12, 13, 15.

CANCRO

Energie disordinate e indolenza che devono essere rimediate. Una presentazione fortunata per le sue conseguenze. Reumatismi da eliminare con una cura radicale. Sfruttamenti in vista. Rettificate i punti di vista. Giorni favorevoli: 11, 14, 15.

LEONE

Protezioni, scritti utili, riconoscenza, una magnifica trovata vi tirerà fuori da una situazione poco chiara. Vigilate su ogni cosa per ottenere buone conclusioni. Indecisione e bisogno di solitudine: reagite. Giorni utili: 13, 15, 16.

VERGINE

Riceverete una persona di età che vi avvertirà sul modo di muovervi nella società per guadagnare di più. Buone notizie e lettere allietanti. Parteciperete alla gioia di un amico. Dovrete vigilare nelle spese. Giorni fausti: 11, 14, 15.

BILANCIA

Conciliate il vostro programma con quello di un familiare, così tutto si svolgerà per via pacifica. Le buone relazioni si faranno avanti e influiranno sulla situazione economica. Il mare vi è propizio. Giorni buoni: 12, 14, 15.

SCORPIONE

Se avrete tendenza ad agire con ironia e impulsività, pensateci tre volte. La diplomazia serve assai di più. Protezione, adesione alle vostre idee, fraternizzazione certa. Qualcuno vi aiuterà ad andare avanti. Giorni ottimi: 13, 14, 15.

SAGITTARIO

Con una diversa tattica cercate di ricuperare la fiducia nella vita. Una persona altolocata vi darà pieno appoggio e sostegno incondizionato. Assolvete i vostri impegni senza timore, perché avete le spalle protette. Giorni fortunati: 10, 11, 12.

CAPRICORNO

Novità o sorprese. Rischio di una perdita di denaro o di una spesa fuori proposito. Spendete lo stretto necessario, economizzate le forze ed i risparmi. Qualcuno attende una risposta: Giorni fausti: 10, 12, 15.

ACQUARIO

Festeggiamento, sorprese e contentezza per una serie di avvenimenti piacevoli e costruttivi. Chiarimento per un equivoco ed un allacciamento di amicizia. Se farete delle economie vi troverete meglio. Giorni buoni: 11, 12, 16.

PESCI

Soddisfazioni morali e momenti di chiaroveggenza dovuti a Nettuno. Delle informazioni arriveranno al momento buono per appianare i dissidi. Giorni ottimi: 13, 14, 15.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Ruggine del geranio

« Sono una quindicenne appassionata di giardinaggio e posseggo una bellissima varietà di gerani. Purtroppo quest'anno anche se ottengo fioriture meravigliose e continue, noto che le foglie sono infestate da una forma di malattia che mi è stata detta nota con il nome di " ruggine " che colpisce molte varietà di piante. Come posso difendere le mie piante da questa malattia? » (Anna Canessa - Rapallo).

Prima di tutto molte congratulazioni per la sua passione per la floricoltura, è molto bello che i giovani amino e curino le piante. Ed ora veniamo al suo problema, innanzitutto deve ricordare le regole generali per la buona coltivazione dei gerani che richiedono posizione soleggiata in piena aria, naturalmente non esposti ai forti venti. Questa pianta si accontenta di un qualsiasi terricciato fertile di giardino, ma se concimata viene più rigogliosa.

Bisogna poi fare attenzione che l'eccesso di concimazioni azotate causano una bella produzione di foglie ma con pochi fiori. Quindi per ben sviluppare e resistere alle malattie la pianta dovrà essere posta in buone condizioni.

Il geranio, come ha constatato, soffre di malattie crittogamiche, ossia malattie da fungo, fra cui muffe nere e ruggine. La ruggine si manifesta con macchie gialle sulla pagina superiore delle foglie e con pustole color rosso brunastro su quella inferiore. Questa malattia si combatte irrorando la pianta con prodotti acupricí, che troverà in commercio, seguendo con molta attenzione le regole indicate sui contenitori, oppure irrorando le piante con poltiglia bordolese all'1 %. Bisogna anche evitare di bagnare a spruzzo le piante e comunque inumidire le foglie. L'ambiente umido favorisce lo sviluppo di questo tipo di malattie. Questi consigli sono validi ovviamente se la pianta è realmente ammalata di ruggine. Sarà quindi bene fare esaminare la pianta da qualche esperto che possa diagnosticare il malanno.

Moltiplicazione di paeonia

« Vorrei sapere perché non sono riuscita mai a moltiplicare le paeonia per seme, pur seminando con ogni cura a settembre » (Rosetta Marino - Roma).

Le paeonie appartengono alla famiglia delle ranuncolacee, hanno una radice grossa e cilindrica a portamento rizomatoso. Per questa loro proprietà vengono riprodotte in genere, non per seme, ma per divisione di ceppi.

Si opera in questo modo: le paeonie si lasciano sviluppare per 4/5 anni poi al quinto o sesto anno in autunno o all'inizio dell'inverno si effettua la divisione di ceppi badando che ogni porzione che si divide, e si pone a dimora per avere una nuova pianta, abbia due o più gemme.

Questa pianta richiede terreno non troppo calcareo e frequenti annaffiature.

La moltiplicazione per seme che lei ha tentato è più complicata. Come lei sa i semi maturano in estate e vanno, come lei ha fatto, seminati a settembre, ossia subito dopo la raccolta. A questo punto bisogna avere molta pazienza poiché impiegano moltissimo tempo per germinare: infatti alcune volte nascono nell'autunno successivo, impiegano cioè 12 mesi, in altri casi nascono nella primavera del secondo anno.

Vi sono infine casi in cui i semi di paeonia sono nati il terzo o quarto anno. Ecco la ragione per la quale lei dice di non aver avuto successo. Vedrà che prima o poi le sue paeonie nasceranno. Ad ogni modo se vuole riprodurre rapidamente le piante usi il sistema di riproduzione di ceppi.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Ragazzi in gamba

« Siamo due ragazzi e abbiamo tanta voglia di fare qualcosa per salvare la natura ed il mondo animale.

Abbiamo risposto all'annuncio del Comitato Internazionale Anticaccia e speriamo di poter mandare un aiuto finanziario per Palmarola; alcuni anni fa abbiamo partecipato alla raccolta delle firme per una ristrutturazione della legge sulla vivisezione, organizzata dall'Unione Antivivisezionista Italiana (di cui non abbiamo saputo il risultato) e abbiamo firmato per l'abrogazione di una legge che permette ai cacciatori di entrare in terreni privati, di cui non abbiamo conosciuto i risultati. Nel nostro piccolo tentiamo di contribuire a questa lotta ed a sensibilizzare l'opinione pubblica (sebbene appena si chiedono anche solamente mille lire gli altri ritirano subito la mano, per poi magari comprarsi la pelliccia o acquistare il motorino al figlio).

Abbiamo visto il programma alla TV sull'estinzione del lupo, su come viene " amministrato " il parco d'Abruzzo; inoltre la trasmissione con Erik Zimen che era dedicata anch'essa ai lupi ed è proprio per queste cose che crediamo si possa fare davvero qualcosa. Purtroppo non abbiamo tanti soldi da permetterci una vita dedicata alla natura, come Spinelli o come l'adorabile Loreur e sogniamo sempre di poter vivere come loro, come Eberhard Trumb e tanti altri.

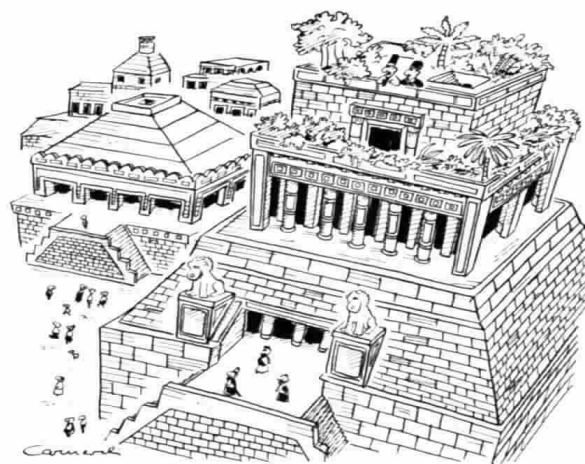
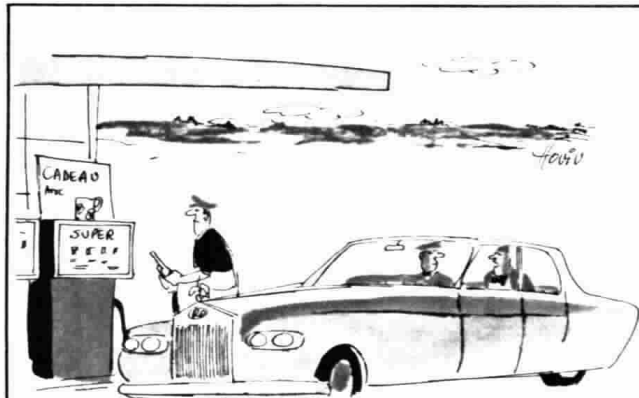
Quotidianamente, però, siamo presi dal mondo del lavoro, dal cartellino che bisogna timbrare, e ogni giorno che passa è un giorno in meno che potremmo dedicare ai nostri sogni » (Dario Polimeni e Luisiana Sciurba - Catania).

Siete due ragazzi in gamba e vorremmo che tutti i giovani pensassero a difendere, come voi fate, il mondo di domani che è soprattutto vostro.

Gli emendamenti alla legge sulla vivisezione sono ancora in alto mare perché manca quella pressione dell'opinione pubblica che sarebbe utile per interessare le forze politiche oggi impegnate in ardui problemi. Noi protezionisti dobbiamo però sempre sostenere che le nostre richieste sono prioritarie perché interessano direttamente la salute stessa dell'uomo insieme alla difesa degli animali.

Per difendere animali e natura non è indispensabile disporre di denaro. Occorre avere invece del tempo libero da spendere responsabilmente collaborando con l'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali che ha sedi in tutte le principali città.

Angelo Boglione

in poltrona

— Perché abbiamo costruito i giardini pensili? Ma perché non ci rubino più i fiori, naturalmente.

· Non dimentichi di chiedergli i bollini premio...

— Possiede il feudo più piccolo di tutto l'impero.

— Chi gli ha insegnato a stappare le bottiglie?

LA NOVITA' DELLA PELLE: a sinistra, scamosciato gessato su fondo grigio per il soprabito classico di taglio maschile. In leggera nappa color biscotto la sottana a tubo completata dalla giacca foderata in marmotta sopra il pull in antilope **(Modelli Sicons Italiana)**

MANTELLO IN MAGLIA (sotto) di lana rigata, nell'interpretazione della linea « sacco », dominato dalle spalle importanti. E' abbinato alla giacca maschile in tricot coordinata alla sottana a righe orizzontali. In maglia color écru, trattata a spugna, il tailleur in composé alla sottana tubolare **(Modelli Gabrielli)**

LE SUPER-PELLICCE (sopra) nate dal doppio gioco delle pelli: giaccone in volpe doppiato in scoiattolo. L'importante mantello in talpa è caratterizzato dal colletto in scoiattolo biondo come la fodera **(Modelli GREEN BEAR)** **RITORNA LA SIGNORA IN DOPPIO PETTO** (a destra) con calzoni di linea ampia portati col pull sovrapposto alla camicetta. In cheviot la giacca ampia a chimono foderata in scoiattolo, abbinata alla sottana **(Modelli GIBO')**

IL BOOM DEGLI STILISTI

Firenze. Sempre grande successo ottengono a Pitti le collezioni « firmate » dagli stilisti famosi quali Giorgio Armani, Alberto Lattuada, Miguel Cruz, Manolo Verde, Graziella Fontana e altri che, con la loro « firma », fanno vendere a « scatola chiusa » i modelli realizzati dalla casa, dal sarto o dall'industria di confezioni. Fino a ieri era il sarto a fare la moda, a seguirne gli umori, i capricci, spesso inquientanti, della sua evoluzione. Oggi invece il compito di fare cambiare faccia alla moda, sia in campo femminile sia in campo maschile, è affidato allo stilista. Indubbiamente è il personaggio - chiave responsabile dei travagliati destini della moda: una sorta di futurologo dotato di uno spiccato senso intuitivo acutizzato dall'estro inventivo e da un gusto raffinato circa la scelta di colori, tessuti, volumi. Di Giorgio Armani le collezioni ricche di idee, concretizzate in modelli che hanno richiamato l'attenzione della stampa specializzata e dei buyers, a cui si riferisce questo servizio.

Elsa Rossetti

Ogilvy & Mather - foto Parravicini

Conosci la roccia: un invito del CAI ai giovani.

Hai mai pensato di farti degli amici legato in cordata?

Le palestre di roccia: un addestramento faticoso ma necessario.

Quale giovane non ha pensato, almeno una volta, di cimentarsi nella attività alpinistica?
Il richiamo per questa attività è spesso irresistibile e a molti sembrano sufficienti, per assecondarlo, l'entusiasmo e il coraggio.
Ma l'alpinismo è fatto anche di tecnica, di allenamento fisico, di studio e di ricerca pazienti.
Per questo sono nate le scuole di alpinismo e le palestre di roccia del CAI.
Sotto la guida di esperti istruttori si imparano i mille segreti dell'arrampicata.

I diversi gradi di difficoltà di una scalata.

Un principiante raramente sa valutare con esattezza i diversi gradi di difficoltà di una parete.

Dal primo grado (quasi una passeggiata) fino al sesto è difficile rendersi conto di quello che si può o non si può affrontare.
Nelle numerose scuole del CAI - ben 17, dislocate nelle principali città - si insegna anche questo.
Come pure a leggere le carte topografiche, a sapersi sempre orientare, ad usare la bussola goniometrica.
(Uno strumento speciale che consente di seguire la propria marcia sulla carta, passo per passo).

La necessità di un adeguato equipaggiamento per affrontare la montagna.

L'importanza di una buona attrezzatura per effettuare una ascensione è grandissima.
Naturalmente, oltre a possedere l'equipaggiamento necessario è indispensabile saperlo utilizzare nel modo più idoneo. Anche per questo il CAI può darti un valido aiuto: per la scelta dei singoli attrezzi come la corda, i chiodi, il martello, il moschettone.
E per gli scarponi: un elemento spesso trascurato eppure fondamentale.

Cosa trovi in un rifugio e come puoi arrivarci.

In un rifugio del CAI puoi sempre trovare un letto e qualcosa da mangiare. Spesso persino un custode che può aiutarti in tutti quei problemi che si possono presentare in alta quota. Come ritrovare una pista o conoscere la situazione metereologica e delle valanghe nella zona.
Trovare i rifugi del CAI non è difficile: in ogni centro montano tutti possono indicarti - prima della salita - la posizione del più vicino. Inoltre esiste un libro illustrativo di tutti i rifugi del CAI.

La flora alpina è bellissima e rara.

E' diventata rara, purtroppo.
Uno dei patrimoni naturali più suggestivi del nostro paesaggio montano rischia di sparire per il vandalismo di troppi alpinisti improvvisati.
Comunque sulle nostre montagne potrai ancora vedere splendidi esemplari di stelle alpine, di genziane, di rododendro, di arnica.
Il CAI continua a dare il suo contributo perché queste piante siano conosciute e difese.

I servizi del CAI per te. E per la tua sicurezza.

- Corsi di alpinismo, di sci alpinismo, di speleologia.
- Rifugi e bivacchi fissi, con manutenzione dei sentieri e delle vie di accesso.
- Guide e Soccorso Alpino.
- Campeggi, specie per i più giovani.
- Protezione della natura alpina.
- Biblioteche e cineteca, molto fornite.
- Bollettino delle valanghe alla radio.

Club Alpino Italiano. Un amico in montagna.

con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha le virtù salutari del vero rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché spesso la sete è dovuta a laboriosa digestione.

Rabarbaro Zucca
poco alcool, tante virtù

aperitivo e dissetante, con selz

digestivo forte, ben caldo.

digestivo, liscio

sped. in abb. post. / gr. 2°/70